

Lebenswelten der Männer in Südtirol

Il mondo maschile in Alto Adige

2010



© **Herausgeber**

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Landesinstitut für Statistik - ASTAT

Bozen 2012

Bestellungen bei:

ASTAT

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1
I-39100 Bozen

Tel. 0471 41 84 00

Fax 0471 41 84 19

Für weitere Auskünfte:

Statistische Informationsstelle

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provinz.bz.it/astat

E-Mail: astat@provinz.bz.it

Nachdruck, Entnahme von Tabellen und Grafiken,
fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise
- nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und
Titel) gestattet.

**Autoren:
Autori:**

**Redaktion:
Redazione:**

**Layout und Grafik:
Layout e grafica:**

Druck: PRINTEAM, Bozen
Gedruckt auf Recyclingpapier

© **Editore dalla**

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige
Istituto provinciale di statistica - ASTAT

Bolzano 2012

Copie disponibili presso:

ASTAT

Via Canonico Michael Gamper 1
I-39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 00

Fax 0471 41 84 19

Per ulteriori informazioni:

Centro d'informazione statistica

Tel. 0471 41 84 04, 41 84 05

Internet: www.provincia.bz.it/astat

E-mail: astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffu-
sione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, del-
le tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la cita-
zione della fonte (titolo ed edizione).

Freie Universität Bozen / Libera Università di Bolzano
Armin Bernhard
Lothar Böhnisch

Friedrich Schiller Universität Jena
Gernot Herzer

Irene Ausserbrunner
Gregorio Gobbi
Brigitte Thurner

Raimund Lantschner
Renata Stauder

Stampa: PRINTEAM, Bolzano
Stampato su carta riciclata



3 Gesellschaftliche und politische Beteiligung**Vorbemerkung**

Rege Vereinstätigkeit, besonders in der deutschen und ladinischen Sprachgruppe

Großes Interesse an Gemeinde- und Landespolitik, tendenziell moderate politische Einstellungen

Zusammenfassung**4 Freizeit****Vorbemerkung**

Freizeitgestaltung: Mehr Zeit für Familie und Hobbys gewünscht

Zusammenfassung**5 Internet****Vorbemerkung**

Vielfältige Internetnutzung im privaten Bereich

Zusammenfassung**6 Partnerschaft****Vorbemerkung**

Partnerschaft: Wunsch nach mehr Zeit ist weit verbreitet

Männer bei persönlichen Problemen weniger gesprächsorientiert als Frauen

Entscheidungen werden meist gemeinsam gefällt

Hausarbeit weiterhin Frauensache

Respekt und Treue als Grundpfeiler für eine gute Partnerschaft

Traditionelle Rollenverteilung bleibt weitgehend bestehen

Zusammenfassung**7 Vater Sein****Vorbemerkung**

Vaterschaft vorrangiges Lebensziel der Südtiroler Männer

Partecipazione politica e sociale 39**Premessa 39**

Vivace attività associazionistica, soprattutto nel gruppo linguistico tedesco e ladino 39

Grande interesse per la politica a livello comunale e provinciale; orientamenti politici tendenzialmente moderati 42

Riepilogo 46**Tempo libero 47****Premessa 47**

Organizzazione del tempo libero: più tempo per la famiglia e gli hobby 47

Riepilogo 52**Internet 53****Premessa 53**

Molteplice l'utilizzo di internet in ambito privato 53

Riepilogo 55**Rapporto di coppia 57****Premessa 57**

Rapporto di coppia: ampiamente diffusa l'esigenza di avere più tempo 58

Sui problemi personali, uomini meno disposti al dialogo rispetto alle donne 60

Decisioni prevalentemente condivise 62

I lavori domestici ancora prerogativa femminile 64

Rispetto e fedeltà alla base di un buon rapporto di coppia 66

Ancora ampiamente radicata la distribuzione tradizionale dei ruoli 67

Riepilogo 71**Essere padre 73****Premessa 73**

La paternità: obiettivo prioritario nella vita degli uomini altoatesini 73

Große Diskrepanz zwischen Wunsch nach mehr Zeit für Kinder und Beanspruchung von Elternzeit	Grande discrepanza fra il desiderio di avere più tempo per i figli e il ricorso al congedo parentale	76
Geburt eines Kindes: Phase des Umbruchs	Nascita di un figlio: fase di profondi cambiamenti	80
Männer wollen an der Kindererziehung beteiligt sein	Gli uomini vogliono prendere parte all'educazione dei figli	83
Männer setzen auf Gespräch als Erziehungsmethode	Gli uomini scelgono il dialogo come metodo educativo	85
Zusammenfassung	Riepilogo	89
8 Mann-Sein	Essere maschio	91
Vorbemerkung	Premessa	91
Die Männer gestehen sich Gefühle zu, sprechen aber nicht gern darüber	Gli uomini ammettono di avere sentimenti ma non ne parlano volentieri	91
Gespräche: wichtiger Bestandteil von Männerfreundschaften	Dialoghi: fattore importante nelle amicizie maschili	93
Hausarbeit: Ein Drittel der Männer wäre ohne Vorbehalte Hausmann	Lavori domestici: un terzo degli uomini farebbe senza obiezioni il casalingo	96
Lebenswelten der Männer im Umbruch	Realtà maschile in fase di cambiamento	99
Zusammenfassung	Riepilogo	101
9 Selbstwahrnehmung	Percezione di sé	103
Vorbemerkung	Premessa	103
Positive Selbstwahrnehmung überwiegt	Prevalgono buoni livelli di autostima	103
Angst vor Krankheiten und unbestimmte Zukunftsängste bereiten den Befragten Sorge	I timori di malattie e le ansie per il futuro preoccupano gli intervistati	108
Zusammenfassung	Riepilogo	109
10 Gesundheit	Salute	111
Vorbemerkung	Premessa	111
Südtirols Männer leben ungesünder als die Frauen, fühlen sich aber allgemein gesund	Gli uomini altoatesini vivono in modo meno sano delle donne ma, in generale, si sentono sani	111
Jeder zweite Mann will mit schwierigen Situationen allein zurechtkommen	Di fronte alle difficoltà un uomo su due preferisce arrangiarsi	115
Zusammenfassung	Riepilogo	118
11 Risikoverhalten	Comportamento a rischio	119
Vorbemerkung	Premessa	119

Risikoverhalten	Comportamenti a rischio	119
Alkohol gehört für drei Viertel der Männer zu Festen und Feiern dazu	Per tre quarti degli uomini l'alcol fa parte delle feste e festività	121
Glückspiel als neue Sucht?	La febbre da gioco: una nuova droga?	127
Zusammenfassung	Riepilogo	128
12 Sexualität	Sessualità	129
Vorbemerkung	Premessa	129
Wichtigkeit von Sexualität höher eingestuft als Zufriedenheit mit eigenem Sexualleben	La sessualità ritenuta più importante della soddisfazione per la propria vita sessuale	130
Vertrauen ist unabdingbare Basis im Sexualleben	La fiducia: base imprescindibile della vita sessuale	133
Jüngere Männer und Städter stehen Pornografie offener gegenüber als ältere und Landbewohner	Giovani e cittadini maggiormente aperti sulla pornografia rispetto agli uomini più maturi e abitanti delle zone rurali	139
Zusammenfassung	Riepilogo	142
13 Gewalt	Violenza	143
Vorbemerkung	Premessa	143
Konflikte in der Partnerschaft	Conflitti nel rapporto di coppia	143
Eigene Ausübung von Gewalt wird überwiegend abgelehnt, bei anderen jedoch eher toleriert	L'uso personale della violenza è prevalentemente condannato, ma negli altri tende ad essere tollerato	149
Erfahrungen mit körperlicher Gewalt häufiger in den höheren Altersklassen, Mobbing ist altersunabhängig	Esperienze di violenza fisica più frequenti nelle classi di età più alte; il mobbing diffuso indipendentemente dall'età	152
Zusammenfassung	Riepilogo	154
14 Einbettung in den überregionalen Forschungskontext	Inserimento nel contesto di ricerca extraregionale	157
Vorbemerkung	Premessa	157
Einbettung in den überregionalen Forschungskontext	Inserimento nel contesto della ricerca extraregionale	157
Literatur	Bibliografia	165

VERZEICHNIS DER TABELLEN

1.1	Wie wichtig sind die folgenden Bereiche in Ihrem Leben? - 2010
3.1	Sind Sie derzeit Mitglied in einem Verein? - 2010
4.1	Welche sind Ihre wichtigsten Hobbys? - 2010
6.1	Man spricht ja oft davon, dass sich heutzutage die Rollen von Mann und Frau verändern. Im Folgenden lese ich Ihnen einige Aussagen über die Gestaltung von Beruf und Familie in unserer Gesellschaft vor. Sagen Sie mir bitte zu jedem Punkt, wie sehr Sie persönlich zustimmen oder nicht zustimmen. - 2010
7.1	Welches waren die maßgeblichen Gründe dafür, warum Sie die Elternzeit <u>nicht</u> in Anspruch genommen haben? - 2010
7.2	Erlebten Sie nach der Geburt Ihres Kindes/Ihrer Kinder folgende Bereiche problematischer als vorher? - 2010
8.1	Was halten Sie davon, wenn ein Mann „Hausmann“ macht? - 2010
10.1	Wie zufrieden sind Sie mit Ihrer gesundheitlichen Situation? - 2010
11.1	In der Folge finden Sie eine Reihe von Aussagen, die eine Einstellung bezüglich Alkoholkonsum wiedergeben. Inwieweit stimmen Sie persönlich diesen Aussagen zu? - 2010
12.1	Haben Sie Angst vor ...? - 2010
13.1	Falls solche Vorfälle, vor allem körperliche Gewalt, von Ihrer Seite öfters vorgekommen sind, wären Sie bereit, ein professionelles Hilfsangebot in Anspruch zu nehmen? - 2010
13.2	Inwieweit stimmen Sie folgenden Aussagen zu? - 2010

INDICE DELLE TABELLE

Quanto sono importanti i seguenti ambiti nella Sua vita? - 2010	23
Attualmente fa parte di un'associazione? - 2010	40
Quali sono i Suoi hobby più importanti? - 2010	51
Si parla spesso del fatto che, oggi, i ruoli dell'uomo e della donna stanno cambiando. Qui di seguito sono riportate alcune affermazioni sull'organizzazione del lavoro e della famiglia nella nostra società: mi dica per favore il Suo parere su ciascun punto. - 2010	70
Quali erano i motivi principali per i quali <u>non</u> ha preso il congedo parentale? - 2010	80
Dopo la nascita del figlio/dei figli ha vissuto i seguenti aspetti in maniera più problematica? - 2010	82
Che cosa pensa se un uomo fa il "casalingo"? - 2010	98
Al momento, quale ritiene che sia il Suo livello di soddisfazione riguardo alla Sua salute? - 2010	112
Qui di seguito trova una serie di affermazioni relative ad opinioni sul consumo di alcol. Qual è il Suo grado di accordo o di disaccordo? - 2010	124
Ha paura di ...? - 2010	136
Se questi comportamenti, soprattutto la violenza fisica, si sono ripetuti spesso da parte Sua, sarebbe disposto a ricorrere ad aiuto professionale? - 2010	147
Cosa pensa quando sente le seguenti affermazioni? - 2010	150

VERZEICHNIS DER GRAFIKEN

1.1	Wie zufrieden sind Sie mit Ihrer gegenwärtigen Lebenssituation? - 2010
1.2	Wie wichtig sind die folgenden Bereiche in Ihrem Leben? - 2010
1.3	Mit welchen der unten genannten Dinge würden Sie gerne mehr Zeit verbringen, mit welchen würden Sie gerne weniger Zeit verbringen und mit welchen würden Sie gerne genauso viel Zeit wie jetzt verbringen? Ich würde gerne ... - 2010
1.4	Wie sehen Sie ganz allgemein Ihre persönliche Zukunft? - 2010
1.5	Und wie sehen Sie die zukünftige gesellschaftliche Entwicklung? - 2010
2.1	Wie viele Stunden arbeiten Sie durchschnittlich pro Woche (inklusive Fahrtzeit zum Arbeitsplatz)? - 2010
2.2	Nehmen Sie die Mahlzeiten normalerweise zusammen mit Ihrer Familie ein? - 2010
2.3	Einmal angenommen, Sie könnten selbst bestimmen, in welchem Umfang Sie zur Zeit berufstätig sein wollen. Welche der folgenden Möglichkeiten würden Sie bevorzugen? - 2010
2.4	Und was würde für Sie der Verlust Ihrer Arbeitsstelle bedeuten? - 2010

INDICE DEI GRAFICI

Al momento, quale ritiene che sia il Suo livello di soddisfazione riguardo alla Sua vita? - 2010	20
Quanto sono importanti i seguenti ambiti nella Sua vita? - 2010	21
Per ognuna delle attività seguenti La prego di dirmi se Le piacerebbe dedicarvi più tempo, meno tempo o lo stesso tempo che vi dedica ora. Vorrei dedicare ... - 2010	22
Come vede in generale il Suo futuro? - 2010	24
Come vede il futuro sviluppo sociale? - 2010	25
Quante ore lavora mediamente a settimana (incluso il tempo per arrivare al posto di lavoro)? - 2010	28
Normalmente consuma i pasti principali assieme alla Sua famiglia? - 2010	29
Supponiamo che Lei possa decidere la Sua condizione di lavoro attuale. Quale delle seguenti possibilità preferirebbe? - 2010	30
Cosa significherebbe per Lei la perdita del posto di lavoro? - 2010	31

2.5	Bitte sagen Sie mir für jeden Punkt der folgenden Liste, für wie wichtig Sie persönlich diesen für die berufliche Arbeit halten. Wie wichtig ist ... - 2010	Qui sotto è elencata una serie di aspetti che possono essere considerati più o meno importanti in relazione al lavoro. Per ognuno di questi La prego di dirmi quanto è importante per Lei. Quanto è importante ... - 2010	32
2.6	Die Menschen stehen heute ja sehr lange im Erwerbsleben und deshalb denkt auch so mancher an eine Auszeit. Was halten Sie von dem sog. Sabbatjahr, d.h. einer einjährigen Unterbrechung der Arbeitstätigkeit? - 2010	Oggi le persone devono lavorare per periodi sempre più lunghi e ad alcune piacerebbe prendere un "time out". Che cosa pensa del cosiddetto anno sabbatico, cioè la sospensione del lavoro per un anno? - 2010	33
2.7	Wenn bei der derzeitigen Wirtschaftslage die Arbeitsstellen knapp werden, wer sollte Ihrer Meinung nach bei der Stellenvergabe bevorzugt werden? - 2010	Vista l'attuale situazione economica e la riduzione dei posti di lavoro, secondo Lei chi dovrebbe essere favorito nell'assegnazione dei posti? - 2010	34
2.8	Inwieweit stimmen Sie folgenden Aussagen zu oder nicht? Denken Sie bitte ganz allgemein an berufliche Arbeit. - 2010	Per favore, dica quanto Lei è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni, pensando al lavoro in generale. - 2010	35
2.9	Wenn Sie sich aktiv nach einer neuen Stelle umschauen würden, wie leicht oder wie schwer würde es für Sie sein, eine akzeptable Arbeitsstelle zu finden? - 2010	Se Lei stesse cercando attivamente un lavoro, quanto facile o difficile sarebbe per Lei trovarne uno soddisfacente? - 2010	36
3.1	Sind Sie in einem der folgenden Vereine oder in einer der angeführten Organisationen aktiv? - 2010	Lei è attivo in una delle seguenti associazioni od organizzazioni? - 2010	41
3.2	Was glauben Sie, findet ein Mann in einem Verein? - 2010	Secondo Lei, che cosa trova un uomo in un'associazione? - 2010	42
3.3	Interessieren Sie sich für Politik? Damit meine ich nicht nur Parteipolitik, sondern ganz generell Ihr Interesse für die Gestaltung des Zusammenlebens von Menschen in unserer Gesellschaft. - 2010	Si interessa di politica? Non si intende qui solo la politica partitica, bensì un Suo interesse di carattere generale per quel che attiene i processi decisionali sulla convivenza civile nella nostra società. - 2010	43
3.4	Viele Leute verwenden die Begriffe „links“ und „rechts“, wenn es darum geht, unterschiedliche politische Einstellungen zu kennzeichnen. Wir haben hier einen Maßstab, der von links nach rechts verläuft. Wenn Sie an Ihre eigenen politischen Ansichten denken, wo würden Sie diese Ansichten auf dieser Skala einstufen? - 2010	Molte persone usano i termini 'sinistra' e 'destra' per caratterizzare differenti posizioni politiche. Abbiamo qui una scala che va da sinistra a destra. Pensando alle Sue opinioni politiche, dove le posizionerebbe su questa scala? - 2010	43
3.5	Bewerten Sie bitte folgende Aussagen: - 2010	La prego di valutare le seguenti affermazioni: - 2010	44
3.6	Wofür verwenden Sie das Internet (im privaten Bereich) hauptsächlich? (1) - 2010	Per che cosa utilizza internet principalmente (nell'ambito privato)? (1) - 2010	45
4.1	Wie viel Zeit haben Sie für Ihr Hobby/Ihre Hobbys? - 2010	Quanto tempo dedica al Suo/ai Suoi hobby? - 2010	48
4.2	Welche sind Ihre wichtigsten Hobbys? - 2010	Quali sono i Suoi hobby più importanti? - 2010	50
5.1	Wofür verwenden Sie das Internet (im privaten Bereich) hauptsächlich? (2) - 2010	Per che cosa utilizza internet principalmente (nell'ambito privato)? (2) - 2010	54
6.1	Haben Sie derzeit eine Partnerin (oder einen Partner)? - 2010	Attualmente ha una/un partner? - 2010	58
6.2	Haben Sie genug Zeit für Ihre Partnerschaft? (1) - 2010	Ha abbastanza tempo per il rapporto di coppia? (1) - 2010	58
6.3	Haben Sie genug Zeit für Ihre Partnerschaft? (2) - 2010	Ha abbastanza tempo per il rapporto di coppia? (2) - 2010	59
6.4	Angenommen, Sie könnten - unabhängig vom Einkommen - die Einteilung Ihrer Zeit verändern, d.h. mit bestimmten Dingen mehr Zeit und mit anderen Dingen weniger Zeit verbringen. Würden Sie dann mit Ihrer Partnerin gerne mehr Zeit verbringen, gleich viel oder weniger? - 2010	Immagini di poter occupare il Suo tempo - indipendentemente dal reddito - in modo diverso dall'attuale, dedicandone di più a certe attività e meno ad altre. La prego di dirmi se Le piacerebbe dedicare più tempo alla Sua partner, meno tempo o lo stesso tempo che Le dedica ora. - 2010	60
6.5	Erzählt Ihnen Ihre Partnerin von ihren persönlichen Problemen? - 2010	La Sua partner Le parla dei suoi problemi personali? - 2010	61
6.6	Und mit wem sprechen Sie über persönliche Probleme? - 2010	E Lei con chi parla di problemi personali? - 2010	61
6.7	Wer entscheidet in Ihrer Partnerschaft über ... - 2010	Nel rapporto di coppia chi decide riguardo a ... - 2010	62
6.8	Wer entscheidet in Ihrer Partnerschaft über Erziehungsfragen? - 2010	Nel rapporto di coppia chi decide riguardo a problematiche educative? - 2010	63
6.9	Welchen Anteil an der Hausarbeit leisten Sie? - 2010	Per quanto riguarda le attività domestiche, quale è il grado di collaborazione da Lei prestato in famiglia? - 2010	65

6.10	Hier auf dieser Liste steht Verschiedenes, was manche für eine gute Beziehung/Ehe für wichtig halten. Können Sie mir bitte für jeden Punkt sagen, ob er Ihrer Meinung nach für eine gute Partnerschaft sehr wichtig, ziemlich wichtig oder nicht besonders wichtig ist? - 2010	La lista che segue contiene diversi aspetti che possono essere importanti nel rapporto di coppia/matrimoniale. Può indicarmi per ciascun aspetto se lo ritiene molto importante, abbastanza importante o non particolarmente importante per una buona relazione? - 2010	67
6.11	Man spricht ja oft davon, dass sich heutzutage die Rollen von Mann und Frau verändern. Im Folgenden lese ich Ihnen einige Aussagen über die Gestaltung von Beruf und Familie in unserer Gesellschaft vor. Sagen Sie mir bitte zu jedem Punkt, wie sehr Sie persönlich zustimmen oder nicht zustimmen. - 2010	Si parla spesso del fatto che, oggi, i ruoli dell'uomo e della donna stanno cambiando. Qui di seguito sono riportate alcune affermazioni sull'organizzazione del lavoro e della famiglia nella nostra società: mi dica per favore il Suo parere su ciascun punto. - 2010	68
7.1	Haben/Hatten Sie Kinder? - 2010	Ha/Aveva figli? - 2010	74
7.2	Möchten Sie einmal Kinder haben? - 2010	Vorrebbe avere figli in futuro? - 2010	74
7.3	Welches könnten Ihre Hauptgründe sein, einmal keine Kinder haben zu wollen? - 2010	Per quali motivi principali non vorrebbe avere figli? - 2010	75
7.4	Haben Sie - wenn auch nur für kurze Zeit - Wartestand oder Elternzeit oder sonst eine Form der Arbeitsunterbrechung bzw. -reduzierung in Anspruch genommen, um sich um das Kind/die Kinder kümmern zu können? - 2010	Ha usufruito - anche se solo per un breve periodo - di un periodo di aspettativa o congedo parentale o di altra forma di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per poter accudire al figlio/ai figli?	76
7.5	Dauer der beanspruchten Elternzeit (Monate) - 2010	Durata del congedo parentale (mesi) - 2010	77
7.6	Welches waren die maßgeblichen Gründe dafür, warum Sie die Elternzeit <u>nicht</u> in Anspruch genommen haben? - 2010	Quali erano i motivi principali per i quali <u>non</u> ha preso il congedo parentale? - 2010	78
7.7	Erlebten Sie nach der Geburt Ihres Kindes/Ihrer Kinder folgende Bereiche problematischer als vorher? - 2010	Dopo la nascita del figlio/dei figli ha vissuto i seguenti aspetti in maniera più problematica? - 2010	82
7.8	Ich möchte Sie nun bitten, bei den folgenden Aussagen jeweils anzugeben, wie häufig Sie folgende Tätigkeiten ausüben bzw. in der Vergangenheit ausgeübt haben. - 2010	La prego di indicare per ogni affermazione quante volte svolge queste attività ovvero quanto spesso le ha svolte in passato. - 2010	84
7.9	Angenommen, Sie vereinbaren etwas mit Ihrem Kind. Wenn es sich dann aber doch nicht an die gemeinsamen Abmachungen hält, wie reagieren Sie am häufigsten darauf? - 2010	Supponiamo che abbia stabilito un accordo con Suo figlio. Come reagisce nella maggior parte dei casi se Suo figlio non si attiene ai patti? - 2010	85
7.10	Wie erlebten Sie persönlich in Ihrer Kindheit und Jugend die Beziehung zu Ihren Eltern? - 2010	Come ha vissuto i rapporti con i genitori durante l'infanzia e la gioventù? - 2010	86
7.11	Erlebten Sie die Beziehung zu Ihrem Vater/Ihrer Mutter in Ihrer Kindheit und Jugend als: - 2010	Durante l'infanzia e la gioventù ha vissuto la relazione con il padre/la madre come - 2010	87
7.12	Erlebten Sie die Beziehung zu Ihrem Vater in Ihrer Kindheit und Jugend als: - 2010	Durante l'infanzia e la gioventù ha vissuto la relazione con il padre come - 2010	88
7.13	Erlebten Sie die Beziehung zu Ihrer Mutter in Ihrer Kindheit und Jugend als: - 2010	Durante l'infanzia e la gioventù ha vissuto la relazione con la madre come - 2010	89
8.1	Glauben Sie, dass sich Männer und Frauen im Umgang mit Gefühlen voneinander unterscheiden? Bewerten Sie dazu bitte die folgenden Aussagen: - 2010	Crede che uomini e donne abbiano un comportamento diverso riguardo ai loro sentimenti? Prego valuti le seguenti affermazioni: - 2010	92
8.2	Was ist für Sie ein Freund in erster Linie? - 2010	Per Lei cosa significa innanzitutto un amico? - 2010	93
8.3	Ein Freund ist für mich jemand, der für mich da ist, mir zuhört und mir bei Problemen hilft - 2010	Un amico per me è una persona che è presente, che mi ascolta e mi aiuta quando ho problemi - 2010	94
8.4	Geben Sie bitte auf der folgenden Liste von Charaktereigenschaften an, wie stark diese bei Männern und Frauen Ihrer Meinung nach ausgeprägt sind. - 2010	Nella seguente lista di caratteristiche indichi - secondo la Sua opinione - in quale misura queste sono presenti negli uomini e nelle donne. - 2010	95
8.5	Was halten Sie davon, wenn ein Mann „Hausmann“ macht? - 2010	Che cosa pensa se un uomo fa il "casalingo"? - 2010	97
8.6	Glauben Sie, dass sich die Männer in den letzten 20 Jahren verändert haben? Falls ja, wie stark und in welchem der Bereiche, die ich Ihnen nun gleich vorlese? - 2010	Crede che gli uomini siano cambiati negli ultimi 20 anni? Se sì, in che misura e in quale degli ambiti che Le elencherò? - 2010	100
9.1	Wie zufrieden sind Sie im Allgemeinen mit Ihrem Aussehen? - 2010	Quanto è contento del Suo aspetto fisico? - 2010	104

9.2	Beschäftigen Sie manchmal folgende Gedanken/Probleme? - 2010	Le riguardano alcuni di questi pensieri/problemi? - 2010	105
9.3	Welche der folgenden Merkmale treffen auf Sie zu? Und in welchem Ausmaß? Ich ... - 2010	Valuti attentamente le seguenti affermazioni e decida in quale misura riguardano Lei personalmente: Io ... - 2010	106
9.4	In welchem Ausmaß trifft die Aussage „Ich bin voller Energie und Tatendrang“ auf Sie zu? - 2010	In quale misura La riguarda l'affermazione “Sono pieno di energia e voglia di fare”? - 2010	107
9.5	Beschäftigt Sie manchmal die Angst vor einer Krankheit? - 2010	La riguarda la paura di una malattia? - 2010	108
10.1	Statistisch gesehen sterben Männer im Durchschnitt früher als Frauen. Worin liegen Ihrer Meinung nach die Gründe dafür? (1) - 2010	Statisticamente gli uomini muoiono mediamente prima delle donne. Secondo Lei, quali potrebbero essere le cause? (1) - 2010	113
10.2	Wie würden Sie Ihren Gesundheitszustand bezeichnen? - 2010	In generale, come giudicherebbe il Suo stato di salute? - 2010	114
10.3	Wie oft gehen Sie zu einem Arzt? - 2010	Quante volte va da un medico? - 2010	114
10.4	Haben Sie derzeit ... - 2010	Attualmente ha ... - 2010	115
10.5	Wann empfinden Sie Stress? - 2010	Quando sente lo stress? - 2010	116
10.6	Wenn es Ihnen mal richtig schlecht geht, was machen Sie? - 2010	Se le cose Le vanno veramente male, cosa fa? - 2010	117
11.1	Statistisch gesehen sterben Männer im Durchschnitt früher als Frauen. Worin liegen Ihrer Meinung nach die Gründe dafür? (2) - 2010	Statisticamente gli uomini muoiono mediamente prima delle donne. Secondo Lei, quali potrebbero essere le cause? (2) - 2010	120
11.2	Rauchen Sie? - 2010	Fuma? - 2010	121
11.3	Trinken Sie manchmal Alkohol? - 2010	Beve ogni tanto alcol? - 2010	122
11.4	Trinken Sie manchmal Alkohol? Falls ja, wie oft? - 2010	Beve ogni tanto alcol? Se sì, quante volte? - 2010	122
11.5	In der Folge finden Sie eine Reihe von Aussagen, die eine Einstellung bezüglich Alkoholkonsum wiedergeben. Inwieweit stimmen Sie persönlich diesen Aussagen zu? - 2010	Qui di seguito trova una serie di affermazioni relative ad opinioni sul consumo di alcol. Qual è il Suo grado di accordo o di disaccordo? - 2010	123
11.6	Wichtigste Gründe für Alkoholkonsum - 2010	Motivi principali per il consumo di alcol - 2010	125
11.7	Haben Sie schon eine/mehrere folgender Substanzen genommen? - 2010	Le è già successo di assumere una o più delle seguenti sostanze stupefacenti? - 2010	127
11.8	Spielen Sie manchmal um Geld (z.B. „gratta e vinci“, Poker, Spielcasino, Spiele-Automaten, ...)? - 2010	Gioca talvolta a soldi (per es. “gratta e vinci“, poker, casinò, slot-machine, ...)? - 2010	128
12.1	Wie wichtig ist für Sie beim Erleben von Sexualität ... - 2010	Nel vivere la sessualità quanto è importante per Lei ... - 2010	131
12.2	Wie zufrieden sind Sie derzeit mit Ihrem Sexualleben? - 2010	Quanto soddisfatto è attualmente della Sua vita sessuale? - 2010	132
12.3	Verhüten Sie beim Geschlechtsverkehr? - 2010	Usa dei metodi anticoncezionali nei rapporti sessuali? - 2010	134
12.4	Welche der folgenden Möglichkeiten zur Verhütung einer Schwangerschaft wird in Ihrer Partnerschaft hauptsächlich angewendet? - 2010	Quale dei seguenti metodi anticoncezionali usa maggiormente nel Suo rapporto di coppia? - 2010	135
12.5	Mal angenommen, Sie hätten sexuelle Probleme. Mit wem würden Sie am ehesten darüber sprechen? - 2010	Supponiamo che Lei abbia problemi sessuali. Con chi ne parlerebbe? - 2010	137
12.6	Wurden Sie in Ihrer Kindheit und Jugend bis zum Alter von 16 Jahren jemals von einer erwachsenen Person ... - 2010	Nella Sua infanzia e giovinezza fino all'età di 16 anni, Lei è mai stato, da parte di una persona adulta, ... - 2010	138
12.7	Woran liegt es Ihrer Meinung nach, dass Männer mehr Pornografie konsumieren als Frauen? - 2010	Secondo Lei, quali sono i motivi per cui gli uomini consumano più pornografia delle donne? - 2010	139
12.8	Mal angenommen, Ihr Sohn wäre schwul. Wie wäre dies für Sie? - 2010	Supponiamo che Suo figlio sia omosessuale. Che cosa sentirebbe? - 2010	141
13.1	In jeder Partnerschaft gibt es unterschiedliche Ansichten zu bestimmten Themen. Kommt es in einigen der folgenden Bereiche in Ihrer gegenwärtigen Partnerschaft zu Meinungsverschiedenheiten bzw. Konflikten? - 2010	In ogni rapporto di coppia ci sono opinioni differenti riguardo a determinati temi. Esistono divergenze di opinioni ovvero conflitti nel Suo attuale rapporto di coppia su alcuni dei seguenti ambiti? - 2010	144

13.2	Welche der folgenden Aussagen treffen ganz, teilweise oder überhaupt nicht auf Ihre heutige Partnerin zu? Meine Partnerin ... - 2010	Quali delle seguenti affermazioni sono del tutto, in parte o per niente valide riguardo alla Sua attuale partner? La mia partner ... - 2010	145
13.3	Und sind solche Verhaltensweisen auch von Ihrer Seite vorgekommen? Ich ... - 2010	Anche Lei si è comportato in questo modo? Io ... - 2010	146
13.4	Nehmen Sie für sich bei größeren Problemen oder Lebenskrisen auch professionelle Beratung in Anspruch? - 2010	Ricorre a consulenza professionale in caso di problemi più difficili o crisi di vita? - 2010	148
13.5	Es gibt in Südtirol verschiedene Anlaufstellen bzw. Beratungsangebote. Welche davon kennen Sie? - 2010	In Alto Adige esistono diversi centri di accoglienza ovvero di consulenza. Quali di questi conosce? - 2010	148
13.6	In Beziehungen kann es manchmal zu handgreiflichen Auseinandersetzungen kommen. Wie häufig haben Sie erlebt, dass Ihre heutige Partnerin Sie körperlich angegriffen hat, Sie zum Beispiel geschlagen, geohrfeigt, an den Haaren gezogen, getreten oder mit einer Waffe oder einem Gegenstand bedroht hat? - 2010	Nelle relazioni possono riscontrarsi ogni tanto degli scontri fisici. Quante volte è capitato che la Sua attuale partner l'ha attaccata fisicamente, per es. colpita, schiaffeggiata, tirata per i capelli, presa a calci o minacciata con un'arma o un oggetto? - 2010	149
13.7	Kennen Sie in Ihrem näheren Umfeld (Verwandten-/Bekanntenkreis, Nachbarschaft) Männer, die Familienmitgliedern gegenüber gewalttätig sind? - 2010	Conosce nel Suo giro di parenti/conoscenti/vicini uomini che sono violenti con i loro familiari? - 2010	151
13.8	Wurden Sie in Ihrer Kindheit und Jugend von Ihren Eltern körperlich bestraft? - 2010	Da bambino e ragazzo è stato punito fisicamente dai Suoi genitori? - 2010	152
13.9	Und wurden Sie in Ihrer Kindheit und Jugend von anderen Bezugspersonen, wie z.B. Lehrern, Heimleitern usw. körperlich bestraft? - 2010	Da bambino e ragazzo è stato punito fisicamente da altre persone di riferimento, per es. insegnanti, direttori di collegio ecc.? - 2010	153
13.10	Waren Sie in Ihrer Kindheit und Jugend von massiven Einschüchterungsversuchen/Schikanen Gleichaltriger (Bullying) betroffen? - 2010	Da bambino e ragazzo ha subito tentativi di intimidazione/angherie da parte di coetanei (bullismo)? - 2010	154



0 Methodik der Studie

Metodologia dell'indagine

Irene Ausserbrunner

Methodik

Um komplexe Einstellungen detailliert und exakt erfassen zu können, haben sich Direktinterviews mit standardisierten Fragebögen bestens bewährt. Die Interviews wurden laptop-gestützt von 45 eigens geschulten Interviewern durchgeführt. Der Einsatz von Laptops mit spezifischer Software hat sich bei mündlichen Befragungen aus folgenden Gründen bewährt:

- die Qualität der erhobenen Daten ist aufgrund der Vollständigkeit und Widerspruchsfreiheit der Angaben sehr hoch. Häufige Fehlerquellen wie z.B. „vergessene“ Fragen kommen nicht vor;
- die unmittelbare Eingabe der Daten in das Notebook führt dazu, dass bereits mit der Antwort auf die letzte Frage (vor-)geprüfte Daten vorliegen und die langwierige Dateneingabe entfällt;
- der Projektleiter kann die Tätigkeit der Interviewer wesentlich effizienter kontrollieren, da der Rechner Zeitpunkt und Länge der durchgeführten Interviews automatisch festhält.

Die Fragebögen

Die Umfrage wurde mittels zweier Fragebögen durchgeführt:

1. Der Hauptfragebogen wurde vom Inter-

Metodologia

Per lo studio il più possibile esatto e dettagliato di approcci e atteggiamenti tanto complessi, si sono rivelate un validissimo strumento di indagine le interviste dirette, supportate da questionari standardizzati. Le interviste per questo studio sono state condotte da 45 intervistatori/-trici appositamente addestrati e muniti di pc portatile. Il ricorso ai supporti informatici dotati di apposito software si è dimostrato utile nelle interviste orali per tutta una serie di motivi:

- grazie alla completezza e consistenza delle risposte, la qualità dei dati è molto elevata. Sono assenti inoltre frequenti fonti di errore come ad esempio la dimenticanza di alcune domande;
- l'inserimento diretto dei dati a computer consente, sin dalla risposta all'ultima domanda, di disporre di dati già (pre-)verificati evitando complessi e onerosi inserimenti a posteriori;
- il responsabile del progetto ha la possibilità di verificare con efficienza decisamente maggiore l'operato degli intervistatori, giacché il programma registra automaticamente data, ora e durata delle interviste eseguite.

I questionari

Il sondaggio è stato condotto con l'ausilio di due questionari:

1. Per il questionario principale l'intervista-

viewer vorgelesen und vom Befragten beantwortet.

2. Heiklere Fragen zu den Themenbereichen Gesundheit, Sexualität, Gewalt und Risikoverhalten waren hingegen im anonymen Fragebogen enthalten, der von den befragten Männern ohne Beisein des Interviewers ausgefüllt und in einem verschlossenen Umschlag zurückgegeben wurde.

Die Fragebögen waren vom ASTAT in Zusammenarbeit mit der Universität Bozen und dem Forum Prävention erarbeitet worden.

Inhaltlich waren die Fragebögen in mehrere Abschnitte gegliedert, welche sich jeweils mit einem bestimmten Themengebiet befassen. Der Hauptfragebogen enthielt Fragen zu allgemeinen Lebenseinstellungen, zu Arbeit, gesellschaftlicher und politischer Beteiligung, zu Partner- und Vaterschaft, Familie und Freizeit. Der anonym auszufüllende Fragebogen befasste sich mit den Themen Gesundheit, Sexualität, Gewalt und Risikoverhalten.

Stichprobenplan

Um die unterschiedliche Realität in den Südtiroler Gemeinden besser erfassen zu können, wurden die Gemeinden in einem ersten Schritt nach zwei Strukturmerkmalen geschichtet und zwar nach

- statistischem Bezirk und
- demografischer Größe der Gemeinde.

Die Gemeinden in den jeweiligen Schichten wurden durch Zufallsauswahl ermittelt, die Anzahl der in den einzelnen Gemeinden abzuhaltenden Interviews durch proportionale Zufallsauswahl.

Die Grundgesamtheit bildeten alle am 31.12.2009 in Südtirol ansässigen Männer, welche zum Befragungszeitpunkt zwischen 18 und 70 Jahre alt waren: Es waren insgesamt 171.698 Männer.

tore leggteva le domande e l'intervistato dava le risposte.

2. Per le questioni più delicate relative ad esempio ad argomenti quali la salute, la sessualità, la violenza e i comportamenti a rischio, le domande erano contenute in un questionario anonimo compilato dagli intervistati senza la presenza degli intervistatori e restituito in busta chiusa.

I questionari sono stati elaborati dall'ASTAT in collaborazione con l'Università di Bolzano e il Forum Prevenzione.

Sul piano dei contenuti, i questionari sono articolati in diverse sezioni dedicate ciascuna ad una tematica specifica. Il questionario principale ha incluso quesiti sull'approccio generale alla vita, sul lavoro, sulla partecipazione politica e sociale, sul rapporto di coppia e sulla paternità, sulla famiglia e sul tempo libero. Il questionario con compilazione anonima ha fatto riferimento a tematiche quali la salute, la sessualità, la violenza e i comportamenti a rischio.

Piano di campionamento

Per riuscire a cogliere meglio le diverse realtà esistenti nei comuni altoatesini, si è proceduto, in una prima fase, a stratificare i comuni in base a due caratteristiche strutturali ossia

- il comprensorio statistico e
- la dimensione demografica del Comune.

I comuni dei singoli strati sono stati individuati mediante scelta casuale; il numero delle interviste da tenere nei singoli comuni mediante scelta casuale con numerosità proporzionale.

L'universo è costituito da tutti i maschi residenti in provincia di Bolzano al 31.12.2009 che all'epoca dell'intervista fossero di età compresa fra i 18 e i 70 anni; si tratta, nel complesso, di 171.698 uomini.

Ungewichtete Stichprobe und Hochrechnung der Daten auf die Grundgesamtheit

Von den ursprünglich jeweils vorgesehenen 1.500 Männern konnten 1.047 befragt werden. Um die Ausfälle zu kompensieren, wurde eine Gewichtung der Daten vorgenommen. Dadurch kann eine mögliche Verzerrung der Schätzungen vermieden werden.

Campione non ponderato e proiezione dei dati sull'universo

Dei 1.500 uomini originariamente previsti ne sono stati infine intervistati 1.047. Per compensare le mancanze si è proceduto a una ponderazione dei dati. In questo modo è possibile evitare una possibile distorsione delle stime.

Datenqualität und Zuverlässigkeit der Schätzwerte

Ergebnisse aus Stichprobenerhebungen sind immer mit dem so genannten „Stichprobenfehler“ behaftet. Diese möglichen Abweichungen werden mittels Vertrauensintervallen geschätzt.

Beispielsweise haben 56,2% der Befragten angegeben, Mitglied in einem Verein zu sein (vgl. Tabelle 3.1). In Wirklichkeit liegt dieser Prozentsatz - unter Annahme eines Konfidenzniveaus von 95% - bei $56,2\% \pm 3,1\%$, d.h. zwischen 53,1% und 59,3%.

Bei der Datenanalyse muss man sich immer vor Augen halten, dass nur größere Unterschiede zwischen zwei vergleichbaren Ergebnissen als „signifikant“, d.h. als real vorhanden gelten können. Solche signifikante Unterschiede können mit eigenen statistischen Testverfahren nachgewiesen werden und sind im Text gesondert angeführt (z.B. T-Test, Anova usw.). Auch wenn die Prozentwerte in der vorliegenden Publikation immer mit einer Dezimalstelle angegeben werden, soll damit nicht eine Genauigkeit der Angaben vorgetäuscht werden: Diese Form wurde vielmehr aus drucktechnischen Gründen gewählt, um ohne Auf- und Abrundungen immer auf die Gesamtsumme von 100% zu kommen.

Qualità dei dati e affidabilità dei valori stimati

I risultati ricavati con sondaggi campione sono sempre viziati dal cosiddetto errore di campionamento. Le possibili divergenze vengono stimate mediante intervalli di confidenza.

Il 56,2% degli intervistati, per esempio, ha dichiarato di far parte di un'associazione (cfr. Tabella 3.1). In realtà, ipotizzando un livello di confidenza del 95%, questa percentuale si aggira sul $56,2\% \pm 3,1\%$, ovvero fra il 53,1% e il 59,3%.

Nell'analizzare i dati occorre sempre tenere presente che solo le differenze maggiori fra due risultati paragonabili possono considerarsi „significative“, ovvero realmente esistenti. Queste differenze significative possono essere dimostrate con appositi metodi statistici di prova che, nel testo, sono espressamente indicati (es. T-Test, Anova ecc.). Anche se nella presente pubblicazione le percentuali vengono sempre indicate con una cifra decimale, non vi è intenzione di simulare una esattezza dei dati: la forma è stata scelta, piuttosto, per ragioni di stampa, per arrivare sempre, senza arrotondamenti per eccesso e difetto, al totale del 100%.

Die Feldphase

Die Feldphase fand im Zeitraum August-September 2010 statt.

Die gezogenen Personen waren vom Astat einige Wochen vor der Umfrage schriftlich über die Durchführung und die Zielsetzungen der Studie informiert worden, um jegliche Zweifel an der Rechtmäßigkeit der Umfrage bereits im Vorfeld auszuräumen und die Bereitschaft zur Teilnahme zu erhöhen.

Die Interviews wurden zumeist im Zuhause der zu befragenden Männer durchgeführt und dauerten im Schnitt zwischen 45 und 60 Minuten. Die Bereitschaft zur Teilnahme war im Allgemeinen sehr gut.

La fase sul campo

La fase sul campo si è svolta nel periodo agosto-settembre 2010.

Qualche settimana prima del sondaggio, i soggetti estratti erano stati informati per iscritto dall'Astat in merito allo svolgimento e alle finalità dello studio così da escludere in anticipo eventuali dubbi sulla legittimità del sondaggio e accrescere la disponibilità a prendervi parte.

Le interviste sono state condotte per lo più presso il domicilio degli uomini da intervistare e sono durate in media fra i 45 e i 60 minuti. La disponibilità alla partecipazione è stata nel complesso molto buona.



1 Allgemeine Lebenseinstellung und Werthaltungen

Parte generale: valori e approcci esistenziali

Lothar Böhnisch

Vorbemerkung

Repräsentative Befragungen gehen in der Regel von einem Hintergrund allgemeiner Lebenseinstellungen und Werthaltungen aus, auf welche die später differenzierten Befragungsinhalte (Items) immer wieder rückbezogen werden können. Dabei hat sich in der alltagsorientierten empirischen Einstellungsforschung in Bezug auf Erwachsene eine Fragenbatterie bewährt, die sich auf die Lebensbereiche Arbeit, Familie/Kinder, Freunde, Freizeit, politische und religiöse Orientierung bezieht. Gleichsam getragen sind diese Lebensbezüge durch die Grunddimensionen Lebenszufriedenheit und Erwartungen im Hinblick auf die persönliche und die gesellschaftliche Zukunft.

Premessa

I sondaggi di tipo rappresentativo partono generalmente da una base di approcci generici verso la vita e di valori comuni ai quali è poi possibile ricondurre, man mano, i contenuti successivamente differenziati del sondaggio (items). Nella ricerca empirica sugli approcci esistenziali basata sull'osservazione della realtà quotidiana si è dimostrata valida, per l'indagine sugli adulti, una batteria di quesiti relativi ad ambiti quali lavoro, famiglia/figli, amicizie, tempo libero, orientamento politico e religioso. Ad accomunare questi riferimenti sono le dimensioni base della soddisfazione esistenziale e delle aspettative in relazione al futuro personale e della società.

Insgesamt zufriedene Männer, Wermutstropfen Finanzen und Freizeit

Die aktuelle Lebenszufriedenheit der Südtiroler Männer ist in der Grundeinstellung insgesamt bemerkenswert hoch. Mit ihrem Privatleben sind 95,2% zufrieden (43,1% zufrieden, weitere 52,1% sogar sehr zufrieden). Die Zufriedenheit mit der Wohnsituation weist ähnliche Werte auf (insgesamt 90,9% zufrieden bis sehr zufrieden), wobei die Unzufriedenheit in der italienischen und ladinischen Sprachgruppe etwas höher ist.

Uomini complessivamente contenti; qualche insoddisfazione per finanze e tempo libero

L'attuale grado di soddisfazione degli uomini residenti in provincia di Bolzano è nel complesso considerevolmente alto. Il 95,2% di loro è soddisfatto della propria vita privata (il 43,1% soddisfatto, un altro 52,1% ne è addirittura molto soddisfatto). La soddisfazione per la situazione abitativa mostra livelli analoghi (da soddisfatto a molto soddisfatto per un totale del 90,9%), con valori leggermente più bassi nei gruppi di lingua italiana e la-

Auch mit der Arbeitssituation ist die deutliche Mehrheit (89,3%) der Südtiroler zufrieden (46,5% zufrieden, 42,8% sehr zufrieden). Die Unzufriedenheit ist unter den 18- bis 39-Jährigen sowie in der italienischen Sprachgruppe etwas stärker ausgeprägt. Ähnlich ist es bei der finanziellen Situation, womit fast ein Viertel aller Altersklassen unzufrieden ist. In der italienischen Sprachgruppe erreicht dieser Prozentsatz fast die Ein-Drittel-Marke (31,6%). Bei der verfügbaren Freizeit ist die Unzufriedenheitsrate höher. Zwar sind insgesamt 83,5% mit ihrer Freizeitsituation zufrieden bis sehr zufrieden, in der Altersklasse der 30- bis 39-Jährigen und 40- bis 49-Jährigen finden wir aber Unzufriedenheitswerte um die 20%. Dies deutet auf eine zu hohe (gefühlte) zeitliche Arbeitsbelastung hin, was sich auch darin äußert, dass in diesen beiden Altersklassen ein signifikanter Teil der Befragten (41,6% bzw. 39,6%) weniger Zeit mit Erwerbsarbeit verbringen würde, wenn sie die Einteilung

dina. Auch die situation lavorativa soddisfa la netta maggioranza degli altoatesini (89,3%): il 46,5% è soddisfatto, un ulteriore 42,8% molto soddisfatto. L'insoddisfazione è leggermente più alta nella fascia di età dei 18-39enni e nel gruppo di lingua italiana. Analogamente il risultato anche per la situazione finanziaria, rispetto alla quale è insoddisfatto quasi un quarto di tutte le classi di età. Nel gruppo di lingua italiana la percentuale sale a un terzo (31,6%). Quanto alla disponibilità di tempo libero, il livello di insoddisfazione cresce. Soddisfatto o molto soddisfatto si dichiara un buon 83,5% degli intervistati, anche se nelle fasce di età comprese fra i 30 e i 39 anni e fra i 40 e i 49 anni i valori di insoddisfazione si aggirano intorno al 20%. Il dato segnala la presenza di un impegno lavorativo (percepito) eccessivo in termini di tempo, il che si esprime anche nel fatto che in queste due classi di età una parte significativa degli intervistati (rispettivamente 41,6% e 39,6%) dedicherebbe meno tempo

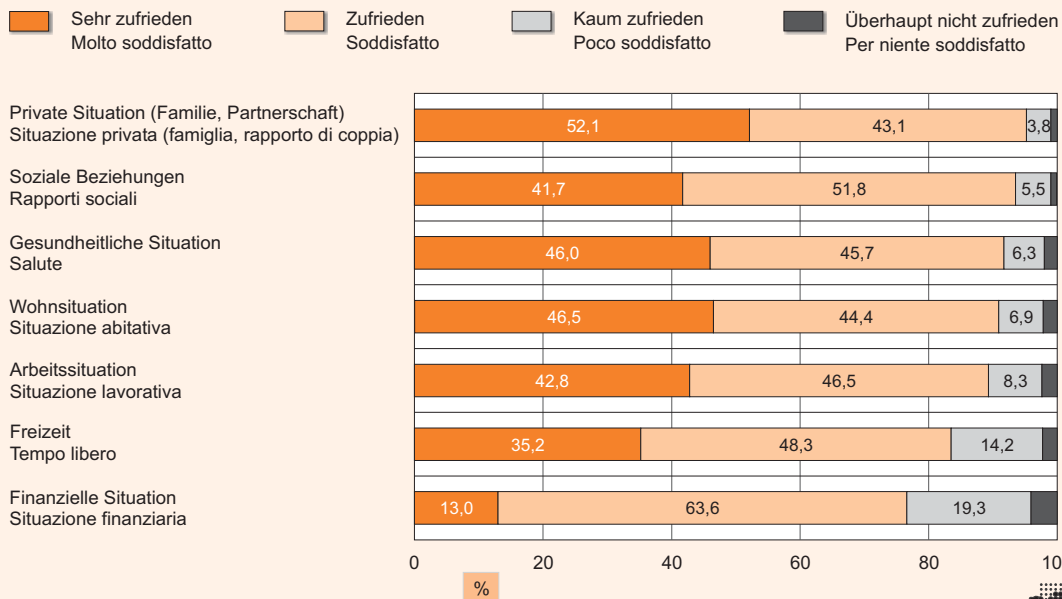
Graf. 1.1

Wie zufrieden sind Sie mit Ihrer gegenwärtigen Lebenssituation? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Al momento, quale ritiene che sia il Suo livello di soddisfazione riguardo alla Sua vita? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



ihrer Zeit verändern könnten.

Mit ihrer gesundheitlichen Situation ist die Mehrheit der befragten Männer zufrieden bis sehr zufrieden (insgesamt 91,7%), wobei die älteren - die 60- bis 69-Jährigen - altersplausibel etwas, aber sichtbar herausfallen (19,8% nicht zufrieden). Insgesamt ist hier aber zu bedenken, dass der Südtiroler (geschlechtsdifferent angelegte) Gesundheitsbericht 2006, die verschiedenen Männergesundheitsberichte in Österreich und Deutschland sowie die Statistiken der Entwicklung der Krankmeldungen und regelmäßigen Arztbesuche (für Südtirol 13,9%) immer auch darauf hinweisen, dass bei vielen Männern Arbeitsfähigkeit vorgeht und deshalb die subjektiven Antworten mit Vorsicht zu genießen sind. Denn Arbeit ist im Leben der Südtiroler Männer von zentraler Bedeutung (sehr wichtig: 65,0%; ziemlich wichtig: 31,0%).

all'attività lavorativa se potesse modificare la distribuzione del proprio tempo.

Delle proprie condizioni di salute è soddisfatta o molto soddisfatta la maggioranza degli uomini intervistati (un totale del 91,7%), anche se vi si distaccano i soggetti in età più avanzata, dai 60 ai 69 anni che, plausibilmente con l'età raggiunta, dichiarano di non essere soddisfatti (19,8%). Nel complesso va tuttavia considerato che il Rapporto sulla salute 2006 in provincia di Bolzano (distinto per sessi) ma anche diversi rapporti sullo stato di salute della popolazione maschile in Austria e Germania e le statistiche sull'andamento delle assenze per malattia e delle visite mediche periodiche (13,9% per l'Alto Adige), evidenziano continuamente che in molti uomini la capacità di lavorare è prioritaria e che le risposte soggettive vanno quindi prese con le pinze. Nella vita degli uomini altoatesini, infatti, il lavoro ha ancora un'importanza fondamentale (molto importante: 65,0%; abbastanza importante: 31,0%).

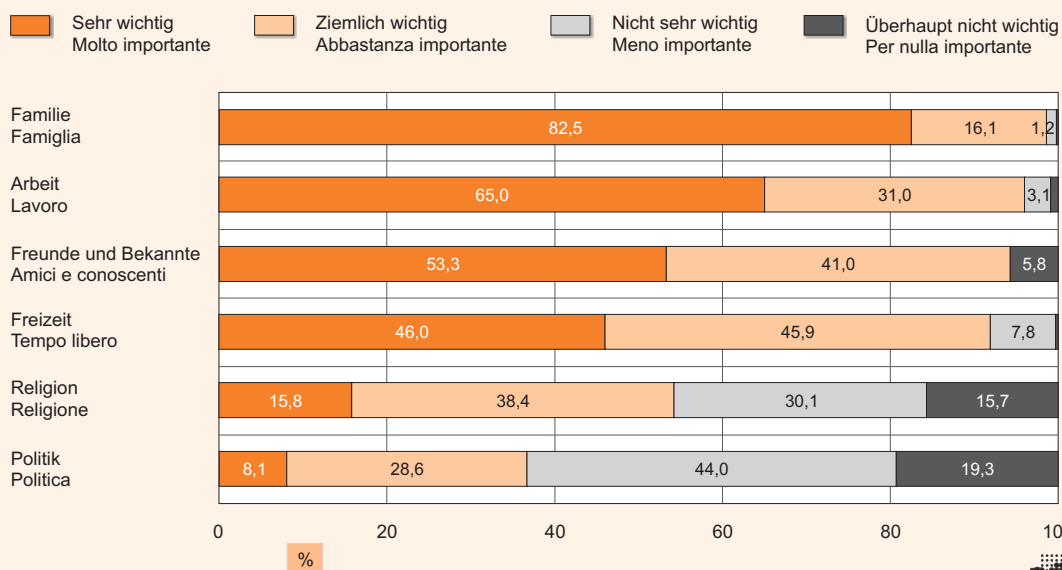
Graf. 1.2

Wie wichtig sind die folgenden Bereiche in Ihrem Leben? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Quanto sono importanti i seguenti ambiti nella Sua vita? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Arbeit, Familie, Freunde und Freizeit sind deutlich wichtiger als Politik und Religion

Nur die Familie nimmt einen noch größeren Stellenwert ein: Insgesamt 98,6% erachten sie als wichtig. Auch bei der Frage, für welche Bereiche Männer gerne mehr Zeit hätten, könnten sie die Einteilung ihrer Zeit verändern, rangiert die Familie bei allen Altersklassen oben. Allerdings mit der deutlichen Einschränkung, dass sich nur 13,4% vorstellen können, auch mehr Zeit für die Erledigung von Hausarbeit aufzuwenden. 27,3% möchten dafür sogar weniger Zeit als bisher hergeben.

Lavoro, famiglia, amicizie e tempo libero: molto più importanti di politica e religione

Solo la famiglia ha una posizione ancor più elevata: complessivamente è il 98,6% a considerarla importante. Anche alla domanda sugli ambiti a cui dedicherebbero volentieri più tempo se potessero maggiormente disporvi, gli uomini di tutte le classi di età collocano la famiglia ai primi posti. Con la netta limitazione, però, che solo il 13,4% riesce a immaginarsi di poter dedicare anche più tempo allo svolgimento delle faccende domestiche. Il 27,3% vorrebbe dedicarvi addirittura meno tempo di quanto fatto finora.

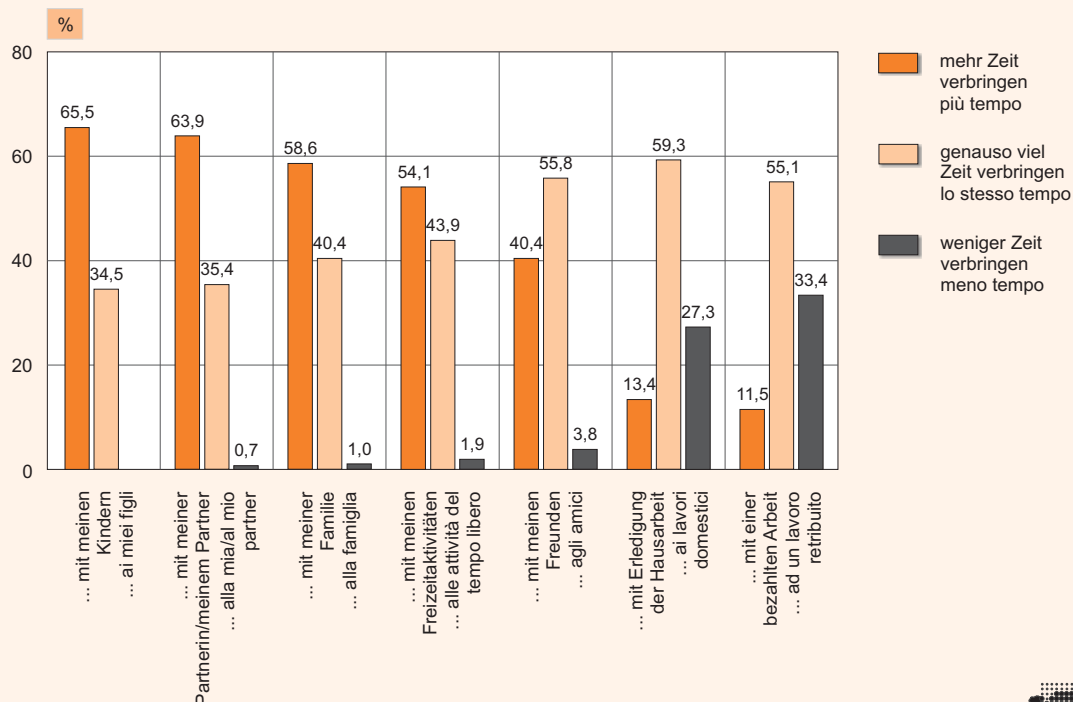
Graf. 1.3

Mit welchen der unten genannten Dinge würden Sie gerne mehr Zeit verbringen, mit welchen würden Sie gerne weniger Zeit verbringen und mit welchen würden Sie gerne genauso viel Zeit wie jetzt verbringen? Ich würde gerne ... - 2010

Prozentwerte

Per ognuna delle attività seguenti La prego di dirmi se Le piacerebbe dedicarvi più tempo, meno tempo o lo stesso tempo che vi dedica ora. Vorrei dedicare ... - 2010

Valori percentuali



© astat 2012 - lr



Im Gegensatz zu den hohen Werten zur Wichtigkeit von Arbeit, Familie, Freizeit (91,9%) und Freunden/Bekannten (94,3%) liegen die Werte bei Religion und Politik deutlich niedriger. Dass die Religion in ihrem Leben ziemlich wichtig (38,4%) bis sehr wichtig (15,8%) ist, gibt knapp mehr als die Hälfte der Befragten an. Negativ (überhaupt nicht wichtig bis nicht sehr wichtig) äußern sich hier vor allem die Männer in den Altersklassen von 18 bis 29 Jahren (64,2%), von 30 bis 39 Jahren (49,1%) und 40 bis 49 Jahren (44,8%). Mit steigendem Alter nimmt die Einschätzung der Wichtigkeit der Religion sichtbar zu. Nur noch für 29,0% der 60- bis 70-Jährigen ist die Religion nicht wichtig.

Contrariamente agli alti valori di importanza riconosciuti ad aspetti come il lavoro, la famiglia, il tempo libero (91,9%) e amici/conoscenti (94,3%), per la religione e la politica l'interesse si colloca molto più in basso. Poco più della metà degli intervistati dichiara che la religione è importante (38,4%) o molto importante (15,8%) nella propria vita. Negativo (da "per niente importante" a "non molto importante") l'approccio degli uomini soprattutto nelle fasce di età dei 18-29 anni (64,2%), 30-39 anni (49,1%) e 40-49 anni (44,8%). Al crescere dell'età aumenta visibilmente la valutazione dell'importanza della religione. Solo per il 29,0% dei 60-70enni la religione non è importante.

Tab. 1.1

Wie wichtig sind die folgenden Bereiche in Ihrem Leben? - 2010

Prozentwerte; Antworten „sehr wichtig“

Quanto sono importanti i seguenti ambiti nella Sua vita? - 2010

Valori percentuali; risposte „molto importante“

	Arbeit Lavoro	Familie Famiglia	Freunde und Bekannte Amici e conoscenti	Freizeit Tempo libero	Politik Politica	Religion Religione	
Sprachgruppe							Gruppo linguistico
Deutsch	62,1	79,9	54,3	44,5	8,4	13,4	Tedesco
Italienisch	68,1	88,5	49,8	53,0	8,1	17,0	Italiano
Ladinisch	72,0	82,5	57,1	39,2	8,2	18,8	Ladino
Studientitel							Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	67,3	81,6	47,6	43,8	9,2	22,9	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	67,4	82,9	58,3	48,7	7,4	11,3	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	57,8	81,5	52,0	44,9	7,1	14,5	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	65,1	88,8	52,3	45,9	10,2	15,9	Diploma universitario o Laurea
Altersklasse (Jahre)							Classe di età (anni)
18-29	59,4	76,5	69,5	57,7	6,2	9,2	18-29
30-39	64,4	83,3	54,5	45,9	5,9	14,0	30-39
40-49	70,5	85,9	48,1	41,1	9,0	15,8	40-49
50-59	62,4	85,9	52,8	48,6	9,0	16,7	50-59
60-70	67,0	80,5	39,4	36,4	12,3	25,3	60-70
Insgesamt	64,9	82,6	53,3	46,1	8,3	15,8	Totale

Je höher der Bildungsstand, desto geringere Bedeutung wird der Religion beigemessen.

All'aumentare del grado di istruzione si riduce l'importanza data alla religione.

Fast zwei Drittel der Befragten (63,3%) geben an, dass Politik in ihrem Leben über-

Quasi due terzi degli intervistati (63,3%) dichiarano che la politica non è per niente

haupt nicht (19,3%) oder nicht sehr wichtig (44,0%) ist. Prozentuale Spitzenreiter sind hier die Gruppen der 18- bis 29-Jährigen (65,0%) und der 30- bis 39-Jährigen (61,2%). Die Männer aus der ladinischen (73,1%) und italienischen (69,1%) Sprachgruppe liegen bei den negativen Antworten über diesem Durchschnittswert, jene aus der deutschen Sprachgruppe darunter (58,5%).

importante (19,3%) o non molto importante (44,0%) nella loro vita. Le percentuali più alte si riscontrano nel gruppo dei 18-29enni (65,0%) e dei 30-39enni (61,2%). In queste risposte negative, gli uomini del gruppo di lingua ladina (73,1%) e italiana (69,1%) si collocano oltre la media, quelli di lingua tedesca vi restano invece al di sotto (58,5%).

Zuversichtlicher Blick auf die persönliche Zukunft

Bei den Fragen, wie die Südtiroler Männer ihre persönliche und wie sie die gesellschaftliche Zukunft sehen, erhalten wir eine Diskrepanz in den Antworten, die in den meisten Einstellungsbefragungen in anderen europäischen Ländern ebenfalls festzustellen ist. In Südtirol fällt sie allerdings nicht so gravierend aus wie anderswo. Die persönliche Zukunftsperspektive wird optimistischer eingeschätzt als die gesellschaftliche. 66,5% der Befragten sehen ihre Zukunft gesichert, 19,8% weniger gesichert und nur

Uno sguardo fiducioso al futuro personale

Sul modo in cui gli uomini altoatesini vedono il futuro personale e della società, è emersa una discrepanza nelle risposte, comune anche alla maggior parte delle indagini condotte in altri Paesi europei. In Alto Adige, tuttavia, la situazione non appare così grave come altrove. La prospettiva futura individuale è vista con maggiore ottimismo rispetto a quella sociale. Il 66,5% degli intervistati vede assicurato il proprio futuro, il 19,8% meno assicurato e solo il 13,7% lo vede incerto o a rischio. Lo sviluppo sociale futuro è visto

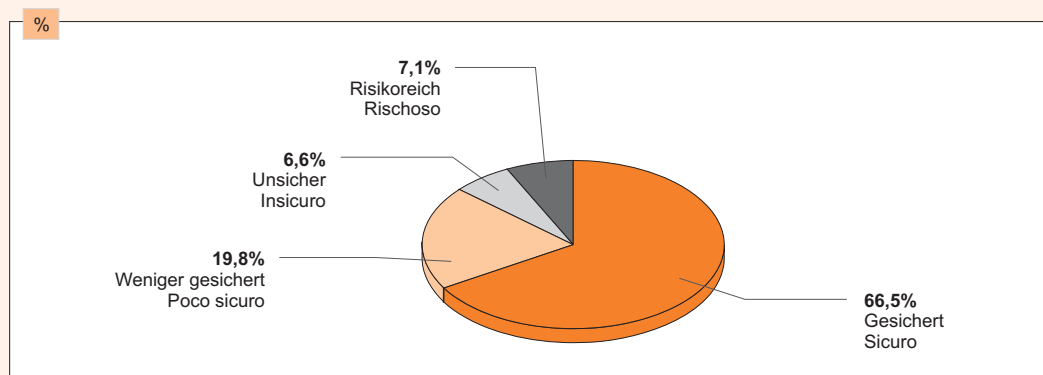
Graf. 1.4

Wie sehen Sie ganz allgemein Ihre persönliche Zukunft? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Come vede in generale il Suo futuro? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



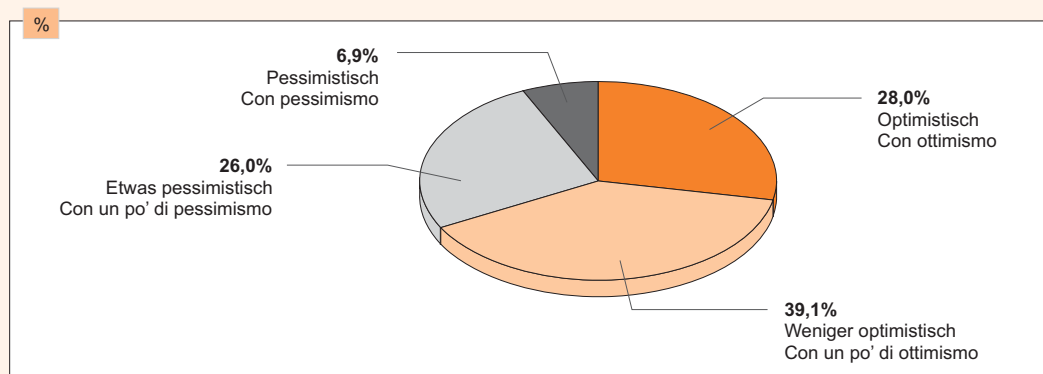
Graf. 1.5

Und wie sehen Sie die zukünftige gesellschaftliche Entwicklung? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Come vede il futuro sviluppo sociale? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



13,7% sehen die eigene Zukunft unsicher bzw. risikoreich. Die zukünftige gesellschaftliche Entwicklung wird dagegen nur von 28,0% optimistisch gesehen (39,1% sehen sie weniger optimistisch, 26,0% etwas pessimistisch und 6,9% pessimistisch). Diese Tendenz zieht sich quer durch alle Altersklassen.

al contrario con ottimismo solo dal 28,0% degli intervistati (il 39,1% si dichiara poco ottimista, il 26,0% un po' pessimista e il 6,9% pessimista). La tendenza è comune a tutte le classi di età.

Zusammenfassung

In den Bereichen Arbeit, Familie, Freundeskreis und Freizeit zeigen Südtirols Männer ein sehr homogenes Bild großer Lebenszufriedenheit. Religion und Politik scheinen keine zentralen Werte darzustellen. Insgesamt spiegelt sich darin ein deutlicher Prozess der Individualisierung wider, wie er auch in anderen gesellschaftskulturellen Entwicklungskonstellationen in West- und Mitteleuropa abgelaufen ist.

Feine Risse bekommt dieses Bild dort, wo sich Bewältigungsprobleme der Arbeit und der Vereinbarkeit von Beruf und Familie be-

Riepilogo

Negli ambiti del lavoro, della famiglia, delle amicizie e del tempo libero, gli uomini residenti in Alto Adige mostrano un'immagine assai omogenea di grande soddisfazione. Religione e politica non paiono valori di importanza fondamentale. L'atteggiamento rispecchia nel complesso un netto processo di individualizzazione come emerge in altre realtà di sviluppo socioculturale dell'Europa centro-occidentale.

A incrinare leggermente questa immagine sono i problemi legati alla gestione del lavoro e alla conciliazione di lavoro e famiglia.

merkbar machen. Dennoch fühlt sich die breite Mehrheit der Männer bezüglich ihrer eigenen Zukunft auf festem Boden, während die zukünftige gesellschaftliche Entwicklung unterschiedlich - im Kontinuum von optimistisch bis pessimistisch - gesehen wird. Auch das ist ein Indiz für die Individualisierung als strukturelles Kennzeichen moderner Gesellschaften.

Eppure un'ampia maggioranza di uomini si ritiene al sicuro rispetto al proprio futuro, mentre i futuri sviluppi della società generano opinioni diverse, da ottimistiche a pessimistiche, in un continuum. Anche questo è un indizio dell'individualizzazione vista come caratteristica strutturale delle società moderne.



2 Arbeit

Lavoro

Lothar Böhnisch

Vorbemerkung

Dass Männer sehr eng an die Erwerbsarbeitsrolle gebunden sind, gehört zum Erscheinungsbild moderner Industriegesellschaften. Diese Bindung ist nicht nur zeitlich ausgeprägt, sie beeinflusst auch die Einstellung zum Leben, die Identität als Mann und besonders auch die Beziehungen zur Familie. Mit dem ökonomisch-technologischen Strukturwandel der Arbeitsgesellschaft und der damit einhergehenden Entgrenzung, Destabilisierung wie Intensivierung der Arbeitsverhältnisse können sich Männer heute nicht mehr so selbstverständlich auf ihre Lebenssicherheit in der Arbeit verlassen. Inzwischen haben auch die Frauen in Bildung und Berufsorientierung aufgeholt, die Arbeitswelt ist längst nicht mehr das Reich des Mannes. Gleichzeitig möchten sich viele Männer mehr in die Familie einbringen, ihren Lebenssinn nicht nur in der Arbeit suchen. Das Problem der Vereinbarkeit zwischen Familie und Beruf, das traditionell den Frauen zugeschoben wurde, scheint inzwischen auch zum Männerproblem geworden zu sein.

Starke Bindung der Männer an die Arbeitswelt

Von der Gesamtbetrachtung her zeigt sich, dass die befragten Männer zum großen Teil in einem Erwerbsarbeitsleben stehen, das durch eine signifikante Intensivierung (auch

Premessa

L'immagine dell'uomo legato fortemente al suo ruolo nel mondo del lavoro è una tipica visione delle società industriali moderne. Questo legame non si manifesta solo in termini di tempo dedicato all'attività ma condiziona anche l'approccio esistenziale del maschio, la sua identità e il rapporto con la famiglia. I cambiamenti strutturali in termini economico-tecnologici della società del lavoro e le conseguenti situazioni di emarginazione, destabilizzazione ed intensificazione dei rapporti di lavoro, fanno sì che gli uomini non possano più fare affidamento al solo posto di lavoro per costruirsi delle certezze nella vita. Il mondo del lavoro non è più il regno incontrastato del maschio; le donne hanno recuperato molto in fatto di istruzione ed orientamento professionale. Nel contempo molti uomini vogliono impegnarsi maggiormente in famiglia, cercando di dare un senso alla propria vita anche al di fuori del lavoro. Il problema della conciliabilità tra lavoro e famiglia, tradizionalmente un problema del mondo femminile, sembra essere oggi anche una preoccupazione maschile.

Il maschio è molto legato al mondo del lavoro

Nel complesso emerge che gli uomini intervistati svolgono in buona parte un'attività lavorativa retribuita, caratterizzata da una significativa intensificazione (anche tempora-

in zeitlicher Hinsicht) der Arbeit gekennzeichnet ist. Die Mehrheit der Befragten weist eine hohe Bindung an die und Abhängigkeit von der Arbeit auf und besetzt Lebenssinn und Identität vornehmlich mit Arbeit.

Die zeitliche Beanspruchung ist ausgeprägt. Rund drei Viertel der Befragten (75,3%) arbeiten mehr als 40 Stunden in der Woche (Arbeitsstunden plus Fahrtzeit zur Arbeitsstelle). Nur 24,7% geben bis zu 40 Stunden an.

le) del lavoro. La maggioranza degli intervistati dichiara di avere un forte legame e una certa dipendenza dal lavoro e di trovare prevalentemente in esso identità e senso della vita.

La componente dell'impegno temporale è molto marcata. Circa tre quarti degli intervistati (75,3%) lavorano oltre 40 ore a settimana (ore di lavoro più trasferta). Solo il 24,7% dichiara di lavorare fino ad un massimo di 40 ore.

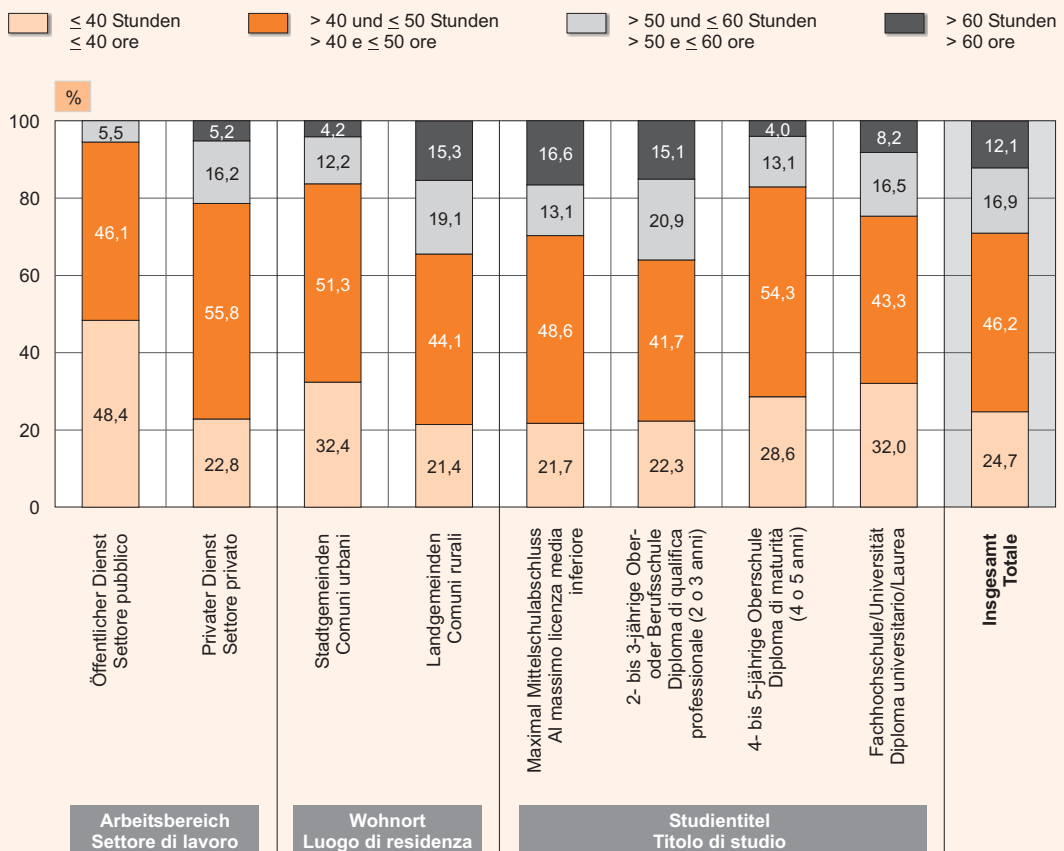
Graf. 2.1

Wie viele Stunden arbeiten Sie durchschnittlich pro Woche (inklusive Fahrtzeit zum Arbeitsplatz)? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur erwerbstätige Männer

Quante ore lavora mediamente a settimana (incluso il tempo per arrivare al posto di lavoro)? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini occupati



© astat 2012 - sr



Das bedeutet für viele, dass sie während der Woche kaum am Familienleben teilhaben können. Indikator dafür ist die Teilnahme an Frühstück, Mittag- und Abendessen zuhause an Werktagen: Über die Hälfte der Befragten kann nur manchmal (16,7%) oder nicht (35,6%) am häuslichen Frühstück teilnehmen, noch weniger am Mittagessen (manchmal 22,6%, nicht 35,3%), während es immer noch 37,1% sind, welche beim Abendessen häufig fehlen müssen. Dafür steigt der Prozentanteil deutlich am Sonntag, an dem der Mann dann der Familie „gehört“.

Per tanti questo significa dover rinunciare molto alla vita familiare durante la settimana. Il livello di partecipazione alla prima colazione, al pranzo e alla cena in casa nei giorni lavorativi è un indicatore di questo disagio: oltre la metà degli intervistati non fa mai (35,6%) oppure solo qualche volta (16,7%) colazione in famiglia. Sono ancora meno quelli che pranzano a casa (qualche volta 22,6%, mai 35,3%), e sono pur sempre un buon 37,1% gli intervistati costretti a saltare spesso la cena in famiglia. La percentuale sale invece nettamente la domenica, quando l'uomo dedica il proprio tempo alla famiglia.

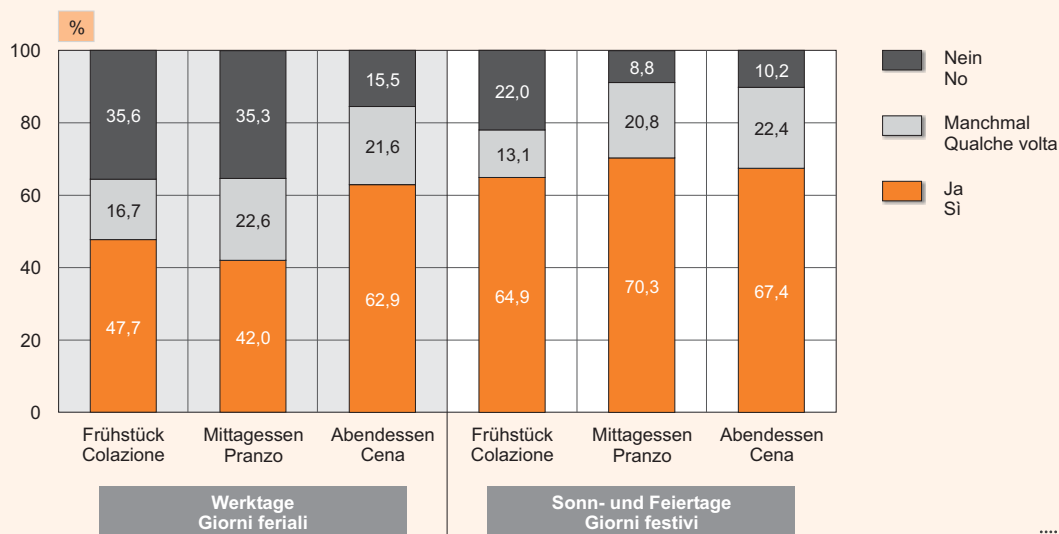
Graf. 2.2

Nehmen Sie die Mahlzeiten normalerweise zusammen mit Ihrer Familie ein? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Normalmente consuma i pasti principali assieme alla Sua famiglia? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Die hohe Bindung an die Arbeit lässt sich in der Südtiroler Männerstudie in mehreren Dimensionen aufzeigen. Das Arbeitsmodell, das sich die meisten Männer wünschen, ist das Vollzeitmodell (74,1%). Nur 16,6% der Befragten können sich ein Teilzeitmodell vorstellen.

Il forte legame con il mondo del lavoro viene evidenziato dall'indagine sul genere maschile in molti aspetti. Il modello di lavoro che si auspica la maggior parte dei maschi è quello del lavoro a tempo pieno (74,1%). Solo il 16,6% degli intervistati riesce invece a concepire un modello di lavoro part-time.

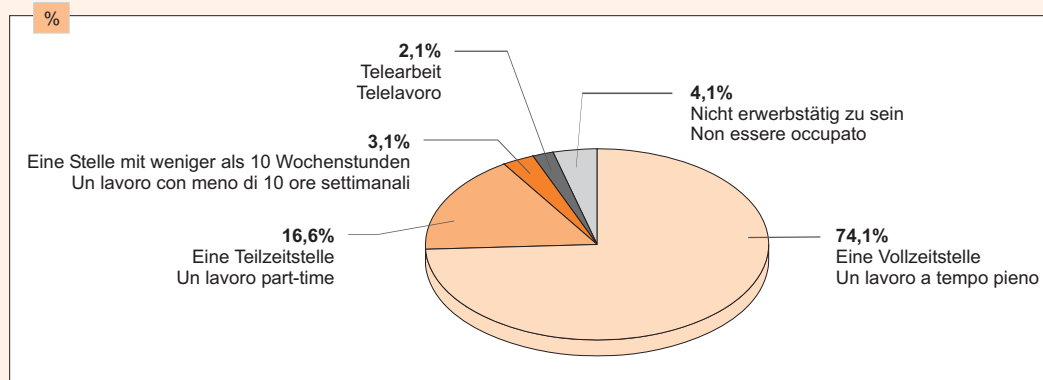
Graf. 2.3

Einmal angenommen, Sie könnten selbst bestimmen, in welchem Umfang Sie zur Zeit berufstätig sein wollen. Welche der folgenden Möglichkeiten würden Sie bevorzugen? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Supponiamo che Lei possa decidere la Sua condizione di lavoro attuale. Quale delle seguenti possibilità preferirebbe? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Arbeitsplatzverlust: sowohl Chance auf Veränderung als auch persönliche Niederlage

Auf die Frage nach der Reaktion auf einen eventuellen Arbeitsplatzverlust (aus einer Liste von acht möglichen Reaktionen konnten die zwei wichtigsten ausgewählt werden) sieht nur eine Minderheit der befragten Männer ein, dass sie dadurch mehr Zeit für ihre Familie hätten (15,1%) oder dass sie dadurch einmal etwas Ruhe hätten, um Kraft zu schöpfen und um zu sich zu kommen (11,7%). Das bestätigt zum einen die männliche Erwerbsarbeitszentrierung, lässt aber zum anderen auch auf eine gewisse Außen-seiterposition gegenüber dem Familienalltag schließen.

Unter den am häufigsten angegebenen Reaktionen findet sich die Chance für eine persönliche Veränderung (37,0%). Dies deutet darauf hin, dass der Typus des flexiblen Arbeitnehmers, wie er auch im europäischen Vergleich im Kommen ist, auch in Südtirol seine Perspektive hat. 36,0% der

Perdita del posto di lavoro: opportunità di cambiamento ma anche sconfitta personale

La domanda relativa alla possibile perdita del posto di lavoro prevedeva che si scegliessero due punti da un elenco di otto possibili reazioni. Solo un'esigua minoranza dei maschi intervistati vede nella perdita del posto di lavoro un'opportunità per avere più tempo da dedicare alla famiglia (15,1%) oppure un po' di tranquillità per riprendere forza e ritrovare se stessi (11,7%). Questo dato conferma come il mondo maschile sia fortemente incentrato sull'attività lavorativa retribuita, emarginandosi dalla vita familiare quotidiana.

Tra le reazioni maggiormente indicate troviamo l'opportunità di un cambiamento personale (37,0%). Questo rivela che il lavoro flessibile, come si sta diffondendo nel resto d'Europa, abbia una prospettiva anche in Alto Adige. Il 36,0% degli uomini vede però nella perdita del lavoro anche una sconfitta

Männer sehen im Arbeitsplatzverlust aber auch eine persönliche Niederlage, 21,3% verbinden damit existenzielle Ängste und 18,7% sehen darin einen sozialen Abstieg.

Das überwiegend vertretene Wunschmodell der Vollzeitarbeit, verbunden nun mit dem Streben nach einem hohen Einkommen (85,4%), weist darauf hin, dass die meisten der Südtiroler Männer am Ernährermodell (bread-winner) festhalten. Dass sie in diesem Zusammenhang eine sichere Berufstellung für wichtig bis sehr wichtig halten (96,4%) und sich darin auch gute Aufstiegsmöglichkeiten erhoffen (69,8%), weist auf eine ausgeprägte Karriereorientierung hin. Die Orientierung am „Normalarbeitsverhältnis“ - tendenziell „arbeitslebenslang“ ausgeübter und entsprechend tariflich und sozial gesicherter Beruf - ist in Südtirol noch fest verankert.

personale, il 21,3% la associa ad angoscia esistenziale ed il 18,7% considera la perdita del posto di lavoro un regresso sociale.

Il modello prevalentemente auspicato del lavoro a tempo pieno ed il desiderio di un maggior reddito (85,4%) evidenzia come la maggior parte degli uomini altoatesini sia legata al modello del "bread-winner", ovvero il capofamiglia, colui che lavora per mantenere la famiglia. Il fatto che in questo contesto gli uomini ritengano importante o molto importante (96,4%) avere un posto di lavoro sicuro e che sperino di avere buone possibilità di carriera (69,8%) rivela un marcato orientamento verso l'ascesa professionale. L'aspetto di un "rapporto di lavoro normale", tendenzialmente esercitato per tutta la vita lavorativa e sicuro sul piano retributivo e sociale, è ancora fortemente radicato in Alto Adige.

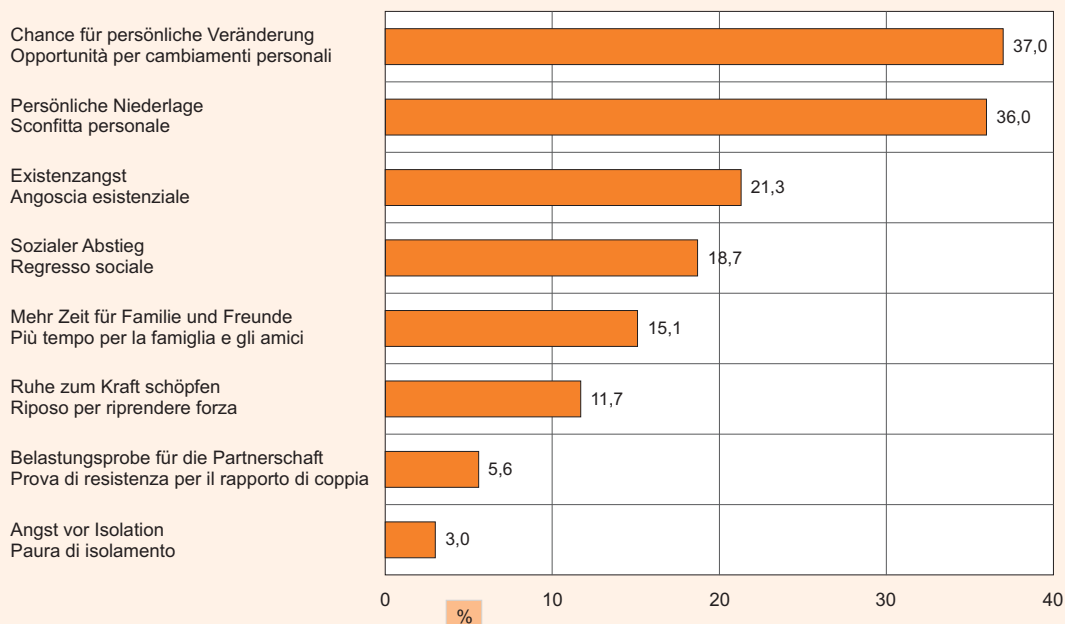
Graf. 2.4

Und was würde für Sie der Verlust Ihrer Arbeitsstelle bedeuten? - 2010

Prozentwerte; nur erwerbstätige Männer; maximal 2 Antworten möglich

Cosa significherebbe per Lei la perdita del posto di lavoro? - 2010

Valori percentuali; solo uomini occupati; al massimo 2 risposte



© astat 2012 - sr



Graf. 2.5

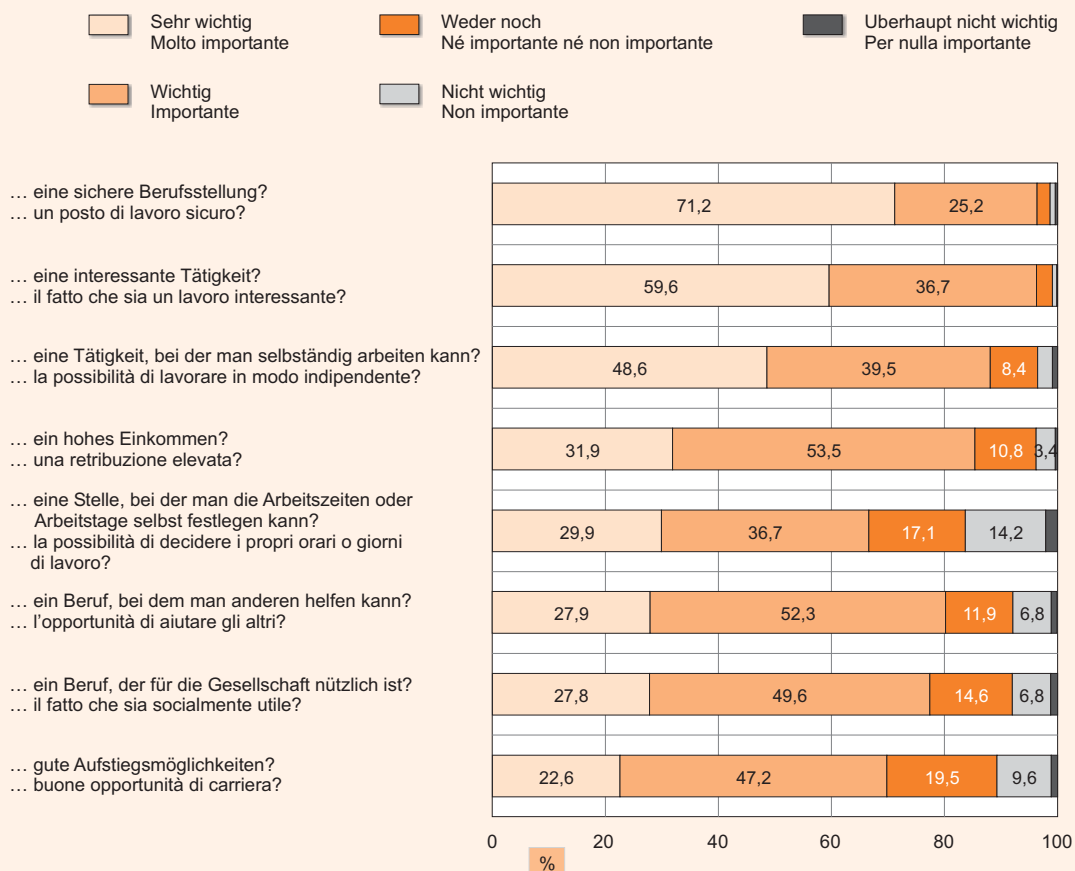
Bitte sagen Sie mir für jeden Punkt der folgenden Liste, für wie wichtig Sie persönlich diesen für die berufliche Arbeit halten. Wie wichtig ist ... - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur erwerbstätige Männer

Qui sotto è elencata una serie di aspetti che possono essere considerati più o meno importanti in relazione al lavoro. Per ognuno di questi La prego di dirmi quanto è importante per Lei.

Quanto è importante ... - 2010

Composizione percentuale; solo uomini occupati



© astat 2012 - sr



Angesichts dieser Selbstverständlichkeit arbeitszentrierter Einstellungen ist es auch nicht verwunderlich, dass 37,7% der Befragten kein Interesse an einem Sabbatjahr haben und 30,4 % angeben, sie hätten sich noch keine Gedanken darüber gemacht. Immerhin zeigen 12,3% in diesem Zusammenhang ein großes Interesse und 19,5% sind zumindest interessiert. Dies liegt aber unterhalb des diesbezüglichen Interessenniveaus, das deutsche oder österreichische

Alla luce di questo modello esistenziale incentrato sul lavoro non sorprende che il 37,7% degli intervistati non mostri interesse per l'anno sabbatico e che il 30,4% dichiari di non averci ancora pensato. Il 12,3% tuttavia rivela di avere grande interesse per l'anno sabbatico ed il 19,5% di nutrire almeno un po' di interesse. Il livello è comunque più basso rispetto a quello evidenziato da simili studi realizzati in Germania ed Austria. Questo fenomeno potrebbe dipendere dalla strut-

Studien ausweisen. Das mag damit zusammenhängen, dass Südtirol in seiner Wirtschaftsstruktur eine überproportionale Anzahl von landwirtschaftlichen und gewerblichen Kleinbetrieben aufweist, in denen die Eigner und die wenigen Mitarbeiter als unabhömmlich gelten.

tura economica, prevalentemente caratterizzata da aziende agricole ed artigianali di piccole dimensioni, in cui i titolari ed i pochi dipendenti appaiono indispensabili.

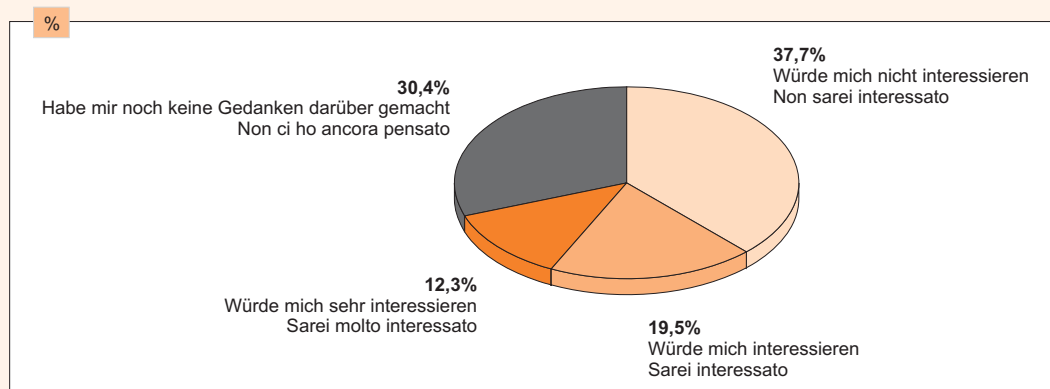
Graf. 2.6

Die Menschen stehen heute ja sehr lange im Erwerbsleben und deshalb denkt auch so mancher an eine Auszeit. Was halten Sie von dem sog. Sabbatjahr, d.h. einer einjährigen Unterbrechung der Arbeitstätigkeit? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur erwerbstätige Männer

Oggi le persone devono lavorare per periodi sempre più lunghi e ad alcune piacerebbe prendere un "time out". Che cosa pensa del cosiddetto anno sabbatico, cioè la sospensione del lavoro per un anno? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini occupati



© astat 2012 - sr



Die Erfahrung der Intensivierung der Arbeit bildet sich vor allem in den Antworten zur Konkurrenzsituation am Arbeitsplatz ab. Fast zwei Drittel der Befragten stimmen zu, dass sich in den letzten 20 Jahren hinsichtlich der Konkurrenz einiges verändert hat.

21,7% sind über die Zunahme von Konkurrenz beunruhigt. Dabei werden die Frauen von den meisten nicht als Konkurrentinnen gesehen. 47,4% der Befragten gehen von der Gleichberechtigung der Geschlechter bei Stellenvergaben aus und 45,7% sind der Meinung, es käme auf die Fähigkeiten und die persönliche Qualifikation an. 94,3% ge-

L'intensificazione dell'attività lavorativa si riflette soprattutto nelle risposte sulla competitività presente sul posto di lavoro. Quasi due terzi degli intervistati concordano sul fatto che negli ultimi 20 anni la concorrenza è cambiata.

Il 21,7% dichiara di essere preoccupato per la crescente concorrenza. La maggior parte degli uomini non vede però le donne come concorrenti. Il 47,4% degli intervistati pensa che tutti e due i generi dovrebbero essere presi in considerazione ugualmente e il 45,7% è del parere che conti la capacità e la qualificazione personale. Il 94,3% dichiara di

ben an, sie hätten mit einer Frau als Vorgesetzter kein Problem. Diese Befunde sind mit den deutschen Männerstudien vergleichbar und weisen auf den Typ des modernen, im Geschlechterverhältnis entgegenkommenden bzw. sich strategisch verhaltenden Mannes hin.

non farsi problemi ad avere un superiore di sesso femminile. Questi dati sono paragonabili a quelli ottenuti negli studi sul mondo maschile condotti in Germania ed evidenziano un uomo moderno, accondiscendente e strategico nel rapporto tra i sessi.

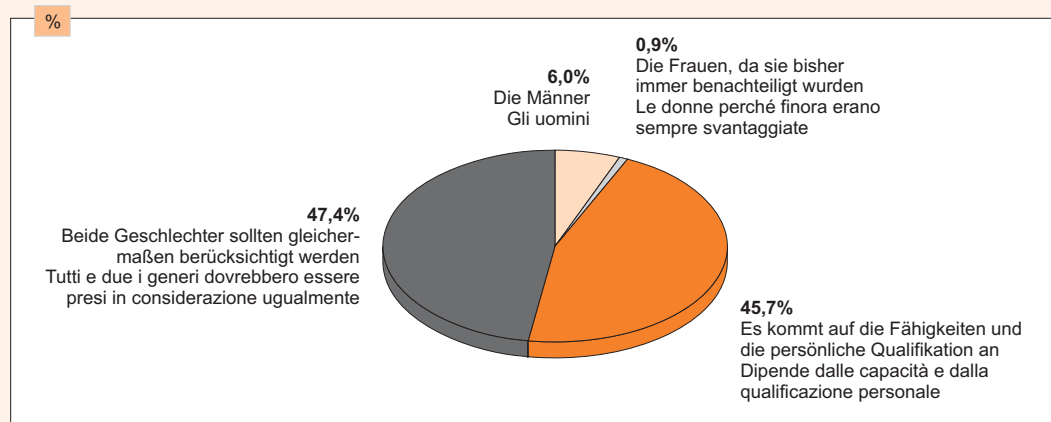
Graf. 2.7

Wenn bei der derzeitigen Wirtschaftslage die Arbeitsstellen knapp werden, wer sollte Ihrer Meinung nach bei der Stellenvergabe bevorzugt werden? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Vista l'attuale situazione economica e la riduzione dei posti di lavoro, secondo Lei chi dovrebbe essere favorito nell'assegnazione dei posti? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Arbeit als Identitäts- und Sinnstiftung

Deutlich ragt die identitäts- und sinnstiftende Rolle der Arbeit heraus. Rund drei Viertel der Befragten sehen im Beruf nicht nur ein Mittel zum Geldverdienen und stufen ihre Arbeit als gesellschaftlich wichtig ein. Über zwei Drittel der Männer würden auch dann arbeiten, wenn sie das Geld nicht nötig hätten.

54,9% sehen im Beruf die wichtigste Tätigkeit des Menschen und 96,3% finden eine

Il lavoro: fonte di identità e senso della vita

Dallo studio emerge soprattutto anche il ruolo che svolge il lavoro nel facilitare le persone a trovare una propria identità e nel dare un senso alla propria vita. Circa tre quarti degli intervistati vedono nel lavoro non solo uno strumento di guadagno ma anche un importante fattore sociale. Oltre due terzi degli uomini lavorerebbero anche se non avessero bisogno di denaro.

Il 54,9% degli intervistati vede nel lavoro la principale attività della specie umana ed il

interessante Tätigkeit, aber auch eine autonome Arbeitszeiteinteilung (66,7%) wichtig bis sehr wichtig. Bei der Differenzierung und Verteilung nach Altersklassen fällt auf, dass sich die Werte nahezu gleich durch die Altersklassen von 18 bis 49 Jahren ziehen. Lediglich bei dem Item „Angst vor sozialem Abstieg bei Arbeitsplatzverlust“ ist der Wert bei den mittleren und höheren Altersklassen größer als bei den jüngeren. Auffällig ist, dass die mittleren Altersklassen die Schwierigkeit bei der Arbeitsplatzsuche signifikant höher einschätzen als die jüngeren. Auch wird diese Schwierigkeit in der Stadt wesentlich höher eingeschätzt als auf dem Lande (45,8% zu 27,8%). Hier fällt der hohe Anteil der italienischsprachigen Männer (47,9%) im Vergleich zu den deutsch- und ladinischsprachigen auf (25,9% bzw. 30,4%).

96,3% ritiene che un'attività interessante ma anche una certa autonomia nella gestione del tempo (66,7%) sia importante o molto importante. Nella differenziazione e suddivisione per classi di età emerge una certa omogeneità di valori nelle classi dai 18 ai 49 anni. Solo rispetto all'argomento "paura di un regresso sociale con la perdita del posto di lavoro" la percentuale è più alta nelle classi di età medie e più avanzate rispetto ai giovani. Colpisce il fatto che le classi di media età vedano nella ricerca di un posto di lavoro difficoltà significativamente maggiori rispetto ai più giovani. La difficoltà nella ricerca di un posto di lavoro è considerata maggiore anche in ambiente urbano rispetto a quello rurale (45,8% vs. 27,8%); nelle città emerge soprattutto la percentuale di maschi di lingua italiana (47,9%) rispetto a quelli di lingua tedesca e ladina (rispettivamente 25,9% e 30,4%).

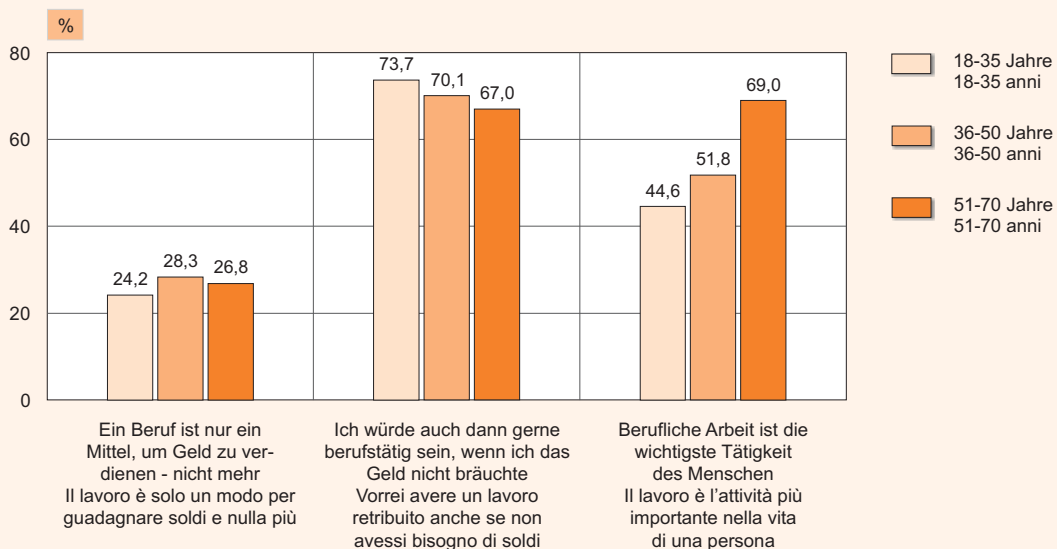
Graf. 2.8

Inwieweit stimmen Sie folgenden Aussagen zu oder nicht? Denken Sie bitte ganz allgemein an berufliche Arbeit. - 2010

Prozentwerte; nur Antworten „stimme zu“ und „stimme sehr zu“

Per favore, dica quanto Lei è d'accordo o in disaccordo con ciascuna delle seguenti affermazioni, pensando al lavoro in generale. - 2010

Valori percentuali; solo risposte "d'accordo" e "molto d'accordo"



© astat 2012 - sr



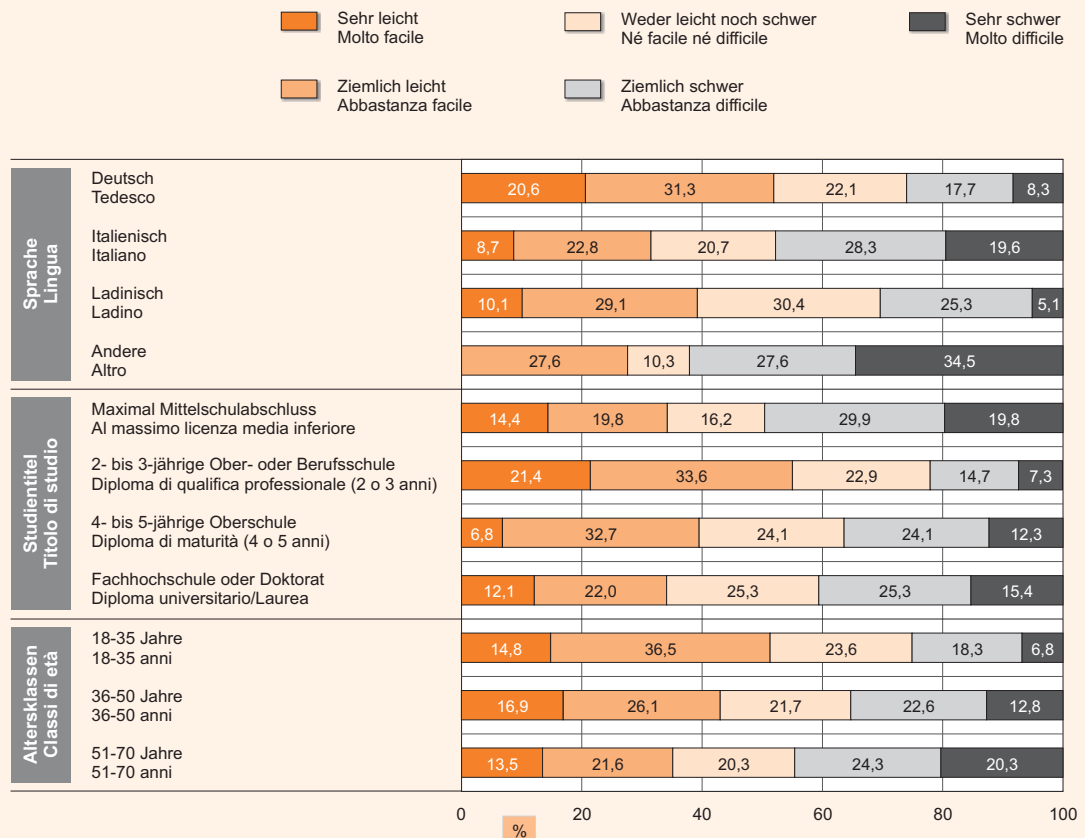
Graf. 2.9

Wenn Sie sich aktiv nach einer neuen Stelle umschauen würden, wie leicht oder wie schwer würde es für Sie sein, eine akzeptable Arbeitsstelle zu finden? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur erwerbstätige Männer

Se Lei stesse cercando attivamente un lavoro, quanto facile o difficile sarebbe per Lei trovarne uno soddisfacente? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini occupati



© astat 2012 - sr



Zusammenfassung

Die Ergebnisse zeigen die hohe Bindung der Mehrheit der befragten Männer an die Erwerbsarbeit und gleichzeitig die von vielen gefühlte Vereinbarkeitsproblematik zwischen Familie und Beruf. Auch hier nimmt sich Südtirol nicht von den Entwicklungen aus, wie sie entsprechend in anderen europäischen Gesellschaften in der Folge des ökonomisch-technologischen Strukturwandels und seiner forcierten Wettbewerbsstrukturen

Riepilogo

I risultati evidenziano il forte legame della maggior parte degli uomini intervistati con l'attività lavorativa retribuita e, contemporaneamente, la problematica, da molti avvertita, della compatibilità tra lavoro e famiglia. L'Alto Adige non si discosta dagli andamenti osservati in altre società europee in conseguenza del cambiamento strutturale economico-tecnologico in atto e delle strutture esasperatamente competitive che ne deriva-

zu beobachten sind. Noch fühlen sich die meisten Männer in der Südtiroler Arbeitsgesellschaft sozial sicher und vertrauen darauf, dass sie etwaige Krisen meistern können. Allerdings fürchten nicht wenige die Gefahr des sozialen Abstiegs, der ihnen bei einem etwaigen Arbeitsplatzverlust drohen könnte. Das korrespondiert mit einem Befragungsergebnis aus dem Südtiroler Sozialbericht 2007, nach dem die Angst vor neuen Formen der Armut bei den Zukunftssorgen relativ weit oben rangiert. Gleichzeitig wird aber auch deutlich, dass ein signifikanter Teil der Befragten sich in der Lage sieht, sich auf die wechselnden Herausforderungen und Bewältigungsprobleme der zukünftigen Arbeitsgesellschaft positiv einstellen zu können.

no. Nella società altoatesina del lavoro, la maggior parte degli uomini si sente ancora sicuro e fiducioso della possibilità di superare eventuali crisi. Non sono tuttavia pochi quelli che temono il rischio di un regresso sociale associato all'eventuale perdita del posto di lavoro. Il dato coincide con il risultato di un sondaggio condotto nell'ambito del Rapporto sociale 2007 della Provincia di Bolzano, che segnala, tra le preoccupazioni per il futuro, timori relativamente alti verso nuove forme di povertà. Contemporaneamente però emerge in modo netto che una parte significativa di intervistati pensa di essere pronta ad affrontare le sfide ed i nuovi problemi della futura società del lavoro.



3 Gesellschaftliche und politische Beteiligung

Partecipazione politica e sociale

Lothar Böhnisch

Vorbemerkung

Die Formen der gesellschaftlichen und politischen Beteiligung sind in den mitteleuropäischen Industriegesellschaften geschlechts-different ausgeprägt. Männer engagieren sich in der Tendenz eher positions- und funktionsorientiert, Frauen sind mehr in beziehungsorientierten sozialen Netzwerken präsent. Die männliche Positionsorientierung hat in der Vergangenheit - bis heute - zu einer ausgeprägten Dominanz von Männern im politischen Institutionensystem geführt, die in den letzten Jahren unterschiedlich aufgeweicht wurde. In der vorliegenden Studie wurden die Indikatoren dafür in der Einstellung der Männer zur Perspektive der Gleichstellung der Frauen in der Politik angenommen.

Als wichtige bürgergesellschaftliche Institutionen gelten die Vereine, die gerade in Südtirol eine große Tradition und breite Vernetzung aufweisen.

Rege Vereinstätigkeit, besonders in der deutschen und ladinischen Sprachgruppe

Über die Hälfte (56,2%) der Südtiroler Männer gehörten zur Zeit der Befragung einem Verein an. Dabei ist bei den Männern der

Premessa

Nelle società industriali dell'Europa centrale, le forme di partecipazione sociale e politica del singolo individuo si distinguono notevolmente in base al sesso. Gli uomini si impegnano tendenzialmente in un'ottica di carriera mentre le donne sono più presenti nelle reti sociali incentrate sui rapporti interpersonali. L'approccio maschile, orientato alla conquista di una posizione, ha determinato una marcata presenza di uomini nel sistema istituzionale politico, situazione che però è andata attenuandosi negli ultimi anni. In questo studio sono stati elaborati degli indicatori del fenomeno prendendo in considerazione la posizione maschile rispetto alla prospettiva di equiparazione delle donne in politica.

Si considerano istituzioni di rilievo sociale per i cittadini, soprattutto quelle associazioni che in Alto Adige vantano una lunga tradizione e sono presenti uniformemente sul territorio.

Vivace attività associazionistica, soprattutto nel gruppo linguistico tedesco e ladino

Oltre la metà degli uomini altoatesini (56,2%) ha dichiarato di essere iscritto ad un'associazione al momento del sondaggio. La per-

deutschen und ladinischen Sprachgruppe der Prozentsatz der Vereinsmitgliedschaft signifikant höher (64,1% bzw. 61,6%) als bei jenen der italienischen Sprachgruppe (42,1%). Vor allem Sport- und Freizeitvereine, aber auch Berufsverbände und Rettungsdienste erfreuen sich großer Beliebtheit.

centuale di iscritti è significativamente più alta nel gruppo linguistico tedesco e ladino (rispettivamente 64,1% e 61,6%) rispetto a quella di lingua italiana (42,1%). Sono soprattutto le associazioni sportive e ricreative, ma anche quelle professionali ed i servizi di soccorso ad attirare il sesso maschile.

Tab. 3.1

Sind Sie derzeit Mitglied in einem Verein? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Attualmente fa parte di un'associazione? - 2010

Composizione percentuale

	Ja Sì	Nein No	
Sprachgruppe			Gruppo linguistico
Deutsch	64,1	35,9	Tedesco
Italienisch	42,1	57,9	Italiano
Ladinisch	61,6	38,4	Ladino
Studientitel			Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	45,4	54,6	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	63,2	36,8	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	55,5	44,5	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	60,8	39,2	Diploma universitario o laurea
Wohnort			Luogo di residenza
Stadtgemeinden	44,6	55,4	Comuni urbani
Landgemeinden	62,0	38,0	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)			Classe di età (anni)
18-35	59,9	40,1	18-35
36-50	55,3	44,7	36-50
51-70	53,7	46,3	51-70
Insgesamt	56,2	43,8	Totale

Auf die Frage nach der Motivation bezüglich der Mitgliedschaft in einem Verein (es konnten maximal zwei von insgesamt sieben Antwortmöglichkeiten angekreuzt werden) geben 52,9% der Befragten zwischen 18 und 50 Jahren an, dass für sie der Verein einen Ausgleich zur Arbeit bedeutet. Dabei weisen die deutschsprachigen Männer einen signifikant höheren Wert (64,1%) als die italienischsprachigen (38,6%) auf. Dies verweist wieder auf die hohe Arbeitsbindung der deutschsprachigen Männer. Auf dem Lande ist die Vereinsmitgliedschaft wesentlich weiter verbreitet (62,0%) als in der Stadt (44,6%). Vereine bedeuten den meisten Männern deswegen etwas, weil sie hier einer sinnvollen Tätigkeit nachgehen können (56,6%).

Alla domanda relativa al motivo di adesione ad un'associazione (vi era la possibilità di indicare al massimo due motivi su un totale di sette), il 52,9% degli intervistati tra i 18 ed i 50 anni indica l'esigenza di staccare dal lavoro. Gli uomini appartenenti al gruppo linguistico tedesco fanno registrare una percentuale più alta (64,1%) rispetto a quelli del gruppo linguistico italiano (38,6%). Un dato questo, che rimanda al forte legame con il mondo del lavoro riscontrato soprattutto nei maschi di lingua tedesca. Nei comuni rurali la partecipazione associativa è sensibilmente più diffusa (62,0%) che in città (44,6%). Per la maggior parte degli uomini l'associazionismo è importante perché permette di svolgere un'attività significativa (56,6%). L'a-

Vereinsmitgliedschaften sind aktivitätsbent. Dass man im Verein über Dinge reden oder nur unter Männern sein kann, wird hingegen nur von wenigen Männern gesehen (9,2% bzw. 7,3%).

desione ad una associazione è legata soprattutto allo svolgimento di un'attività; in effetti sono pochi gli uomini che considerano la possibilità offerta dalle associazioni di comunicare con gli altri o di ritrovarsi tra soli maschi (rispettivamente 9,2% e 7,3%).

Graf. 3.1

Sind Sie in einem der folgenden Vereine oder in einer der angeführten Organisationen aktiv? - 2010

Prozentwerte, Antworten „Ja“

Lei è attivo in una delle seguenti associazioni od organizzazioni? - 2010

Valori percentuali, risposte "Sì"



© astat 2012 - Ir



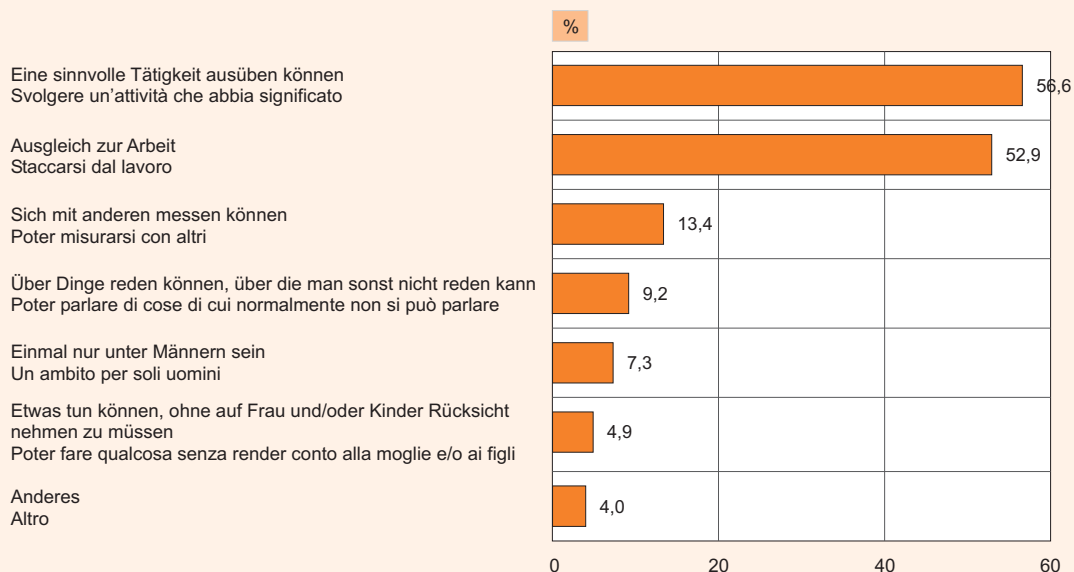
Graf. 3.2

Was glauben Sie, findet ein Mann in einem Verein? - 2010

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Secondo Lei, che cosa trova un uomo in un'associazione? - 2010

Valori percentuali; al massimo 2 risposte



© astat 2012 - Ir



Großes Interesse an Gemeinde- und Landespolitik, tendenziell moderate politische Einstellungen

Bei den Fragen zum politischen Interesse ist insgesamt ein deutliches Plus für die Gemeinde- und Landespolitik (beide um die 48%) gegenüber der nationalen (33,5%), der internationalen Politik (33,3%) und - mit dem geringsten Wert - gegenüber der europäischen Politik (27,9%) auszumachen. Bei den italienischsprachigen Männern ist das Interesse am gesamtstaatlichen politischen Geschehen mit 44,6% ähnlich stark ausgeprägt wie jenes am Lokalgeschehen. Die politischen Einstellungen sind bei der deutlichen Mehrheit der Befragten in der Mitte (53,0%) - mit einem geringen Mitte-links-Ausschlag angesiedelt. Rechtsaußen- und Linksaußenpositionen befinden sich in einer deutlich marginalen Position (2,0% bzw. 2,1%).

Grande interesse per la politica a livello comunale e provinciale; orientamenti politici tendenzialmente moderati

Nelle risposte relative all'interesse politico si osserva complessivamente una netta predilezione per la politica a livello comunale e provinciale (entrambe intorno al 48%) rispetto a quella su scala nazionale (33,5%) ed internazionale (33,3%). Il valore più basso si registra nell'interesse per la politica europea (27,9%). Tra gli uomini appartenenti al gruppo linguistico italiano l'interesse per le vicende politiche nazionali è analogo all'interesse dimostrato per le vicende politiche locali (44,6%). Una netta maggioranza di intervistati colloca il proprio orientamento politico nelle posizioni di centro (53,0%) con una lieve preferenza verso centro sinistra. Le posizioni di estrema destra ed estrema sinistra sono chiaramente marginali (2,0% e 2,1%).

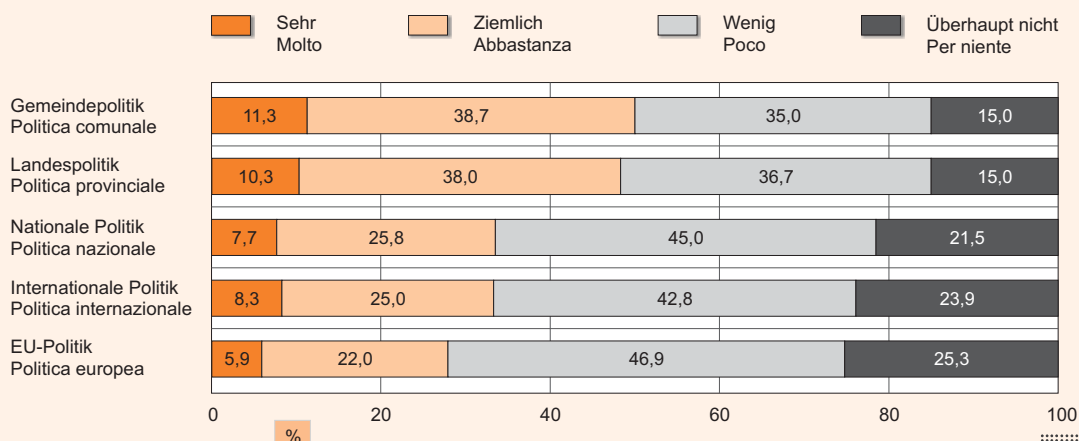
Graf. 3.3

Interessieren Sie sich für Politik? Damit meine ich nicht nur Parteipolitik, sondern ganz generell Ihr Interesse für die Gestaltung des Zusammenlebens von Menschen in unserer Gesellschaft. - 2010

Prozentuelle Verteilung

Si interessa di politica? Non si intende qui solo la politica partitica, bensì un Suo interesse di carattere generale per quel che attiene i processi decisionali sulla convivenza civile nella nostra società. - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



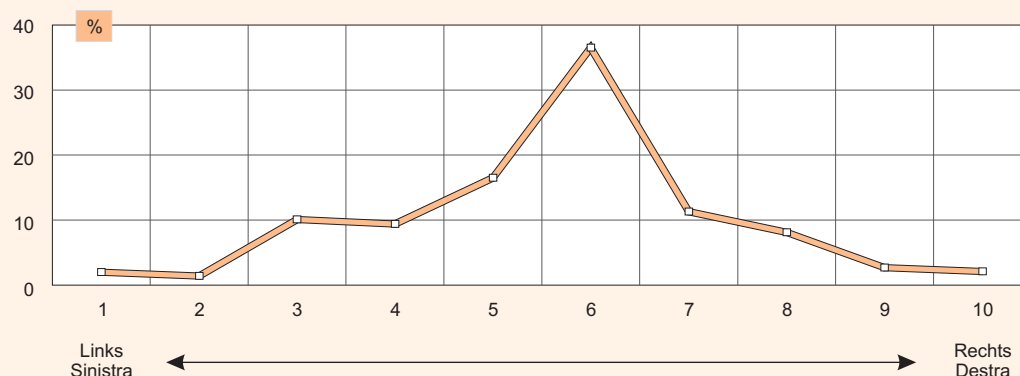
Graf. 3.4

Viele Leute verwenden die Begriffe „links“ und „rechts“, wenn es darum geht, unterschiedliche politische Einstellungen zu kennzeichnen. Wir haben hier einen Maßstab, der von links nach rechts verläuft. Wenn Sie an Ihre eigenen politischen Ansichten denken, wo würden Sie diese Ansichten auf dieser Skala einstufen? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Molte persone usano i termini 'sinistra' e 'destra' per caratterizzare differenti posizioni politiche. Abbiamo qui una scala che va da sinistra a destra. Pensando alle Sue opinioni politiche, dove le posizionerebbe su questa scala? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Auch in den männlichen Einstellungen zum Geschlechterverhältnis in der Politik sind Nivellierungstendenzen moderner Männlichkeit deutlich erkennbar. Dass Männer politische Zusammenhänge besser als Frauen verstehen sollen, glauben 33,3% der Befragten, während 66,7% dies verneinen. Allerdings sind 52,7% der Ansicht, dass es in der Politik starke Männer mit Durchsetzungsvermögen und Führungspersönlichkeit braucht. Dass bestimmte Politikbereiche Männern oder Frauen vorbehalten sein sollen, wird von der Mehrheit der Befragten verneint, wobei aber doch 48,8% meinen, dass Bereiche wie Gesundheit und Soziales eine Nähe zu den Frauen aufweisen, während zwei Drittel (65,4%) der Befragten dies bei den Männern (z.B. Wirtschaft und Finanzen) nicht sehen.

Anche considerando il punto di vista maschile rispetto all'equilibrio tra i sessi in ambito politico, si riconoscono nettamente le tendenze di livellamento, tipiche di una concezione moderna del maschio. Il 33,3% degli intervistati ritiene che gli uomini capiscano i nessi politici meglio delle donne, mentre ben il 66,7% lo nega. Il 52,7% è tuttavia del parere che in politica vi sia bisogno di uomini forti e autorevoli con il piglio da leader. La maggior parte degli uomini nega che vi siano determinati ambiti politici destinati esclusivamente agli uomini oppure alle donne. Tuttavia il 48,8% degli intervistati ritiene che settori come la sanità e gli affari sociali siano più vicini al mondo femminile, mentre il 65,4% non nota affinità di tipo particolare con l'universo maschile in altri ambiti politici (p.es. economia e finanze).

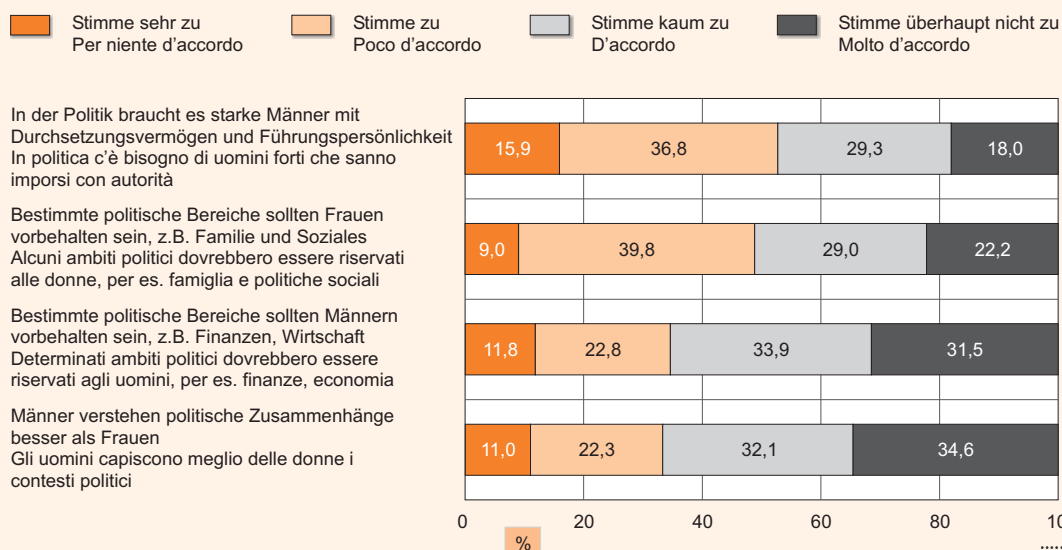
Graf. 3.5

Bewerten Sie bitte folgende Aussagen: - 2010

Prozentuelle Verteilung

La prego di valutare le seguenti affermazioni: - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Bei der Frage der gesellschaftlichen Beteiligung wird in der Fachdiskussion heute

Secondo gli esperti in merito alla questione della partecipazione sociale si dovrebbero

darauf verwiesen, dass nicht nur die direkte Beteiligung, sondern auch indirekte Beteiligungsformen wie beispielsweise jene der Internetnutzung zu berücksichtigen seien. Diese lassen sich zwar nicht unmittelbar, aber doch assoziativ aus dem Befragungsteil zu den Hobbys der Männer erschließen. So geben 89,0% der Internetnutzer an, dass sie das Internet zur Informationsbeschaffung nutzen, 20,8% laden sich Zeitungsinhalte herunter und 4,0% sind an Diskussionsforen beteiligt.

considerare, oltre alla partecipazione diretta, anche le forme di partecipazione indiretta, ad esempio tramite internet. Questo dato non si riesce a ricavare in modo diretto, però associando ed elaborando i dati della parte del sondaggio riguardante gli hobby degli uomini, risulta che un buon 89,0% degli internauti dichiara di usare il web per informarsi, il 20,8% scarica contenuti giornalistici ed il 4,0% partecipa a forum di discussione.

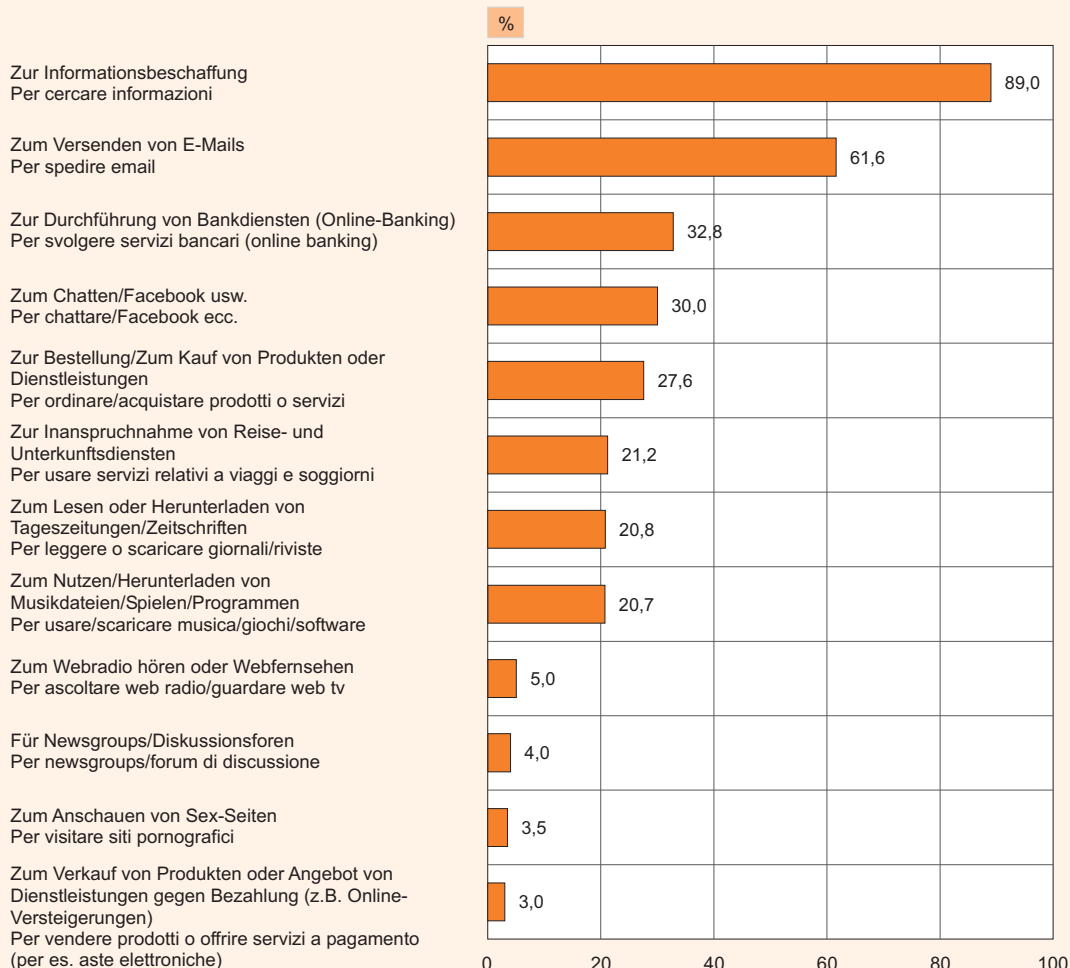
Graf. 3.6

Wofür verwenden Sie das Internet (im privaten Bereich) hauptsächlich? (1) - 2010

Prozentwerte; nur Internetbenutzer; maximal 4 Antworten möglich

Per che cosa utilizza internet principalmente (nell'ambito privato)? (1) - 2010

Valori percentuali; solo uomini, che usano internet; al massimo 4 risposte



© astat 2012 - Ir



Zusammenfassung

Vereine gehören in demokratischen Gesellschaften zu jenen intermediären Assoziationen, denen heute bürgergesellschaftliche Qualitäten zugeschrieben werden. Vereinsmitgliedschaften in modernen Gesellschaften stehen aber - besonders bei Angehörigen jüngerer Generationen - in der Spannung zwischen Milieubindung und Individualisierung. Dieser Trend macht sich auch in den traditionell milieugebundenen Gemeinden Südtirols und eben auch in den Einstellungen doch vieler Bürger - auch - im Politikinteresse bemerkbar. Der Prozess der Geschlechternivellierung in Gesellschaft und Politik hat auch in Südtirol an Fahrt gewonnen. Zumindest deuten darauf die deutlich positiven Mehrheitsaussagen der Männer zur Gleichstellung der Frau im Bereich der Wirtschaft hin. Bezüglich der Politik lassen sich da noch bezeichnende Schwankungen erkennen, das Bild männlicher Durchsetzungsstärke hat kaum an Attraktivität verloren.

Riepilogo

Nelle società democratiche, le associazioni si annoverano fra quelle strutture intermedie a cui si riconoscono oggi qualità civiche e sociali. Nelle società moderne, tuttavia, e soprattutto nelle generazioni più giovani, le partecipazioni associative sono al centro dello scontro tra il legame con il contesto di provenienza e la tendenza all'individualismo. Questa tendenza si mostra anche nei comuni dell'Alto Adige, tradizionalmente radicati nella realtà locale ed anche nell'atteggiamento di molti cittadini verso la politica. Anche in Alto Adige il processo di livellamento tra i sessi nella società ed in politica è in costante avanzamento. Questo almeno è ciò che si può dedurre dalle risposte nettamente positive degli uomini intervistati in merito all'equiparazione delle donne nel settore economico. Per quanto riguarda invece l'ambito politico vi è più incertezza, gli uomini intervistati tendono ancora a vedere maggior capacità di affermazione nel maschio rispetto alla donna.



4 Freizeit

Tempo libero

Lothar Böhnisch

Vorbemerkung

Freizeit hat in modernen Gesellschaften eine mehrdimensionale Bedeutung. Sie ist zum einen für viele die Sphäre der Selbstverwirklichung, zum anderen erhält die Freizeit erst ihren Stellenwert durch die Arbeit - als arbeitsfreie Zeit - und ist deshalb besonders auf sie rückbezogen. In ihr wird der physische, psychische und soziale Ausgleich zur Erwerbsarbeit gesucht. Gleichzeitig ist die Freizeitbeschäftigung zu einem zentralen Wirtschaftsfaktor geworden. Schließlich entwickeln sich in der Freizeit eigene soziale Beziehungen und Gesellungsformen, die oft auch in bürgerschaftliches Engagement hineinreichen. In der vorliegenden Studie wurde versucht, diese Zusammenhänge unter verschiedenen Aspekten aufzuschließen: Freizeit mit der Familie, Freizeit im Verein und Freizeitbeschäftigung als Hobby und Ort der Selbstbildung. Über diese allgemeinen Bedeutungen hinaus ist davon ausgegangen worden, dass Freizeit gerade für Männer, die eng an die Erwerbsarbeit gebunden sind, eine geschlechtsspezifische Bedeutung entfalten kann.

Freizeitgestaltung: mehr Zeit für Familie und Hobbys gewünscht

Viele Südtiroler Männer wünschen sich nicht nur mehr freie Zeit, sondern glauben vor allem auch, dass sie mehr freie Zeit bräuchten: für die Partnerin, die Familie, die Kinder, die Freunde und für Freizeitaktivitäten.

Premessa

Nella società moderna il tempo libero ha un rilievo pluridimensionale. Da un lato esso rappresenta la sfera dell'autorealizzazione, dall'altro lato il tempo libero ha valore in relazione al lavoro - come intervallo di tempo libero da impegni lavorativi - ed è quindi strettamente connesso all'impegno professionale. Nell'attività ricreativa svolta nel tempo libero si cerca di compensare a livello fisico, psichico e sociale l'impegno lavorativo. L'utilizzo del tempo libero è divenuto, nel contempo, un fattore economico fondamentale. Nel tempo libero si sviluppano infatti relazioni sociali e forme di condivisione specifiche che si traducono spesso anche in un impegno civile. Nello studio che presentiamo cercheremo di esaminarne le varie relazioni in base a diversi aspetti: tempo libero e famiglia, tempo libero e associazionismo, tempo libero per la pratica di hobby e tempo libero come momento autoformativo. Oltre a questi aspetti generali si è ipotizzato che il tempo libero possa assumere un'importanza specifica per il sesso maschile, in considerazione del forte legame di questo con la realtà lavorativa.

Organizzazione del tempo libero: più tempo per la famiglia e gli hobby

Molti uomini altoatesini non chiedono solo di avere più tempo libero, ma ritengono soprattutto di averne effettivamente bisogno per diversi motivi, tra i quali il rapporto di coppia, la famiglia, i bambini, gli amici e le

Am deutlichsten wird dies in den Altersklassen zwischen 30 und 49 Jahren, wo die Fragen des Ausgleichs zur Erwerbsarbeit und der Vereinbarkeit zwischen Familie und Beruf besonders virulent sind. Hier würden die Befragten mehr Zeit mit der Partnerin (72,8%), mit der Familie (70,0%), den Kindern (77,1%), mit Freunden (45,8%) und eben mit Freizeitaktivitäten (60,1%) verbringen, wenn sie ihre aktuelle Zeit neu einteilen könnten. 91,2% der Befragten halten die Freizeit für ziemlich bis sehr wichtig.

Die Freizeitaktivitäten wurden über das jeweils bevorzugte Hobby der Männer erschlossen. Allgemein möchten in der Altersklasse der 30- bis 49-Jährigen 60,2% der Befragten mehr Zeit mit Freizeitaktivitäten verbringen. Bei den 18- bis 29-Jährigen sind es 55,1%, bei den 50- bis 59-Jährigen 50,6% und bei den 60- bis 70-Jährigen, unter denen immer noch ein Viertel der Befragten erwerbstätig ist, 39,0%.

aktivitäten recreative. La convinzione è più marcata nella fascia d'età compresa fra i 30 e i 49 anni, in cui l'aspetto dello sfogo a compensazione dell'impegno lavorativo e la questione della conciliabilità fra lavoro e famiglia sono particolarmente sentiti e accentuati. Gli intervistati di questa fascia, se potessero riorganizzare il tempo a disposizione, desidererebbero trascorrere più tempo con la compagna (72,8%), con la famiglia (70,0%), con i bambini (77,1%), con gli amici (45,8%) e, appunto, svolgere attività ricreative (60,1%). Il 91,2% degli intervistati ritiene che il tempo libero sia da "abbastanza" a "molto importante".

È stato possibile scoprire quali siano le attività svolte nel tempo libero esaminando gli hobby che gli uomini hanno dichiarato di preferire. In generale, nella fascia di età dei 30-49enni il 60,2% degli intervistati dichiara di voler trascorrere più tempo in attività ricreative. Fra i 18-29enni la percentuale è pari al 55,1%, fra i 50-59enni scende al 50,6% e fra i 60-70enni, tra i quali ancora un quarto risulta essere impegnato in attività lavorative, la percentuale si attesta solo al 39,0%.

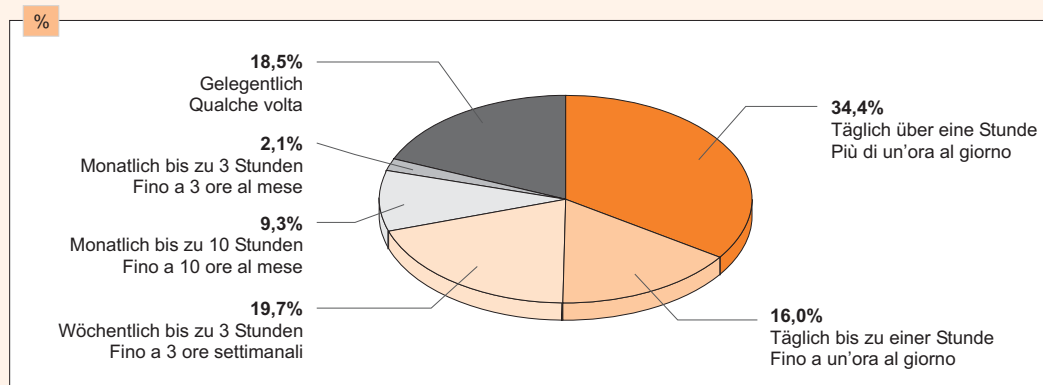
Graf. 4.1

Wie viel Zeit haben Sie für Ihr Hobby/Ihre Hobbys? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Quanto tempo dedica al Suo/ai Suoi hobby? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



97,8% der Befragten geben an, dass sie ein Hobby haben und dafür entsprechend Zeit aufbringen (34,4% täglich über eine Stunde).

Insgesamt nimmt der Sport die erste Stelle der Hobbyaktivitäten bei den Südtiroler Männern ein (52,9%). Hier liegen die jüngeren 18- bis 29-Jährigen (66,5%) und 30- bis 39-Jährigen (60,6%) vor den mittleren bis älteren Jahrgängen. Aber auch die 40- bis 49-Jährigen (58,0%) und die 50- bis 59-Jährigen (48,8%) sind hier noch sehr aktiv, während die sportlichen Aktivitäten bei den älteren Männern alterstypisch zurückgehen (21,2%). Hoch im Kurs sind sportliche Betätigungen bei den ledigen Männern (60,4%) im Vergleich zu den verheirateten (47,1%), was offensichtlich mit der unterschiedlich verfügbaren Zeit zusammenhängt.

Bei den Sprachgruppen liegt die italienische deutlich vorne: 59,2% der Männer geben an, Sport als Hobby zu haben, während es bei den deutschsprachigen zehn Prozentpunkte weniger (49,2%) sind. Diese sind aber wiederum beim Bergsteigen/Wandern stärker vertreten.

Das in der Verbreitung an zweiter Stelle folgende Hobby Wandern/Bergsteigen (50,5%) weist in den Altersklassen 40 bis 70 Jahre hohe Werte auf, wobei der Unterschied der Werte zwischen jenen der 40- bis 49-Jährigen und jenen der 50- bis 59-Jährigen hervorzuheben ist (54,8% bzw. 61,5%). Bei den 18- bis 29-Jährigen liegt der Wert deutlich darunter (39,4%). Bei den 60- bis 70-Jährigen steigt er wieder an (55,9%). Insgesamt sind hier die deutsch- und ladinischsprachigen Männer gegenüber den italienischsprachigen überproportional vertreten (61,0% bzw. 57,6% zu 29,2%). Damit ist verbunden, dass der Anteil der Städter (34,7%) bei diesem Hobby geringer ist als der Anteil der Befragten, die im ländlichen Raum (58,3%) wohnen.

Reisen steht an vierter Stelle der bevorzugten Hobbyaktivitäten der Südtiroler Männer.

Il 97,8% degli intervistati afferma di avere un hobby e di dedicarci del tempo (oltre un'ora al giorno per il 34,4% di loro).

Complessivamente lo sport è al primo posto fra gli hobby degli uomini altoatesini (52,9%). I giovani compresi nella fascia tra i 18 e 29 anni (66,5%) e tra i 30 e 39 anni (60,6%) lo praticano più spesso rispetto alle fasce d'età media e alta. Anche i 40-49enni (58,0%) e i 50-59enni (48,8%) sono ancora molto attivi, mentre l'attività sportiva si riduce con l'età negli uomini più anziani (21,2%). La pratica sportiva è molto più marcata negli uomini single (60,4%) che in quelli sposati (47,1%), dato evidentemente correlato alla differenza di tempo disponibile.

Quanto alle differenze fra gruppi linguistici, quello italiano è nettamente più impegnato sul piano sportivo: il 59,2% degli uomini intervistati appartenenti al gruppo linguistico italiano dichiara di praticare sport come hobby, mentre fra gli uomini appartenenti al gruppo linguistico tedesco la percentuale scende di dieci punti (49,2%). I tedescofoni spiccano invece nella pratica di attività quali escursionismo/alpinismo.

L'escursionismo/alpinismo, secondo hobby per diffusione (50,5%) raccoglie ampi consensi nelle classi di età fra i 40 e i 70 anni, con una differenza notevole delle percentuali tra i 40-49enni rispetto ai 50-59enni (54,8% contro 61,5%). Tra i 18-29enni il valore è nettamente più basso (39,4%) e fra i 60-70enni torna a salire (55,9%). La diffusione di questa pratica sportiva interessa maggiormente i soggetti appartenenti al sesso maschile di lingua tedesca e ladina rispetto a quelli di lingua italiana (61,0% e 57,6% contro il 29,2%). Il fenomeno è collegato al fatto che chi vive nelle zone urbane è meno interessato a questo hobby (34,7%) rispetto a chi abita in zone rurali (58,3%).

Viaggiare è al quarto posto nella classifica delle attività preferite dagli uomini altoatesini

33,1% der Befragten haben dies als ihr Hobby angegeben. In der Beliebtheitsskala halten sich die Altersgruppen von 18 bis 59 Jahren mit ungefähr je über einem Drittel die Waage, während die Gruppe der 60- bis 70-Jährigen dagegen deutlich abfällt (25,5%). Männer aus dem städtischen Bereich reisen mehr als jene vom Lande (39,7% zu 29,8%), die Männer aus der italienischen Sprachgruppe (39,0%) liegen entsprechend über dem Gesamtdurchschnitt.

esercitate durante il tempo libero. Il 33,1% degli intervistati lo ha indicato, infatti, come hobby. Nella scala delle preferenze, le fasce di età comprese fra i 18 ed i 59 anni sono essenzialmente omogenee con un terzo delle preferenze, mentre il gruppo dei 60-70enni presenta valori decisamente più bassi (25,5%). Gli uomini che vivono in città viaggiano più spesso di chi risiede in campagna (39,7% contro il 29,8%) e gli uomini di lingua italiana (39,0%) sono sopra la media.

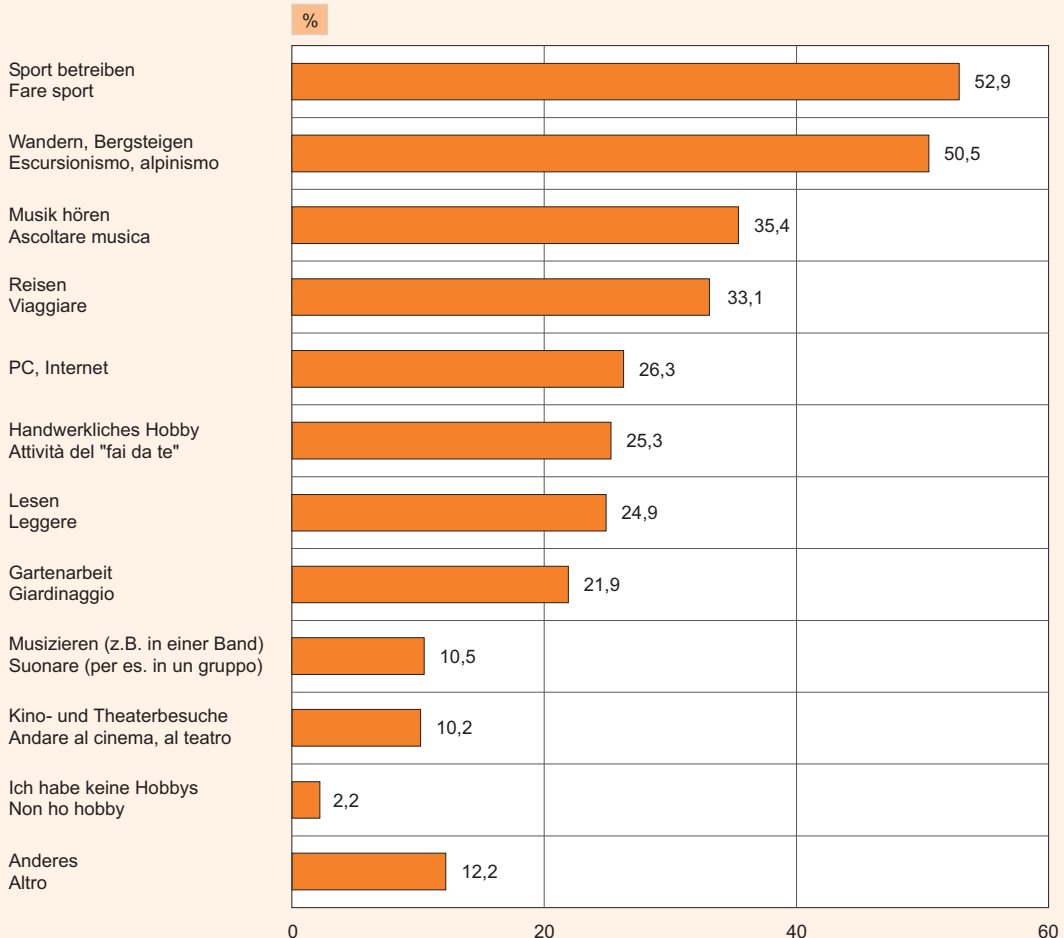
Graf. 4.2

Welche sind Ihre wichtigsten Hobbys? - 2010

Prozentwerte; maximal 4 Antworten möglich

Quali sono i Suoi hobby più importanti? - 2010

Valori percentuali; al massimo 4 risposte



© astat 2012 - lr



Tab. 4.1

Welche sind Ihre wichtigsten Hobbys? - 2010

Prozentwerte; maximal 4 Antworten möglich

Quali sono i Suoi hobby più importanti? - 2010

Valori percentuali; al massimo 4 risposte

	Sport betreiben Fare sport	Wandern, Berg- steigen Escur- sionismo, alpinismo	Musik hören Ascoltare musica	Reisen Viaggiare	PC, Internet PC, internet	Hand- werkliches Hobby Attività fai da te	Lesen Leggere	Garten- arbeit Giardi- naggio	Musi- zieren Suonare	Kino- und Theater- besuche Andare al cinema, al teatro	
Sprachgruppe											Gruppo linguistico
Deutsch	49,2	61,0	31,6	31,1	22,1	26,3	21,9	25,7	11,0	9,8	Tedesco
Italienisch	59,2	29,2	46,4	39,0	33,7	24,4	34,7	16,3	9,5	12,6	Italiano
Ladinisch	58,8	57,6	30,8	24,9	25,6	28,9	17,3	21,0	12,6	4,6	Ladino
Wohnort											Luogo di residenza
Stadtgemeinden	56,4	34,7	43,0	39,7	32,8	22,0	35,6	17,5	10,0	13,6	Comuni urbani
Landgemeinden	51,1	58,3	31,7	29,8	23,1	26,9	19,6	24,1	10,7	8,6	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)											Classe di età (anni)
18-29	66,5	39,4	48,5	33,7	43,1	25,7	16,0	9,1	14,3	20,6	18-29
30-39	60,6	43,4	28,4	33,9	33,0	20,1	24,1	14,0	8,4	13,9	30-39
40-49	58,0	54,8	30,4	35,0	25,5	25,1	23,4	26,0	9,8	4,6	40-49
50-59	48,8	61,5	35,9	35,4	14,5	23,6	30,1	26,7	10,7	6,5	50-59
60-70	21,2	55,9	35,8	25,5	9,5	33,7	34,0	37,5	9,3	4,9	60-70
Insgesamt	52,9	50,5	35,4	33,1	26,3	25,3	24,9	21,9	10,5	10,2	Totale

Bei den Hobbys Gartenarbeit (21,9%) und handwerkliche Tätigkeit (25,3%) liegen die Befragten aus dem ländlichen Raum vor den Städtern (24,1% bzw. 26,9% zu 17,5% bzw. 22,0%). Da die italienische Sprachgruppe (16,3%) vor allem im städtischen Bereich zuhause ist, liegt sie bei der Gartenarbeit unter dem Durchschnitt. Weit darunter liegt auch die Altersgruppe der 18- bis 29-Jährigen (9,1%), die aber beim handwerklichen Hobby mit den übrigen Altersgruppen gut im Durchschnitt liegt (25,7%). In beiden Hobbybereichen sind es die 60- bis 70-Jährigen, die die Rangfolge klar anführen (Garten 37,5%, Handwerk 33,7%). Das Hobby Musik hören ist unter den Südtiroler Männern relativ weit verbreitet (35,4%). Hier liegt die Altersklasse der 18- bis 29-Jährigen weit vorne (48,5%). Dies ist auch die Gruppe, die am meisten selbst musiziert (14,3% bei insgesamt 10,5%), während die anderen Altersgruppen um den Durchschnittswert liegen.

Per quanto riguarda il giardinaggio (21,9%) e le attività fai da te (25,3%), gli intervistati residenti nelle aree rurali superano quelli residenti nelle aree urbane (24,1% e 26,9% contro il 17,5% e il 22,0%). Considerato che il gruppo linguistico italiano risiede principalmente in aree urbane, la percentuale di uomini appartenenti al gruppo linguistico italiano dediti al giardinaggio è sotto la media. Ancor più bassa la fascia dei 18-29enni (9,1%) in linea con la media degli altri gruppi di età per quanto riguarda la scelta del fai da te come hobby. In entrambe le attività sono i 60-70enni a guidare nettamente la classifica delle preferenze (giardinaggio 37,5%, fai da te 33,7%). L'ascolto della musica nel tempo libero è diffuso in modo relativamente ampio fra gli uomini altoatesini (35,4%). Nella fascia di età fra i 18 e i 29 anni la percentuale (48,5%) è più alta che nelle altre. I più giovani sono anche quelli che si dilettano con maggiore frequenza a suonare (14,3% rispetto ad una media pari a 10,5%) mentre le

Theater- und Kinobesuch als Hobby geben nur 10,2% der Befragten an. Auch hier liegt die junge Altersgruppe der 18- bis 29-Jährigen vorne (20,6%). Dass dieses Hobby im städtischen Bereich (13,6%) stärker verbreitet ist als auf dem Lande (8,6%), hängt wohl vor allem auch damit zusammen, dass in der Stadt mehr Angebote und eine bessere Erreichbarkeit gegeben sind.

altre fasce di età non si discostano molto dal valore medio.

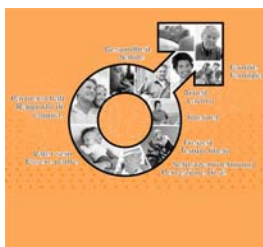
Andare al cinema oppure a teatro è un hobby per il 10,2% degli intervistati. Anche in questo il gruppo dei giovani fra i 18 e 29 anni fa registrare la percentuale più alta (20,6%). Il fatto che questo hobby sia più diffuso nelle zone urbane (13,6%) piuttosto che in quelle rurali (8,6%) è dovuto soprattutto all'ampiezza dell'offerta nelle città ed alla facilità di raggiungimento di cinema e teatri.

Zusammenfassung

Bei den Hobbys der Südtiroler Männer überwiegen vor allem körperliche Aktivitäten, in denen man einen Ausgleich zur Arbeit finden und sich auch selbst verwirklichen kann. Dies ist ein männertypisches Profil, das sich nicht nur in Südtirol findet. Es sind Hobbys, die sowohl sozialen Anschluss und Geselligkeit vermitteln als auch Rückzug ermöglichen.

Riepilogo

Fra gli hobby degli uomini altoatesini sono predominanti soprattutto le attività fisiche grazie alle quali si cerca una valvola di sfogo al lavoro ed una possibilità di autorealizzazione. È questo un profilo tipicamente maschile non esclusivo dell'Alto Adige. Quelli sportivi sono hobby che, oltre a permettere interazioni sociali, offrono anche l'occasione di stare soli con se stessi.



5 Internet

Internet

Lothar Böhnisch

Vorbemerkung

Das Internet ist in der modernen Wissensgesellschaft nicht nur ein allgegenwärtiges Medium geworden, es hat sich in gewisser Weise auch zu einer Lebensform entwickelt, die nicht nur auf die Freizeit beschränkt ist, sondern den gesamten Alltag - oft in fließenden Übergängen zwischen Arbeit und arbeitsfreier Zeit - durchdringt. Deshalb war es geboten, diesem Medium einen eigenen, seine verschiedenen Nutzungsformen ansprechenden Befragungsteil zu widmen.

Premessa

Nella moderna società del sapere, internet non è solo un semplice mezzo di comunicazione onnipresente, ma è andato trasformandosi, in un certo qual modo, in una "forma di vita", non più limitata al tempo libero, ma estesa a tutte le attività - lavorative e non - dell'intera giornata. Inevitabile, perciò, dedicare alle diverse forme di utilizzo di internet un'apposita sezione del sondaggio.

Vielfältige Internetnutzung im privaten Bereich

PC und Internet werden schon von 26,3% der Befragten als ausgesprochenes Hobby angesehen, wobei sich hier vor allem die 18- bis 29-Jährigen (43,1%) und die 30- bis 39-Jährigen (33,0%) angesprochen fühlen, während die älteren Jahrgänge dies wesentlich weniger für sich reklamieren (50- bis 59-Jährige 14,5%, 60- bis 70-Jährige 9,5%). Das Internet wird privat vornehmlich zur Informationsbeschaffung (89,0% der Internetnutzer) und zur E-Mail-Korrespondenz (61,6% der Nutzer) verwendet.

Beim Herunterladen von Musik, Spielen und Programmen (20,7% der privaten Internetnutzer) liegen wieder die jüngeren Altersgruppen vorne (18- bis 29-Jährige 36,7%, 30- bis 39-Jährige 19,4%). Stadt und Land sind hier ungefähr gleich verteilt. 27,6% der

Molteplice l'utilizzo di internet in ambito privato

Il 26,3% degli intervistati considera l'uso del PC e di internet un vero e proprio hobby, con un maggiore interesse da parte dei 18-29enni (43,1%) e dei 30-39enni (33,0%) che non nelle fasce di età più avanzate (50-59enni 14,5%, 60-70enni 9,5%). In ambito privato, internet viene utilizzato principalmente per cercare informazioni (89,0% degli utenti) e per scambiare e-mail (61,6%).

A scaricare musica, giochi e software (20,7% degli utenti in ambito privato) sono soprattutto le classi di età più giovani (18-29 anni 36,7%, 30-39 anni 19,4%), senza distinzione tra contesto urbano e rurale. Il 27,6% acquista prodotti o servizi sul web, con un'inci-

Graf. 5.1

Wofür verwenden Sie das Internet (im privaten Bereich) hauptsächlich? (2) - 2010

Prozentwerte; maximal 4 Antworten möglich

Per che cosa utilizza internet principalmente (nell'ambito privato)? (2) - 2010

Valori percentuali; al massimo 4 risposte



© astat 2012 - Ir



Internetnutzer kaufen Produkte und Dienstleistungen über das Internet, wobei auch

denza più elevata tra i 18-49enni (in media circa il 30%) che non per i 50-70enni (con

hier die 18- bis 49-Jährigen (im Schnitt ca. 30%) deutlich vor den 50- bis 70-Jährigen (durchschnittlich ca. 16%) liegen. Zeitungen werden von insgesamt 20,8% der Internetnutzer heruntergeladen, Webradio und Webfernsehen nur von 5,0% in Anspruch genommen, Reise- und Unterkunftsdienste dagegen von 21,2%. Am Online-Banking beteiligen sich inzwischen 32,8% der befragten Internetnutzer, wobei die Altersgruppen zwischen 30 und 59 Jahren über dem Durchschnitt liegen, während es bei den 18- bis 29-Jährigen nur 18% sind, die dieses Angebot nutzen. Insgesamt 3,5% der Internetnutzer geben an, dass sie Sex-Seiten herunterladen.

eine media del 16% circa). I giornali e le riviste sono letti o scaricati complessivamente dal 20,8%; i programmi radiofonici e televisivi sono seguiti sul web solo dal 5,0%, mentre i servizi relativi a viaggi e soggiorni dal 21,2%. Le operazioni bancarie online sono svolte ormai dal 32,8% degli intervistati che utilizzano internet in ambito privato, soprattutto nelle classi d'età comprese fra i 30 e i 59 anni, mentre tra i 18-29enni solo il 18% esegue transazioni bancarie via web. Infine, il 3,5% degli utenti dichiara di visitare siti pornografici.

Zusammenfassung

PC und Internet sind im Hinblick auf ihre konsumtive Nutzung in Südtirol weit und flächendeckend verbreitet. Bemerkenswert ist dabei, dass auch die älteren Jahrgänge langsam Anschluss zu finden scheinen. Insgesamt spiegeln sich in der Internetnutzung immer die verschiedenen Lebensweisen der Altersgruppen wider.

Riepilogo

L'utilizzo di PC e internet fra i consumatori è ampiamente e omogeneamente diffuso in provincia di Bolzano. Da segnalare, in particolare, che anche le generazioni più avanti con gli anni paiono riuscire lentamente a servirsene. L'utilizzo di internet rispecchia però nel complesso i diversi stili di vita delle singole generazioni.



Armin Bernhard

Bei den Fragen in diesem Kapitel geht es darum, wie sehr Männer den Frauen die Verantwortung für das Familienleben und die Erziehung der Kinder zuschreiben und wie wichtig sie die Berufstätigkeit der Frauen einschätzen. Ein wichtiger Punkt dabei sind auch die Angaben der Männer, wie sehr und welche Aufgaben sie im Haushalt übernehmen.

Nel presente capitolo prenderemo in esame i compiti svolti dagli uomini all'interno del rapporto di coppia e/o in famiglia, segnalando la prospettiva maschile sul cambio dei ruoli di maschi e femmine nella società, sul dialogo riguardo ai problemi personali e sugli aspetti ritenuti importanti per un buon andamento del rapporto di coppia.

Gli interrogativi affrontati in questo capitolo riguardano il grado di responsabilità che gli uomini riconoscono alle donne nella gestione della vita familiare e nell'educazione dei figli e il giudizio sull'attività professionale delle donne. Un aspetto importante è dato inoltre dalle indicazioni date dagli uomini in merito ai compiti da loro assunti in famiglia.

Partnerschaft: Wunsch nach mehr Zeit ist weit verbreitet

Der Großteil der Männer (80,3%) hat zum Zeitpunkt der Umfrage eine Beziehung. 82,6% von diesen leben auch mit ihrer Partnerin zusammen.

Rapporto di coppia: ampiamente diffusa l'esigenza di avere più tempo

All'epoca dell'intervista la maggior parte degli uomini (80,3%) dichiara di avere un rapporto di coppia. Di questi, l'82,6% convive con la propria partner.

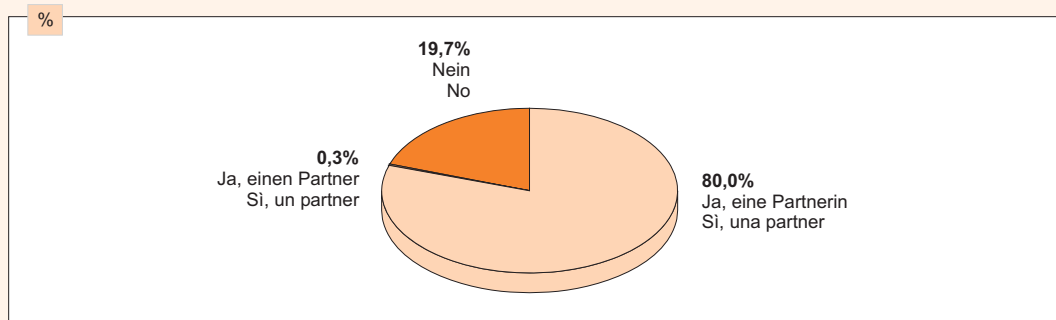
Graf. 6.1

Haben Sie derzeit eine Partnerin (oder einen Partner)? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Attualmente ha una/un partner? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



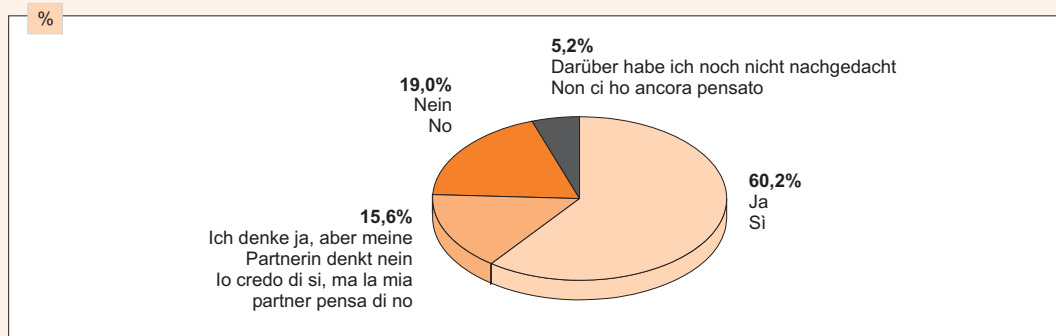
Graf. 6.2

Haben Sie genug Zeit für Ihre Partnerschaft? (1) - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Ha abbastanza tempo per il rapporto di coppia? (1) - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



Für diese Partnerschaft geben 60,2% der befragten Männer an, genügend Zeit zu haben. Knapp jeder Fünfte, 19,0%, gibt an, für die Beziehung zu wenig Zeit zu haben. 15,6% der Männer sind der Meinung, dass sie für die Partnerschaft genügend Zeit haben, dass die Partnerin hingegen anderer Meinung ist.

Besonders die Gruppe der stark in den Arbeitsprozess eingebundenen 30- bis 49-jährigen Männer (28,5% der 30- bis 39-Jährigen und 24,7% der 40- bis 49-Jährigen) und die selbstständig erwerbstätigen Männer (27,5%) geben an, nicht genügend Zeit für die Partnerschaft zu haben.

Il 60,2% degli uomini intervistati con partner ammette di disporre di tempo a sufficienza per questo rapporto di coppia. Poco meno di un quinto, il 19,0%, lamenta di avere troppo poco tempo e il 15,6% degli uomini ritiene di avere abbastanza tempo a disposizione per la coppia anche se la compagna è di opinione diversa.

Soprattutto il gruppo dei 30-49enni fortemente integrati nel processo lavorativo (il 28,5% dei 30-39enni e il 24,7% dei 40-49enni) e i lavoratori autonomi (27,5%) dichiarano di non avere abbastanza tempo a disposizione per il rapporto di coppia.

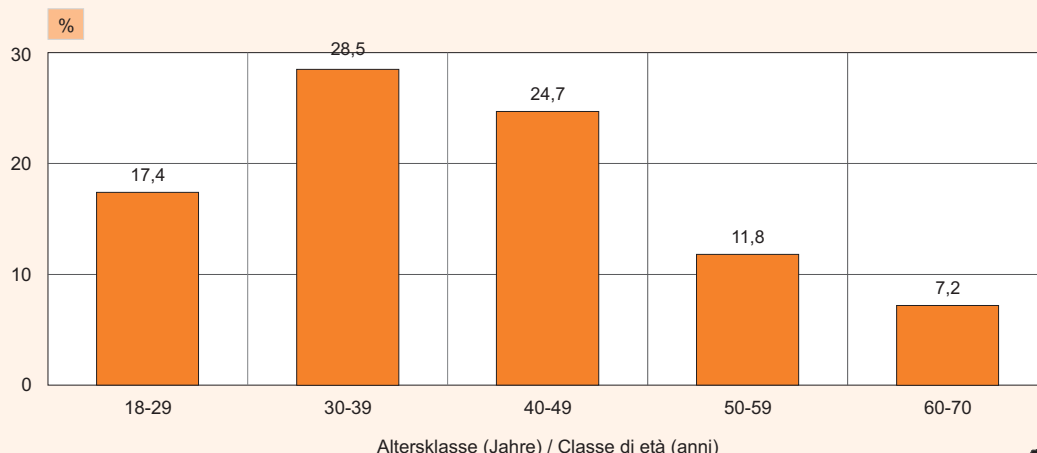
Graf. 6.3

Haben Sie genug Zeit für Ihre Partnerschaft? (2) - 2010

Prozentwerte; Antworten „Nein“; nur Männer mit Partnerin

Ha abbastanza tempo per il rapporto di coppia? (2) - 2010

Valori percentuali; risposte "No"; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



Im Vergleich dazu gaben 63,8% der Männer auf die Frage nach dem Wunsch, für welche Bereiche sie gerne mehr Zeit hätten, an, mehr Zeit mit der Partnerin verbringen zu wollen. Auch dabei ist es besonders die in den Arbeitsprozess eingebundene Gruppe der 30- bis 49-Jährigen, welche diesen Wunsch äußert (75,9% der 30- bis 39-Jährigen und 70,2% der 40- bis 49-Jährigen). Dies verweist auf ein Spannungsfeld zwi-

Interpellati sugli ambiti a cui vorrebbero dedicare volentieri più tempo, il 63,8% degli uomini dice di voler trascorrere più tempo con la partner. Anche qui è soprattutto il gruppo dei 30-49enni impegnati sul fronte lavoro ad esprimere questo desiderio (il 75,9% dei 30-39enni e il 70,2% dei 40-49enni). Il dato segnala dunque il contrasto fra l'impegno sul lavoro e il desiderio di disporre di maggior tempo libero per il rappor-

schen eingebunden sein in die Arbeitswelt und freier Zeit für die Partnerschaft.

to di coppia.

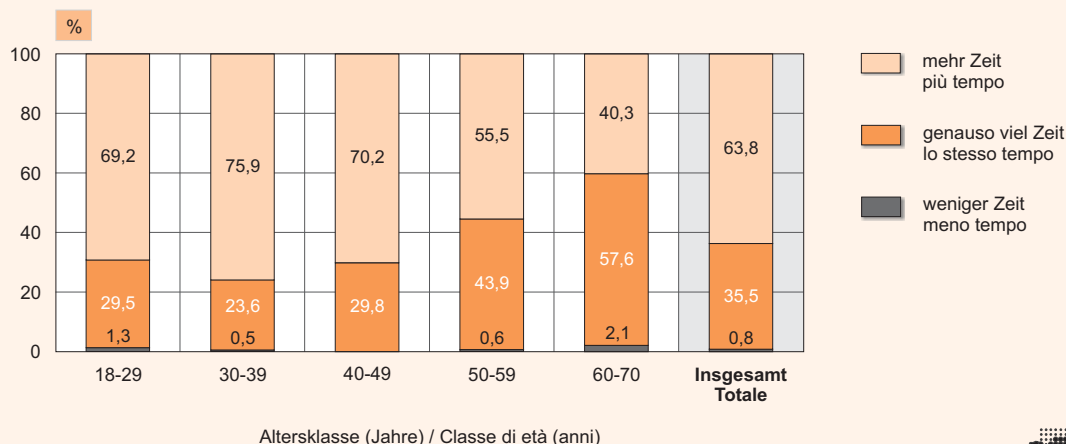
Graf. 6.4

Angenommen, Sie könnten - unabhängig vom Einkommen - die Einteilung Ihrer Zeit verändern, d.h. mit bestimmten Dingen mehr Zeit und mit anderen Dingen weniger Zeit verbringen. Würden Sie dann mit Ihrer Partnerin gerne mehr Zeit verbringen, gleich viel oder weniger? - 2010

Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse

Immagini di poter occupare il Suo tempo - indipendentemente dal reddito - in modo diverso dall'attuale, dedicandone di più a certe attività e meno ad altre. La prego di dirmi se Le piacerebbe dedicare più tempo alla Sua partner, meno tempo o lo stesso tempo che Le dedica ora. - 2010

Composizione percentuale per classe di età



© astat 2012 - sr



Männer bei persönlichen Problemen weniger gesprächsorientiert als Frauen

Die persönlichen Probleme werden nach Angaben der Männer zum Großteil in der Partnerschaft besprochen. So geben 93,1% an, dass ihre Partnerinnen ihnen von ihren persönlichen Problemen erzählen und 85,0%, dass sie selbst mit ihrer Partnerin die persönlichen Probleme besprechen. Immerhin sind es aber noch 5,5%, welche mit niemandem über die eigenen Probleme sprechen. Vergleicht man die Aussage, dass 85,0% der Männer über ihre persönlichen Probleme mit der Partnerin reden, mit der Aussage, dass 77,6% der Männer ihre Gefühle oft

Sui problemi personali, uomini meno disposti al dialogo rispetto alle donne

I problemi personali vengono discussi, stando agli uomini, prevalentemente all'interno del rapporto di coppia. Il 93,1% afferma che la partner racconta loro i propri problemi personali e l'85,0% che essi stessi parlano con la partner dei propri problemi personali. Eppure sono sempre il 5,5% coloro che non parlano con nessuno dei propri problemi. Confrontando il dato per cui l'85,0% degli uomini parla alla compagna dei propri problemi personali con il dato secondo cui il 77,6% degli uomini spesso non esprime i propri sentimenti, viene da chiedersi cosa

nicht äußern, so stellt sich die Frage, was sie mit ihren unausgesprochenen Gefühlen und damit zum Teil auch unaussprechbaren Problemen tun und wie sie damit umgehen.

facciano con i sentimenti non espressi e con i problemi in parte non rivelati e come li gestiscano.

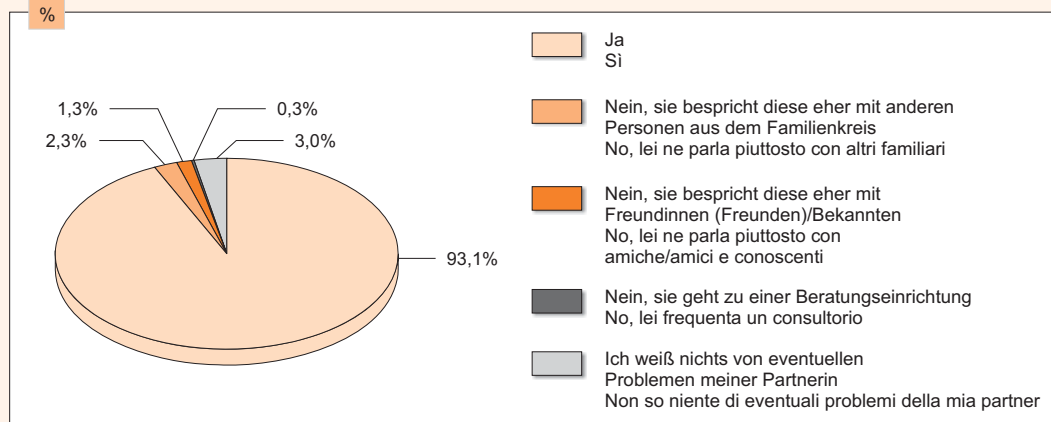
Graf. 6.5

Erzählt Ihnen Ihre Partnerin von ihren persönlichen Problemen? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

La Sua partner Le parla dei suoi problemi personali? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



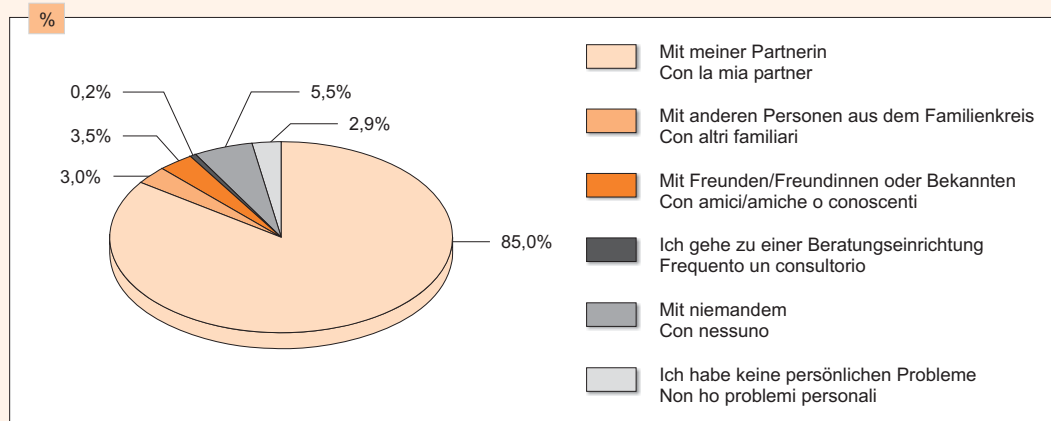
Graf. 6.6

Und mit wem sprechen Sie über persönliche Probleme? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

E Lei con chi parla di problemi personali? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



Entscheidungen werden meist gemeinsam gefällt

In den meisten Partnerschaften werden Entscheidungen gemeinsam gefällt. Dabei ist es besonders das Freizeitverhalten (85,4%), über das gemeinsam entschieden wird. Bei größeren Ausgaben wie Auto, Reparaturen an der Wohnung, Versicherung usw., entscheiden 77,2% gemeinsam, bei finanziellen Angelegenheiten 70,8%. Aber auch bei alltäglichen Entscheidungen bezüglich der Kinder geben 68,7% und in Erziehungsfragen 77,4% der Väter an, gemeinsam die Entscheidungen zu fällen. Diese Werte erscheinen jedoch sehr hoch, betrachtet man die Anwesenheit der Männer in den Familien. Durch die hohe zeitliche Eingebundenheit in den Beruf ist es den meisten Männern wohl nicht möglich, alltägliche Erziehungsentscheidungen zu fällen, da sie oft nicht präsent sind. Der trotzdem relativ hohe Wert zeigt wohl ein Stück weit den Wunsch an, an der Erziehung der Kinder beteiligt zu sein. Zugleich ist dies ein Hinweis darauf,

Decisioni prevalentemente condivise

Nella maggior parte delle coppie le decisioni vengono prese assieme. Fra queste, in particolare, le decisioni relative alla gestione del tempo libero (85,4%). Riguardo alle spese più ingenti come quelle che interessano l'automobile, gli interventi sull'abitazione, l'assicurazione ecc., il 77,2% decide con la compagna e la percentuale scende al 70,8% per le decisioni sugli aspetti finanziari. Ma anche per quanto attiene alle decisioni quotidiane sui figli o la loro educazione, le decisioni dei padri sono condivise con la compagna rispettivamente nel 68,7% e nel 77,4% dei casi. Questi valori appaiono tuttavia molto alti se si considera la presenza effettiva degli uomini in famiglia. Visto il forte impegno di tempo sul lavoro, la maggior parte degli uomini è impossibilitata a prendere decisioni quotidiane sull'educazione dei figli in quanto, appunto, non presente. Il valore, comunque relativamente alto, segnala il desiderio degli uomini a partecipare maggiormente al-

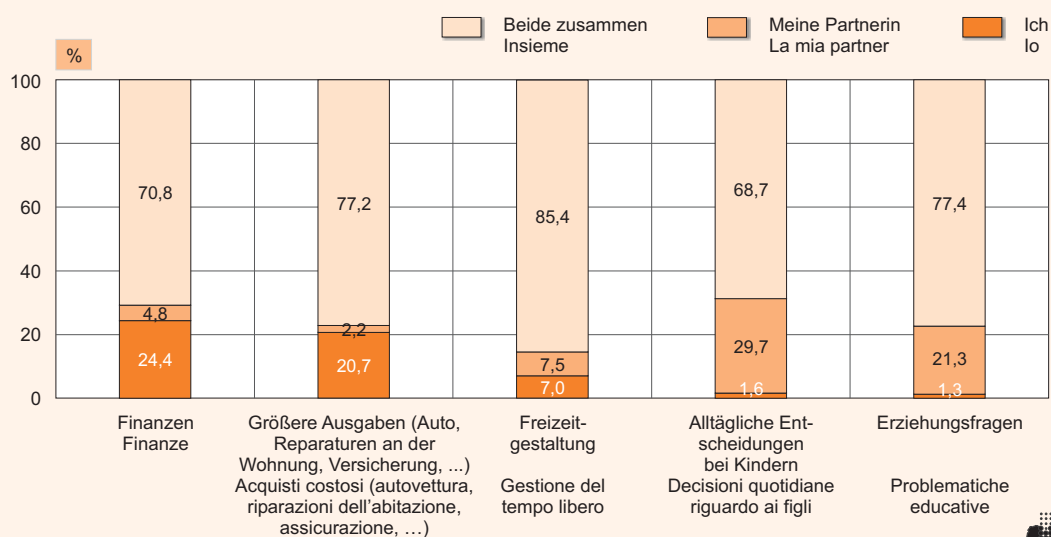
Graf. 6.7

Wer entscheidet in Ihrer Partnerschaft über ... - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Nel rapporto di coppia chi decide riguardo a ... - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



dass Väter sich in der ihnen zur Verfügung stehenden Zeit aktiv einbringen und sich aus diesem Grund auch als sehr beteiligt an den Erziehungsaufgaben erleben.

Obwohl die Männer angeben, dass die meisten Fragestellungen gemeinsam entschieden werden, sehen sich 24,4% für Finanzen und 20,7% für größere Ausgaben wie Auto, Reparaturen am Haus bzw. allein zuständig.

Für die alltäglichen Entscheidungen bei Kindern und in Erziehungsfragen sind vielfach die Frauen zuständig. So geben 29,7% der Männer an, dass ihre Partnerinnen die alltäglichen Entscheidungen bezüglich der Kinder treffen und 21,3%, dass sie in Erziehungsfragen entscheiden. Unterschiede finden sich dabei zwischen Männern aus der Stadt und Männern vom Land. Während die Männer aus der Stadt angeben, dass die Partnerin zu 23,1% die alltäglichen Entscheidungen bei Kindern fällt, sind es auf dem Land 33,2%. Über Erziehungsfragen entscheidet in der Stadt zu 12,9% die

l'educazione della prole. Al tempo stesso il dato indica che, nel tempo a disposizione, i padri si impegnano attivamente e, anche per questo motivo, si considerano molto coinvolti nelle questioni educative.

Pur dichiarando in generale di adottare la maggior parte delle decisioni assieme alla compagna, il 24,4% si ritiene esclusivamente responsabile delle questioni finanziarie e il 20,7% delle spese maggiori come quelle per l'auto, l'abitazione ecc.

Ad occuparsi delle decisioni quotidiane relative ai figli e alle questioni educative sono spesso le donne. Il 29,7% degli uomini afferma che è la propria compagna a prendere le decisioni quotidiane sui figli e il 21,3% quelle sulle questioni educative. Differenze si notano fra gli uomini che vivono in città e in campagna. Mentre i cittadini dichiarano che la compagna decide sulle questioni quotidiane relative ai figli per il 23,1%, nei comuni rurali la percentuale sale al 33,2%. Sull'educazione dei figli decide la donna nel 12,9% delle coppie in città e nel 25,3% di quelle che vivono in ambienti rurali. La competenza in

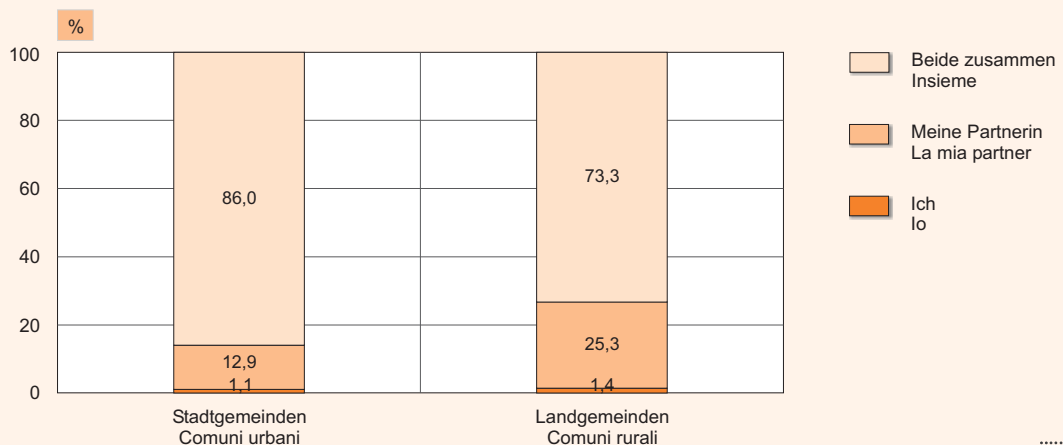
Graf. 6.8

Wer entscheidet in Ihrer Partnerschaft über Erziehungsfragen? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Nel rapporto di coppia chi decide riguardo a problematiche educative? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



Partnerin und auf dem Land zu 25,3%. Die Zuständigkeit für diese Entscheidungen verschiebt sich dabei in der Stadt weniger von der Frau zum Mann, sondern von der Frau hin zu einer gemeinsamen Entscheidung. Dies ist wohl darauf zurückzuführen, dass im städtischen Bereich vermehrt beide Elternteile arbeiten, während es auf dem Land noch öfter vorkommt, dass die Mutter bei den Kindern zu Hause bleibt.

Hausarbeit weiterhin Frauensache

Die Arbeitsaufteilung der im Haushalt anfallenden Aufgaben erweist sich als klassisch. 81,3% der Männer geben an, besonders kleinere Reparaturen zu übernehmen. Darüber hinaus entsorgen 47,6% den Müll und 40,7% tätigen Behördengänge.

Der Großteil der abgefragten Tätigkeiten im Haushalt wird hingegen von den Frauen verrichtet. Diese bügeln zu 89,8%, putzen zu 72,4% und kochen zu 70,3%. Laut den Männern sind die Frauen vorrangig zuständig für das Einkaufen (46,3%), das Abspülen bzw. Ein- und Ausräumen der Spülmaschine (45,5%) sowie für Kinder bzw. pflegebedürftige Personen (50,4%) und für die alltägliche Tätigkeit des Tischdeckens und Abräumens (31,6%). Während die Männer angeben, zunehmend Verantwortung bei der Erziehung der Kinder zu übernehmen und dies auch verstärkt wünschen, sieht es bei den Arbeiten im Haushalt anders aus. Der Bereich der Kindererziehung wird positiver bewertet und von Männern vermehrt angestrebt, während die Tätigkeiten im Haushalt davon abgespalten werden und auf wenig Engagement der Männer treffen. Die Arbeiten im Haushalt werden vielfach traditionell organisiert.

Eine Veränderung ist im städtischen Bereich erkennbar. Dort geben Männer vermehrt an, Tätigkeiten im Haushalt zu übernehmen bzw. es verschieben sich vermehrt Tätigkeiten aus dem Verantwortungsbereich der Frau in eine gemeinsame Aufgabenteilung.

queste materie tende in città a spostarsi meno dalla donna all'uomo spingendosi invece piuttosto verso una decisione congiunta. Il fatto è certamente riconducibile alla circostanza che negli ambienti urbani è più frequente il caso di entrambi i genitori impegnati sul lavoro mentre in campagna capita più spesso che la madre resti a casa con i figli.

I lavori domestici ancora prerogativa femminile

La suddivisione dei compiti in famiglia segue lo schema classico. Gli uomini dichiarano per l'81,3% di occuparsi soprattutto di piccole riparazioni. Il 47,6% butta inoltre la spazzatura e il 40,7% si occupa di pratiche burocratiche.

A svolgere la maggior parte delle attività domestiche sono invece le donne che provvedono a stirare (89,8%), a pulire (72,4%) e cucinare (70,3%). Stando agli uomini, sono le donne ad essere principalmente responsabili delle compere (46,3%), di lavare i piatti e caricare e svuotare la lavastoviglie (45,5%) e accudire bambini e persone bisognose di assistenza (50,4%) oltre che dell'attività quotidiana consistente nell'apparecchiare e sparecchiare la tavola (31,6%). Mentre gli uomini dichiarano di prendersi più responsabilità nell'educazione dei figli, e di volerlo anche molto intensamente, per le faccende domestiche la situazione è diversa. L'ambito dell'educazione dei figli è giudicato più positivamente e maggiormente voluto dagli uomini, mentre le faccende di casa sono una questione a parte e incontrano poco slancio da parte maschile. I lavori domestici sono per lo più organizzati in modo tradizionale.

Una tendenza al cambiamento si osserva nella realtà urbana. In città cresce il numero di uomini che dicono di prendersi cura delle faccende domestiche o di spostare le mansioni dall'esclusivo ambito di responsabilità della donna ad una condivisione degli im-

Das Einkaufen wird im ländlichen Bereich zu 51,0% von der Frau übernommen, im städtischen Bereich zu 37,4%. Das Einkaufen entwickelt sich zu einer zu gleichen Teilen (42,6%) bzw. zu einer auch vom Mann (19,1%) ausgeübten Tätigkeit. Das Kochen wird in den Städten zu 59,9% von den Frauen ausgeübt, auf dem Land hingegen zu 75,8%. Auch diese Tätigkeit verschiebt sich zu einer von beiden Partnern gleich verantworteten Tätigkeit: 32,8% in der Stadt, 19,4% auf dem Land. Das Putzen wird laut Angaben der Männer in der Stadt „nur“ mehr zu 58,1% von den Frauen allein übernommen, auf dem Land hingegen noch zu

pegni. Nelle zone rurali le compere vengono svolte per il 51,0% dalle donne, mentre in città la percentuale si ferma al 37,4%. Fare la spesa passa dunque ad essere un'attività condivisa in parti uguali (42,6%) o un'attività svolta anche dall'uomo (19,1%). In città sono per il 59,9% le donne ad occuparsi della preparazione dei pasti mentre in campagna la percentuale sale al 75,8%. Anche questa attività va trasformandosi in un'attività con responsabilità condivisa dei due partners: per il 32,8% in città e il 19,4% in campagna. Le pulizie sono invece svolte secondo gli uomini che vivono in città "solo" per il 58,1% esclusivamente dalle donne, contro un 79,8%

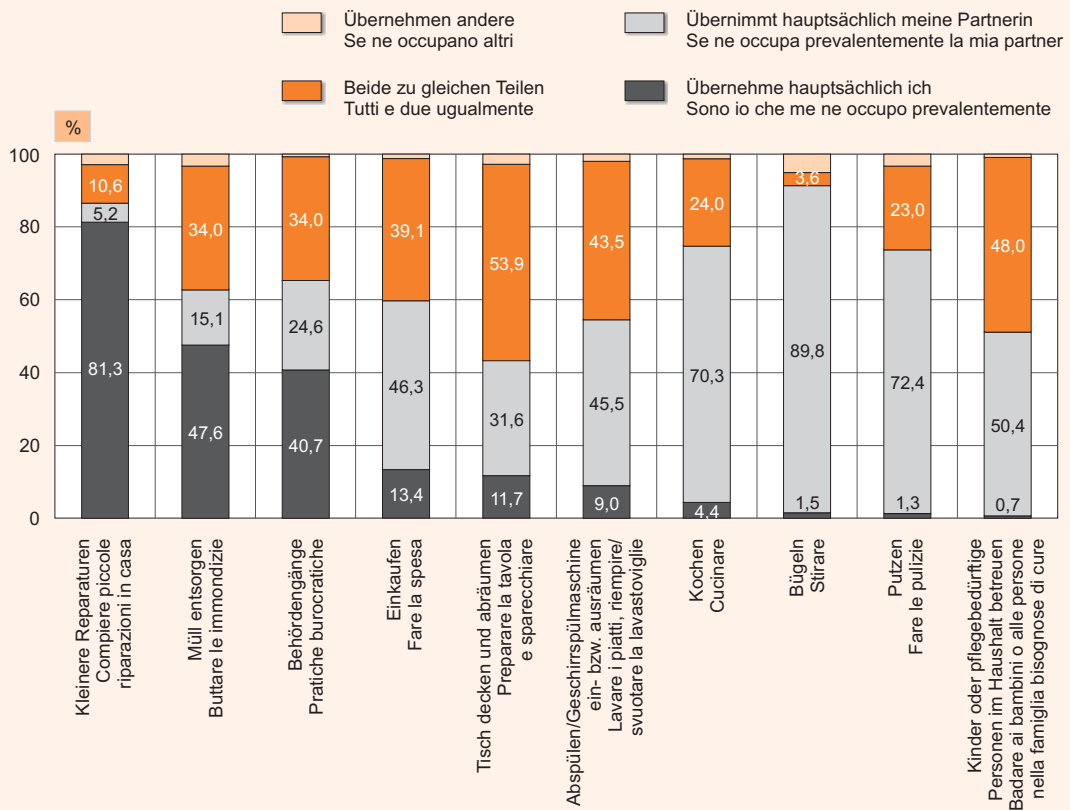
Graf. 6.9

Welchen Anteil an der Hausarbeit leisten Sie? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Per quanto riguarda le attività domestiche, quale è il grado di collaborazione da Lei prestato in famiglia? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



79,8%. Auch hier ergibt sich eine Verschiebung hin zu einer gemeinsam geteilten Hausarbeit mit 34,2% in der Stadt und 17,0% auf dem Land.

Bügeln und Reparieren bleiben geschlechtsspezifisch aufgeteilt: Bügeln ist Frauensache, Reparaturen am Haus Männersache. Es ist höchstwahrscheinlich der beidseitigen Berufstätigkeit geschuldet, dass sich die Aufgabenverteilung im Haushalt angleicht.

Vergleicht man diese Aussagen mit der Umfrage zu Lebensformen und Werthaltungen aus dem Jahr 2006, ergeben sich keine großen Unterschiede. Damals gaben die Befragten an, dass kleinere Reparaturen zu 77,7%, Behördengänge zu 53,4%, das Einkaufen zu 8,2% und das Wäschewaschen und Bügeln zu 1,3% von den Männern durchgeführt werden.

Respekt und Treue als Grundpfeiler für eine gute Partnerschaft

Als sehr wichtig für eine gute Partnerschaft erachten Männer gegenseitigen Respekt und Anerkennung (84,5%), Treue (78,6%), gegenseitiges Verstehen und Toleranz (70,8%) sowie die Bereitschaft zur Diskussion bei Konflikten (67,8%).

Am unwichtigsten erachten sie die gemeinsamen religiösen Überzeugungen (21,1%), die gleiche Kultur (17,5%), die Zugehörigkeit zur selben Sprachgruppe (12,3%) sowie die gleiche soziale Herkunft (12,1%) und die Übereinstimmung in politischen Fragen (3,6%).

Vergleicht man dieses Ergebnis mit der Umfrage von 2006 zu Lebensformen und Werthaltungen, so hat sich in der Reihenfolge der Wertigkeiten nicht viel geändert. Auch 2006 wurden dieselben Punkte als wichtig bzw. als nicht besonders wichtig erachtet.

indicated per le aree rurali. Anche su questo punto si osserva uno spostamento verso una condivisione delle faccende, con un 34,2% in città e un 17,0% in campagna.

La stiratura e le riparazioni continuano ad essere specifiche di un sesso, con le donne a stirare gli abiti e gli uomini a provvedere agli interventi di riparazione in casa. La tendenza ad una omogenea ripartizione degli incarichi si deve molto probabilmente al fatto che entrambi sono impegnati in attività professionali.

Mettendo ora a confronto queste affermazioni con i risultati dell'indagine sugli stili di vita e gli orientamenti di valore 2006, non emergono forti differenze. Allora gli intervistati dichiaravano che erano gli uomini ad occuparsi: per il 77,7% delle piccole riparazioni, per il 53,4% del disbrigo delle pratiche burocratiche, per l'8,2% delle compere e per l'1,3% di lavare e stirare i panni.

Rispetto e fedeltà alla base di un buon rapporto di coppia

Molto importanti per il buon andamento del rapporto di coppia sono, secondo gli uomini, il rispetto e la stima reciproci (84,5%), la fedeltà (78,6%), la comprensione reciproca e la tolleranza (70,8%) e la disponibilità al confronto in caso di conflitti (67,8%).

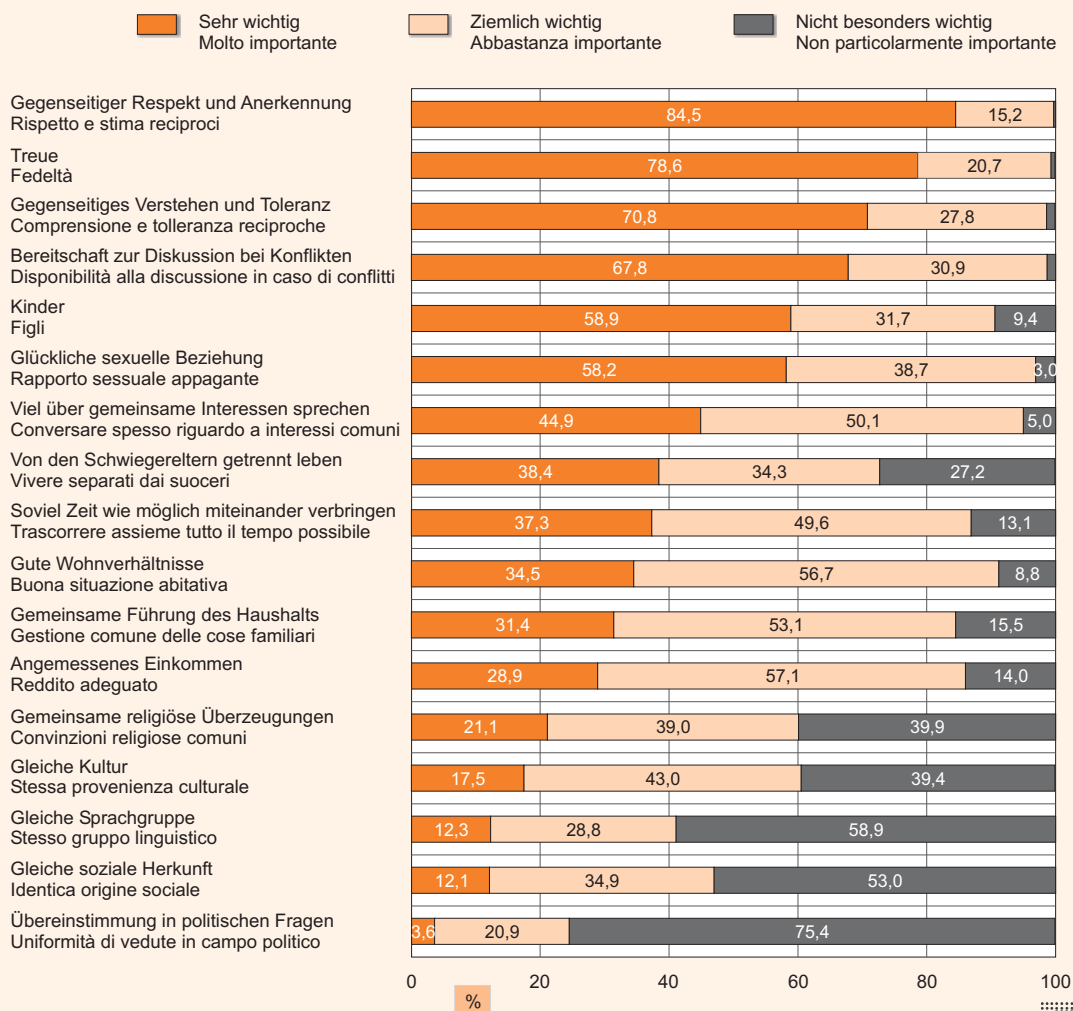
Gli aspetti meno importanti sono le convinzioni religiose comuni (21,1%), la stessa provenienza culturale (17,5%), l'appartenenza al medesimo gruppo linguistico (12,3%), così come l'identica origine sociale (12,1%) e l'uniformità di vedute in campo politico (3,6%).

Mettendo a confronto questo risultato con quello del sondaggio 2006 sugli stili di vita e gli orientamenti di valore, poco è cambiato nella gerarchia dei valori. Anche nel 2006 furono gli stessi punti ad essere dichiarati importanti o, al contrario, non particolarmente importanti.

Graf. 6.10

Hier auf dieser Liste steht Verschiedenes, was manche für eine gute Beziehung/Ehe für wichtig halten. Können Sie mir bitte für jeden Punkt sagen, ob er Ihrer Meinung nach für eine gute Partnerschaft sehr wichtig, ziemlich wichtig oder nicht besonders wichtig ist? - 2010
Prozentuelle Verteilung

La lista che segue contiene diversi aspetti che possono essere importanti nel rapporto di coppia/matrimoniale. Può indicarmi per ciascun aspetto se lo ritiene molto importante, abbastanza importante o non particolarmente importante per una buona relazione? - 2010
Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Traditionelle Rollenverteilung bleibt weitgehend bestehen

Von einem Großteil der Männer wird die Berufstätigkeit der Frau mitgetragen. 77,5% der Männer stimmen ziemlich bzw. voll und

Ancora ampiamente radicata la distribuzione tradizionale dei ruoli

Una buona parte degli uomini accetta e sostiene l'attività lavorativa della donna. Il 77,5% è convinto che sia l'uomo che la don-

ganz zu, dass Mann und Frau zum Haushaltseinkommen beitragen und sich im gleichen Ausmaß für Haushalt und Kinder engagieren sollen. 70,2% stimmen ziemlich bzw. voll und ganz zu, dass Berufstätigkeit der beste Weg für die Unabhängigkeit der Frau ist. 77,4% stimmen gleichzeitig der

na debbano contribuire al reddito familiare e impegnarsi in egual misura nei lavori domestici e nella cura dei figli. Il 70,2% è totalmente o abbastanza d'accordo sul fatto che l'attività professionale sia la soluzione migliore per l'indipendenza della donna e il 77,4% non ritiene o concorda inoltre solo in

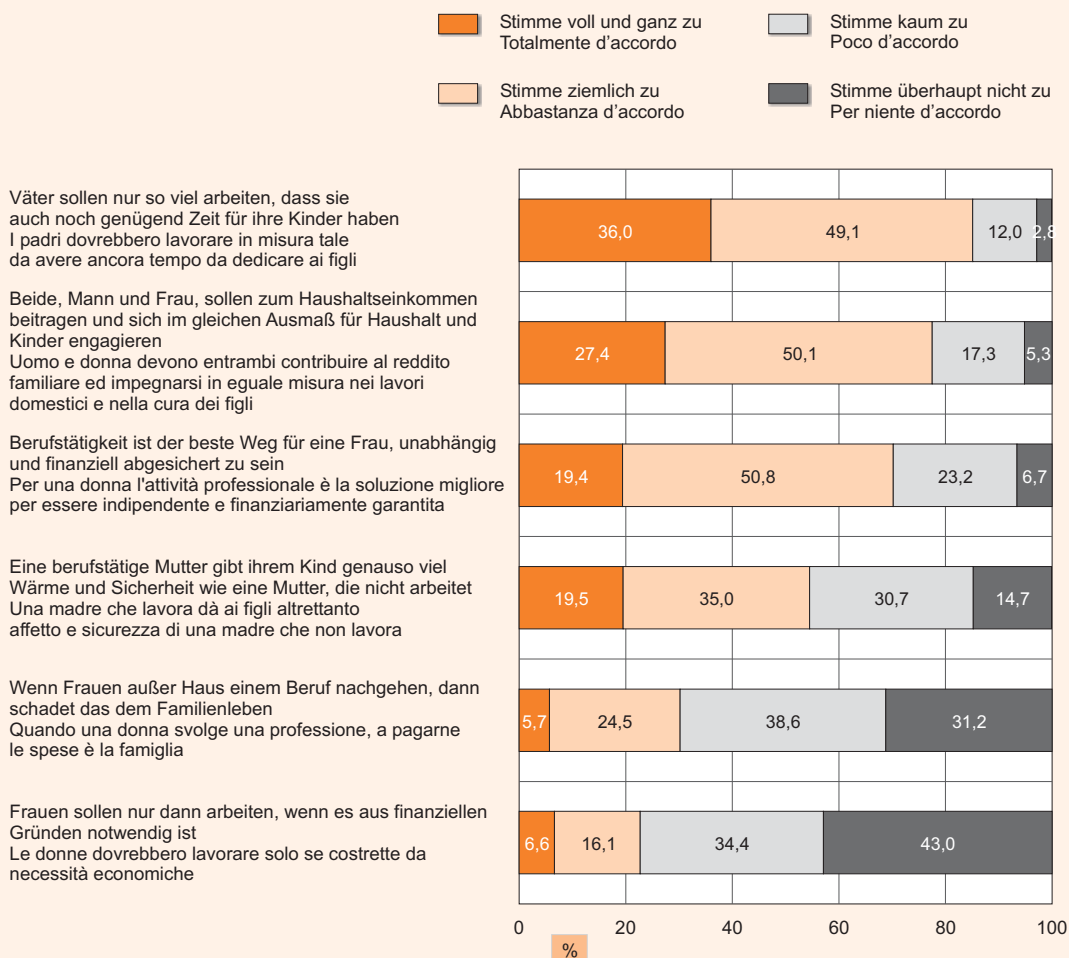
Graf. 6.11

Man spricht ja oft davon, dass sich heutzutage die Rollen von Mann und Frau verändern. Im Folgenden lese ich Ihnen einige Aussagen über die Gestaltung von Beruf und Familie in unserer Gesellschaft vor. Sagen Sie mir bitte zu jedem Punkt, wie sehr Sie persönlich zustimmen oder nicht zustimmen. - 2010

Prozentuelle Verteilung

Si parla spesso del fatto che, oggi, i ruoli dell'uomo e della donna stanno cambiando. Qui di seguito sono riportate alcune affermazioni sull'organizzazione del lavoro e della famiglia nella nostra società: mi dica per favore il Suo parere su ciascun punto. - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Aussage, dass Frauen nur arbeiten sollen, falls dies finanziell notwendig ist, kaum bzw. überhaupt nicht zu. Bezüglich der Berufstätigkeit des Vaters stimmen sogar 85,1% der Männer zu, dass Väter nur so viel arbeiten sollen, dass sie noch genügend Zeit für ihre Kinder haben. Hier zeigt sich wieder der Wunsch vieler Männer, an der Erziehung der Kinder beteiligt zu sein. Vergleicht man diese Wunschvorstellungen mit der Realität, ist ersichtlich, dass es doch die Männer sind, welche vorrangig für das Familieneinkommen sorgen, sich auch dafür zuständig sehen und es noch meist die Frauen sind, welche die Arbeit im Haushalt und in der Kindererziehung übernehmen. Der Wunsch nach mehr Erziehungsbeteiligung findet wenig Niederschlag in der Gestaltung des beruflichen Alltags. Nur wenige Männer nehmen Elternzeit in Anspruch oder reduzieren ihre Arbeitszeit.

Obwohl die meisten Männer die Berufstätigkeit der Frau mittragen, stimmen doch 30,2% der Männer der Aussage ziemlich bzw. voll und ganz zu, dass die Berufstätigkeit der Frau dem Familienleben schadet und 45,4% geben an, dass eine berufstätige Frau Kindern weniger Wärme und Sicherheit gibt. Dies bestätigt die Erwerbsorientierung der Männer, welche sich selbst in der Verantwortung für das Einkommen und die Frauen in der Rolle der Zuverdienerinnen sehen.

Besonders Männer mit hohem Ausbildungsgrad unterstützen, dass Frauen einem Beruf nachgehen sollen und sind der Meinung, dass dies dem Familienleben auch nicht schadet. So stimmen 35,6% der Männer mit Pflichtschulabschluss der Aussage ziemlich bzw. voll und ganz zu, dass Frauen nur dann arbeiten sollen, falls dies finanziell notwendig ist. Bei den Männern mit Fachhochschule oder Doktorat sind dies nur 10,1%. Ebenso sind 43,6% der Männer mit Pflichtschulabschluss der Auffassung, dass es dem Familienleben schadet, wenn Frauen arbeiten gehen. Bei den Männern mit Fachhochschule oder Doktorat sind dies im Gegensatz dazu 14,8%.

parte sul fatto che le donne dovrebbero lavorare solo se costrette da necessità economiche. Quanto all'attività professionale dei padri, addirittura l'85,1% degli uomini concorda sul fatto che i padri dovrebbero lavorare solo nella misura che consenta loro di avere ancora tempo per i propri figli. Ancora una volta emerge dunque il desiderio di molti uomini di partecipare maggiormente all'educazione dei figli. Raffrontando questi auspici con la realtà emerge però con evidenza che sono prioritariamente gli uomini a garantire il reddito familiare e a ritenersene responsabili e che sono ancora principalmente le donne a occuparsi delle faccende domestiche e dell'educazione dei figli. Il desiderio di un maggiore coinvolgimento nell'educazione dei figli trova di fatto poco riscontro nell'organizzazione della giornata lavorativa. Solo pochi uomini vanno in congedo parentale o riducono le ore di lavoro.

Pur sostenendo le donne nello svolgimento di un'attività professionale, ben il 30,2% degli uomini è completamente o abbastanza d'accordo sul fatto che quando una donna svolge una professione a farne le spese è la famiglia e il 45,4% pensa che una madre che lavora dia meno affetto e sicurezza ai figli. Questo conferma la propensione al lavoro da parte degli uomini che si ritengono responsabili del reddito e vedono le donne nel ruolo di coloro che possono dare semmai un aiuto al bilancio familiare.

Sono soprattutto gli uomini con un alto grado di istruzione a sostenere le donne nella loro scelta di svolgere un lavoro e a ritenere che questo non pregiudichi la vita familiare. Il 35,6% degli uomini con diploma di scuola dell'obbligo è abbastanza o totalmente convinto che le donne debbano invece lavorare solo se costrette da necessità economiche. Tra gli uomini con diploma universitario o di laurea questa percentuale scende al 10,1%. Parimenti, il 43,6% degli uomini con diploma di scuola dell'obbligo è del parere che non faccia bene alla vita familiare se le donne vanno a lavorare. Tra gli uomini con diploma universitario o di laurea il parere è invece condiviso solo dal 14,8%.

Tab. 6.1

Man spricht ja oft davon, dass sich heutzutage die Rollen von Mann und Frau verändern. Im Folgenden lese ich Ihnen einige Aussagen über die Gestaltung von Beruf und Familie in unserer Gesellschaft vor. Sagen Sie mir bitte zu jedem Punkt, wie sehr Sie persönlich zustimmen oder nicht zustimmen. - 2010

Prozentwerte; Antworten „stimme ziemlich zu“ und „stimme voll und ganz zu“

Si parla spesso del fatto che, oggi, i ruoli dell'uomo e della donna stanno cambiando. Qui di seguito sono riportate alcune affermazioni sull'organizzazione del lavoro e della famiglia nella nostra società: mi dica per favore il Suo parere su ciascun punto. - 2010

Valori percentuali; risposte "abbastanza d'accordo" e "totalmente d'accordo"

	Frauen sollen nur dann arbeiten, wenn es aus finanziellen Gründen notwendig ist	Wenn Frauen außer Haus einem Beruf nachgehen, dann schadet das dem Familienleben	Eine berufstätige Mutter gibt ihrem Kind genauso viel Wärme und Sicherheit wie eine Mutter, die nicht arbeitet	Beide, Mann und Frau, sollen zum Haushaltseinkommen beitragen und sich im gleichen Ausmaß für Haushalt und Kinder engagieren	Berufstätigkeit ist der beste Weg für eine Frau, unabhängig und finanziell abgesichert zu sein	Väter sollen nur so viel arbeiten, dass sie auch noch genügend Zeit für ihre Kinder haben	
	Le donne dovrebbero lavorare solo se costrette da necessità economiche	Quando una donna svolge una professione, a pagarne le spese è la famiglia	Una madre che lavora dà ai figli altrettanto affetto e sicurezza di una madre che non lavora	Uomo e donna devono entrambi contribuire al reddito familiare ed impegnarsi in eguale misura nei lavori domestici e nella cura dei figli	Per una donna l'attività professionale è la soluzione migliore per essere indipendente e finanziariamente garantita	I padri dovrebbero lavorare in misura tale da avere ancora tempo da dedicare ai figli	
Sprachgruppe							Gruppo linguistico
Deutsch	22,9	27,4	45,2	74,8	75,0	82,1	Tedesco
Italienisch	19,8	36,6	74,6	85,8	63,7	94,7	Italiano
Ladinisch	22,9	28,6	54,6	71,1	56,7	79,6	Ladino
Studientitel							Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	35,6	43,6	50,3	76,1	69,9	82,2	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	21,9	26,7	51,3	77,1	69,8	83,1	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	13,8	25,8	62,9	78,0	69,5	90,5	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	10,1	14,8	62,7	82,4	72,7	89,9	Diploma universitario o laurea
Wohnort							Luogo di residenza
Stadtgemeinden	21,2	32,2	66,4	82,6	70,1	91,6	Comuni urbani
Landgemeinden	23,3	29,1	48,7	74,9	70,2	82,1	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)							Classe di età (anni)
18-29	16,4	17,4	57,1	79,6	74,6	93,0	18-29
30-39	13,5	18,3	61,9	81,7	70,3	84,3	30-39
40-49	21,2	29,9	55,8	74,2	68,1	86,8	40-49
50-59	26,5	40,0	48,9	83,2	72,3	81,9	50-59
60-70	41,3	52,1	45,7	68,1	65,5	77,0	60-70
Insgesamt	22,7	30,1	54,6	77,5	70,2	85,1	Totale

Die Männer der italienischen Sprachgruppe geben vermehrt an, dass auch Männer für die Kinder zeitlich präsent sein sollten: So stimmen 94,7% der Aussage ziemlich bzw. voll und ganz zu, dass Männer nur soviel ar-

Gli uomini del gruppo linguistico italiano tendono maggiormente ad affermare che anche gli uomini dovrebbero essere più presenti per i figli: ben il 94,7% concorda totalmente o abbastanza sul fatto che gli uomini deb-

beiten sollten, dass sie noch genügend Zeit für ihre Kinder haben. Bei den deutschsprachigen Männern sind dies hingegen 82,1% und bei den ladinischsprachigen 79,6%. Ebenso gibt es Unterschiede bei der Einschätzung, ob eine berufstätige Frau Kindern genau so viel Wärme und Sicherheit gibt wie eine nicht berufstätige. Während 74,6% der Männer der italienischen Sprachgruppe dieser Aussage ziemlich bzw. voll und ganz zustimmen, sind es bei den Männern der deutschen Sprachgruppe 45,2% und bei jenen der ladinischen Sprachgruppe 54,6%. Dieser Unterschied erklärt sich zum Teil dadurch, dass in den meisten Partnerschaften der italienischsprachigen Männer beide Partner einer Erwerbsarbeit nachgehen und die Lebensumstände folglich Männer und Frauen in eine gemeinsame Verantwortung bringen.

Zusammenfassung

Die meisten Südtiroler Männer leben in einer Partnerschaft, für die viele gerne mehr Zeit hätten. Zeit, welche ihnen wegen ihres intensiven Engagements in ihrer beruflichen Tätigkeit fehlt. Persönliche Probleme werden großteils in der Partnerschaft besprochen und von den meisten Männern wird eine Berufstätigkeit der Frau als positiv erachtet. Dennoch organisieren sich die Partnerschaften im Alltag und in der Aufteilung der Hausarbeit traditionell. Die Männer erledigen meist kleinere Reparaturen und entsorgen den Müll, während die Frauen bügeln, putzen, einkaufen, kochen und die Kinder betreuen. Trotz partnerschaftlich orientierter Rollenbilder herrscht in der Praxis ein traditionelles Verhaltensmuster vor. Hierbei decken sich die Ergebnisse auch mit Studien anderer Länder.

Es zeigt sich, dass sich viele Männer durch ihre starke Berufsorientierung für das Einkommen verantwortlich fühlen und die Berufstätigkeit der Frau als Zusatzeinkommen gesehen wird. Demgegenüber ist die Frau für die Erziehung der Kinder und den Haus-

bano lavorare solo nella misura che consenta loro di avere ancora tempo a sufficienza per i figli. Fra gli uomini di lingua tedesca, la percentuale è, al contrario, dell'82,1% e fra quelli di lingua ladina del 79,6%. Divergenze di opinione si osservano anche nel giudicare se una donna che lavora dia ai figli la stessa dose di affetto e sicurezza di una che non lavora. Mentre il 74,6% degli uomini del gruppo linguistico italiano concorda totalmente o abbastanza su questo punto, gli uomini di lingua tedesca che lo ritengono scendono al 45,2% e quelli del gruppo ladino al 54,6%. Questa differenza si spiega in parte con il fatto che nella maggior parte delle coppie di lingua italiana svolgono un'attività lavorativa entrambi i partners e le circostanze portano dunque gli uomini e le donne a dividersi le responsabilità.

Riepilogo

La maggior parte degli uomini altoatesini vive in un rapporto di coppia per il quale molti vorrebbero avere più tempo a disposizione. Tempo che manca a causa degli intensi impegni lavorativi. I problemi personali vengono affrontati principalmente all'interno della coppia e la maggior parte degli uomini è favorevole ad un impegno professionale della donna. Nel gestire le giornate e suddividere le faccende domestiche lo schema seguito dalle coppie è però quello tradizionale. Gli uomini si occupano principalmente di piccole riparazioni e di buttare la spazzatura mentre le donne stirano, puliscono, fanno la spesa, cucinano e accudiscono i figli. Malgrado un'immagine dei ruoli aperta alla condivisione di coppia, di fatto lo schema di comportamento è quello tradizionale. Su questo punto i risultati dell'indagine coincidono con quelli degli studi condotti in altri Paesi.

Emerge in particolare che molti uomini si sentono, in virtù del loro forte orientamento professionale, responsabili del reddito e vedono nell'attività professionale della donna solo una fonte supplementare di reddito. Le donne, però, continuano ad essere le princi-

halt hauptverantwortlich und die Männer helfen dabei bestenfalls mit.

pali responsabili della casa e dei figli e, nella migliore delle ipotesi, gli uomini danno una mano alla compagna.



7 Vater Sein

Essere padre

Armin Bernhard

Vorbemerkung

Die Rolle der Väter in der Gesellschaft hat sich in den letzten Jahren gewandelt. Vermehrt wird von Männern erwartet, dass sie in der Familie präsent sind und auch einen wichtigen Platz in der Erziehung der Kinder einnehmen. Zugleich haben Väter auch selbst vermehrt den Wunsch, beteiligt zu sein und Verantwortung zu übernehmen. Von Vätern wird mehr erwartet und sie wollen sich gleichzeitig stärker einbringen.

Die Möglichkeit des Einzelnen, den eigenen und fremden Wünschen entgegenzukommen, ist dabei immer mit den gesellschaftlichen Rahmenbedingungen verknüpft, welche dies erleichtern oder auch erschweren können.

Dieses Kapitel beschäftigt sich mit der Einstellung der Männer zur Vaterschaft und mit ihrem persönlich gelebten Modell von Vaterschaft. Dabei geht es um die Beanspruchung bzw. Nichtbeanspruchung von Elternzeit und die Gründe dafür, die erfahrene Veränderung durch die Geburt eines Kindes und die Tätigkeiten, welche Väter mit ihren Kindern ausüben. Zusätzlich wurden Fragen zur Reaktion der Väter in Konfliktsituationen mit ihren Kindern und auch zu ihrer persönlich in der eigenen Kindheit erlebten Vater- und Mutterbeziehung gestellt.

Vaterschaft vorrangiges Lebensziel der Südtiroler Männer

Von den befragten Männern haben 60,6% eigene Kinder und von den 39,4%, welche

Premessa

Il ruolo dei padri nella società è cambiato negli ultimi anni. Dagli uomini ci si attende sempre più che siano presenti in famiglia e assumano anche un posto importante nell'educazione della prole. Contemporaneamente i padri stessi sentono più forte il desiderio di coinvolgimento in famiglia e assunzione di responsabilità. Dai padri ci si aspetta dunque di più e loro stessi desiderano vedersi maggiormente partecipi.

Le possibilità per il singolo di soddisfare quelli che sono i propri e gli altrui desideri sono sempre legate però alle circostanze sociali che le agevolano o, al contrario, ostacolano.

Il presente capitolo tratta dell'approccio maschile verso la paternità e verso il modello personalmente vissuto di paternità. Esamina il ricorso o meno al congedo parentale e i motivi che lo determinano, il cambiamento sentito con l'avvento di un bambino e le attività svolte dai padri assieme ai figli. L'indagine ha esaminato anche le reazioni dei padri nelle situazioni di conflitto con i figli e chiesto agli intervistati anche quali fossero i rapporti materni e paterni personalmente vissuti nell'infanzia.

La paternità: obiettivo prioritario nella vita degli uomini altoatesini

Il 60,6% degli uomini intervistati ha figli e tra quel 39,4% degli uomini che non ne ha, il

keine Kinder haben, wünschen sich 67,0% in Zukunft welche. Dies sind vorrangig die jüngeren Männer. Auch die Jugendstudie von 2009 bestätigt, dass Männer sich Kinder wünschen. So bezeichneten 72,1% der in der Jugendstudie befragten Männer eine eigene Familie mit Kindern als wichtigstes Lebensziel.

Weitaus die meisten der Südtiroler Männer sind schon Vater oder wünschen sich, in ihrem Leben Vater zu werden. Bloß 7,8% der kinderlosen Männer sprechen sich gegen Kinder aus.

67,0% desidera averne in futuro. Il desiderio riguarda prioritariamente gli uomini più giovani. Anche lo studio sui giovani condotto nel 2009 confermava il desiderio maschile di avere figli. Ben il 72,1% degli uomini intervistati nello studio sui giovani indicava come obiettivo importante della propria esistenza il formare una famiglia e l'avere dei figli.

La stragrande maggioranza dei maschi altoatesini è già padre o desidera diventarlo. Solo il 7,8% degli uomini senza prole è contrario ad avere dei figli.

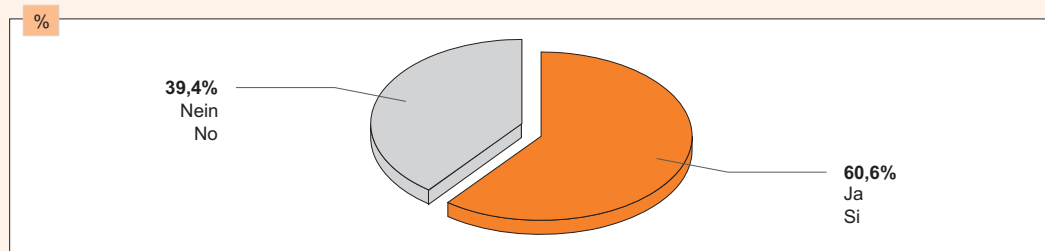
Graf. 7.1

Haben/Hatten Sie Kinder? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Ha/Aveva figli? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



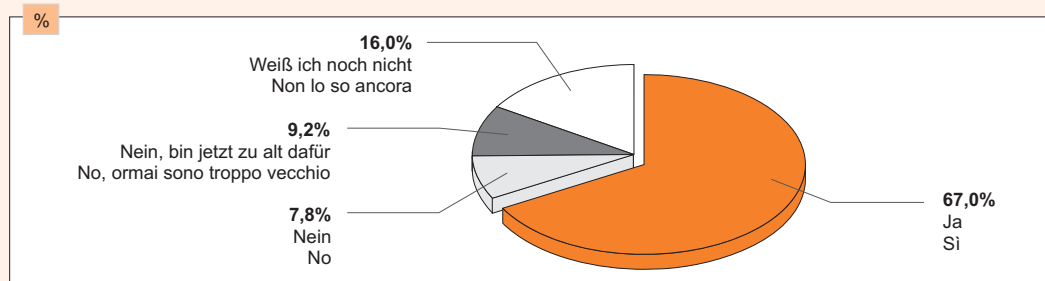
Graf. 7.2

Möchten Sie einmal Kinder haben? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer ohne Kinder

Vorrebbe avere figli in futuro? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini senza figli



© astat 2012 - Ir



Während 8,4% der Väter drei oder mehr Kinder haben, hat der größte Anteil von 46,9% zwei Kinder.

Befragt man die Männer, welche dezidiert eine Vaterschaft ausschließen, nach dem Grund dafür, so geben 20,4% von ihnen an, über zu wenig finanzielle Mittel zu verfügen. 18,5% hingegen haben Angst, auf Grund der Kinder auf Vieles verzichten zu müssen. Auffallend ist jedoch, dass 43,0% der Männer als Grund „Sonstiges“ angeben: Anscheinend finden sie sich nicht genügend in den anderen genannten Gründen wieder.

Mentre l'8,4% dei padri ha tre o più figli, la maggior parte di loro (46,9%) ne ha due.

Chiedendo agli uomini che escludono decisamente una paternità quale sia il motivo di questa decisione, il 20,4% di loro dice di non disporre di mezzi finanziari sufficienti. Il 18,5% ammette invece di avere paura di dover rinunciare a tante cose a causa dei figli. Sorprende in questo il fatto che il 43,0% degli uomini indichi "altro" come motivo. Evidentemente essi non si vedono sufficientemente rispecchiati nelle altre motivazioni proposte.

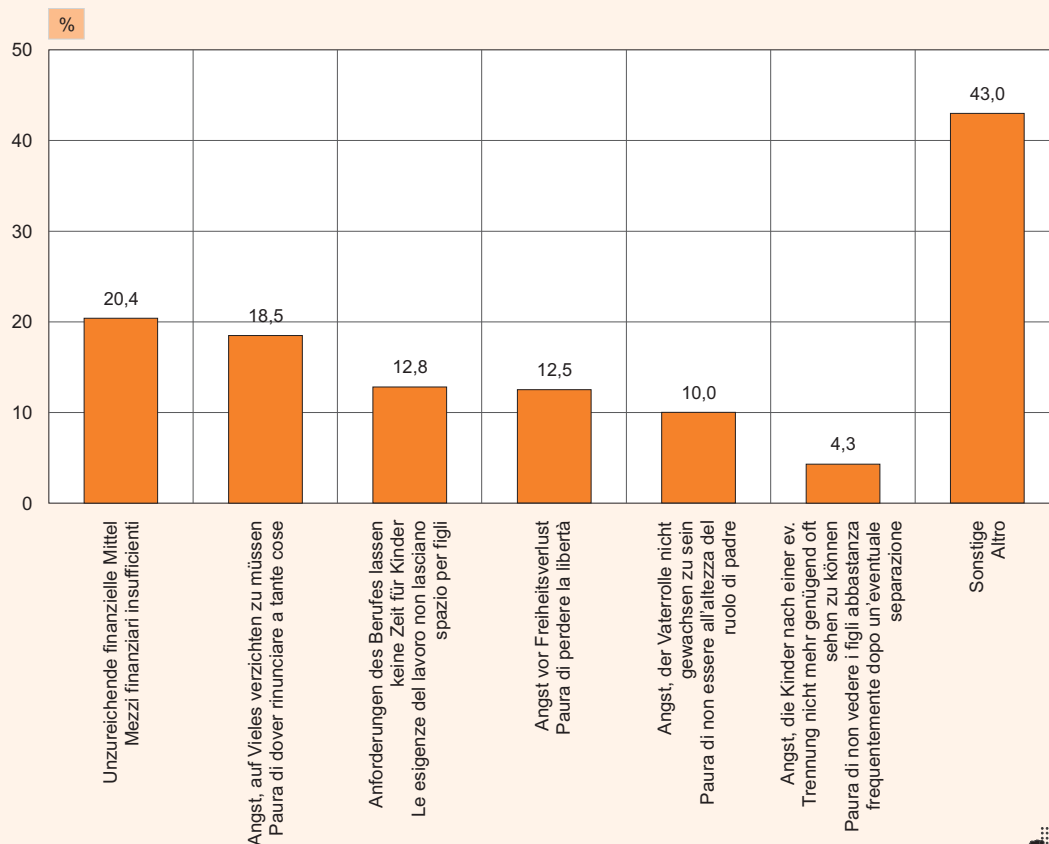
Graf. 7.3

Welches könnten Ihre Hauptgründe sein, einmal keine Kinder haben zu wollen? - 2010

Prozentwerte; nur Männer ohne Kinder, welche auch in Zukunft keine haben möchten; maximal 2 Antworten möglich

Per quali motivi principali non vorrebbe avere figli? - 2010

Valori percentuali; solo uomini senza figli che anche in futuro non ne vogliono avere; al massimo 2 risposte



© astat 2012 - Ir



Große Diskrepanz zwischen Wunsch nach mehr Zeit für Kinder und Beanspruchung von Elternzeit

Viele Männer geben immer wieder an, dass ihnen die Kinder wichtig sind und dass sie auch an ihrer Erziehung beteiligt sein und mit ihnen Zeit verbringen möchten. 58,6% der Männer würden gerne mehr Zeit mit der Familie verbringen und 65,5% gerne mehr Zeit mit ihren Kindern. Für die Inanspruchnahme von Elternzeit haben sich jedoch nur 9,8% der Väter entschieden. Während 13,5% der Väter in einem Angestelltenverhältnis Elternzeit in Anspruch genommen haben, sind es unter den selbstständig Erwerbstätigen 7,6%. Von den Angestellten haben wiederum jene die Vaterzeit besonders in Anspruch genommen, welche im öffentlichen Dienst arbeiten. Von den im öffentlichen Dienst beschäftigten Vätern hat jeder Fünfte (19,5%) davon Gebrauch gemacht. Dies ist ein deutlich höherer Prozentsatz als der Durchschnitt und verweist darauf, dass gute Rahmenbedingungen für Elternzeit, wie sie der öffentliche Dienst bietet, es Männern erleichtern, eine gewisse Zeit zu Hause zu bleiben. Auf der anderen Seite wird deutlich, wie sehr die Umstände am Arbeitsplatz ein Hemmschuh sind.

Grande discrepanza fra il desiderio di avere più tempo per i figli e il ricorso al congedo parentale

Molti uomini tendono a ripetere che per loro i figli sono importanti, di voler partecipare alla loro educazione e di voler trascorrere più tempo con loro. Il 58,6% vorrebbe trascorrere più tempo con la famiglia e il 65,5% vorrebbe averne di più per stare con i figli. A ricorrere al congedo parentale è stato però solo il 9,8% dei padri. Mentre il 13,5% dei padri in un rapporto di lavoro dipendente ha usufruito del congedo parentale, fra i lavoratori autonomi questa percentuale si riduce al 7,6%. Fra i dipendenti hanno usufruito del congedo parentale soprattutto coloro che lavorano nel settore pubblico. Tra i padri impiegati nel servizio pubblico ha chiesto il congedo parentale uno su cinque (19,5%). La percentuale è nettamente più alta della media e indica come buone condizioni generali favorevoli al congedo - come quelle offerte appunto dal settore pubblico - facilitino negli uomini la decisione di rimanere a casa per un certo periodo. D'altra parte il dato evidenzia anche quanto la realtà del posto di lavoro possa essere di ostacolo a queste aspettative.

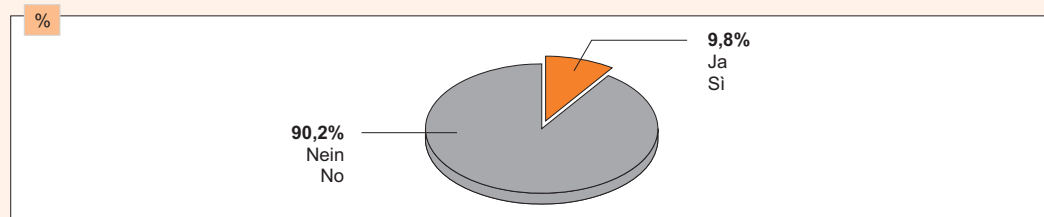
Graf. 7.4

Haben Sie - wenn auch nur für kurze Zeit - Wartestand oder Elternzeit oder sonst eine Form der Arbeitsunterbrechung bzw. -reduzierung in Anspruch genommen, um sich um das Kind/die Kinder kümmern zu können? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Väter

Ha usufruito - anche se solo per un breve periodo - di un periodo di aspettativa o congedo parentale o di altra forma di sospensione o riduzione dell'attività lavorativa per poter accudire al figlio/ai figli?

Composizione percentuale; solo padri



© astat 2012 - Ir



Von den 9,8% der Väter, welche Elternzeit in Anspruch genommen haben, sind 62,3% bis zu drei Monaten bei den Kindern zu Hause geblieben, 22,2% zwischen vier und sechs Monaten. 15,5% der Väter haben mehr als sechs Monate Elternzeit in Anspruch genommen. Auch bei den Männern im öffentlichen Dienst schauen die Zahlen ähnlich aus. 61,5% beanspruchten bis zu drei Monate, 23,1% zwischen vier und sechs Monaten und 15,4% länger als ein halbes Jahr Elternzeit.

Obwohl die Rahmenbedingungen im öffentlichen Dienst zur Inanspruchnahme von Elternzeit besser sind, bleiben auch die hier beschäftigten Väter nicht länger zu Hause.

Di quel 9,8% di padri che hanno usufruito del congedo parentale, il 62,3% è rimasto a casa con i figli fino a tre mesi, il 22,2% da quattro a sei mesi. Il 15,5% dei padri è rimasto in congedo per più di sei mesi. Anche fra gli uomini impiegati nel settore pubblico le cifre seguono un andamento analogo. Il 61,5% ha usufruito di un periodo fino a tre mesi, il 23,1% è rimasto a casa da quattro a sei mesi e il 15,4% per più di un semestre.

Pur essendo migliori le circostanze nel settore pubblico, i dipendenti pubblici non rimangono a casa più a lungo.

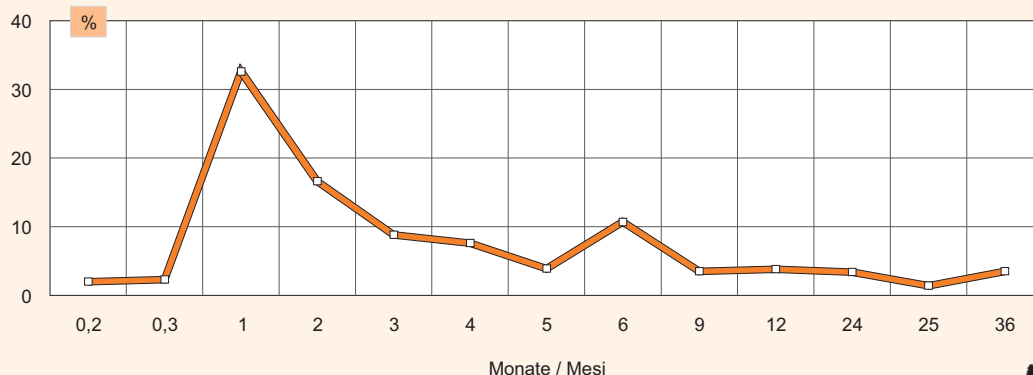
Graf. 7.5

Dauer der beanspruchten Elternzeit (Monate) - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Väter, welche Elternzeit in Anspruch genommen haben

Durata del congedo parentale (mesi) - 2010

Composizione percentuale; solo padri che hanno usufruito di congedo parentale



© astat 2012 - Ir



40,3% der Männer geben an, manchmal Angst davor zu haben, kein guter Vater zu sein (weitere 5,1% der Männer haben diese Angst sogar häufig bzw. ständig). Dies verweist auf eine große Unsicherheit der Männer, die Rolle und Verpflichtungen des Vater-Seins nicht erfüllen zu können. Auch diese Angst kann ein Hinderungsgrund sein, alleinige Erziehungsverantwortung zu übernehmen.

Il 40,3% degli uomini ammette di aver timore, a volte, di non essere un buon padre (un altro 5,1% dice di avere addirittura spesso o costantemente questo timore). Il dato segnala una forte insicurezza da parte maschile per quanto riguarda gli adempimenti e gli obblighi legati alla paternità. Anche questo timore può essere il motivo che impedisce l'assunzione di una responsabilità esclusiva nell'educazione dei figli.

Vergleicht man diese Daten mit früheren Erhebungen, fällt auf, dass die Anzahl der Väter, welche Elternzeit in Anspruch nimmt, sehr langsam, aber doch im Steigen begriffen ist. Während im Jahr 2006 6,2% der Väter angegeben hatten, Vaterschaftszeit in Anspruch genommen zu haben, waren es 2010 bereits 9,8%. Bei der Dauer der beanspruchten Elternzeit gibt es keine klare Tendenz. Während mehr Väter eine kurze Elternzeit beanspruchen, sind es wenige, welche länger zu Hause bleiben. Auch im öffentlichen Dienst mit seinen besseren Rahmenbedingungen ergibt sich dasselbe Bild. Dies verweist wiederum auf die starke Erwerbszentrierung der Männer.

Die Begründungen bezüglich der Nicht-Inanspruchnahme der Elternzeit sind unterschiedlich. Dabei unterscheiden sich die Gründe einerseits nach dem Alter der Befragten, aber auch zwischen städtischer und ländlicher Bevölkerung. Insgesamt gibt ein Drittel (33,2%) jener Väter, welche keine

Confrontando ora questi dati con i risultati di sondaggi precedenti emerge che il numero di padri che sono ricorsi a misure di congedo parentale è in lento ma costante aumento. Mentre nel 2006 solo il 6,2% dei padri aveva dichiarato di avere usufruito dell'aspettativa, nel 2010 la percentuale era già salita al 9,8%. Quanto alla durata del congedo non si osserva una netta tendenza. Mentre cresce il numero di padri che usufruisce di congedi brevi, restano pochi quelli che rimangono a casa più a lungo. Anche nel settore pubblico dove le condizioni generali sono più favorevoli, la situazione è identica. Il dato sottolinea ancora una volta la forte propensione maschile allo svolgimento di un'attività retribuita.

I motivi del mancato ricorso al congedo parentale sono diversi. Le ragioni si differenziano da un lato in base all'età degli intervistati, ma anche in base al contesto di residenza (campagna o città). Complessivamente, fra i padri che non hanno fatto ricorso al congedo, un terzo (33,2%) dice che

Graf. 7.6

Welches waren die maßgeblichen Gründe dafür, warum Sie die Elternzeit nicht in Anspruch genommen haben? - 2010

Prozentwerte; nur Väter, welche keine Elternzeit in Anspruch genommen haben

Quali erano i motivi principali per i quali non ha preso il congedo parentale? - 2010

Valori percentuali; solo padri che non hanno usufruito del congedo parentale

Weil es noch nicht vorgesehen war
Perché al tempo non era possibile

Weil es so üblich ist, dass die Mutter die Kinderbetreuung übernimmt
Perché di solito è la madre che si prende cura dei figli

Der Einkommensverlust wäre größer gewesen als bei Elternzeit durch die Mutter
La diminuzione del reddito familiare sarebbe stata più alta che nel caso di congedo parentale da parte della madre

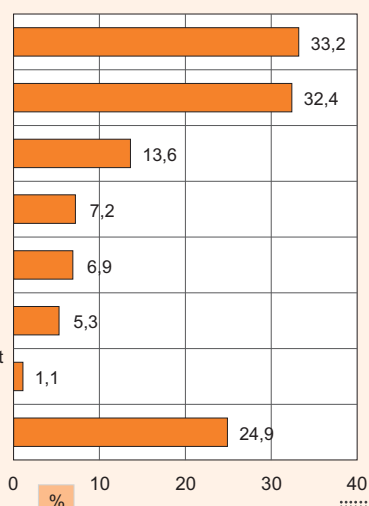
Ich befürchtete berufliche Nachteile
Temevo svantaggi lavorativi

Ich wusste gar nichts von dieser Möglichkeit
Non sapevo che esistesse questa possibilità

Aus eigener Überzeugung
Per convinzione propria

Väter, die Erziehungsurlaub nehmen, werden schief angesehen, da es noch unüblich ist
I padri che prendono aspettativa o congedo parentale vengono guardati male, perché non è ancora un fatto consueto

Andere Gründe
Altri motivi



© astat 2012 - Ir



Elternzeit in Anspruch genommen haben, an, dass es noch nicht vorgesehen war, ein weiteres Drittel (32,4%), dass es so üblich ist, dass die Mutter die Kinderbetreuung übernimmt. 13,6% der Väter führen finanzielle Gründe an (der Einkommensverlust wäre größer gewesen als bei Elternzeit der Mutter) und 7,2% befürchteten berufliche Nachteile. Damit bestätigt sich ein weiteres Mal das Bild der starken Erwerbsorientierung des Mannes, welches trotz eines partnerschaftlichen Verständnisses zu einer traditionellen Aufgabenteilung führt.

Besonders die älteren Männer verweisen darauf, dass es diese Möglichkeit zu ihrer Zeit noch nicht gab. So sind dies in der Gruppe der 60- bis 70-Jährigen 53,9% und bei den 50- bis 59-Jährigen 37,6%. Die Jüngeren hingegen kennen diese Möglichkeit; sie nennen hauptsächlich finanzielle und berufliche Gründe. So kreuzten 30,8% der 18- bis 29-Jährigen und 24,8% der 30- bis 39-Jährigen als Grund an, dass der Einkommensverlust größer gewesen wäre als bei Elternzeit durch die Mutter, während diesen Grund nur 12,1% der 50- bis 59-Jährigen und 3,9% der 60- bis 70-Jährigen angaben.

Berufliche Nachteile befürchteten auch vermehrt die jüngeren Männer. So sind dies 13,2% der 18- bis 29-Jährigen und 12,8% der 30- bis 39-Jährigen im Gegensatz zu 4,1% der 50- bis 59-Jährigen und 3,6% der 60- bis 70-Jährigen. Diese Daten verweisen darauf, dass auch in Südtirol der Druck auf die Arbeitswelt und auf die Erwerbstätigen gestiegen ist. Einerseits bleibt das Selbstverständnis des Mannes meist an den Beruf gebunden, andererseits möchte er mehr Zeit mit der Partnerin und den Kindern verbringen. Letzteres wird ihm oft verwehrt, indem die Arbeit ihn zeitlich und inhaltlich immer stärker fordert. Auffallend ist zudem, dass der Grund, dass es so üblich ist, dass die Mutter die Kinderbetreuung übernimmt, überwiegend von den auf dem Land lebenden Männern angegeben wurde. 36,7% der Väter auf dem Land gegenüber 23,0% der Väter in der Stadt wählten diese Begründung. Diese Aussagen sind verständlich vor dem Hintergrund, dass in der Stadt häufiger beide Elternteile berufstätig sind als auf dem Land.

non era ancora previsto e un altro terzo (32,4%) che è normale che la madre si prenda cura dei figli. Il 13,6% dei padri adduce motivi economici (la diminuzione del reddito familiare sarebbe stata più alta che nel caso di congedo parentale della madre) e il 7,2% teme svantaggi lavorativi. In questo modo viene dunque confermata l'immagine di una forte focalizzazione maschile sull'attività professionale retribuita che, malgrado la comprensione per le esigenze di coppia, porta ad una ripartizione tradizionale dei ruoli.

Soprattutto i maschi più anziani fanno presente che questa possibilità non era prevista in passato. Lo adduce come motivo il 53,9% dei 60-70enni e il 37,6% dei 50-59enni. I giovani, invece, conoscono questa possibilità e adducono come motivo principalmente questioni finanziarie e professionali. Il 30,8% dei 18-29enni e il 24,8% dei 30-39enni evidenzia che la riduzione di reddito familiare sarebbe più marcata che nel caso di congedo parentale della madre, mentre lo stesso motivo è addotto solo dal 12,1% dei 50-59enni e dal 3,9% dei 60-70enni.

A temere svantaggi sul piano professionale sono soprattutto i giovani, il 13,2% dei 18-29enni e il 12,8% dei 30-39enni contro il 4,1% dei 50-59enni e il 3,6% dei 60-70enni. Questi dati mostrano come anche in Alto Adige siano cresciute le pressioni sul mondo del lavoro e sui lavoratori. Da un lato l'uomo continua a concepire se stesso come fortemente legato alla professione e dall'altro vorrebbe avere più tempo da trascorrere con la partner e con i figli. Quest'ultimo gli è spesso negato perché il lavoro, in termini di tempo e di contenuti, lo impegna sempre di più. Ad indicare che il motivo sta nel fatto che solitamente è la donna ad occuparsi dei figli sono soprattutto gli uomini che vivono in zone rurali. Il 36,7% dei padri che vive in campagna contro il 23,0% di quelli che vivono in città adduce proprio questo motivo. Le affermazioni sono comunque comprensibili se si tiene presente che in città è più frequente che a lavorare siano entrambi i genitori rispetto a quanto non avvenga in campagna.

Tab. 7.1

Welches waren die maßgeblichen Gründe dafür, warum Sie die Elternzeit nicht in Anspruch genommen haben? - 2010

Prozentwerte; nur Väter, welche die Elternzeit nicht in Anspruch genommen hatten; maximal 2 Antworten möglich

Quali erano i motivi principali per i quali non ha preso il congedo parentale? - 2010

Valori percentuali; solo padri che non hanno usufruito del congedo parentale; al massimo 2 risposte

	Weil es noch nicht vorgesehen war Perché al tempo non era possibile	Weil es so üblich ist, dass die Mutter die Kinder- betreuung übernimmt Perché di solito è la madre che si prende cura dei figli	Der Einkommensverlust wäre größer gewesen als bei Elternzeit durch die Mutter La diminuzione del reddito familiare sarebbe stata più alta che nel caso di congedo parentale da parte della madre	Ich befürchtete berufliche Nachteile Temevo svantaggi lavorativi
Sprachgruppe				
Deutsch	33,0	33,9	16,5	8,4
Italienisch	34,5	27,0	8,7	4,0
Ladinisch	35,9	45,3	6,9	1,7
Studientitel				
Pflichtschulabschluss	41,4	30,9	9,4	3,9
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	30,7	30,1	15,4	5,0
4- bis 5-jährige Oberschule	28,4	34,9	18,1	8,1
Fachhochschule oder Doktorat	24,3	27,0	13,2	12,1
Wohnort				
Stadtgemeinden	34,2	23,0	9,9	6,3
Landgemeinden	32,8	36,7	15,2	7,6
Altersklasse (Jahre)				
18-29	15,0	40,9	30,8	13,2
30-39	16,7	29,6	24,8	12,8
40-49	25,3	32,9	14,0	8,6
50-59	37,6	34,0	12,1	4,1
60-70	53,9	31,3	3,9	3,6
Insgesamt	33,2	32,4	13,6	7,2

Beim Vergleich mit den Daten der Wertestudie aus dem Jahr 2006 fällt auf, dass die Häufigkeit der Begründung, dass üblicherweise die Mutter die Kinderbetreuung übernimmt, merklich gestiegen ist. 2006 gaben dies 22,9% der Männer an, während es 2010 32,4% waren. Die anderen Gründe haben sich in ihrer Ausprägung kaum verändert.

Nel confronto con i dati raccolti nello studio sugli orientamenti di valore del 2006 emerge con evidenza un netto incremento di coloro che indicano come motivo il fatto che solitamente è la madre a prendersi cura dei figli. Nel 2006 lo segnalava il 22,9% degli uomini e nel 2010 era già il 32,4%. Il peso delle altre risposte è rimasto invece pressoché invariato.

Geburt eines Kindes: Phase des Umbruchs

Die Geburt des ersten Kindes ist für jede Beziehung eine Umbruchzeit. Der Alltag verändert sich und aus der Zweierbeziehung entsteht eine Dreierbeziehung. Diese Zeit der

Nascita di un figlio: fase di profondi cambiamenti

La nascita del primo figlio rappresenta per ogni coppia un periodo di profondi rivolgimenti. La vita quotidiana cambia e dal rapporto a due si sviluppa un rapporto a tre.

Tab. 7.1 - Fortsetzung / Segue

Welches waren die maßgeblichen Gründe dafür, warum Sie die Elternzeit nicht in Anspruch genommen haben? - 2010

Prozentwerte; nur Väter, welche die Elternzeit nicht in Anspruch genommen hatten; maximal 2 Antworten möglich

Quali erano i motivi principali per i quali non ha preso il congedo parentale? - 2010

Valori percentuali; solo padri che non hanno usufruito del congedo parentale; al massimo 2 risposte

Ich wusste gar nichts von dieser Möglichkeit Non sapevo che esistesse questa possibilità	Aus eigener Überzeugung Per convinzione propria	Väter, die Erziehungsurlaub nehmen, werden schief angesehen, da es noch unüblich ist I padri che prendono aspettativa o congedo parentale vengono guardati male, perché non è ancora un fatto consueto	Andere Gründe Altri motivi	
7,6	5,6	1,8	23,7	Gruppo linguistico
5,7	5,7	-	31,1	Tedesco
3,8	3,0	-	17,3	Italiano
				Ladino
6,6	5,0	1,1	23,2	Titolo di studio
6,2	4,6	1,3	25,2	Scuola dell'obbligo
8,8	7,2	-	25,3	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
3,3	6,9	2,3	28,9	Scuola superiore di 4 o 5 anni
				Diploma universitario o laurea
6,2	6,9	0,6	34,8	Luogo di residenza
7,2	4,6	1,3	20,4	Comuni urbani
				Comuni rurali
-	6,6	-	37,6	Classe di età (anni)
6,2	10,4	-	25,3	18-29
4,8	5,4	1,7	28,2	30-39
10,9	2,5	2,3	25,8	40-49
6,8	4,2	-	18,0	50-59
				60-70
6,9	5,3	1,1	24,9	Totale

Veränderung ist oftmals auch mit Schwierigkeiten und Krisen verbunden. So verweist jeder dritte Mann darauf, dass verschiedene Bereiche nach der Geburt des Kindes schwieriger wurden. Für 39,0% der Väter war es problematischer, Zeit für sich selbst zu finden, für 33,9% war es schwierig, Arbeit und Familie zu vereinbaren und für 31,0% wurde der Freundeskreis problematischer. Dahinter folgen das Sexualleben (27,0%) und die Partnerschaft (25,2%) der befragten Väter.

Diese Problematik spüren besonders jene Männer, welche intensiv in den Arbeitsprozess eingebunden sind. Gerade sie erleben die durch ein Kind hervorgerufenen Umstellungen als problematisch. So empfinden 54,4% der 30- bis 39-Jährigen und 43,7% der 40- bis 49-Jährigen die mangelnde Zeit

Questo periodo di cambiamento è spesso legato anche a momenti di crisi e difficoltà. Un uomo su tre segnala di avere incontrato difficoltà in alcuni settori dopo la nascita del figlio. Per il 39,0% dei padri era problematico riuscire a trovare del tempo per sé, per il 33,9% di loro è stato difficile conciliare lavoro e famiglia e per il 31,0% ne hanno sofferto le amicizie. Seguono le difficoltà nella vita sessuale (27,0%) e nel rapporto di coppia (25,2%).

Ad avvertire le situazioni problematiche sono soprattutto gli uomini intensamente impegnati sul fronte lavorativo. I cambiamenti legati alla nascita di un figlio creano loro le maggiori difficoltà. Il 54,4% dei 30-39enni e il 43,7% dei 40-49enni vede un problema nella mancanza di tempo per sé. Conciliare

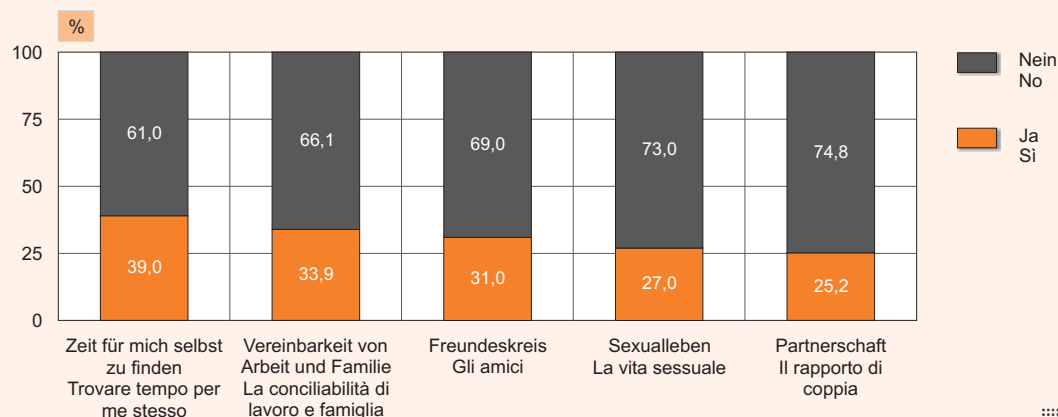
Graf. 7.7

Erlebten Sie nach der Geburt Ihres Kindes/Ihrer Kinder folgende Bereiche problematischer als vorher? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Väter

Dopo la nascita del figlio/dei figli ha vissuto i seguenti aspetti in maniera più problematica? - 2010

Composizione percentuale; solo padri



© astat 2012 - Ir



Tab. 7.2

Erlebten Sie nach der Geburt Ihres Kindes/Ihrer Kinder folgende Bereiche problematischer als vorher? - 2010

Prozentwerte; nur Väter; Antworten „Ja“

Dopo la nascita del figlio/dei figli ha vissuto i seguenti aspetti in maniera più problematica? - 2010

Valori percentuali; solo padri; risposte „Sì“

	Zeit für mich selbst zu finden Trovare tempo per me stesso	Vereinbarkeit von Arbeit und Familie La conciliabilità di lavoro e famiglia	Freundeskreis Gli amici	Sexualleben La vita sessuale	Partnerschaft Il rapporto di coppia	
Sprachgruppe						Gruppo linguistico
Deutsch	37,3	33,8	28,7	27,2	25,9	Tedesco
Italienisch	43,7	38,4	34,7	33,7	26,6	Italiano
Ladinisch	38,9	31,4	37,5	16,3	24,4	Ladino
Studientitel						Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	30,7	23,3	21,6	20,7	21,1	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	37,6	35,6	36,1	24,9	24,0	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	45,0	40,0	32,9	40,9	31,1	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	59,3	49,3	36,4	31,6	31,8	Diploma universitario o laurea
Wohnort						Luogo di residenza
Stadtgemeinden	41,8	37,5	31,4	32,6	26,9	Comuni urbani
Landgemeinden	37,7	32,2	30,8	24,3	24,3	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)						Classe di età (anni)
18-29	38,3	40,1	32,5	27,6	35,9	18-29
30-39	54,4	51,8	47,0	33,5	34,3	30-39
40-49	43,7	39,1	31,3	32,3	30,4	40-49
50-59	28,7	24,5	22,6	19,4	18,4	50-59
60-70	30,2	20,4	25,5	21,5	15,6	60-70
Insgesamt	39,0	33,9	31,0	27,0	25,2	Totale

für sich selbst als Problem. Die Vereinbarkeit von Familie und Beruf war für 51,8% der 30- bis 39-Jährigen ein Problem, während es die 50- bis 59-Jährigen nur zu 24,5% und die 60- bis 70-Jährigen zu 20,4% als schwierig empfanden.

Männer wollen an der Kindererziehung beteiligt sein

Die gesellschaftliche Veränderung des Vaterbildes zeigt sich darin, dass sich viele Männer eine aktive Beteiligung an der Lebensgestaltung der Kinder wünschen und auch darin, dass vermehrt Männer Tätigkeiten mit den Kindern ausüben und Verantwortung übernehmen. Im Gegensatz zur Hausarbeit, welche großteils den Frauen überlassen wird, betonen viele Südtiroler Männer, dass sie sich aktiv an der Erziehung der Kinder beteiligen. Summiert man die Nennungen der häufig und sehr häufig von den Männern ausgeübten Tätigkeiten, so ergibt sich folgendes Bild: 83,8% kuscheln gerne mit dem Kind, 73,8% unternehmen ohne Partnerin etwas mit ihm, 62,2% kümmern sich darum, wenn es krank ist, 59,2% bringen es abends ins Bett und 57,5% beruhigen es, wenn es nachts aufwacht. Laut eigenen Angaben sind Männer sehr aktiv in die Erziehung der Kinder eingebunden, engagieren sich und wollen aktiv beteiligt sein.

Bei einzelnen Tätigkeiten fällt auf, dass eher junge und gut ausgebildete Männer sich aktiv beteiligen. Dies gilt jedoch nicht für alle Bereiche: Bei der Pflege von kranken Kindern, beim Beruhigen des Kindes, wenn es nachts aufwacht oder beim Kuscheln mit dem Kind lassen sich keine bedeutsamen Unterschiede feststellen.

Die meisten Männer bevorzugen Aktivitäten mit dem Kind, im Gegensatz zu den Tätigkeiten der Pflege und der Arbeiten im Haushalt, welche aber auch erfüllt werden müssen und zur Erziehung dazugehören. Betrachtet man dieses Bild, so zeigt es aktive und engagierte Vaterschaft auf. Stellt man

lavoro e famiglia è stato un problema per il 51,8% dei 30-39enni, mentre solo il 24,5% dei 50-59enni e il 20,4% dei 60-70enni l'ha ritenuto difficile.

Gli uomini vogliono prendere parte all'educazione dei figli

Il cambiamento sociale della figura del padre emerge dal fatto che molti uomini mostrano il desiderio di partecipare attivamente alla vita dei figli e anche dal fatto che sempre più uomini svolgono attività assieme ai figli e se ne assumono la responsabilità. Diversamente da quanto avviene con le faccende domestiche, lasciate per lo più alle donne, molti uomini altoatesini sottolineano di partecipare attivamente all'educazione dei figli. Sommando i dati delle attività che gli uomini dichiarano di svolgere frequentemente o molto frequentemente, la realtà che appare è la seguente: l'83,8% si coccola volentieri il bambino, il 73,8% fa qualcosa con il figlio anche senza la compagna, il 62,2% se ne prende cura quando è ammalato, il 59,2% porta il bambino a letto la sera e il 57,5% lo tranquillizza quando si sveglia di notte. Stando a quanto personalmente indicato, gli uomini sono molto coinvolti nel crescere i figli, si impegnano e vogliono parteciparvi attivamente.

Esaminando le singole attività emerge che sono soprattutto gli uomini giovani e bene istruiti ad impegnarsi attivamente. Il discorso non vale però per tutti gli ambiti: nella cura dei bambini ammalati, nel confortarli quando si svegliano di notte o nel coccolarli non emergono differenze di rilievo.

La maggior parte degli uomini preferisce svolgere attività con i bambini anziché occuparsi di cure e lavori in casa, che però vanno comunque svolti e rientrano nel complesso delle operazioni richieste per crescere i figli. Ad osservare il quadro emerge un tipo di paternità attiva e impegnata. Metten-

diese Daten aber in Zusammenhang mit anderen Aussagen der Männer, so müssen sie wahrscheinlich ein wenig relativiert werden. Wenn mehr als die Hälfte der Männer zwischen 18 und 49 Jahren von einem Problem der Vereinbarkeit von Familie und Beruf nach der Geburt des Kindes sprechen, die Arbeiten im Haushalt doch sehr traditionell aufgeteilt werden und 69,1% der Männer wöchentlich zwischen 41 und 70 Stunden für Erwerbsarbeit (Arbeitszeit plus Fahrtzeit zur Arbeitsstelle) aufwenden, fehlt ihnen schlichtweg die Zeit, diese mit ihren Kindern zu verbringen. Vielleicht spiegelt sich in diesen Aussagen ein Stück weit eine Wunschvorstellung der Männer bzw. ein sozial erwünschtes Antwortverhalten wider.

do però questi dati a confronto con altre affermazioni fatte dagli uomini è probabile che debbano essere in qualche modo relativizzati. Se oltre la metà degli uomini fra i 18 e i 49 anni parla di problemi di conciliabilità lavoro-famiglia dopo la nascita del figlio, se i lavori in casa continuano ad essere suddivisi in modo tradizionale e se il 69,1% degli uomini dedica settimanalmente dalle 41 alle 70 ore al lavoro (comprese le ore di trasferta), manca loro semplicemente il tempo da trascorrere con i figli. Probabile, dunque, che in queste affermazioni si rifletta in realtà un desiderio degli uomini o una reazione auspicata dalla società.

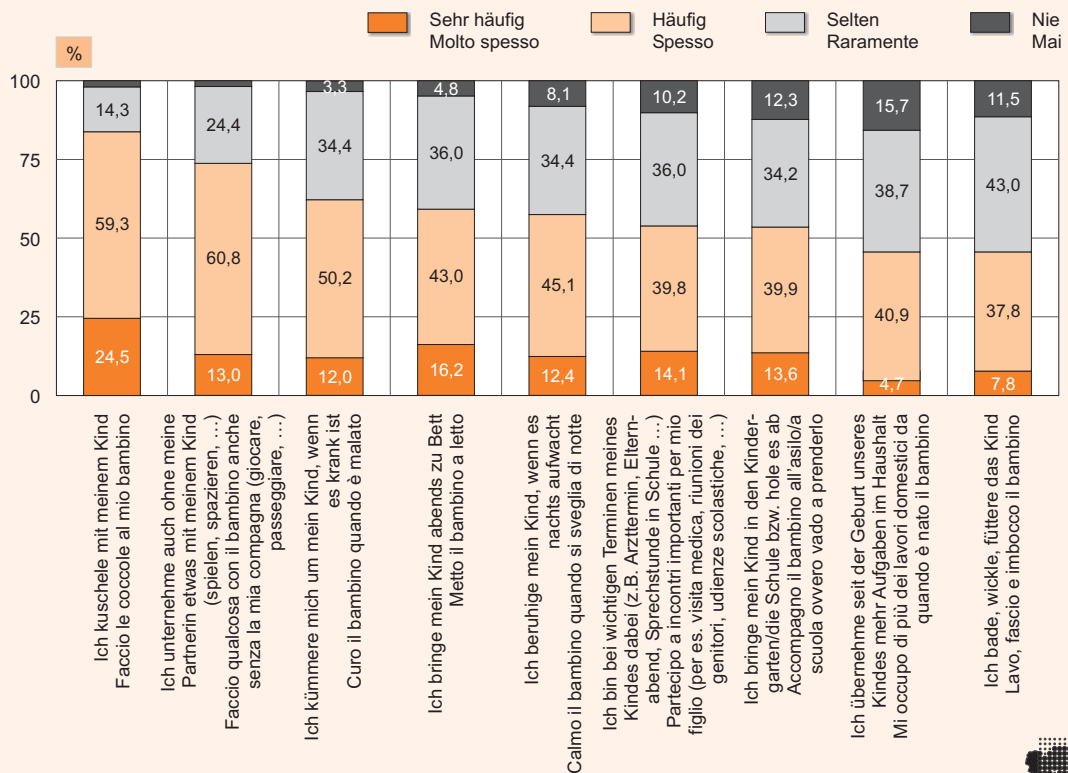
Graf. 7.8

Ich möchte Sie nun bitten, bei den folgenden Aussagen jeweils anzugeben, wie häufig Sie folgende Tätigkeiten ausüben bzw. in der Vergangenheit ausgeübt haben. - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Väter

La prego di indicare per ogni affermazione quante volte svolge queste attività ovvero quanto spesso le ha svolte in passato. - 2010

Composizione percentuale; solo padri



© astat 2012 - Ir



Männer setzen auf Gespräch als Erziehungsmethode

Wenn Kinder sich nicht an die gemeinsamen Abmachungen halten, dann setzen die meisten Männer auf das Gespräch als Lösungsstrategie. 72,4% der Männer greifen am häufigsten auf eine Aussprache zurück, 32,0% auf eine Moralpredigt und 24,5% auf ein Fernseh-, PC-, Playstationverbot. Auch hier zeigt sich ein gesellschaftlicher Wandel. Männer setzen vermehrt auf Kommunikation und bloß eine Minderheit (2,6%) greift auf körperliche Bestrafungen zurück.

Gli uomini scelgono il dialogo come metodo educativo

Quando i bambini non si attengono alle regole comuni, la maggior parte degli uomini punta sulla strategia del dialogo per addvenire ad una soluzione. Il 72,4% degli uomini ricorre soprattutto al dialogo, il 32,0% a una predica e il 24,5% vieta l'uso di televisione, computer o playstation. Anche qui emerge il cambiamento sociale in atto. Gli uomini puntano maggiormente sulla comunicazione e solo una minoranza (2,6%) ricorre a punizioni fisiche.

Graf. 7.9

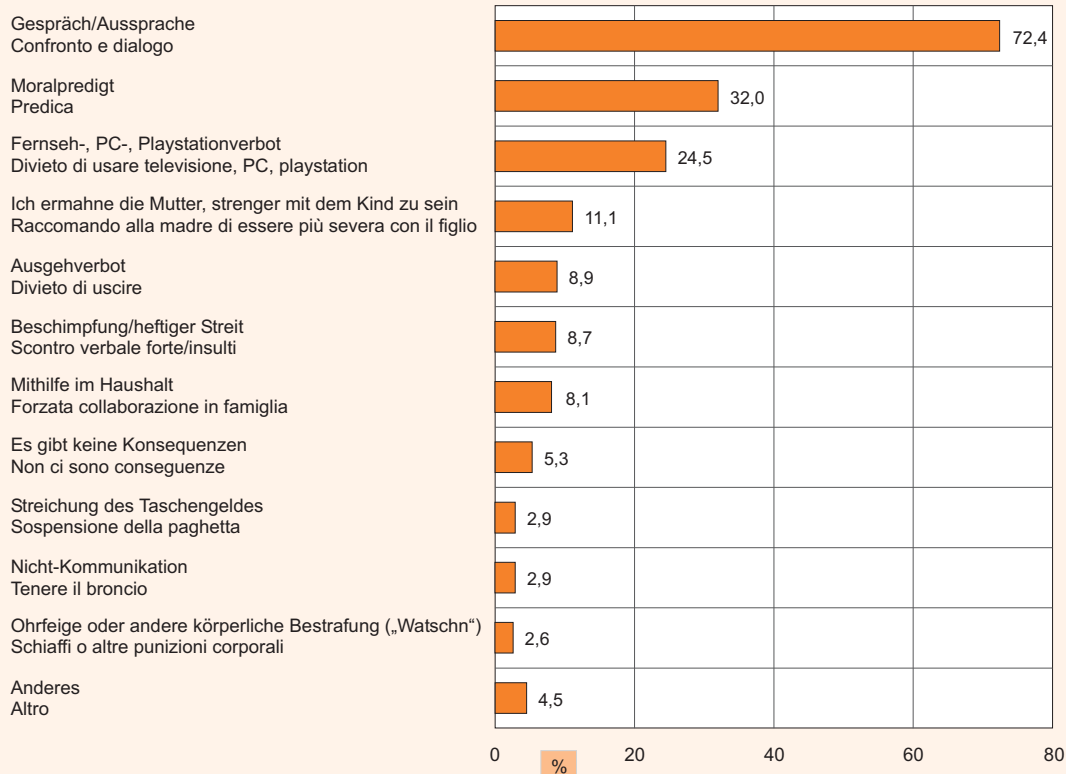
Angenommen, Sie vereinbaren etwas mit Ihrem Kind. Wenn es sich dann aber doch nicht an die gemeinsamen Abmachungen hält, wie reagieren Sie am häufigsten darauf? - 2010

Prozentwerte; nur Väter; maximal 3 Antworten möglich

Supponiamo che abbia stabilito un accordo con Suo figlio.

Come reagisce nella maggior parte dei casi se Suo figlio non si attiene ai patti? - 2010

Valori percentuali; solo padri; al massimo 3 risposte



© astat 2012 - Ir



Die Erfahrungen mit den eigenen Eltern in der Kindheit prägen oftmals auch das persönliche spätere Verhalten als Vater oder Mutter. Die in der Männerstudie befragten Südtiroler Männer blicken durchwegs positiv auf die eigenen Erfahrungen zurück. Dabei erlebten sie die Beziehung zur eigenen Mutter positiver als jene zum Vater. 93,8% der Männer bezeichneten die Beziehung zur Mutter als gut bzw. sehr gut. Das Verhältnis zum eigenen Vater in der Kindheit bezeichneten 85,6% als gut oder sehr gut. Als schlecht bzw. sehr schlecht bezeichneten 11,0% die Beziehung zum Vater und 5,1% die Beziehung zur Mutter.

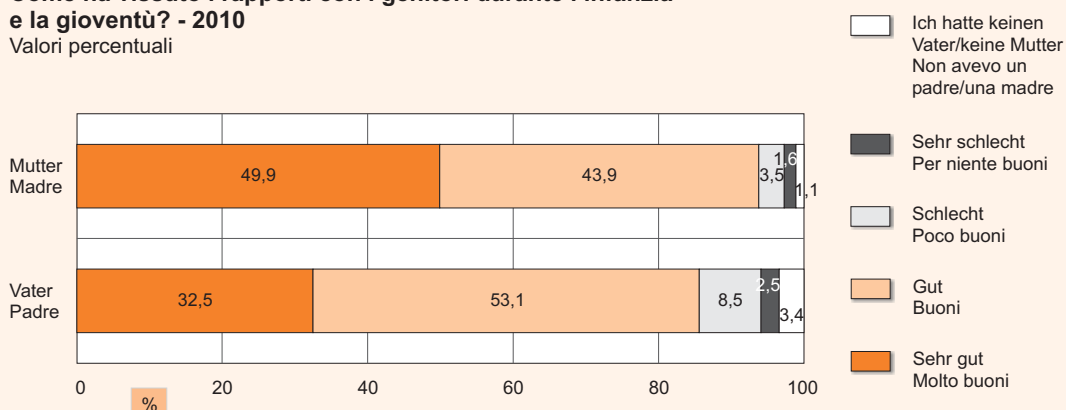
Le esperienze vissute con i propri genitori nell'infanzia plasmano spesso anche la successiva condotta personale nel ruolo di padre o di madre. Gli uomini altoatesini intervistati per lo studio hanno un ricordo assolutamente positivo delle loro esperienze. Il rapporto con la madre, in particolare, è giudicato più positivamente rispetto a quello vissuto con il padre. Il 93,8% degli uomini giudica buona o molto buona la relazione con la madre. Il rapporto vissuto con il proprio padre durante l'infanzia è considerato buono o molto buono dall'85,6% degli intervistati. A dare un giudizio poco buono o pessimo è l'11,0% degli uomini in relazione al rapporto con il padre e il 5,1% in relazione a quello con la madre.

Graf. 7.10

Wie erlebten Sie persönlich in Ihrer Kindheit und Jugend die Beziehung zu Ihren Eltern? - 2010 Prozentwerte

Come ha vissuto i rapporti con i genitori durante l'infanzia e la gioventù? - 2010

Valori percentuali



© astat 2012 - Ir



Auch bei genaueren Fragen nach der Beziehung zur eigenen Mutter und zum eigenen Vater erzielen Mütter durchwegs höhere Zustimmung. Doch auch die eigenen Väter werden durchwegs geschätzt. So erlebten 96,1% die eigene Mutter als zuverlässig (92,1% den eigenen Vater), 94,6% erlebten sie als liebevoll (80,9% den Vater), 93,1% als unterstützend (Vater 82,3%) und 91,6% als verständnisvoll (Vater 76,7%).

Anche scendendo più in dettaglio nell'esame dei rapporti con i propri genitori emerge che le madri raccolgono in generale più consensi dei padri. Ma anche loro sono ampiamente apprezzati. Il 96,1% definisce sicura e affidabile la propria madre (92,1% il padre), il 94,6% l'ha vista amorevole (80,9% il proprio padre), il 93,1% di sostegno (82,3% per il padre) e il 91,6% comprensiva (76,7% il padre).

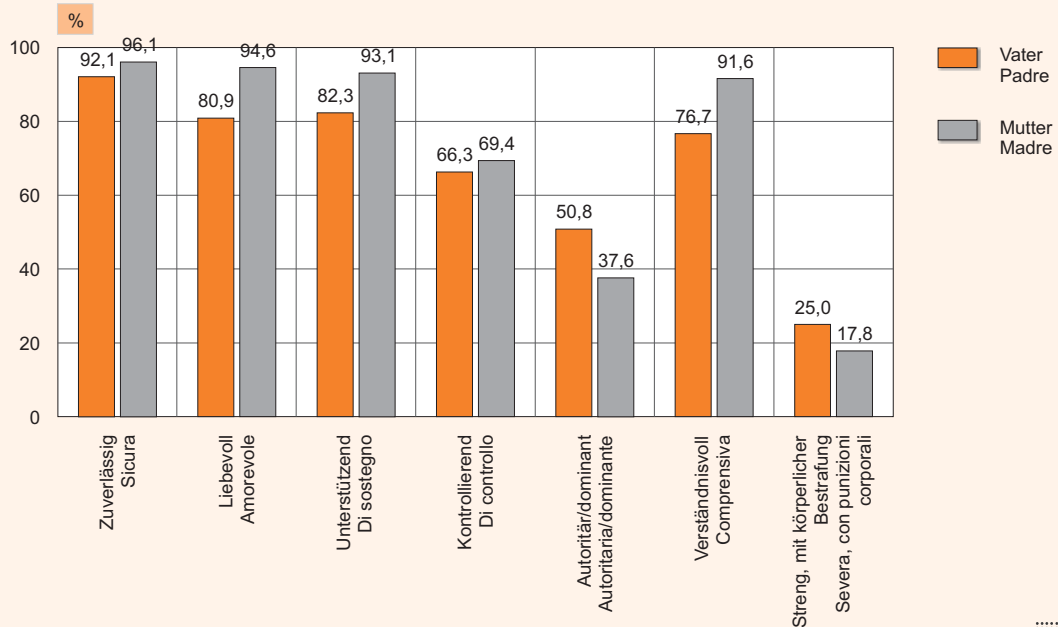
Graf. 7.11

Erlebten Sie die Beziehung zu Ihrem Vater/Ihrer Mutter in Ihrer Kindheit und Jugend als: - 2010

Prozentwerte; nur Männer mit Vater bzw. Mutter

Durante l'infanzia e la gioventù ha vissuto la relazione con il padre/la madre come - 2010

Valori percentuali; solo uomini con padre o madre



© astat 2012 - It



Dabei fällt auf, dass besonders die jüngeren Männer ein einfühlsameres Bild der eigenen Eltern und des Vaters im Besonderen zeichnen. 91,2% der 18- bis 35-Jährigen bezeichneten ihren Vater als liebevoll (im Vergleich dazu 75,4% der 51- bis 70-Jährigen).

66,3% der Männer bezeichneten ihren Vater als kontrollierend (69,4% ihre Mutter), 50,8% erlebten ihn als autoritär (37,6% ihre Mutter) und 25,0% als streng, mit körperlicher Bestrafung (17,8% ihre Mutter). Der Vater ist vielen als strenger und autoritärer als die Mutter in Erinnerung. Beide werden aber durchwegs geschätzt und es zeigt sich auch hier eine Veränderung, welche im Laufe der letzten Jahrzehnte stattgefunden hat. Dies ist besonders an den Erfahrungen der Männer mit körperlicher Bestrafung von Seiten der eigenen Eltern zu erkennen. So erlebten 32,0% der 51- bis 70-jährigen im Gegensatz

Dallo studio emerge però che soprattutto i più giovani hanno un'immagine più delicata dei genitori e del padre in particolare. Il 91,2% dei 18-35enni indica il proprio padre come amorevole (rispetto al 75,4% dei 51-70enni).

Il 66,3% degli uomini vede nel proprio padre un uomo dominante, di controllo (il 69,4% la propria madre), il 50,8% lo ha vissuto come una persona autoritaria (il 37,6% la propria madre) e il 25,0% severo, con punizioni corporali (il 17,8% la propria madre). Il padre è ricordato da molti come più severo e autoritario rispetto alla madre. Entrambi però erano assolutamente apprezzati e anche su questo aspetto appare evidente il cambiamento prodottosi nel corso degli ultimi decenni. Esso è rivelato soprattutto dagli uomini che hanno subito punizioni corporali da parte dei propri genitori. Il 32,0% dei 51-

zu 16,2% der 18- bis 35-jährigen Männer ihren Vater als streng, der auch körperliche Bestrafung anwandte.

70enni ha dichiarato di avere avuto un padre severo, con punizioni fisiche, contro il 16,2% dei 18-35enni.

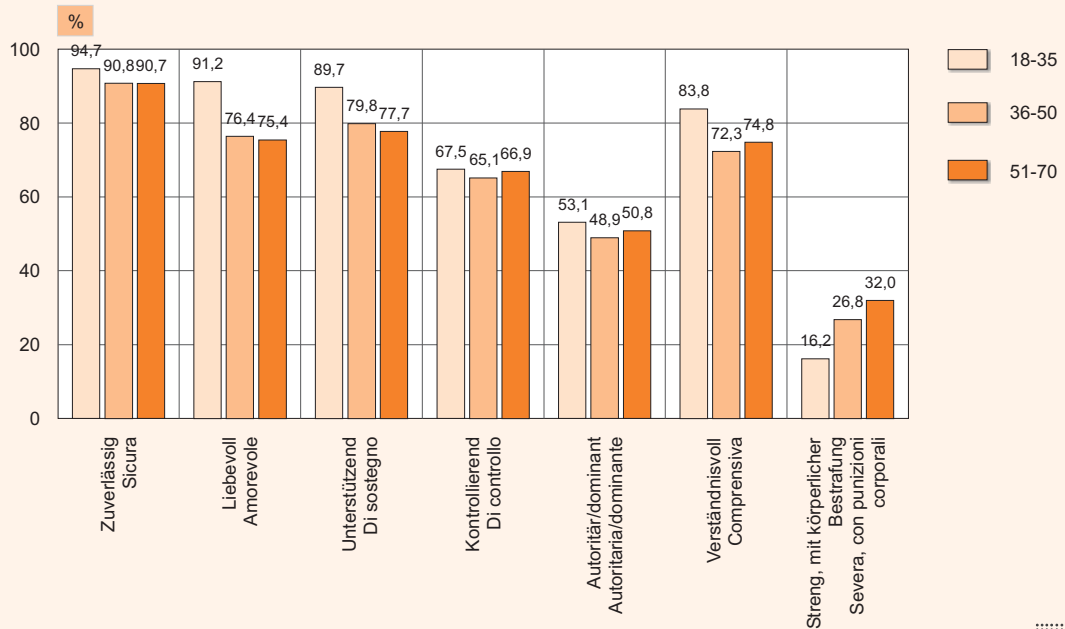
Graf. 7.12

Erlebten Sie die Beziehung zu Ihrem Vater in Ihrer Kindheit und Jugend als: - 2010

Prozentwerte nach Alter

Durante l'infanzia e la gioventù ha vissuto la relazione con il padre come - 2010

Valori percentuali per età



© astat 2012 - lr



Bei der Mutter verhält es sich ähnlich: 23,8% der 51- bis 70-Jährigen im Gegensatz zu 11,1% der 18- bis 35-Jährigen bezeichneten ihre Mutter als streng, mit körperlicher Bestrafung. Vergleicht man diese Aussagen mit den Antworten auf die Frage nach erfahrener körperlicher Bestrafung durch die Eltern, so bestätigen sie diese Entwicklung. 29,1% gaben an, vom Vater und 18,9% von der Mutter körperlich bestraft worden zu sein. Auch dabei haben die jüngeren Männer weniger Gewalterfahrungen in der Kindheit durch die Eltern gemacht als die älteren. Deutliche Unterschiede in der Beziehung zwischen Vater und Mutter gibt es in

Sulle madri il giudizio è analogo: il 23,8% dei 51-70enni contro l'11,1% dei 18-35enni ha vissuto la propria madre come severa, con punizioni corporali. Mettendo a confronto queste affermazioni con le risposte alla domanda sulle punizioni corporali da parte dei genitori si vede confermata la tendenza. Il 29,1% ha riferito di essere stato punito fisicamente dal padre e il 18,9% dalla madre. Anche in questo gli uomini più giovani hanno vissuto meno esperienze di violenza familiare nell'infanzia rispetto ai più vecchi. Nette differenze nel rapporto con il padre e la madre si osservano in relazione alla posizione dominante/autoritaria. I padri vengono

Bezug auf Dominanz/Autorität. Väter werden ungleich häufiger als autoritär bzw. dominant wahrgenommen.

vissuti molto più spesso come autoritari o dominanti.

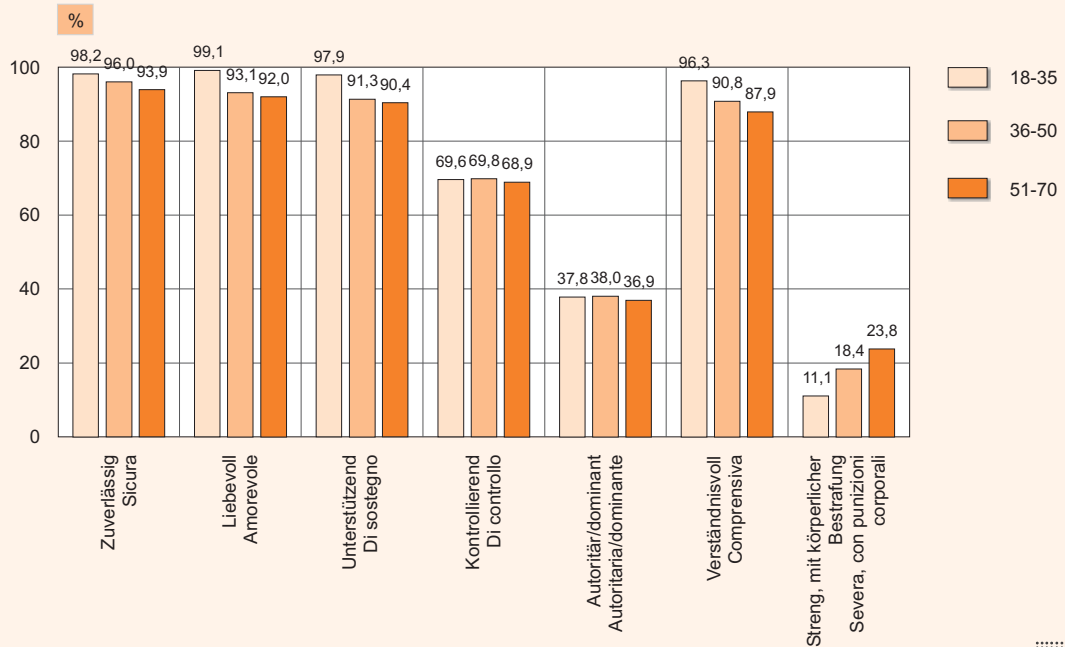
Graf. 7.13

Erlebten Sie die Beziehung zu Ihrer Mutter in Ihrer Kindheit und Jugend als: - 2010

Prozentwerte nach Alter

Durante l'infanzia e la gioventù ha vissuto la relazione con la madre come - 2010

Valori percentuali per età



© astat 2012 - Ir



Jüngere Männer geben häufiger an, ihren Vater sehr positiv zu erleben, beschreiben ihn als liebevoll und verständnisvoll. Bei älteren Männern finden sich hier niedrigere Werte.

Gli uomini giovani indicano più frequentemente di avere vissuto in modo molto positivo il proprio padre, che descrivono come una persona amorevole e comprensiva. Fra gli uomini in età più avanzata le percentuali sono più basse.

Zusammenfassung

Der Großteil der Männer wünscht sich eigene Kinder und möchte auch für diese da sein. Im Gegensatz zum Haushalt, den sie

Riepilogo

La maggior parte degli uomini desidera avere dei figli ed esserci anche per loro. Contrariamente a quanto avviene con le faccen-

vorrangig der Frau überlassen, bezeichnen sie sich als sehr aktiv in der Pflege und Erziehung der Kinder. In Anbetracht des knappen Zeitbudgets, das Männer für die Familie haben, erscheinen diese Werte jedoch sehr hoch. Sie müssten noch mit der Einschätzung von Seiten der Frauen ergänzt werden. Es ist deutlich, dass immer mehr Männer sich an der Erziehung ihrer Kinder beteiligen, dabei bevorzugen sie aber Aktivitäten/Unternehmungen, weniger die Pflege. Doch auch die emotionale Teilnahme der Männer verstärkt sich immer mehr.

Die konkrete Lebensgestaltung der Männer unterscheidet sich in einigen Punkten von den Wünschen, welche sie immer wieder nennen. 58,6% möchten mehr Zeit mit der Familie verbringen und 65,5% mehr Zeit mit den Kindern. In der Jugendstudie 2009 gaben 61,0% der jungen Männer an, dass sie bei eigenen Kindern einige Zeit zu Hause bleiben würden. Eine Diskrepanz tritt dann beim Vergleich mit der Realität auf. Es ist jedoch zu einfach, die Verantwortung dafür nur bei den einzelnen betroffenen Männern zu sehen, denn sie handeln auch anhand der zur Verfügung stehenden Optionen und gesellschaftlichen Rahmenbedingungen. Hier gilt es zu sehen, was die Männer daran hindert, ihren Wünschen nachzugehen. Wenn es gesellschaftlich erwünscht ist, dass die Väter mehr in der Familie präsent sind, dann gilt es, die Rahmenbedingungen dafür zu schaffen, um die Männer zu unterstützen und Hindernisse abzubauen.

de domestiche, che preferiscono delegare alle donne, si definiscono molto impegnati nella cura e nell'educazione dei figli. Considerato il poco tempo che gli uomini hanno a disposizione per la famiglia, questi valori appaiono tuttavia molto alti. Dovrebbero essere integrati ancora con il giudizio da parte femminile. È evidente, comunque, che sempre più uomini partecipano all'educazione dei figli preferendo però le attività alla cura vera e propria della prole. Anche la partecipazione emotiva degli uomini, comunque, cresce sempre di più.

La vita concretamente vissuta dagli uomini diverge in alcuni punti dai desideri che ripetono di avere. Il 58,6% di loro vorrebbe ad esempio avere più tempo da trascorrere con la famiglia e il 65,5% più tempo da dedicare ai figli. Nello studio sui giovani realizzato nel 2009 il 61,0% dei giovani uomini aveva detto di essere disposto, per i propri figli, a rimanere per qualche tempo a casa. Nel confronto con la realtà emerge però una certa discrepanza. È sin troppo facile, tuttavia, considerare responsabili solo gli uomini in quanto anch'essi agiscono in base alle opzioni e alle condizioni sociali a disposizione. Bisognerebbe cercare di scoprire cosa impedisca agli uomini di seguire i propri desideri. Quando la società esprime il desiderio di vedere gli uomini più presenti in famiglia occorre creare le condizioni generali atte a sostenerli e ad abbattere le eventuali barriere.



8 Mann-Sein

Essere maschio

Armin Bernhard

Vorbemerkung

Männer tragen maßgeblich die Veränderung des Frauen- und Männerbildes mit. Wenige haben Schwierigkeiten mit Frauen in der Arbeitswelt bzw. mit Frauen als Vorgesetzte. Doch welche Auswirkungen hat das veränderte Männerbild auf die Selbstwahrnehmung? Wie gehen Männer mit dem an sie gestellten Auftrag der Gesellschaft um, ein „neuer“ Mann zu werden? Wo verorten die Männer diesen „neuen“ Mann und worin sehen die Männer das Männliche?

Zum Thema Mann-Sein wurde versucht, die Sicht der Männer auf Männlichkeit zu erfassen. Sehen sie einen Unterschied zwischen Männern und Frauen und worin äußert sich dieser? Haben sich die Männer in den letzten 20 Jahren verändert und wenn ja, in welche Richtung? Ist Hausmann sein auch eine Option für Männer? Was bedeutet ein Freund für einen Mann?

Die Männer gestehen sich Gefühle zu, sprechen aber nicht gern darüber

Ein nicht ganz eindeutiges Bild ergibt sich bei der Frage nach dem Umgang mit Gefühlen. Einerseits wird betont, dass Männer und Frauen dieselben Gefühle haben, andererseits gibt es klare Unterschiede.

Betrachtet man die Aussagen genauer, so fällt auf, dass es keine großen Unterschiede

Premessa

Gli uomini sostengono massicciamente il cambiamento dell'immagine maschile e femminile nella società. Pochi hanno difficoltà ad accettare la presenza femminile nel mondo del lavoro o una donna nel ruolo di superiore. Ma quali effetti ha l'immagine maschile modificata sul modo di percepire se stessi? Come si pongono gli uomini nei confronti dell'incarico sociale loro affidato, ossia di divenire uomini "nuovi"? Dove collocano gli uomini questa figura di "uomo nuovo" e in cosa consiste, per gli uomini, la mascolinità?

Sulla questione dell'essere maschio si è cercato di raccogliere l'opinione degli uomini sulla mascolinità. Riconoscono una differenza fra uomini e donne e in cosa si esprime questa differenza? Sono cambiati gli uomini negli ultimi 20 anni e, se sì, in che modo? L'attività del casalingo è una possibile opzione per gli uomini? Cosa significa, per un uomo, avere un amico?

Gli uomini ammettono di avere sentimenti ma non ne parlano volentieri

Un'immagine maschile non proprio omogenea è quella che si ricava dalla domanda sulla gestione dei sentimenti. Da un lato si tende a sottolineare che uomini e donne provano gli stessi sentimenti, ma dall'altro si notano marcate differenze.

A guardare le risposte più in dettaglio emerge che non esistono grosse differenze fra i

Graf. 8.1

Glauben Sie, dass sich Männer und Frauen im Umgang mit Gefühlen voneinander unterscheiden? Bewerten Sie dazu bitte die folgenden Aussagen: - 2010

Prozentuelle Verteilung

Crede che uomini e donne abbiano un comportamento diverso riguardo ai loro sentimenti? Prego valuti le seguenti affermazioni: - 2010

Composizione percentuale

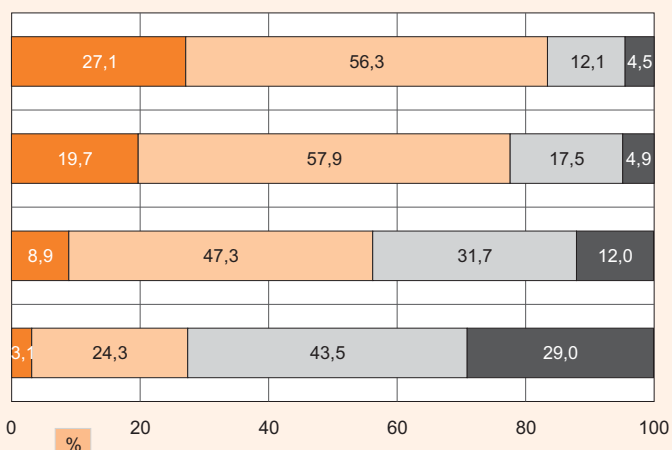
Stimme voll und ganz zu
Totalmente d'accordo
 Stimme ziemlich zu
Abbastanza d'accordo
 Stimme kaum zu
Poco d'accordo
 Stimme überhaupt nicht zu
Per niente d'accordo

Die Unterschiede in diesem Punkt zwischen Mann und Frau sind naturgegeben
Le differenze in questo punto tra uomini e donne sono naturali

Männer haben die gleichen Gefühle wie Frauen, äußern sie aber oft nicht
Gli uomini hanno gli stessi sentimenti come le donne, ma spesso non li esprimono

Männer sind rational, Frauen emotional
Gli uomini sono razionali, le donne emozionali

Männer haben weniger Gefühle
Gli uomini sono meno sentimentali



© astat 2012 - Irl



zwischen verschiedenen Gruppierungen von Männern gibt, weder zwischen älteren und jüngeren noch zwischen Männern aus dem städtischen oder ländlichen Bereich. Bloß bei der Frage, ob Männer weniger Gefühle haben, ist eine unterschiedliche Einschätzung erkennbar. So stimmen jüngere Männer dieser Aussage deutlich seltener zu. Nur 18,5% der 18- bis 29-jährigen Männer sind ziemlich bzw. voll und ganz der Meinung, dass Männer weniger Gefühle haben. Diese Zustimmung steigt mit dem Alter (von 27,9% der 30- bis 39-Jährigen auf 35,6% der 60- bis 70-Jährigen).

Vergleicht man die Aussage, dass 77,6% der Männer glauben, dass Männer dieselben Gefühle haben wie Frauen, sie aber oft nicht äußern, mit der Angabe der Männer, dass sie ihre persönlichen Probleme zu 85,0% mit der Partnerin besprechen, so lässt sich vermuten, dass es doch einige

diversi raggruppamenti di uomini, né tra vecchi e giovani, né fra residenti in città e residenti in campagna. Solo alla domanda, se gli uomini hanno meno sentimenti delle donne appare evidente una diversità di valutazione. I più giovani sono molto meno convinti che gli uomini abbiano meno sentimenti. Solo il 18,5% dei 18-29enni è abbastanza o totalmente convinto che gli uomini abbiano meno sentimenti. La convinzione sale al crescere dell'età (dal 27,9% nei 30-39enni al 35,6% fra i 60-70enni).

Considerando il dato secondo cui il 77,6% degli uomini ritiene che il sesso maschile nutra gli stessi sentimenti delle donne, ma tenda ad esprimerli meno spesso, e mettendolo in relazione con il fatto che l'85,0% di loro dice di discutere i problemi personali con la compagna, è facile ipotizzare che re-

Themen gibt, welche Männer nur ungern ansprechen. Die Schwierigkeit, über Gefühle zu kommunizieren, impliziert, dass gewisse persönliche Probleme nicht oder zumindest nur schwer thematisierbar sind. Demzufolge bleiben bestimmte Problemlagen von Männern verdeckt und tauchen nicht auf. Dies wäre noch einer genaueren Analyse wert.

stino comunque degli argomenti che gli uomini non amano toccare. La difficoltà ad esprimere i propri sentimenti implica che certe problematiche personali non possano costituire oggetto di argomento o siano solo difficilmente tematizzabili. Determinate problematiche degli uomini restano pertanto occultate e non affiorano in superficie. La questione meriterebbe un'analisi più precisa.

Gespräche: wichtiger Bestandteil von Männerfreundschaften

Männerfreundschaften und ihre Bedeutung für Männer sind ein Bereich, der noch wenig untersucht wurde. Die Bedeutung eines Freundes liegt für 74,0% der Südtiroler Männer in erster Linie in der Tatsache, dass er für einen da ist, zuhört und bei Problemen hilft. 45,5% schätzen an einem Freund, dass

Dialoghi: fattore importante nelle amicizie maschili

Le amicizie maschili e la loro importanza per gli uomini sono un argomento ancora poco studiato. L'importanza di avere un amico risiede per il 74,0% degli uomini altoatesini primariamente nel fatto di poter contare su qualcuno pronto ad ascoltare e aiutare nei momenti del bisogno. Il 45,5% di loro ap-

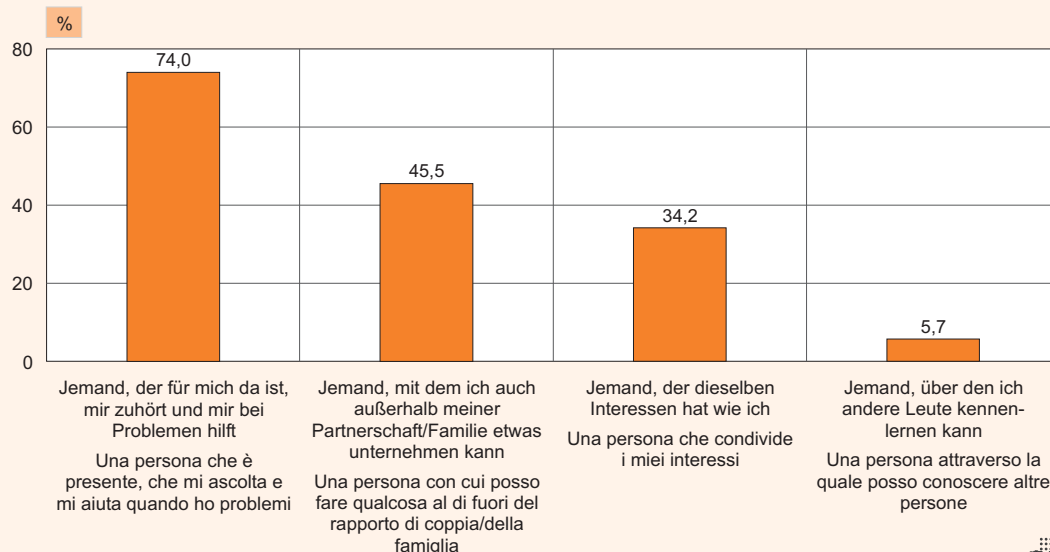
Graf. 8.2

Was ist für Sie ein Freund in erster Linie? - 2010

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Per Lei cosa significa innanzitutto un amico? - 2010

Valori percentuali; al massimo 2 risposte



© astat 2012 - Ir



man mit ihm auch außerhalb der Familie/ Partnerschaft etwas unternehmen kann. Freundschaft hat für die meisten Männer auch eine starke emotionale Seite. Die gemeinsamen Aktivitäten schaffen oftmals auch den Rahmen für Gespräche und gegenseitige Unterstützung.

Auch hier zeigt sich wieder, dass die jüngeren Männer emotionale Zuwendung stärker in ihr Männerbild integriert haben als ältere. So geben 81,8% der 18- bis 29-Jährigen (69,9% der 60- bis 70-Jährigen) an, dass es wichtig ist, dass der Freund einem zuhört, für einen da ist und bei Problemen hilft.

prezza in un amico il fatto di poter fare qualcosa al di fuori del rapporto di coppia/della famiglia. L'amicizia ha per la maggior parte degli uomini anche un forte aspetto emotivo. Le attività svolte in comune creano spesso anche la cornice di dialogo e sostegno reciproco.

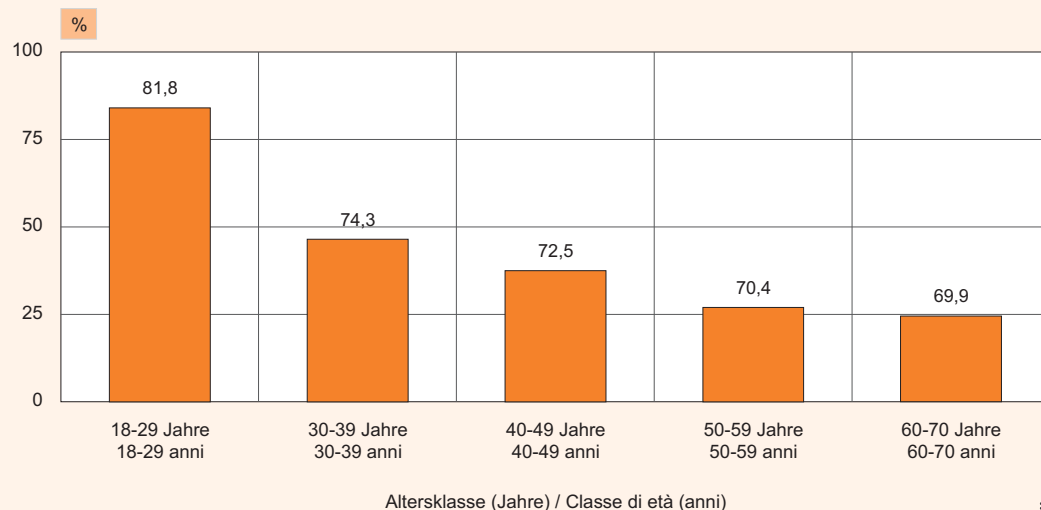
Anche qui emerge ancora una volta che i più giovani hanno maggiormente integrata nella propria figura di maschi l'idea dell'affetto e della dedizione emotiva. L'81,8% dei 18-29enni (69,9% dei 60-70enni) ammette che è importante avere un amico che ci sia, che ascolti e dia una mano nel bisogno.

Graf. 8.3

Ein Freund ist für mich jemand, der für mich da ist, mir zuhört und mir bei Problemen hilft - 2010
Prozentwerte nach Altersklasse

Un amico per me è una persona che è presente, che mi ascolta e mi aiuta quando ho problemi - 2010

Valori percentuali per classe di età



© astat 2012 - Ir



Die befragten Männer wurden gebeten, anhand einer Liste von Charaktereigenschaften einzuschätzen, wie sehr diese bei Männern bzw. bei Frauen ausgeprägt sind. Diese Einschätzung sollte anhand zweier gegenüberliegender Pole dargestellt werden.

Gli uomini intervistati sono stati pregati di valutare, sulla scorta di un elenco di qualità caratteristiche, quanto le stesse siano marcate negli uomini e nelle donne. Il giudizio andava espresso fra due poli opposti. Confrontandone i risultati emerge l'inesistenza di

Vergleicht man die Ergebnisse, so fällt auf, dass es keine klaren Zuschreibungen gibt. Die meisten Werte liegen um den Mittelwert herum. Den Frauen wurden ein wenig mehr positiv besetzte Eigenschaften zugesprochen als den Männern. Es finden sich auch

nette attribuzioni. La maggior parte dei valori si aggira sulla media. Alle donne si sono ricondotte caratteristiche leggermente più positive rispetto agli uomini. Non mancano poi abbinamenti classici come la sensibilità, l'idealismo, l'emotività e l'interesse verso gli

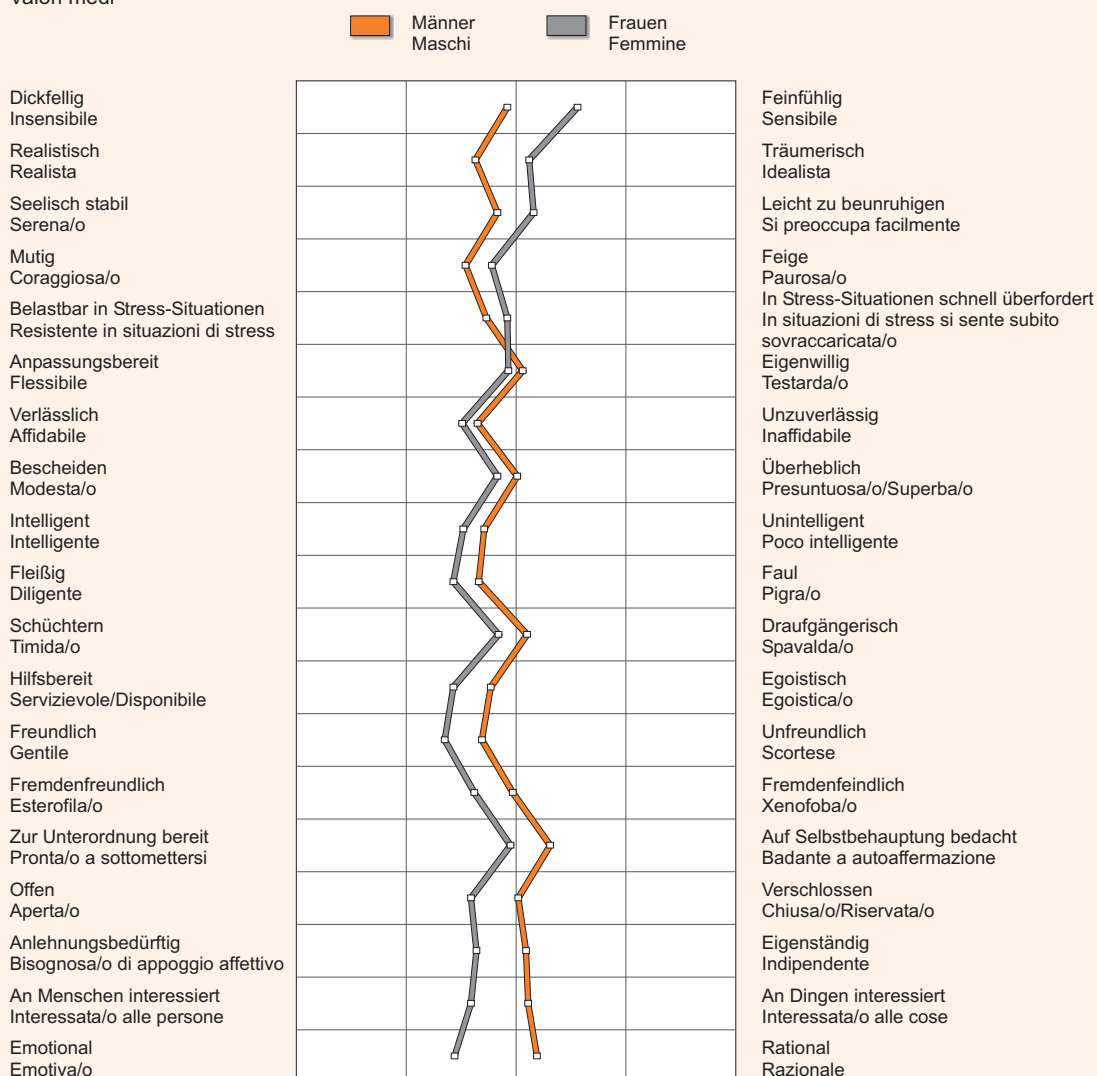
Graf. 8.4

Geben Sie bitte auf der folgenden Liste von Charaktereigenschaften an, wie stark diese bei Männern und Frauen Ihrer Meinung nach ausgeprägt sind. - 2010

Mittelwerte

Nella seguente lista di caratteristiche indichi - secondo la Sua opinione - in quale misura queste sono presenti negli uomini e nelle donne. - 2010

Valori medi



© astat 2012 - Ir



einige klassische Zuschreibungen, wie die Feinfühligkeit, das Träumerische, das Emotionale und das Interesse an Menschen bei den Frauen und der Mut, seelische Stabilität, Realitätsbezug, Belastbarkeit und das Interesse an Dingen bei den Männern.

Diese Orientierung am Mittelwert einerseits und die leichte Tendenz einer traditionellen Zuschreibung andererseits verweisen auf das Spannungsfeld, in dem Männer heute vielfach stecken. Im öffentlichen Diskurs sind Männer und Frauen gleich und es gibt keine Unterschiede zwischen ihnen. Im persönlichen Erleben wirken alte Muster nach und Partnerschaften organisieren ihren Haushalt in traditioneller Weise. Hier sind die Unterschiede zwischen den Geschlechtern offensichtlich, unabhängig davon, ob diese nun kulturell bedingt oder natürlich sind. Damit zeigt sich ein Dilemma der Männer in der heutigen Zeit: in einer Welt, in der beide Geschlechter gleich sind und es keine Unterschiede geben soll, doch noch auf irgendeine Weise Männlichkeit zu verorten, wenn gleichzeitig gefordert wird, dass der traditionelle Mann nicht mehr sein soll und wenn alternative Positionen nicht deutlich erkennbar sind bzw. nicht klar Männlichkeit markieren.

altri, per quanto riguarda le donne, e il coraggio, la stabilità affettiva, il realismo, la resistenza allo stress e l'interesse verso le cose per quanto attiene agli uomini.

L'orientamento sulla media, da un lato, e la lieve tendenza verso associazioni di tipo tradizionale, dall'altro, segnalano un ambito di tensioni in cui gli uomini di oggi si trovano variamente invischiati. Nel dibattito pubblico, uomini e donne sono uguali e non ci sono differenze fra i sessi. Nel vissuto personale continuano a persistere i vecchi schemi e le coppie organizzano la gestione familiare e domestica in modo tradizionalista. Su questo punto emergono evidenti le differenze fra i sessi, indipendentemente dal fatto che siano naturali o frutto di condizionamenti culturali. Ecco dunque il dilemma che affligge gli uomini di oggi, ossia riuscire in qualche modo ancora a definire la mascolinità in un mondo in cui i due sessi sono uguali e non vi debbono essere differenze e in cui si chiede che il maschio tradizionale non sia più tale, senza che siano però ancora riconoscibili posizioni alternative o posizioni tali da contrassegnare questo "essere uomo".

Hausarbeit: Ein Drittel der Männer wäre ohne Vorbehalte Hausmann

Ein geteiltes Bild ergibt sich bei der Vorstellung, dass ein Mann als Hausmann tätig ist. 38,1% stimmen darin überein, dass dies für einen Mann keine Erfüllung sein kann und 64,0% sind der Überzeugung, dass eine Frau dafür besser geeignet ist. 38,8% der Männer geben an, sie würden die Arbeit des Hausmanns ohne Bedingungen übernehmen. Ebenfalls 38,8% der Männer geben an, dass sie Hausmann machen würden, wenn die finanzielle Situation dies zulassen würde und 34,8% stimmen der Aussage (ziemlich bzw. voll und ganz) zu, dass sie es machen würden, wenn die Partnerin damit einverstanden wäre.

Lavori domestici: un terzo degli uomini farebbe senza obiezioni il casalingo

Un'immagine divisa emerge riguardo all'ipotesi di un uomo impegnato nelle faccende domestiche. Il 38,1% è d'accordo nell'affermare che questo genere di attività non sarebbe sufficiente a dare piena realizzazione all'uomo e il 64,0% è invece convinto che una donna sia più indicata a svolgere questi mestieri. Il 38,8% degli uomini afferma di essere tranquillamente disposto a fare il casalingo. Sempre il 38,8% degli uomini sarebbe pronto a fare il casalingo se la situazione finanziaria lo permettesse e il 34,8% riconosce (abbastanza o totalmente) che lo farebbe se la compagna fosse d'accordo.

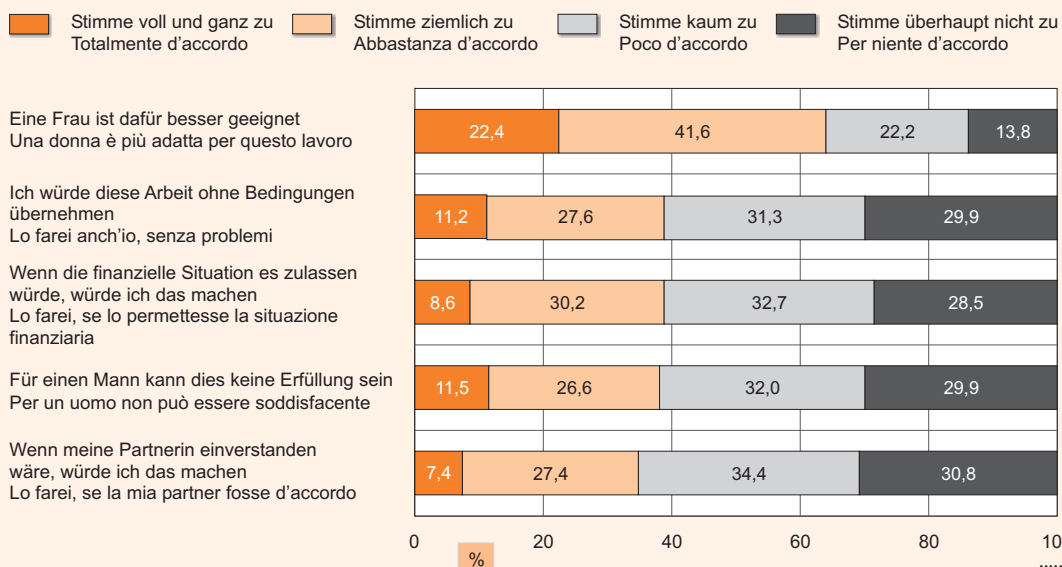
Graf. 8.5

Was halten Sie davon, wenn ein Mann „Hausmann“ macht? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Che cosa pensa se un uomo fa il "casalingo"? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Ein Anteil von 38,8% der Männer, welche ohne Bedingungen Hausmann sein würden, erscheint sehr hoch in Anbetracht der Tatsache, dass sich nur wenige Männer aktiv an der Hausarbeit beteiligen, dass 74,1% der Männer Vollzeit arbeiten möchten und nur 4,1% sich vorstellen könnten, nicht erwerbstätig zu sein, dass bloß 9,8% der Väter Elternzeit überhaupt in Anspruch genommen haben und 54,9% den Beruf als wichtigste Tätigkeit des Menschen sehen.

Hier findet sich wieder die Diskrepanz zwischen Wunsch und Realität. Mindestens ein gutes Drittel der Männer steht dem Hausmann-Sein sehr wohlgesonnen gegenüber und kann sich dies gut vorstellen, während die Arbeitszentrierung der Männer und die gelebte Realität in eine andere Richtung weisen. Dass beinahe zwei Drittel der Männer die Frau als geeigneter ansehen, könnte dahingehend interpretiert werden, dass sie damit die in der Praxis stattgefundenene klas-

Il 38,8% degli uomini disposti a fare senza problemi il casalingo pare una percentuale piuttosto alta alla luce del fatto che solo pochi partecipano attivamente ai lavori domestici, che il 74,1% di loro vorrebbe lavorare a tempo pieno, che solo il 4,1% accetterebbe di non svolgere un'attività retribuita e che solo il 9,8% dei padri ha usufruito del congedo parentale e il 54,9% concepisce il lavoro come la principale attività dell'essere umano.

Si ritrova dunque anche qui la discrepanza fra desiderio e realtà. Almeno un buon terzo degli uomini è ben disposto verso il ruolo del "casalingo" e lo ritiene un'ipotesi assolutamente possibile ma la focalizzazione maschile sul lavoro e la realtà vissuta vanno in un'altra direzione. Il fatto che quasi due terzi degli uomini vedano le donne come più indicate per questo lavoro potrebbe spiegarsi con il tentativo di giustificare la divisione classica dei ruoli attuata nella pratica. In che

sische Rollenteilung zu begründen versuchen. Wie sehr die finanzielle Situation und das Einverständnis der Partnerin ein realer Hinderungsgrund sind oder ebenso eine Rationalisierung, eine Begründung gelebter Praxis, lässt sich diesen Daten nicht entnehmen.

In diesem Punkt gibt es keine großen Unterschiede unter den Männern. Die Männer der italienischen Sprachgruppe geben häufiger an, die Hausarbeit ohne Bedingungen übernehmen zu wollen. 53,8% stimmen dem ziemlich bzw. voll und ganz zu (im Gegensatz zu 41,9% der ladinischen und 32,7% der deutschen Sprachgruppe). Die jüngsten Männer (31,5%) stimmen dieser Aussage am wenigsten zu.

misura la situazione finanziaria e il consenso della compagna siano un reale motivo di impedimento e non, piuttosto, una razionalizzazione, una giustificazione della prassi vissuta non è ricavabile da questi dati.

Su questo punto non si osservano grandi differenze fra gli uomini. Quelli del gruppo linguistico italiano dichiarano più frequentemente di voler assumersi senza obiezioni l'esecuzione dei lavori domestici. Il 53,8% è totalmente o abbastanza d'accordo con questa ipotesi (contro il 41,9% del gruppo ladino e il 32,7% di quello di lingua tedesca). I più giovani (31,5%) sono invece quelli che meno concordano con l'affermazione.

Tab. 8.1

Was halten Sie davon, wenn ein Mann „Hausmann“ macht? - 2010

Prozentwerte; Antworten „stimme ziemlich zu“ und „stimme voll und ganz zu“

Che cosa pensa se un uomo fa il "casalingo"? - 2010

Valori percentuali; risposte "abbastanza d'accordo" e "molto d'accordo"

	Eine Frau ist dafür besser geeignet	Wenn die finanzielle Situation es zulassen würde, würde ich das machen	Ich würde diese Arbeit ohne Bedingungen übernehmen	Für einen Mann kann dies keine Erfüllung sein	Wenn meine Partnerin/mein Partner einverstanden wäre, würde ich das machen	
	Una donna è più adatta per questo lavoro	Lo farei, se lo permettesse la situazione finanziaria	Lo farei anch'io, senza problemi	Per un uomo non può essere soddisfacente	Lo farei, se la mia partner/il mio partner fosse d'accordo	
Sprachgruppe						Gruppo linguistico
Deutsch	64,8	39,8	32,7	36,1	36,8	Tedesco
Italienisch	57,1	37,9	53,8	40,9	32,1	Italiano
Ladinisch	74,4	35,6	41,9	40,5	32,4	Ladino
Studententitel						Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	76,4	40,0	41,2	45,0	35,4	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	53,8	39,0	37,2	34,7	35,0	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	56,3	39,0	40,4	36,8	32,8	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	47,3	36,0	35,5	34,3	37,1	Diploma universitario o laurea
Wohnort						Luogo di residenza
Stadtgemeinden	56,9	41,6	48,7	35,0	35,6	Comuni urbani
Landgemeinden	67,5	37,5	34,0	39,6	34,4	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)						Classe di età (anni)
18-29	59,5	40,1	31,5	32,1	35,2	18-29
30-39	59,5	47,8	35,2	34,0	41,6	30-39
40-49	59,9	38,8	39,7	36,9	32,0	40-49
50-59	67,4	30,3	38,4	36,7	30,7	50-59
60-70	78,4	35,0	38,8	45,2	34,0	60-70
Insgesamt	64,0	38,8	38,8	38,1	34,8	Totale

Bei zwei Aussagen macht auch der Bildungsgrad einen Unterschied. So stimmen 76,4% der Männer mit Pflichtschulabschluss der Aussage zu, dass die Frau für die Hausarbeit besser geeignet ist (hingegen 47,3% der Männer mit Fachhochschule oder Doktorat). 45,0% der Männer mit Pflichtschulabschluss (gegenüber 34,3% der Männer mit Fachhochschule und Doktorat) sind der Auffassung, dass Hausarbeit für einen Mann keine Erfüllung sein kann.

Lebenswelten der Männer im Umbruch

Die Männer haben sich in den letzten 20 Jahren verändert. Diese Auffassung vertreten 81,6% der Männer. So bestätigen 82,3%, dass Männer jetzt auch einmal nachgeben können, 81,6%, dass sie auch andere Meinungen gelten lassen, 67,2%, dass sie mehr Gefühle äußern und 59,1%, dass sie Schwächen leichter zugeben. Sie sind auch nicht gewalttätiger (72,9%) oder egoistischer (66,8%) geworden. Gleichzeitig geben 42,8% an, Männer seien unsicherer geworden.

Besonders die besser ausgebildeten Männer (56,9%) verweisen auf diese Zunahme der Unsicherheit (gegenüber 43,8% der Männer mit Mittelschulabschluss). Jene Männer, welche glauben, dass Männer in den letzten 20 Jahren gewalttätiger geworden seien, gaben auch vermehrt an, dass Männer weniger auf Macht verzichten können (58,2% gegenüber 36,2%), dass sie nicht mehr Gefühle äußern als früher (47,5% gegenüber 27,3%), dass sie egoistischer (62,6% gegenüber 22,2%) und unsicherer geworden sind (56,9% gegenüber 37,5%). Erneut zeigen sich hier die zwei Seiten der Veränderung des Männerbildes. Einerseits verändern sich Männer in die von der Gesellschaft gewünschte Richtung, andererseits tauchen zugleich vermehrt Unsicherheiten auf. Diese Unsicherheiten resultieren aus prekärer werdenden Lebenssituationen, Veränderungen in der Arbeitswelt, welche als zentrale Orientierung der Männer ebenso wie die Veränderung des

Rispetto a due affermazioni è anche il grado di istruzione a fare la differenza: il 76,4% degli uomini con diploma di scuola dell'obbligo concorda sul fatto che la donna sia più adatta a svolgere i lavori domestici (contro il 47,3% degli uomini con diploma universitario o di laurea). Il 45,0% degli uomini con diploma di scuola dell'obbligo (contro il 34,3% degli uomini con diploma universitario o di laurea) è invece del parere che i lavori domestici non soddisfino pienamente un uomo.

Realtà maschile in fase di cambiamento

I maschi sono cambiati negli ultimi 20 anni. Lo ritiene l'81,6% degli uomini. L'82,3% conferma ad esempio di essere in grado di cedere, ogni tanto; l'81,6% di riconoscere e accettare anche opinioni diverse dalla propria; il 67,2% di esprimere più sentimenti e il 59,1% di riuscire ad ammettere più facilmente le debolezze. Non sono diventati più violenti (72,9%) o egoisti (66,8%). Ma il 42,8% ammette contemporaneamente che gli uomini sarebbero diventati più insicuri.

Sono soprattutto gli uomini più istruiti (56,9%) a sottolineare l'aumento di incertezze (contro il 43,8% degli uomini con diploma di scuola media). Quelli che ritengono che gli uomini siano diventati più violenti negli ultimi 20 anni hanno anche indicato più frequentemente che gli uomini tendono meno a rinunciare al potere (58,2% contro il 36,2%), che non esprimono più sentimenti di quanto avveniva in passato (47,5% contro il 27,3%), che si sono fatti più egoisti (62,6% contro il 22,2%) e insicuri (56,9% contro il 37,5%). Ancora una volta emergono qui i due lati del cambiamento della figura maschile. Da un lato gli uomini che cambiano nel senso voluto dalla società e dall'altro l'affiorare di un numero crescente di insicurezze. Insicurezze che derivano da situazioni esistenziali sempre più precarie, mutamenti che occorrono nel mondo del lavoro, fulcro dell'interesse maschile, e dal cambiamento della figura maschile. Queste incertezze sono affrontate da alcuni maschi con l'arroccamen-

Männerbildes die Männer zunehmend verunsichert. Diese Unsicherheit wird von einigen Männern dadurch bewältigt, dass sie sich auf die vermeintliche Sicherheit alter Rollenbilder zurückziehen. Macht, Egoismus und Gewalt sind Aspekte dieses Rollenbildes, welches Männern wieder Handlungsfähigkeit ermöglicht. Zudem werden Handlungsweisen des traditionellen Rollenbildes wie Macht, Durchsetzungsfähigkeit, Konkurrenz und Stärke in der Gesellschaft oftmals auch noch positiv bewertet.

to sul vecchio gioco di ruoli e sulla certezza che si ritiene possa dare. Il potere, l'egoismo e la violenza sono aspetti di questo ruolo maschile capaci di restituire all'uomo la capacità di agire. Gli atteggiamenti tipici di questo ruolo tradizionale come il potere, la capacità di affermazione, la concorrenza e la forza sono spesso ancora giudicati positivamente dalla società.

Graf. 8.6

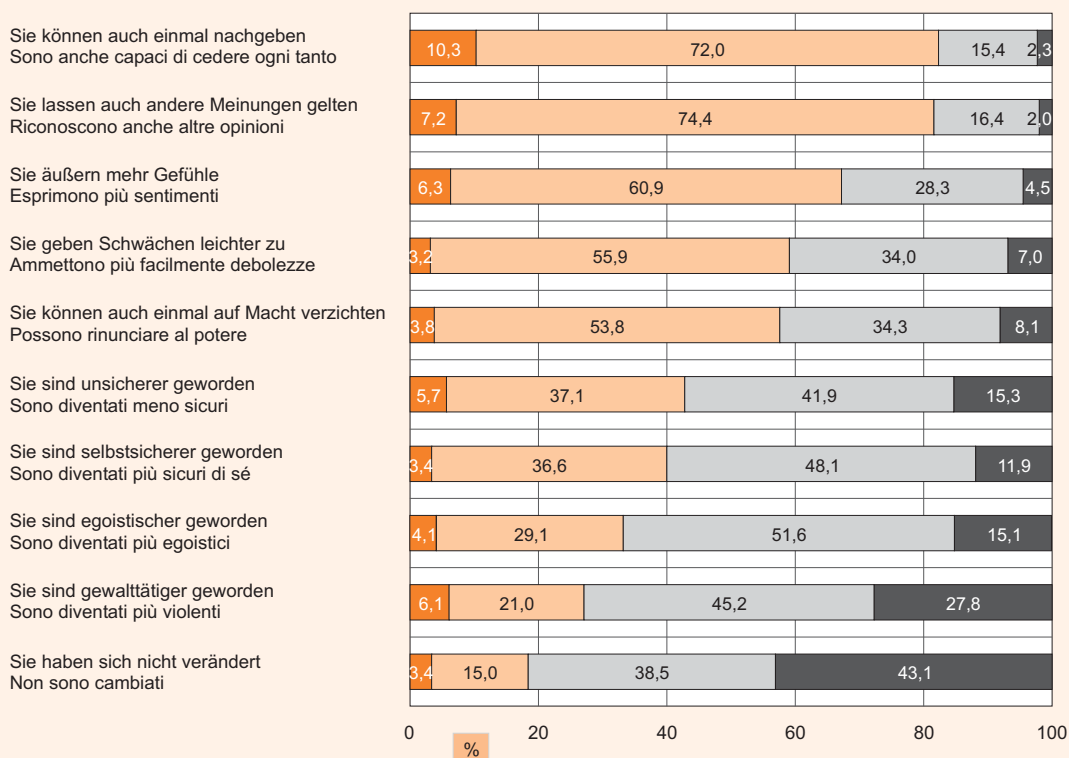
Glauben Sie, dass sich die Männer in den letzten 20 Jahren verändert haben? Falls ja, wie stark und in welchem der Bereiche, die ich Ihnen nun gleich vorlese? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Crede che gli uomini siano cambiati negli ultimi 20 anni? Se sì, in che misura e in quale degli ambiti che Le elencherò? - 2010

Composizione percentuale

Trifft sehr zu
Molto d'accordo
 Trifft zu
D'accordo
 Trifft weniger zu
Poco d'accordo
 Trifft überhaupt nicht zu
Per niente d'accordo



© astat 2012 - Ir



Zusammenfassung

Die Veränderung des Männerbildes bringt Chancen und Möglichkeiten, aber auch Unsicherheiten mit sich. Die meisten Männer tragen eine gleichberechtigte Gesellschaft mit. Dies merkt man daran, dass sie sich immer wieder auf die Gleichheit der Geschlechter berufen und dies in ihren Meinungen zum Ausdruck bringen. Somit sind sie aktiv beteiligt an der Gestaltung eines neuen Männerbildes. Allerdings scheint dieses veränderte Männerbild in der Gleichheit der Geschlechter zu verschwimmen. Damit taucht es auch im öffentlichen Diskurs oft nicht auf, die Geschlechter nivellieren sich. Der private Alltag wird aber nichtsdestotrotz meist sehr geschlechtstypisch organisiert. Damit verschwinden die Ungleichheiten der Geschlechter aus der öffentlichen Wahrnehmung. Für die Männer hat dies zur Folge, dass sich in einer zweigeschlechtlichen Gesellschaft das Männliche am Mann-Sein nicht leicht ausmachen lässt. Dies stellt kein Problem dar, solange die Lebensumstände Sicherheit versprechen. Durch die Arbeitsorientierung des Mannes ist dies vorwiegend eine stabile Arbeitssituation. Auch eine stabile Familiensituation bzw. Partnerschaft trägt dazu bei. Es hat den Anschein, dass die Unsicherheit des Männlichen dann auftaucht, wenn die Lebensumstände an Sicherheit verlieren. Um die verlorene Sicherheit wieder zu erlangen und um sich als handlungsfähig zu erleben, greifen Männer - mangels anderer Möglichkeiten - auf das traditionelle Männerbild zurück. Eine Gesellschaft, welche den Menschen immer prekärere Lebenslagen zumutet, läuft Gefahr, vermehrt Männer in alte Verhaltensmuster zurückzudrängen.

Riepilogo

Il cambiamento dell'immagine maschile offre opportunità e chances ma porta con sé anche insicurezze. La maggior parte degli uomini condivide l'idea di una società fondata sui pari diritti e sulle pari opportunità. Lo si nota dai continui rimandi all'uguaglianza fra i sessi e nelle opinioni espresse dai maschi. Essi sono dunque partecipanti attivi alla definizione di una nuova figura maschile. Eppure questa immagine diversa dell'uomo pare confondersi nell'uguaglianza fra i sessi. Anche nel dibattito pubblico non si fa sentire e si osserva invece una tendenza al livellamento dei sessi. La vita privata di tutti i giorni è però gestita e organizzata principalmente seguendo lo schema tipico della disparità tra i sessi. Le ineguaglianze fra i sessi svaniscono nella percezione generale. Per gli uomini ne consegue che in una società fondata sui due sessi l'elemento maschile non si esaurisce con l'essere maschio. E questo non crea problemi, almeno fino a quando le circostanze della vita promettono sicurezza. Con la focalizzazione dell'uomo sul lavoro questa sicurezza deriva principalmente dalla stabilità della situazione lavorativa. Anche una situazione familiare o un rapporto di coppia stabile vi contribuisce. Pare tuttavia che l'incertezza del maschio emerga poi quando le circostanze esistenziali si fanno instabili. Per recuperare la sicurezza perduta e rivedersi capaci di agire, gli uomini, in mancanza di altre possibilità, si rifanno alla figura maschile tradizionale. Una società che mette gli uomini di fronte a situazioni sempre più precarie corre il rischio di rispingerli verso modelli di comportamento ancestrali.



Gernot Herzer

Die Selbstwahrnehmung wurde mit Aussagen zur körperlichen Wahrnehmung sowie zu den vorhandenen Ängsten und Sorgen abgefragt.

Die Südtiroler Männer sind mit ihrem Aussehen im Allgemeinen zufrieden: 88,6% sind mit ihrer Figur überwiegend zufrieden, 95,2% mit ihrem Gesicht und damit überwiegend sehr positiv eingestellt. Bezüglich des Gewichts zeigen sich die Männer geringfügig selbstkritischer und haben deshalb in den Kategorien „gar nicht“ und „eher nicht zufrieden“ etwas höhere Werte (kumulierte 17,0%).

Per percezione di sé si intende, in questo studio, il modo in cui gli uomini vedono se stessi, anche nel rapporto con gli altri (auto-stima e apprezzamento sociale) e il modo in cui si sentono pronti ad affrontare gli impegni quotidiani. Appartengono a questo contesto anche i quesiti sulla capacità di auto-controllo, sulla motivazione e sulla forza/debolezza d'azione.

Le valutazioni di autostima, la fiducia in se stessi ma anche i timori e le angosce occupano un ruolo importante nelle moderne società individualiste quando si tratta di dare un senso alla vita, mettersi in gioco e affermarsi nella società.

La percezione di sé è stata esaminata con quesiti riguardanti la percezione del proprio aspetto fisico e i timori e le preoccupazioni degli individui.

Gli uomini altoatesini sono generalmente soddisfatti del loro aspetto fisico: l'88,6% è prevalentemente soddisfatto del proprio corpo, il 95,2% del proprio viso. Prevale quindi un atteggiamento molto positivo. Quanto al peso, gli uomini si mostrano leggermente più autocritici e fanno dunque registrare livelli lievemente più alti (cumulativamente 17,0%) nelle categorie “abbastanza scontento” e “molto scontento”.

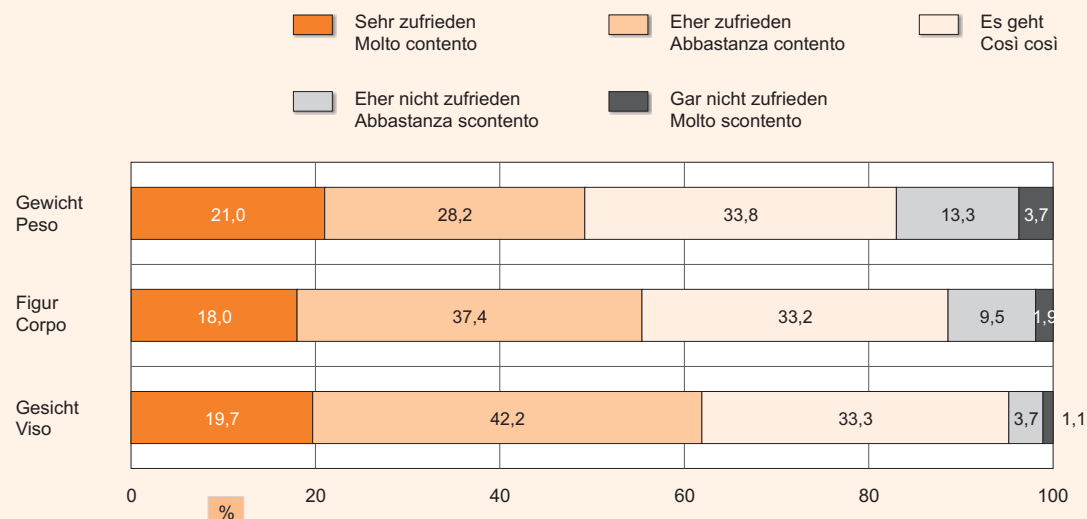
Graf. 9.1

Wie zufrieden sind Sie im Allgemeinen mit Ihrem Aussehen? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Quanto è contento del Suo aspetto fisico? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



In Bezug auf die Frage nach einer in ihrem Leben wahrgenommenen „Sinnlosigkeit“ antworten 61,9% der Männer, dass sie diese nie empfinden. Aber immerhin 33,6% der Männer fühlen die Sinnlosigkeit des Lebens manchmal, 4,5% sogar häufig oder ständig. In diesen Kontext gehören auch die Aussagen zur gefühlten Einsamkeit, zu Unglücklichsein und Melancholie im Leben. 53,9% der Männer fühlen sich nie einsam, aber es antworten zugleich 41,8% sowie 4,3% der Befragten, dass sie sich manchmal bzw. häufig einsam fühlen.

Von den Befragten fühlen sich 40,4% nie unglücklich und 53,7% manchmal. Die Kategorien „manchmal“ und „häufig“ wählen bezüglich der gefühlten Melancholie 5,9% der Befragten. Dazu passen auch die Antworten zur Aussage „Keine Freunde haben“. Hier stellen zwar 69,3% fest, dass dies bei ihnen nie der Fall sei, aber für 27,0% trifft dies durchaus manchmal zu und für kumulierte 3,7% häufig und ständig. Das betrifft etwa ein Drittel der Befragten; diese Zahlenwerte

Interpellati sul fatto di avvertire o meno una mancanza di senso della vita, gli uomini rispondono per il 61,9% di non avere mai questa sensazione. Pur sempre il 33,6% avverte però qualche volta questa mancanza di senso della vita e il 4,5% addirittura spesso o costantemente. In questo contesto si inseriscono anche le affermazioni riguardanti la solitudine, l'infelicità e la malinconia. Il 53,9% degli uomini non si sente mai solo ma il 41,8% e il 4,3% degli intervistati ammette di sentirsi solo qualche volta e spesso.

Il 40,4% degli intervistati non si sente mai triste e il 53,7% avverte qualche volta una sensazione di tristezza. A scegliere le risposte "talvolta" e "spesso" riguardo al senso di malinconia è il 5,9% degli intervistati. A coincidere con questo dato sono anche le risposte sulla mancanza di amici. Su questo punto il 69,3% dice di non sentire mai questo problema, mentre per il 27,0% degli intervistati l'assenza di amici qualche volta si fa sentire e per un totale del 3,7% il pro-

korrelieren damit offensichtlich mit der gefühlten Einsamkeit. Es zeigt sich also bei einem Drittel der Befragten, dass sie mit ihrer sozialen Lebenssituation unzufrieden sind. Zu den Ursachen dieser Werte wird dabei aber noch nichts gesagt. Diese können sowohl auf externe Faktoren, wie die manchmal hohe Arbeitsbelastung, als auch auf interne Ursachen, wie negative Selbstwahrnehmung, zurückzuführen sein.

blema si pone spesso o sempre. La mancanza di amicizie interessa dunque un terzo degli intervistati e tale valore è correlato evidentemente con il senso di solitudine avvertito dagli uomini. Per un terzo degli intervistati emerge dunque una certa insoddisfazione rispetto alla propria situazione sociale. Sulle cause di questi valori non si dice ancora nulla di preciso. Potrebbero essere riconducibili sia a fattori esterni, come la pressione sul lavoro, sia a cause interne, come ad esempio una percezione negativa di sé.

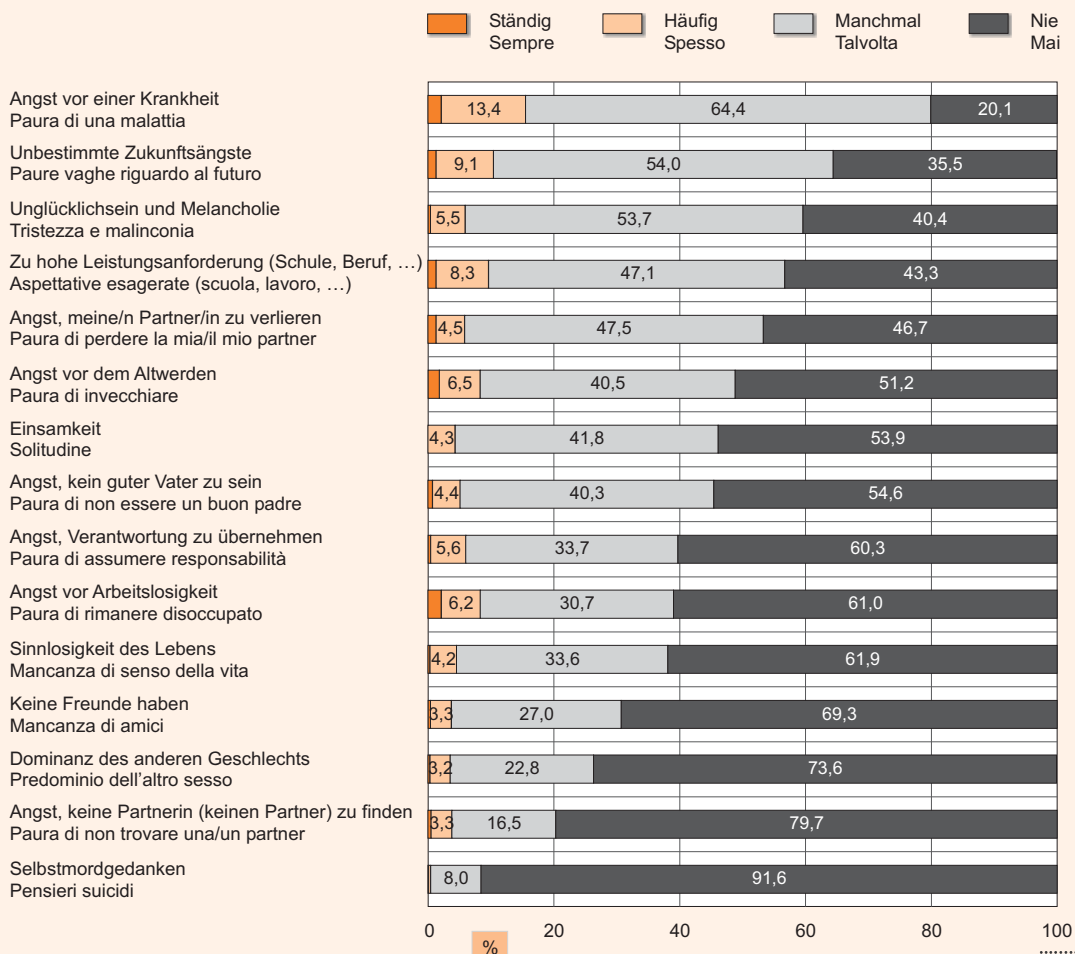
Graf. 9.2

Beschäftigen Sie manchmal folgende Gedanken/Probleme? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Le riguardano alcuni di questi pensieri/problemi? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Die Frage zur Einsamkeit wird in der Studie auch als konkrete Ich-bezogene Aussage gestellt („Ich fühle mich oft einsam“). Hier zeigen sich ähnliche Werte, allerdings mit anderen Antwortkategorien. So antworten kumulierte 8,7%, dass dies für sie „zutrifft“ oder „sehr zutrifft“; für 39,1% trifft dies „weniger“ zu. Diese Angaben korrespondieren sehr gut mit den Antworten zum Item „Einsamkeit“ mit 41,8% der Antworten in der Kategorie „manchmal“. Die Aussagen validieren sich dementsprechend wechselseitig. Der Aussage „Ich bin voller Energie und Tatendrang“ stimmen 16,7% sehr zu und auf

La domanda sulla solitudine è posta, nello studio, anche sotto forma di affermazione riferita in prima persona („spesso mi sento solo“). Anche nella risposta a questo interrogativo si osservano valori analoghi, anche se con categorie di risposta diverse. Un totale pari all'8,7% degli intervistati risponde ad esempio che questa affermazione è pertinente o molto pertinente; per il 39,1% è invece poco pertinente. Questi dati corrispondono molto bene alle risposte date alla questione della „solitudine“ con il 41,8% degli intervistati che risponde „talvolta“. Le affermazioni si confermano dunque vicendevol-

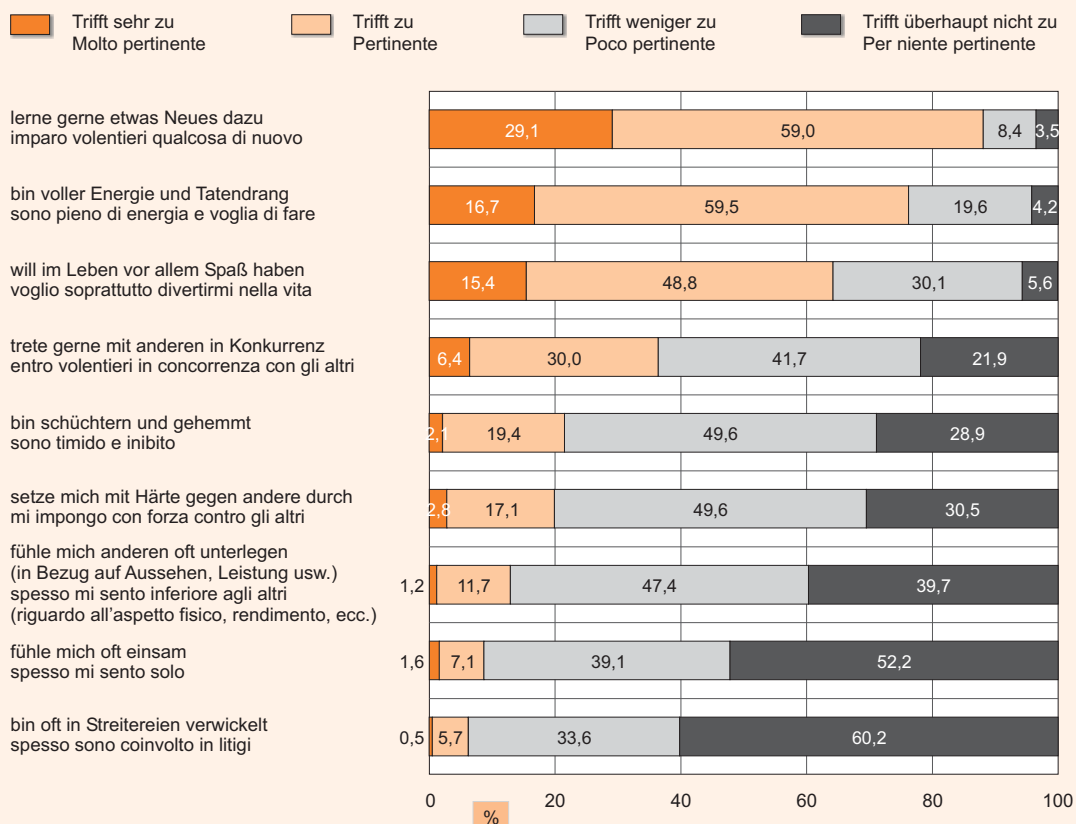
Graf. 9.3

Welche der folgenden Merkmale treffen auf Sie zu? Und in welchem Ausmaß? Ich ... - 2010

Prozentuelle Verteilung

Valuti attentamente le seguenti affermazioni e decida in quale misura riguardano Lei personalmente: Io ... - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - lr



59,5% trifft dies zu. Somit haben etwa drei Viertel der Südtiroler Männer eine sehr positive Selbstwahrnehmung. Erwartungsgemäß liegen hier die Werte in der jüngsten Altersgruppe am höchsten mit kumulierten 85,5% und in der Altersgruppe von 60 bis 70 Jahren am niedrigsten mit kumulierten 63,9%, aber auch diese Werte sind hoch und betreffen noch etwa zwei Drittel der Befragten.

Diese positive Selbstwahrnehmung scheint auch den männlichen Drang zum Konkurrenzverhalten zu mindern. Die Vorgabe „Ich trete gerne mit anderen in Konkurrenz“ wird von fast zwei Dritteln der Befragten (63,6%) mehr oder minder abgelehnt.

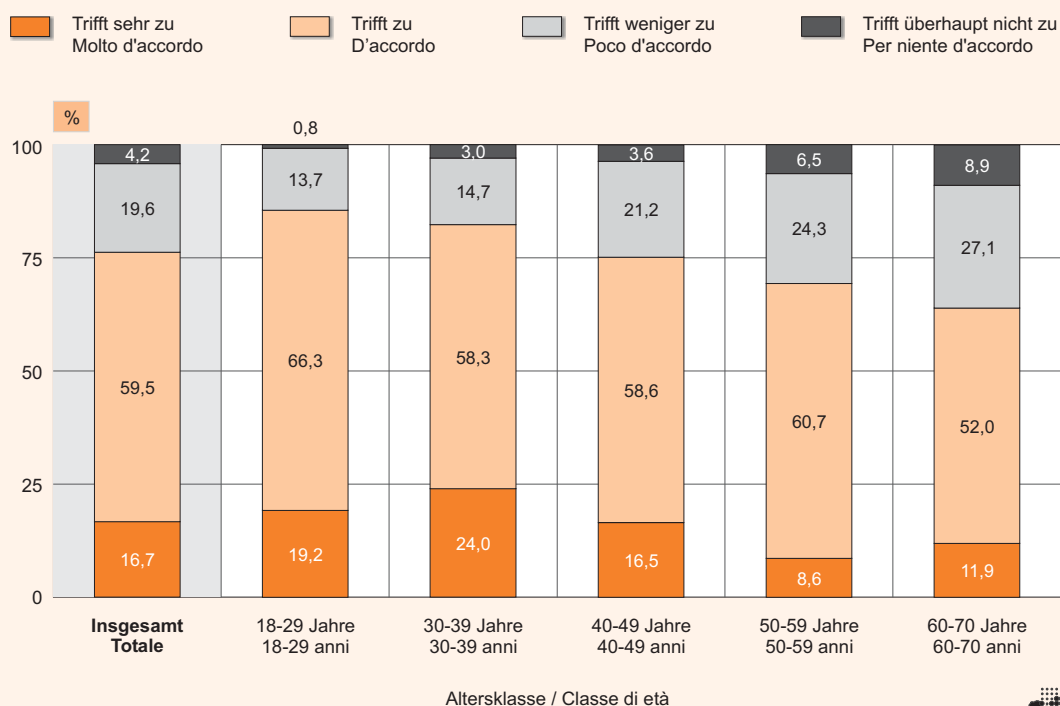
mente. L'affermazione “sono pieno di energia e voglia di fare” è ritenuta molto pertinente dal 16,7% e pertinente dal 59,5%. Nel complesso, dunque, tre quarti degli uomini sudtirolesi hanno una percezione di sé molto positiva. Com'era pensabile, le percentuali più alte si riscontrano tra i giovani, con un totale dell'85,5%, e quelle più basse nella fascia di età fra i 60 e i 70 anni con un totale del 63,9%, ma anche questi valori sono comunque alti e interessano ancora circa due terzi degli intervistati.

La percezione positiva di sé pare ridurre anche la spinta maschile alla competitività. L'affermazione “entro volentieri in concorrenza con gli altri” viene negata più o meno perentoriamente da quasi due terzi degli intervistati (63,6%).

Graf. 9.4

In welchem Ausmaß trifft die Aussage „Ich bin voller Energie und Tatendrang“ auf Sie zu? - 2010
Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse

In quale misura La riguarda l'affermazione “Sono pieno di energia e voglia di fare”? - 2010
Composizione percentuale per classe di età



© astat 2012 - lr



Angst vor Krankheiten und unbestimmte Zukunftsängste bereiten den Befragten Sorge

Die Aussagen im Kontext des Themas „Ängste“ zeigen zwei Tendenzen. So antworten hinsichtlich der Aussage „Angst vor zu hohen Leistungsanforderungen“ 43,3% in der Kategorie „nie“, aber 56,7% empfinden diese Angst zumindest manchmal. 61,0% der Männer haben keine Angst vor Arbeitslosigkeit, die restlichen 39,0% verspüren diese Angst zumindest manchmal. Die genannten Ängste betreffen somit einen großen Teil der Befragten in der Stichprobe. Auch im Hinblick auf unbestimmte Zukunftsängste zeigt sich dieses Bild: 64,5% nehmen diese zumindest manchmal wahr. 15,5% der Män-

I timori di malattie e le ansie per il futuro preoccupano gli intervistati

Le affermazioni riguardo ai timori e alle paure segnalano due tendenze: il 43,3% afferma di non provare mai la paura di trovarsi di fronte ad aspettative esagerate, mentre al 56,7% degli uomini capita di avvertirla almeno qualche volta. Il 61,0% degli uomini non teme la disoccupazione e al restante 39,0% capita di sentire qualche volta questo timore. Queste paure riguardano dunque una buona parte degli intervistati del campione scelto. Anche in relazione ad ansie non meglio precisate verso il futuro si osserva lo stesso approccio, con il 64,5% degli intervistati che prova almeno qualche volta queste

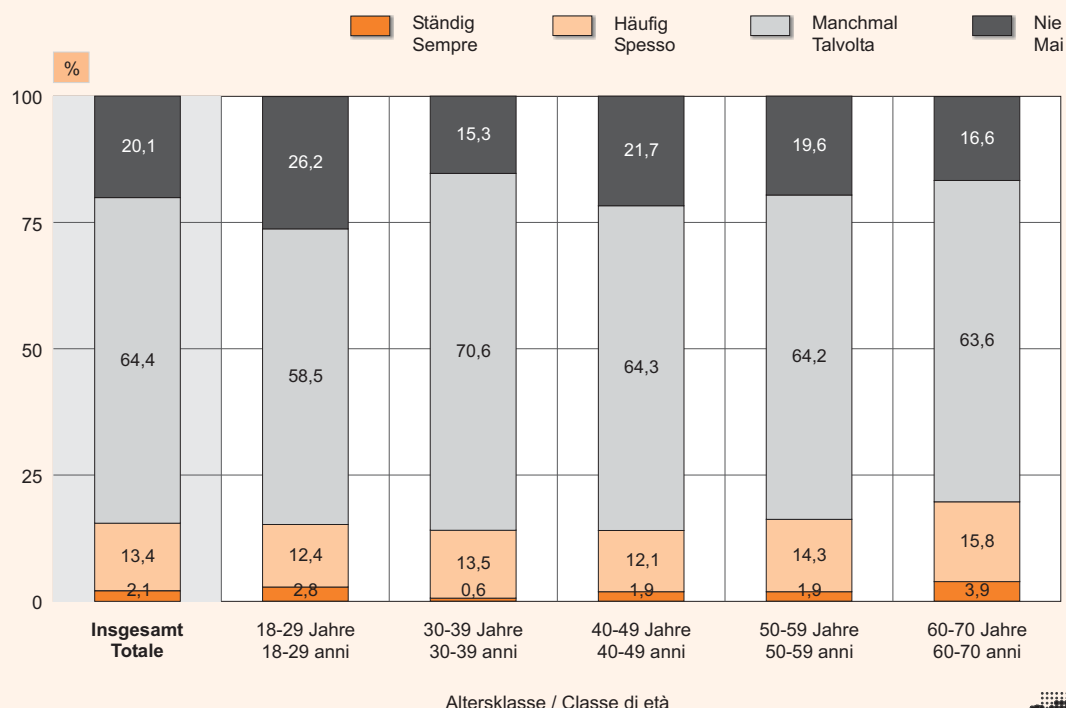
Graf. 9.5

Beschäftigt Sie manchmal die Angst vor einer Krankheit? - 2010

Prozentuelle Verteilung nach Altersklasse

La riguarda la paura di una malattia? - 2010

Composizione percentuale per classe di età



© astat 2012 - Ir



ner haben häufig bzw. ständig Angst vor einer Krankheit, weitere 64,4% finden sich in der Antwort „manchmal“ wieder.

Andere Ängste, wie z.B. die Angst, Verantwortung zu übernehmen (nie: 60,3%) und die Angst vor der Dominanz des anderen Geschlechts (nie: 73,6%) sind wesentlich schwächer ausgeprägt.

Anders sieht es bezüglich der Sorge aus, die Partnerin zu verlieren. Hier antworten zwar nur 5,8% der Befragten, dass sie häufig oder ständig diese Angst verspüren, immerhin geben aber 47,5% an, dass sie manchmal davor Angst hätten. Hier scheint die männliche Angst vor dem Verlassenwerden durch, wie sie auch in der Fachdiskussion zur Männerberatung allgemein thematisiert wird.

Angesichts der engen Bindung der männlichen Identität an die Erwerbsarbeit ist es natürlich interessant zu fragen, ob und inwieweit die Südtiroler Männer Angst vor dem Altwerden haben. 51,2% geben an, dass sie nie Angst vor dem Altwerden haben, für 48,8% trifft dies allerdings zumindest manchmal zu.

sensazioni. Il 15,5% degli uomini dichiara di avere spesso o costantemente paura di ammalarsi, mentre il 64,4% si ritrova nella risposta “talvolta”.

Altre paure, come ad esempio il timore di assumere responsabilità (mai: 60,3%) o la paura di predominio dell'altro sesso (mai: 73,6%) sono invece molto meno sentite.

Diversa la situazione per quel che attiene al timore di perdere la compagna. Solo il 5,8% degli intervistati dice di avvertire spesso o sempre questa paura, ma un buon 47,5% ammette di nutrire qualche volta questo timore. Traspare in questo la paura maschile dell'abbandono, argomento costantemente oggetto del dibattito di esperti sui servizi di consulenza maschile.

Rispetto allo stretto legame fra identità maschile e attività lavorativa retribuita è interessante sapere se e in che misura gli uomini altoatesini abbiano paura di invecchiare. Il 51,2% afferma di non avere assolutamente paura di invecchiare mentre il 48,8% ammette di sentirla almeno qualche volta.

Zusammenfassung

Die Südtiroler Männer haben ein ausgeprägt positives Lebensgefühl und Vertrauen in sich selbst. Dies wird höchstens durch die Angst vor dem Verlassenwerden beeinträchtigt. Auch diffuse Zukunftsängste bzw. Angst vor Krankheiten machen sich bemerkbar.

Riepilogo

Gli uomini altoatesini hanno un atteggiamento marcatamente positivo verso la vita e fiducia in se stessi. Questa positività è tutt'al più scalfita dal timore dell'abbandono. Emergono anche ansie diffuse verso il futuro e timori di contrarre malattie.



Salute

Gernot Herzer

Die Definition von Gesundheit wird im entsprechenden gesundheitswissenschaftlichen Fachdiskurs wie folgt definiert: „Gesundheit ist das Stadium des Gleichgewichts von Risikofaktoren und Schutzfaktoren, das eintritt, wenn einem Menschen eine Bewältigung von inneren (körperlichen und psychischen) und äußeren (sozialen und materiellen) Anforderungen gelingt. Gesundheit ist ein Stadium, das einem Menschen Wohlbefinden und Lebensfreude vermittelt.“ (Vgl. Hurrelmann, 2000, S. 85 ff.)

Premessa

Nel dibattito degli specialisti in materia sanitaria, il concetto di salute è definito come segue: “la salute è lo stadio di equilibrio tra fattori di rischio e fattori di protezione che insorge quando un essere umano è in grado di gestire e dominare esigenze interne (psicofisiche) ed esterne (sociali e materiali). La salute è uno stadio in grado di dare all'essere umano benessere e gioia di vivere.” (cf. Hurrelmann, 2000, pag. 85 segg.)

Südtirols Männer leben ungesünder als die Frauen, fühlen sich aber allgemein gesund

Gli uomini altoatesini vivono in modo meno sano delle donne ma, in generale, si sentono sani

Il 45,9% degli uomini intervistati è molto soddisfatto del proprio stato di salute e un altro 45,7% è soddisfatto. Il grado di soddisfazione generale dei maschi altoatesini è quin-

also sehr gut. Die Werte in den beiden negativen Antwortkategorien steigen erwartungsgemäß mit dem Lebensalter an. Sie reichen von kumulierten 5,4% in der Altersgruppe 30 bis 39 Jahre bis 19,8% in der Altersklasse der 60- bis 70-Jährigen. Die ladinischsprachigen Männer sind mit ihrer Gesundheit am zufriedensten (58,8% geben den Zufriedenheitsgrad mit „sehr gut“ an), die deutschsprachigen haben hier zu 47,5% geantwortet und die italienischsprachigen Männer zu 39,3%. Werden jedoch die Ausprägungen „sehr zufrieden“ und „zufrieden“ kumuliert, dann unterscheiden sich die Sprachgruppen nur noch marginal. In der Tendenz sind also die Männer, auch in Bezug auf die Sprachgruppen, mit ihrer Gesundheit ähnlich zufrieden.

di molto alto. I valori delle due categorie di risposta negativa aumentano, com'è pensabile, al crescere dell'età e vanno da un valore cumulativo del 5,4% nella fascia d'età fra i 30 e i 39 anni fino al 19,8% nella classe dei 60-70enni. Gli uomini ladini appaiono come i più soddisfatti della loro salute (58,8% indicano un grado di soddisfazione molto alto); gli uomini di lingua tedesca hanno dato questa risposta nel 47,5% dei casi e quelli di lingua italiana nel 39,3% delle risposte. Cumulando però le due risposte “molto soddisfatto” e “soddisfatto”, le differenze tra i gruppi linguistici conservano un valore solo marginale. Tendenzialmente, dunque, anche in relazione ai singoli gruppi linguistici, gli uomini appaiono analogamente soddisfatti della propria salute.

Tab. 10.1

Wie zufrieden sind Sie mit Ihrer gesundheitlichen Situation? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Al momento, quale ritiene che sia il Suo livello di soddisfazione riguardo alla Sua salute? - 2010

Composizione percentuale

	Überhaupt nicht zufrieden Per niente soddisfatto	Kaum zufrieden Poco soddisfatto	Zufrieden Soddisfatto	Sehr zufrieden Molto soddisfatto	
Sprachgruppe					Gruppo linguistico
Deutsch	1,6	5,9	45,0	47,5	Tedesco
Italienisch	2,2	8,2	50,2	39,3	Italiano
Ladinisch	2,1	5,2	34,0	58,8	Ladino
Studientitel					Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	5,2	8,2	47,8	38,8	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	1,0	5,8	46,1	47,1	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	0,4	4,9	41,3	53,4	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	-	3,7	49,5	46,8	Diploma universitario o laurea
Wohnort					Luogo di residenza
Stadtgemeinden	2,0	7,0	51,6	39,4	Comuni urbani
Landgemeinden	1,9	6,0	42,8	49,3	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)					Classe di età (anni)
18-29	0,9	0,9	35,4	62,7	18-29
30-39	0,9	4,5	43,9	50,7	30-39
40-49	1,5	6,1	45,2	47,1	40-49
50-59	1,7	8,3	53,9	36,1	50-59
60-70	6,0	13,8	53,3	26,9	60-70
Insgesamt	2,0	6,3	45,7	45,9	Totale

65,3% der Befragten empfinden die Behauptung, dass Männer im Allgemeinen ungesünder leben als Frauen, als zutreffend. Nur für 10,3% trifft diese Aussage überhaupt nicht und für 24,3% trifft sie weniger zu. Allerdings zeigt sich in Südtirol hinsichtlich des Substanzkonsums als Form von gesundheitsschädlichem Verhalten in den letzten Jahren die Tendenz zur Annäherung des Risikoverhaltens zwischen den Geschlechtern.

Il 65,3% degli intervistati ritiene sia corretto affermare che, in generale, gli uomini vivono in modo meno salutare delle donne. Solo il 10,3% ritiene l'affermazione assolutamente errata e il 24,3% la considera poco pertinente. Quanto al consumo di sostanze, intesa come forma di comportamento dannoso per la salute, in Alto Adige si osserva negli ultimi anni la tendenza ad un livellamento dei comportamenti a rischio fra i due sessi.

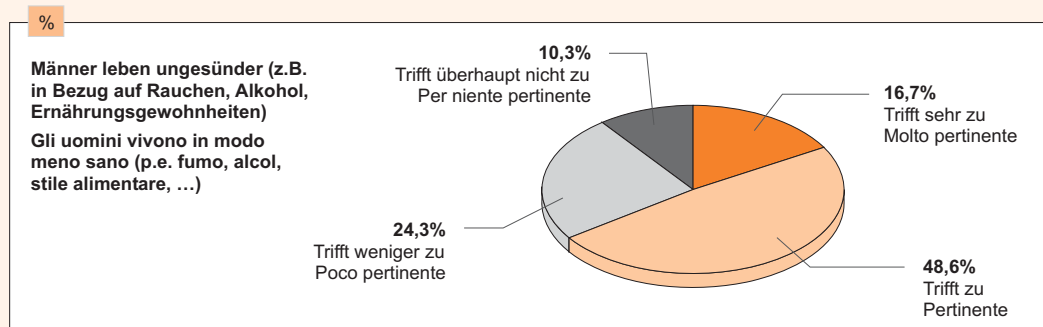
Graf. 10.1

Statistisch gesehen sterben Männer im Durchschnitt früher als Frauen. Worin liegen Ihrer Meinung nach die Gründe dafür? (1) - 2010

Prozentuelle Verteilung

Statisticamente gli uomini muoiono mediamente prima delle donne. Secondo Lei, quali potrebbero essere le cause? (1) - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Der allgemeine Gesundheitszustand wird von einer deutlichen Mehrheit von 80,9% auf einer Skala mit vier Ausprägungen als gut bis ausgezeichnet eingeschätzt. 17,5% bezeichnen ihren Gesundheitszustand hingegen nur als einigermaßen und 1,6% als schlecht. Trotzdem sind 91,6% mit ihrem Gesundheitszustand zufrieden. Es gibt hier natürlich einen altersbedingten Effekt, der sich besonders stark auf die beiden positiven Antwortkategorien auswirkt.

Bei den regelmäßigen Arztbesuchen zeigen sich typisch „männliche“ Schwächen. 12,7% der Männer gehen nach eigener Auskunft „nie“ zum Arzt. Das ist ein relativ hoher An-

Su una scala di quattro livelli, una netta maggioranza, pari all'80,9% definisce lo stato di salute generale come "buono" o "ottimo". Per il 17,5% la salute però è invece solo discreta e per l'1,6% in condizioni pessime. Nonostante ciò il 91,6% è soddisfatto con lo stato di salute. Esiste ovviamente anche un effetto legato all'età che si ripercuote massicciamente sulle due categorie di risposta positiva.

Rispetto alle visite mediche si notano i tipici "difetti" maschili. Per ammissione diretta, il 12,7% degli uomini non va "mai" dal medico. È questa una percentuale relativamente alta

teil in der Population ohne eine regelmäßige ärztliche Kontrolle und zugleich auch ein typisch männliches Gesundheitsverhalten. Männer gehen vorwiegend nur dann zum Arzt, wenn sie sich krank fühlen.

di popolazione senza controlli medici regolari e, al tempo stesso, un comportamento tipicamente maschile. La maggior parte degli uomini va dal medico solo quando si sente malato.

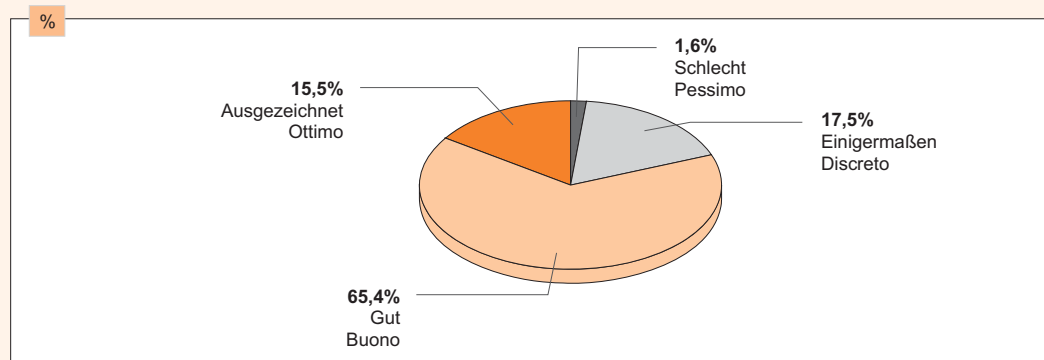
Graf. 10.2

Wie würden Sie Ihren Gesundheitszustand bezeichnen? - 2010

Prozentuelle Verteilung

In generale, come giudicherebbe il Suo stato di salute? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



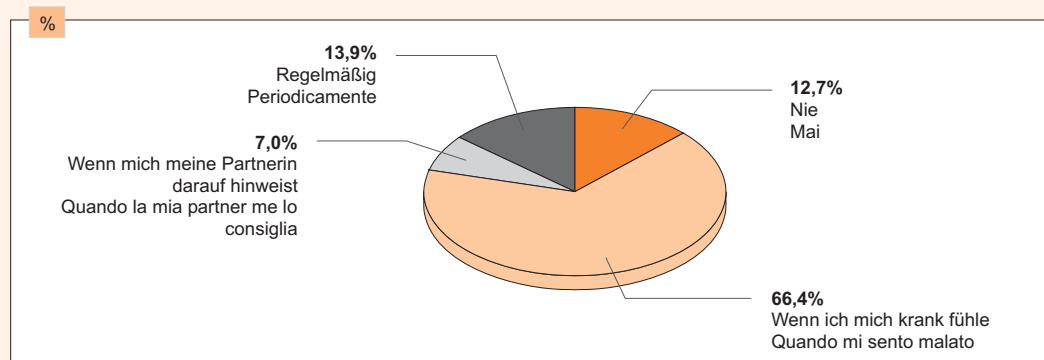
Graf. 10.3

Wie oft gehen Sie zu einem Arzt? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Quante volte va da un medico? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Jeder zweite Mann will mit schwierigen Situationen allein zurechtkommen

Interessant sind die Werte zum empfundenen beruflichen Stress. 42,4% meinen, Männer arbeiten mehr und haben insgesamt mehr Stress.

Di fronte alle difficoltà un uomo su due preferisce arrangiarsi

Interessanti i valori sullo stress lavorativo avvertito dagli uomini. Il 42,4% di loro pensa che i maschi lavorano di più e vivono, in generale, un maggior stato di stress.

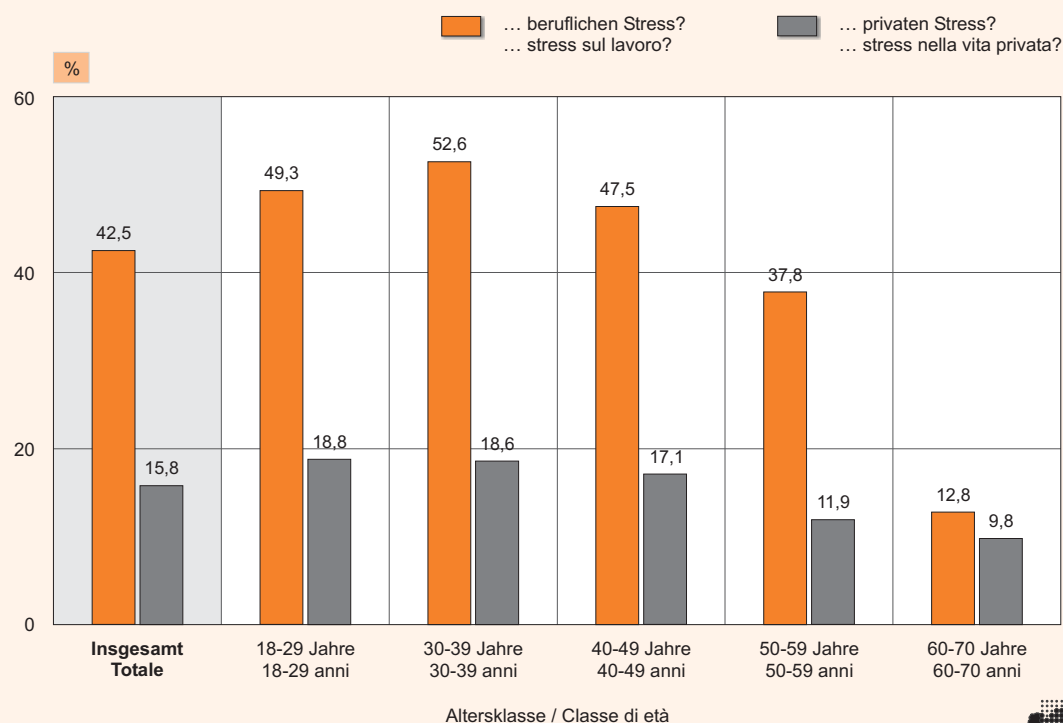
Graf. 10.4

Haben Sie derzeit ... - 2010

Prozentwerte nach Altersklasse; Antworten „Ja“

Attualmente ha ... - 2010

Valori percentuali per classe di età; risposte "Sì"



© astat 2012 - lr



Zudem empfinden 41,7% der befragten Männer auf Grund von Zeitmangel Stress. Die Werte ähneln sich also. Privaten Stress empfinden 15,8% der Befragten. Hier spielen sicher die einwirkenden Faktoren, wie z.B. Alter, Familienstand, Beruf usw. eine entscheidende Rolle zur Erklärung der Belastungen.

Il 41,7% degli intervistati soffre inoltre di stress dovuto alla mancanza di tempo. I valori si assomigliano, dunque. A soffrire di stress nella vita privata è il 15,8% degli intervistati. A incidervi sono certamente fattori quali l'età, lo stato civile, la professione ecc., decisivi nello spiegare il motivo di questo stato.

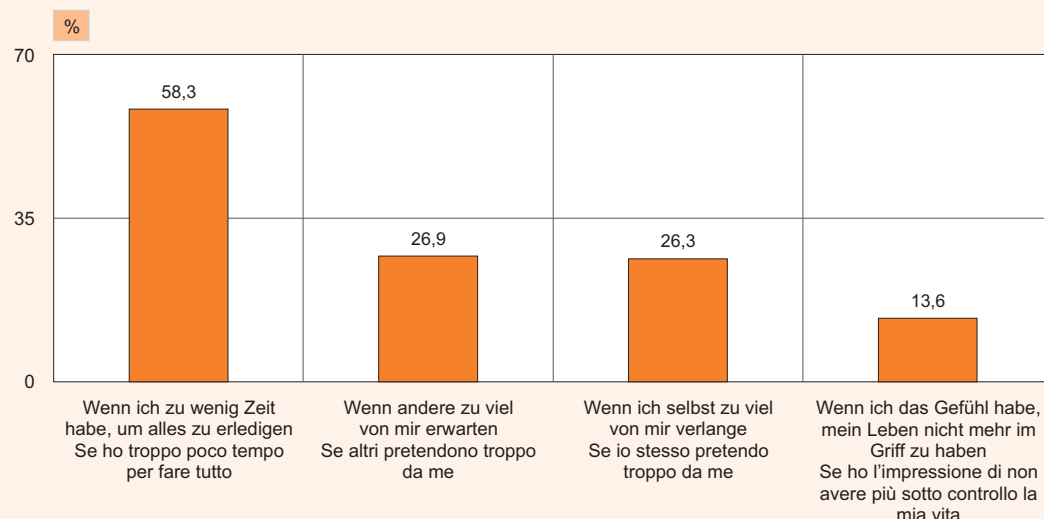
Graf. 10.5

Wann empfinden Sie Stress? - 2010

Prozentwerte; maximal 2 Antworten möglich

Quando sente lo stress? - 2010

Valori percentuali; al massimo 2 risposte



© astat 2012 - Ir



Der Aussage „wenn andere zu viel von mir erwarten“ stimmen 26,9% der Männer zu. Es ist somit etwa ein Viertel der Befragten von Stress durch von außen einwirkende Erwartungshaltungen betroffen. Diese Werte korrespondieren mit dem Stressempfinden, das sich aus den Erwartungen an sich selbst ergibt („wenn ich selbst zu viel von mir verlange“ bei 26,3% der Befragten). Etwa ein Viertel der Männer sieht sich sowohl durch interne als auch durch externe Ursachen einem kontinuierlichen Stressempfinden ausgesetzt. Von den befragten Männern empfinden 13,6% Stress, wenn sie glauben, ihr Leben nicht mehr im Griff zu haben. Dass sich Stress - langfristig betrachtet - schädlich auf die Gesundheit und Lebensqualität auswirkt, wird in Studien zu Männergesundheit in anderen europäischen Ländern unterstrichen und sollte auch in Südtirol in der entsprechenden Diskussion beachtet werden.

Wie bewältigen Männer Situationen, in denen es ihnen richtig schlecht geht? In der

All'affermazione “quando gli altri pretendono troppo da me” accorda il 26,9% degli uomini. È quindi un quarto degli intervistati ad essere afflitto da stress derivante da aspettative esterne. Questi valori coincidono con la sensazione di stress avvertita di fronte ad aspettative troppo alte nei propri confronti (“se io stesso pretendo troppo da me” col 26,3% degli intervistati). Circa un quarto degli uomini si vede quindi esposto a situazioni continue di stress sia per cause interne che esterne. Il 13,6% degli uomini dice di soffrire di stress quando ha l'impressione di non avere più sotto controllo la propria vita. Il fatto che lo stress sia, a lungo andare, dannoso per la salute e la qualità della vita è sottolineato dagli studi sulla salute maschile condotti negli altri Paesi europei e andrebbe considerato anche in Alto Adige nel dibattito in materia.

Come affrontano gli uomini le situazioni di vera difficoltà? Nello studio condotto in Alto

Graf. 10.6

Wenn es Ihnen mal richtig schlecht geht, was machen Sie? - 2010

Prozentwerte; maximal 3 Antworten möglich

Se le cose Le vanno veramente male, cosa fa? - 2010

Valori percentuali; al massimo 3 risposte

Ich rede mit Menschen, die mir nahe stehen (Freunde, Familie, Verwandte)
Ne parlo con qualcuno che mi sta vicino (amici, familiari, parenti)

Ich versuche, alleine damit fertig zu werden
Cerco da solo di risolvere la questione

Ich betreibe Sport
Pratico sport

Ich höre Musik
Ascolto musica

Ich versuche, die Gefühle zu unterdrücken und nicht mehr daran zu denken
Cerco di sopprimere i sentimenti e di non pensarci più

Ich sehe fern
Guardo la tv

Ich rauche
Fumo

Ich esse etwas Gutes
Mangio qualcosa di buono

Ich trinke
Bevo

Ich werde aggressiv
Divento aggressivo

Ich wende mich an eine Beratungsstelle (z.B. Männerberatung der Caritas, Familienberatungsstelle, Sozialsprengel, ...)
Mi rivolgo ad un centro di consulenza (per es. centro di consulenza per uomini della Caritas, consultori familiari, distretti sociali, ...)

Ich lenke mich mit Sexualität ab
Mi scarico con il sesso

Ich spiele ein PC-Spiel
Gioco con videogiochi

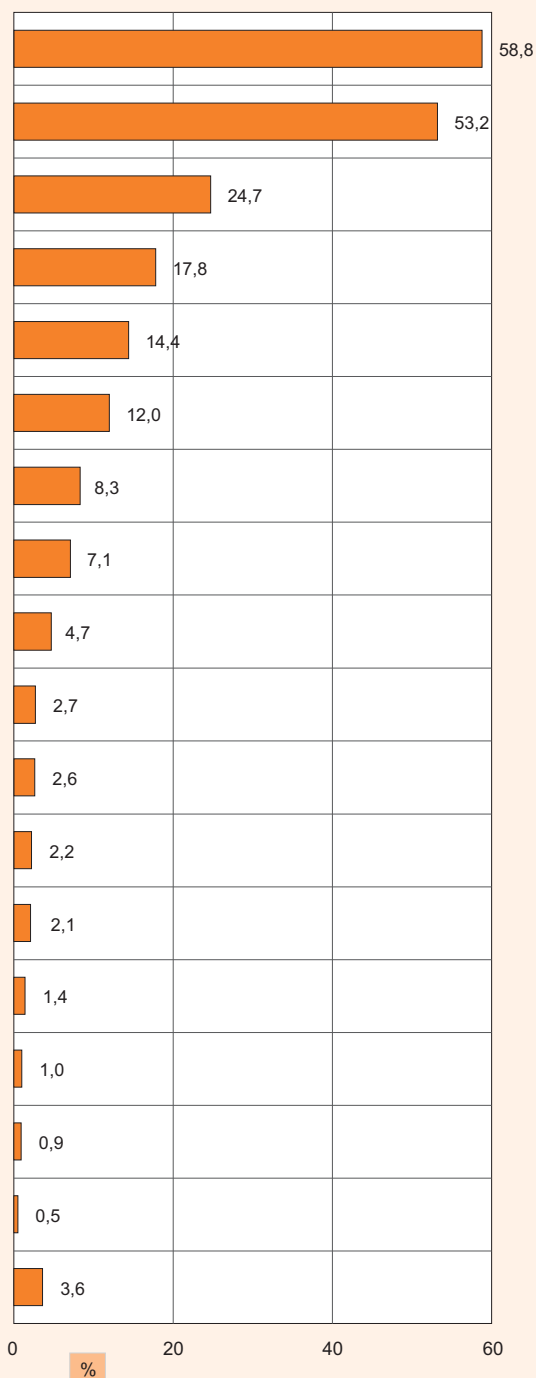
Ich surfe/spiele/chatte im Internet
Navigo/chatto in internet

Ich mache etwas kaputt
Rovino qualcosa

Ich schreibe Tagebuch
Tengo un diario

Ich nehme Drogen
Prendo droghe

Anderes
Altro



© astat 2012 - Ir



Südtiroler Männerstudie wurden den Männern drei Antwortmöglichkeiten von 18 eingeräumt. Die Vorgabe „Ich versuche, alleine damit fertig zu werden“ wurde von 53,2% der Befragten angekreuzt, 14,4% kreuzten „Ich versuche, die Gefühle zu unterdrücken und nicht mehr daran zu denken“ an. Zwar geben 58,8% der Männer an, in kritischen Lebenssituationen mit nahestehenden Menschen zu reden, aber nur 2,6% würden sich an eine Beratungsstelle wenden. Weiters wurden Sport (24,7%), Musik (17,8%) und Fernsehen (12,0%) als Bewältigungsstrategie relativ häufig genannt. Aggressive und sexuelle Bewältigungsmuster wurden dagegen selten (unter 3%) genannt.

Adige sull'universo maschile si è concesso agli uomini di scegliere tre risposte fra 18 possibili. La risposta “cerco da solo di risolvere la questione” è stata scelta dal 53,2% degli intervistati; il 14,4% ha segnato una crocetta su “cerco di sopprimere i sentimenti e di non pensarci più”. Il 58,8% degli uomini dichiara di parlare nelle situazioni critiche con le persone vicine, ma solo il 2,6% si rivolgebbe a un centro di consulenza. Relativamente frequenti, come strategie di contrasto dello stress, anche la pratica di uno sport (24,7%), l'ascoltare musica (17,8%) e guardare la tv (12,0%). Rare, invece, le crocette per i comportamenti aggressivi e per lo sfogo con il sesso (meno del 3%).

Zusammenfassung

Der weitaus größte Teil der Männer ist mit seinem Gesundheitszustand zufrieden. Männer gehen selten zum Arzt und laut eigenen Angaben leben sie meist ungesünder und risikoreicher als Frauen. Viele Männer sehen sich einer beruflichen Belastung durch Stress ausgesetzt. Belastende und schwierige Lebenssituationen versuchen mehr als die Hälfte der Männer unter anderem mit Gesprächen mit nahestehenden Personen zu bewältigen. Nur wenige wenden sich damit an eine Beratungsstelle und viele versuchen auch, alleine damit fertig zu werden, vielfach durch das Ausüben einer sportlichen Tätigkeit.

Riepilogo

La stragrande maggioranza degli uomini è soddisfatta del proprio stato di salute. Gli uomini vanno di rado dal medico e, stando a quanto affermato, vivono per lo più in modo meno salutare e più a rischio rispetto alle donne. Molti uomini si vedono esposti allo stress da lavoro. Nell'affrontare situazioni difficili o angoscianti, oltre la metà degli uomini cerca il dialogo con le persone loro vicine. Solo pochi si rivolgono a un centro di consulenza e molti cercano anche di venirne fuori da soli, spesso servendosi dello sport come valvola di sfogo.



Gernot Herzer

Risikoverhalten bezeichnet das Verhalten in Risikosituationen und bedeutet somit nicht automatisch ein „riskantes“ Verhalten. Aus der Perspektive der Gesundheitswissenschaft ist das Risikoverhalten ein zentraler Einflussfaktor auf die Lebensqualität und den Gesundheitszustand. Zu den Risikoverhaltensweisen gehören der Tabakkonsum, exzessiver Alkoholkonsum, körperliche Inaktivität, Fehlernährung und Übergewicht. Diese werden deshalb als Risikofaktoren bezeichnet, weil sie eine große Bedeutung für die aktuell häufigsten Todesursachen in den entsprechenden Bevölkerungsstatistiken haben.

Per comportamento a rischio s'intende il comportamento assunto in situazioni di rischio e non significa automaticamente "comportamento rischioso". Nella prospettiva sanitaria, il comportamento a rischio è un fattore che influisce fortemente sulla qualità della vita e sullo stato di salute. Fra le modalità di comportamento a rischio rientrano il consumo di tabacco, l'abuso di alcolici, la sedentarietà, la nutrizione sbagliata e il sovrappeso. Tutti questi sono considerati fattori di rischio perché hanno un forte rilievo nelle principali cause odierne di mortalità nelle statistiche demografiche.

Südtirols Männer leben „risikofreudiger“ und ungesünder als Frauen. 57,2% der Befragten finden die Aussage zutreffend, dass Männer mehr Risiken eingehen als Frauen. Ebenso sind 65,3% der Meinung, dass Männer allgemein ungesünder leben als Frauen. 42,4% glauben, dass Männer mehr arbeiten und mehr Stress ausgesetzt sind. Dies weist wiederum auf die hohe Arbeitsbezogenheit der Männer. Diese Wahrnehmung sinkt mit zunehmendem Alter leicht. Etwas größere Unterschiede zeigen sich bezüglich der Sprachgruppen. Hier sind die Ansichten der drei Sprachgruppen unterschiedlich. Es sind mehr deutsch- und ladinischsprachige Männer, welche der Behauptung zustim-

Gli uomini altoatesini sono più propensi ad accettare il rischio e vivono in modo meno salutare delle donne. Il 57,2% degli intervistati concorda sul fatto che gli uomini accettino più rischi delle donne. Il 65,3% è del parere che, in generale, gli uomini vivano anche in modo meno salutare delle donne. Il 42,4% ritiene che gli uomini lavorino di più e siano maggiormente esposti allo stress. Il dato rimanda ancora alla forte focalizzazione degli uomini sul lavoro. Questa sensazione scende leggermente all'aumentare dell'età. Differenze leggermente più marcate si osservano in relazione ai tre gruppi linguistici. Sono più i maschi di lingua tedesca e ladina a concordare sul fatto che gli uo-

men, dass Männer mehr arbeiten und mehr Stress haben. Die Differenzen betragen hier bis zu 15 Prozentpunkte.

mini lavorino di più e abbiano più stress. Le differenze arrivano fino a 15 punti percentuali.

Graf. 11.1

Statistisch gesehen sterben Männer im Durchschnitt früher als Frauen. Worin liegen Ihrer Meinung nach die Gründe dafür? (2) - 2010

Prozentuelle Verteilung

Statisticamente gli uomini muoiono mediamente prima delle donne. Secondo Lei, quali potrebbero essere le cause? (2) - 2010

Composizione percentuale

Trifft sehr zu / Molto d'accordo
 Trifft zu / D'accordo
 Trifft weniger zu / Poco d'accordo
 Trifft überhaupt nicht zu / Per niente d'accordo

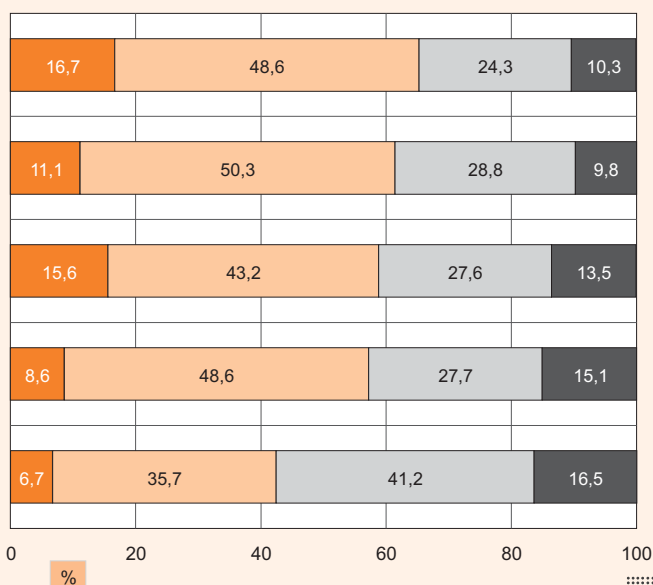
Männer leben ungesünder (z.B. in Bezug auf Rauchen, Alkohol, Ernährungsgewohnheiten)
Gli uomini vivono in modo meno sano (p. es. fumo, alcol, stile alimentare, ...)

Männer sind mehr Risiken ausgesetzt als Frauen (z.B. im Beruf)
Gli uomini sono esposti a più rischi rispetto alle donne (per es. sul lavoro)

Das ist genetisch bedingt
È dovuto alla genetica

Männer gehen mehr Risiken ein als Frauen (z.B. im Sport)
Gli uomini corrono più rischi delle donne (p. es. nello sport)

Männer arbeiten mehr und haben mehr Stress
Gli uomini lavorano di più e hanno più stress



© astat 2012 - Ir



In der befragten Stichprobe antworten 71,7%, dass sie nicht rauchen. Dabei zeigen sich Unterschiede zwischen den Sprachgruppen: Mit einem Anteil von 35,3% rauchen deutlich mehr italienischsprachige Männer als deutsch- (26,0%) und ladinischsprachige Männer (23,4%).

Il 71,7% del campione intervistato ha affermato di non fumare. A questo proposito sono emerse differenze tra i gruppi linguistici: gli intervistati di lingua italiana, con una percentuale di fumatori del 35,3%, precedono quelli di lingua tedesca (26,0%) e ladina (23,4%).

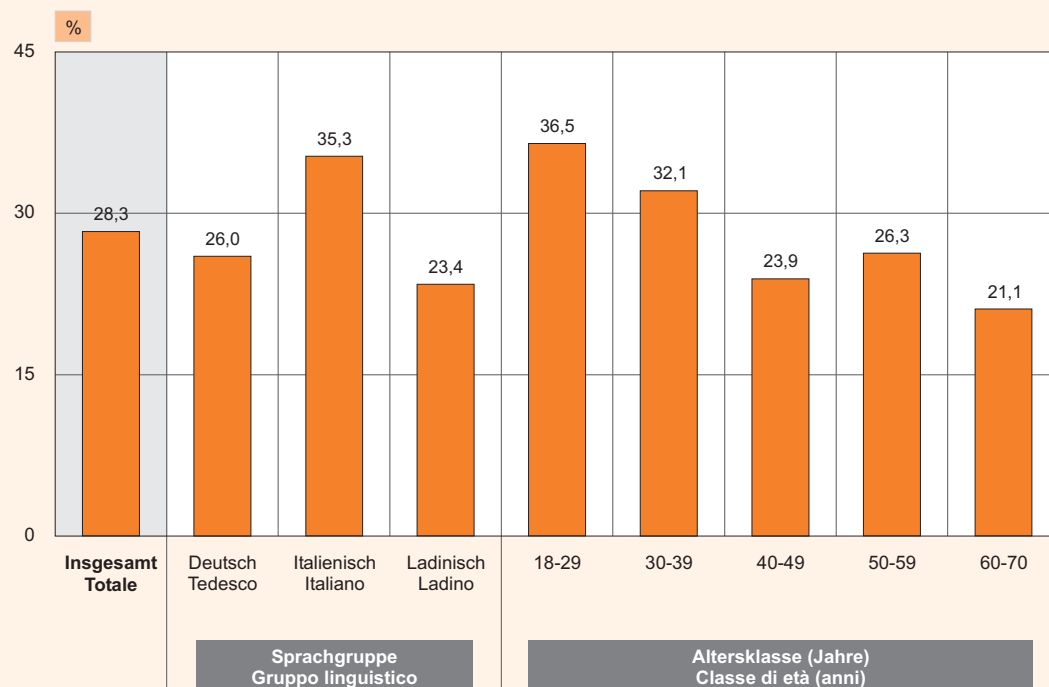
Graf. 11.2

Rauchen Sie? - 2010

Prozentwerte; Antwort „Ja“

Fuma? - 2010

Valori percentuali; risposte "Sì"



© astat 2012 - Ir



Alkohol gehört für drei Viertel der Männer zu Festen und Feiern dazu

88,2% der Männer geben an, dass sie manchmal Alkohol konsumieren: 10,1% täglich oder fast täglich und nahezu zwei Drittel (59,8%) zumindest ein Mal in der Woche.

Per tre quarti degli uomini l'alcol fa parte delle feste e festività

L'88,2% degli uomini dichiara di consumare qualche volta bevande alcoliche: il 10,1% beve tutti i giorni o quasi tutti i giorni e quasi due terzi (59,8%) almeno una volta alla settimana.

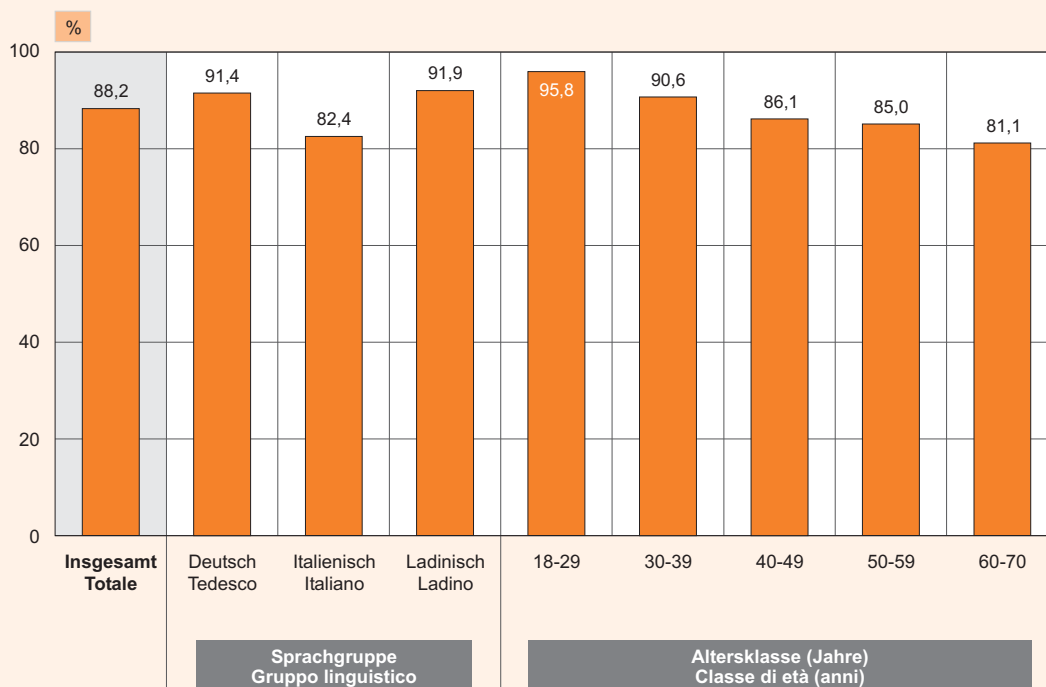
Graf. 11.3

Trinken Sie manchmal Alkohol? - 2010

Prozentwerte; Antwort „Ja“

Beve ogni tanto alcol? - 2010

Valori percentuali; risposte "Sì"



© astat 2012 - Ir



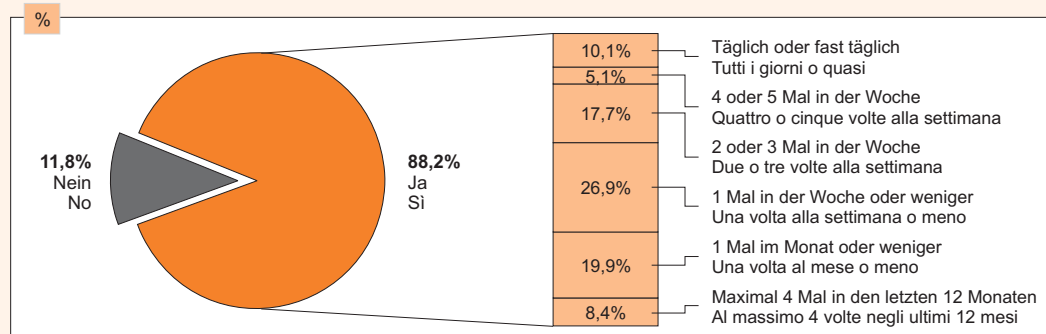
Graf. 11.4

Trinken Sie manchmal Alkohol? Falls ja, wie oft? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Beve ogni tanto alcol? Se sì, quante volte? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



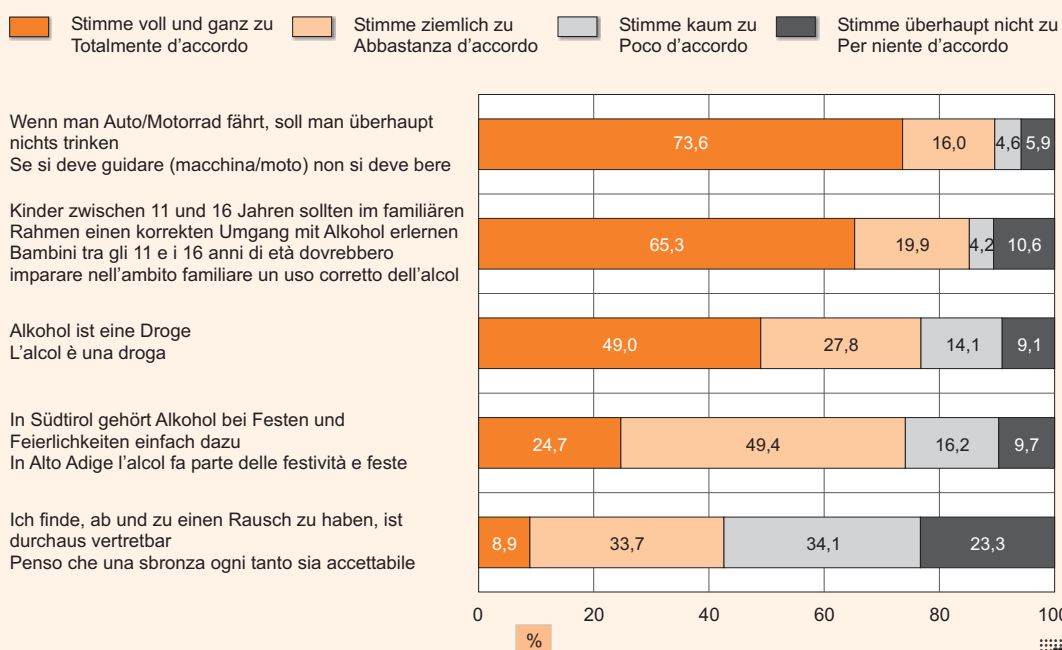
Für 74,1% der Männer gehört Alkohol bei Festen und Feierlichkeiten einfach dazu. 42,6% stimmen der Aussage zu, dass es „durchaus vertretbar ist, ab und zu einen Rausch zu haben“.

Per il 74,1% degli uomini l'alcol fa semplicemente parte delle feste e festività. Il 42,6% concorda sul fatto che, una volta ogni tanto, una sbronza sia accettabile.

Graf. 11.5

In der Folge finden Sie eine Reihe von Aussagen, die eine Einstellung bezüglich Alkoholkonsum wiedergeben. Inwieweit stimmen Sie persönlich diesen Aussagen zu? - 2010
Prozentuelle Verteilung

Qui di seguito trova una serie di affermazioni relative ad opinioni sul consumo di alcol. Qual è il Suo grado di accordo o di disaccordo? - 2010
Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Interessant ist auch die Altersstruktur in den Antworten. Mit zunehmendem Alter nimmt die Zustimmung stark ab und dies in Bezug auf beide Aussagen. Bezüglich der Aussage zu Alkohol und Festen in Südtirol findet sich eine Differenz von 22 Prozentpunkten zwischen den Aussagen der 18- bis 29-Jährigen und jenen der 60- bis 70-Jährigen. Hinsichtlich der Aussage, dass ein Rausch ab und zu vertretbar sei, findet sich sogar eine Differenz von 50 Prozentpunkten zwischen diesen Altersgruppen.

Interessante è anche l'influenza dell'età nelle risposte. Al crescere dell'età il consenso scende drasticamente e questa tendenza si osserva per entrambe le risposte. Soprattutto il discorso dell'alcol come elemento mancabile nei momenti di festa sperimenta una differenza di 22 punti percentuali fra le affermazioni dei 18-29enni e quelle dei 60-70enni. Quanto all'accettabilità di una sbronza ogni tanto, si osserva una differenza di addirittura 50 punti percentuali fra le due classi di età.

Tab. 11.1

In der Folge finden Sie eine Reihe von Aussagen, die eine Einstellung bezüglich Alkoholkonsum wiedergeben. Inwieweit stimmen Sie persönlich diesen Aussagen zu? - 2010

Prozentwerte; Antworten „Stimme sehr zu“ und „Stimme ziemlich zu“

Qui di seguito trova una serie di affermazioni relative ad opinioni sul consumo di alcol. Qual è il Suo grado di accordo o di disaccordo? - 2010

Valori percentuali; risposte "Totalmente d'accordo" e "Abbastanza d'accordo"

	In Südtirol gehört Alkohol bei Festen und Feierlichkeiten einfach dazu	Ich finde, ab und zu einen Rausch zu haben, ist durchaus vertretbar	Wenn man Auto/Motorrad fährt, soll man überhaupt nichts trinken	Kinder zwischen 11 und 16 Jahren sollten im familiären Rahmen einen korrekten Umgang mit Alkohol erlernen	Alkohol ist eine Droge	
	In Alto Adige l'alcol fa parte delle festività e feste	Penso che una sbronza ogni tanto sia accettabile	Se si deve guidare (macchina/moto) non si deve bere	Bambini tra gli 11 e i 16 anni di età dovrebbero imparare nell'ambito familiare un uso corretto dell'alcol	L'alcol è una droga	
Sprachgruppe						Gruppo linguistico
Deutsch	77,9	43,3	88,3	86,6	74,4	Tedesco
Italienisch	67,1	35,4	91,6	83,2	83,6	Italiano
Ladinisch	73,1	60,7	92,3	92,1	76,7	Ladino
Studententitel						Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	70,3	35,6	89,9	83,9	81,1	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	74,3	49,5	89,2	84,7	71,2	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	77,3	40,1	89,2	86,4	81,8	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	76,0	38,9	89,7	88,9	75,0	Diploma universitario o laurea
Wohnort						Luogo di residenza
Stadtgemeinden	69,2	34,5	91,2	79,8	81,1	Comuni urbani
Landgemeinden	76,8	46,8	88,7	88,0	74,5	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)						Classe di età (anni)
18-29	87,1	71,9	92,1	88,3	65,3	18-29
30-39	77,3	53,0	91,8	85,5	75,6	30-39
40-49	71,8	37,0	89,8	85,4	81,9	40-49
50-59	65,4	18,5	86,1	83,8	80,1	50-59
60-70	65,0	21,8	86,3	81,7	82,1	60-70
Insgesamt	74,1	42,6	89,6	85,2	76,8	Totale

Für 48,2% der befragten Männer gehört Alkohol „zum Genießen dazu“. Diese Werte zeigen einen traditionell geprägten Umgang mit Alkohol. Die Zahlen stimmen mit anderen ASTAT-Studien in Zusammenhang mit Einstellungen zum Alkoholkonsum überein. Interessant in dieser Hinsicht sind auch die Antworten zur Aussage, dass Kinder zwischen 11 und 16 Jahren einen korrekten Umgang mit Alkohol im familiären Umfeld erlernen sollten. Dieser Aussage stimmen 65,3% „voll und ganz“ zu, 19,9% „ziemlich“ zu. Offensichtlich wird Alkohol als ein wich-

Il 48,2% degli uomini intervistati dice di bere perché fa parte dei piaceri della vita. Questi valori mostrano un atteggiamento piuttosto tradizionale verso gli alcolici. I dati coincidono con quelli rilevati in altri studi ASTAT condotti sull'approccio verso il consumo di alcol. Interessanti, a questo proposito, anche le risposte all'affermazione secondo cui i bambini fra gli 11 e i 16 anni dovrebbero imparare in famiglia un uso corretto dell'alcol. A concordare totalmente con questa visione è il 65,3%, mentre il 19,9% dichiara di essere abbastanza d'accordo. Evidente-

tiges Thema gesehen, das in der Familie besprochen werden sollte.

mente l'alcol è un tema importante che deve essere trattato in famiglia.

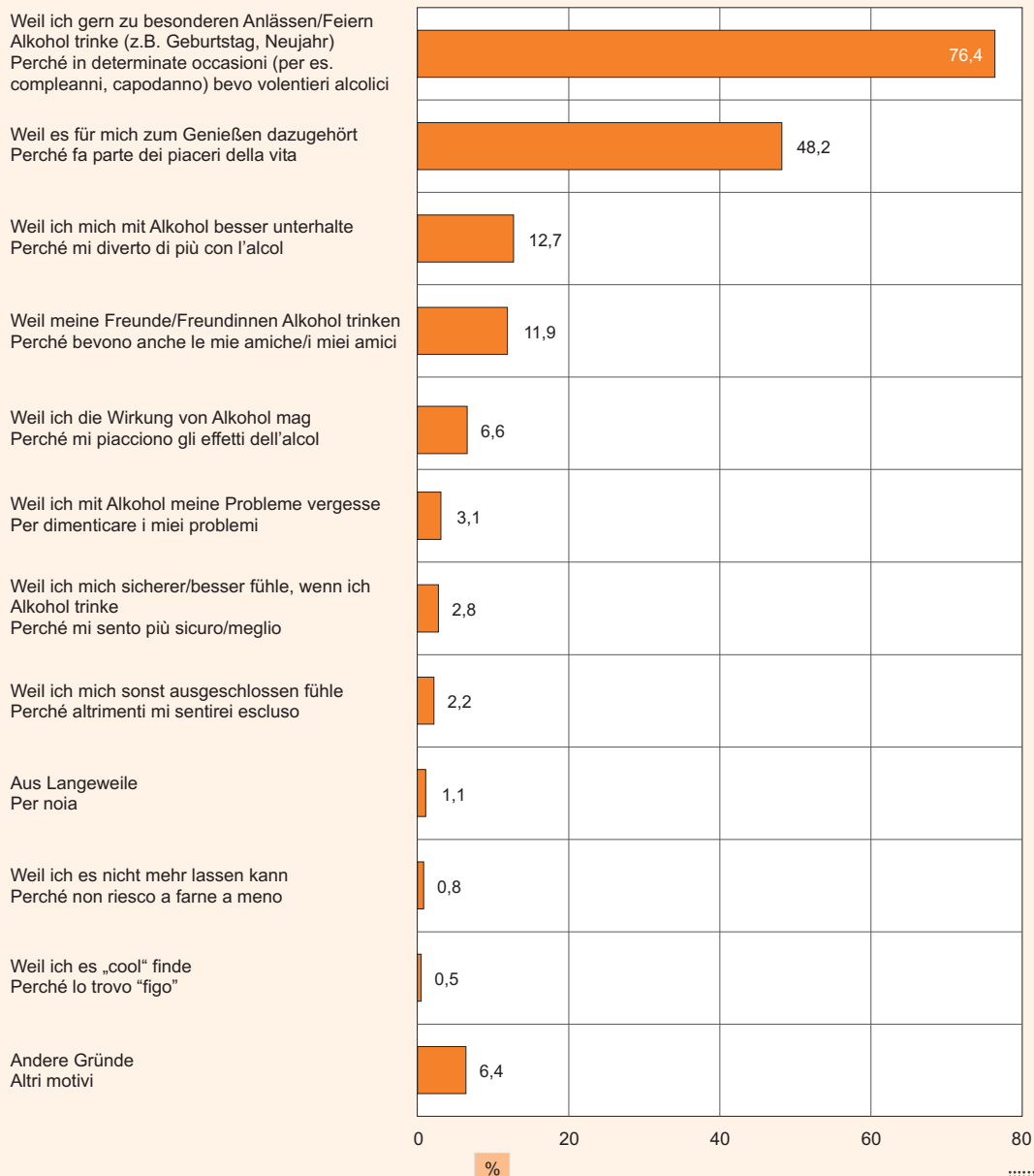
Graf. 11.6

Wichtigste Gründe für Alkoholkonsum - 2010

Prozentwerte; nur Männer, welche zumindest manchmal Alkohol trinken; maximal 3 Antworten möglich

Motivi principali per il consumo di alcol - 2010

Valori percentuali; solo uomini, che consumano alcol almeno ogni tanto; al massimo 3 risposte



© astat 2012 - Ir



Die Einstellungen zum Alkoholkonsum erscheinen in der ganzen Stichprobe eher ambivalent ausgeprägt zu sein. So stimmen 49,0% der Befragten „voll“ der Aussage zu, „Alkohol ist eine Droge“, weitere 27,8% stimmen „ziemlich“ zu. Das sind nahezu dieselben Zustimmungswerte wie zur Aussage, dass „Alkohol zu Festen einfach dazugehört“. Alkoholkonsum erscheint in den Aussagen der Befragten als selbstverständlich und wird zugleich - allerdings auf einer anderen Ebene - als schädlich betrachtet.

Er ist offensichtlich kulturell eingebettet und verwurzelt. Dem entspricht die hohe Ablehnung modischer (wie z.B. „Alkohol ist cool“) Attribute für den Alkoholkonsum. Auch die problemlösende Funktion des Alkohols wird von nahezu allen Befragten abgelehnt.

Auch das sonst in der Substanzforschung häufig thematisierte Gruppenverhalten ist hier nicht sehr ausgeprägt. So stimmen nur 11,9% der Aussage zu, dass Alkohol getrunken wird, weil dies auch die Freunde tun, und 12,7% können sich nach dem Alkoholkonsum besser unterhalten.

Als problematisch kann man die Antworten zur Aussage zum Alkoholkonsum und dem Auto- oder Motorradfahren interpretieren. Hier stimmen 10,5% der befragten Männer der Vorgabe „Wenn man Auto/Motorrad fährt, soll man überhaupt nichts trinken“ kaum oder überhaupt nicht zu.

Vorgaben zum Thema Substanzkonsum werden von den Befragten erfahrungsgemäß immer als heikel und tabubeladen wahrgenommen. Vor diesem Hintergrund sind die Angaben zu verstehen, dass unter den erwachsenen Südtiroler Männern nur eine verschwindend geringe Minderheit angibt, Drogen zu konsumieren. Weniger als 3,5% der Befragten haben Drogen probiert oder konsumieren diese derzeit (Ausnahme Cannabis: bei dieser Substanz gaben 19,8% der Männer an, diese zumindest einmal probiert zu haben).

Gli atteggiamenti verso il consumo di alcol appaiono essere piuttosto ambivalenti in tutto il campione. Il 49,0% degli intervistati è totalmente d'accordo sul fatto che l'alcol sia una droga, un altro 27,8% è abbastanza d'accordo. Sono gli stessi valori di consenso registrati per l'affermazione secondo cui l'alcol fa semplicemente parte delle feste. Il consumo di alcolici appare come una cosa ovvia nelle affermazioni degli intervistati e, anche se su un altro piano, è visto al tempo stesso come dannoso.

Il consumo di alcol è evidentemente radicato e fortemente presente a livello culturale. A concordare con questa realtà è anche il forte rifiuto verso giudizi alla moda (come “alcol è figo”) a favore del consumo di alcolici. Anche l'idea che l'alcol permetta di risolvere i problemi è respinta da quasi tutti gli intervistati.

Anche il comportamento di gruppo frequentemente tematizzato nelle ricerche sul consumo di sostanze è qui poco marcato. Solo l'11,9% afferma di bere alcol perché lo fanno anche gli amici e il 12,7% perché con l'alcol ci si diverte di più.

Problematiche possono essere considerate le risposte sul consumo di alcol e la guida di veicoli. Il 10,5% condivide poco o per niente l'idea secondo cui non si dovrebbe bere nulla quando si guida un'automobile o una moto.

Per esperienza, nell'affrontare le questioni del consumo di sostanze, gli intervistati tendono a sentirsi sulle spine e confrontati con dei tabù. Partendo da questi presupposti vanno interpretati anche i dati che rivelano che fra i maschi adulti altoatesini solo una piccolissima minoranza ammette di consumare droghe. Meno del 3,5% degli intervistati dice di avere provato delle droghe o di consumarle al momento (fa eccezione la cannabis: per questa sostanza il 19,8% degli uomini dice di averla provata almeno una volta).

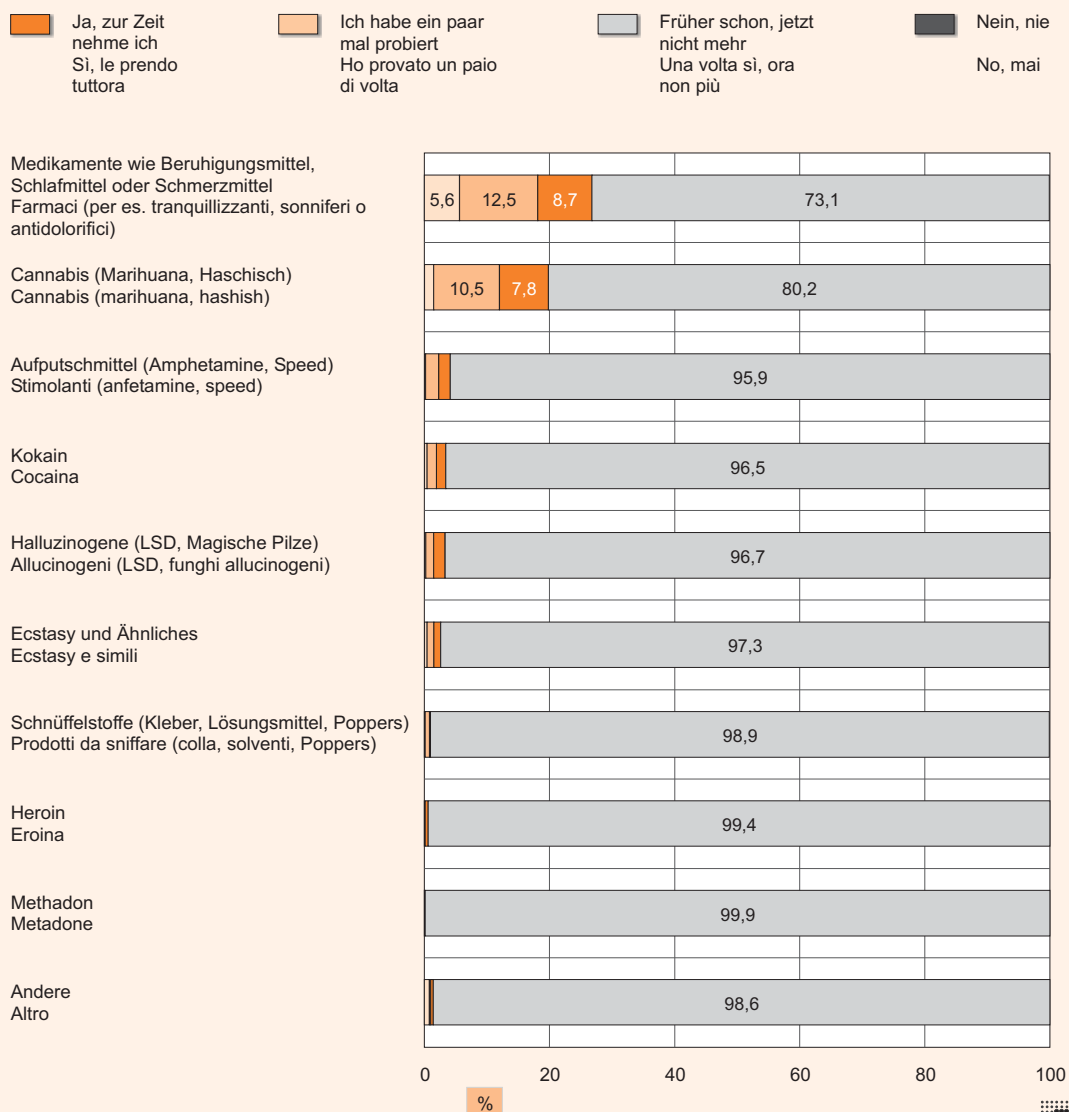
Graf. 11.7

Haben Sie schon eine/mehrere folgender Substanzen genommen? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Le è già successo di assumere una o più delle seguenti sostanze stupefacenti? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir

**Glückspiel als neue Sucht?**

Nur 2,3% der befragten Männer bezeichnen das Glücksspiel als eine häufige Gewohnheit. 41,2% sagen, dass sie „manchmal“ spie-

La febbre da gioco: una nuova droga?

Solo il 2,3% degli uomini intervistati indica il gioco come abitudine frequente. Il 41,2% ammette di giocare qualche volta lasciando

len, sodass das Glücksspiel bei den Männern in Südtirol doch relativ verbreitet ist.

dunque intendere che il gioco d'azzardo sia relativamente diffuso fra gli uomini altoatesini.

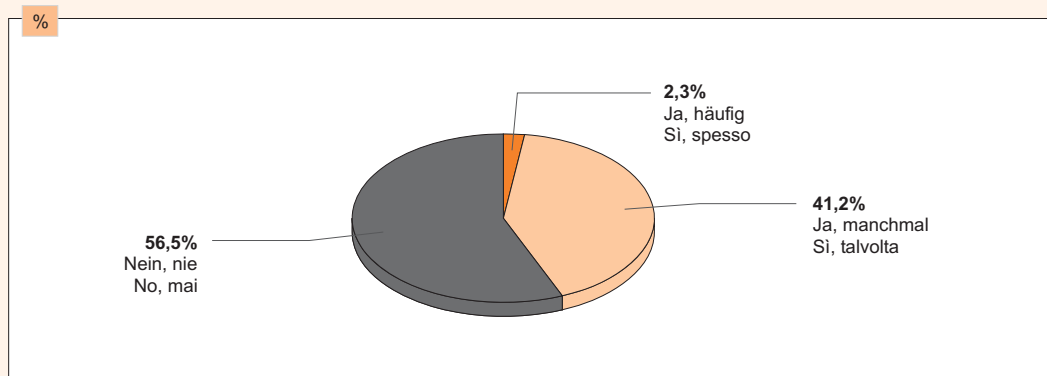
Graf. 11.8

Spielen Sie manchmal um Geld (z.B. „gratta e vinci“, Poker, Spielcasino, Spiele-Automaten, ...)? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Gioca talvolta a soldi (per es. “gratta e vinci”, poker, casinò, slot-machine, ...)? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir

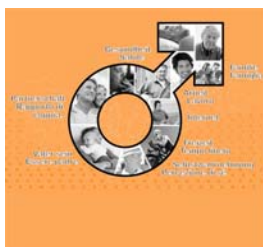


Zusammenfassung

Beim Risikoverhalten zeigt sich eine besondere ethnisch-kulturelle Bindung, was die verbreitete Selbstverständlichkeit des Alkoholkonsums anbelangt. Die höhere Risikobereitschaft bei Männern ist kein südtirolspezifisches Phänomen, sondern wird auch in der allgemeinen Männerforschung betont. Für Südtirol problematisch ist dabei, dass einer von zehn die Problematik des Alkohols am Steuer nicht wahrnehmen will.

Riepilogo

Nei comportamenti a rischio emerge un particolare legame etnico-culturale per quanto attiene alla diffusa scontatezza del consumo di alcol. La maggiore propensione al rischio riscontrabile negli uomini non è un fenomeno specifico dell'Alto Adige ma al contrario evidenziato nella ricerca generale sull'universo maschile. Per l'Alto Adige è però preoccupante il fatto che un uomo su dieci non riconosca che il consumo di alcolici alla guida sia un problema.



12 Sexualität

Sessualità

Gernot Herzer

Vorbemerkung

Das Sexualleben nimmt einen wichtigen Platz im menschlichen Leben ein. Dabei geht es nicht nur um grundlegende Fragen wie jene der Fortpflanzung und des Aufbaus und der Aufrechterhaltung von sozialen Beziehungen, sondern auch um die Kultur des Geschlechterverhältnisses und um erfüllende Formen des Begehrens.

Sexualität ist nicht nur eine biologische Körperfunktion, sondern vor allem auch ein soziales Medium. Als solches steht das Sexualverhalten auch im Mittelpunkt des gesellschaftlichen Wertehorizontes (Sexualmoral). Entsprechend werden Störungen und Abweichungen nicht nur individuell erfahren, sondern auch gesellschaftlich wahrgenommen und sanktioniert.

So spielt die Frage nach der Anerkennung unterschiedlicher Formen des Begehrens eine zunehmend bedeutende Rolle in den gesellschaftlichen Diskursen zu Sexualität.

Auch die Frage nach dem Zusammenhang von Sexualität und Gewalt hat in den letzten Jahren angesichts zahlreicher Missbrauchsfälle die europäische Öffentlichkeit alarmiert. Auch dieser Themenkreis wurde in die Befragung aufgenommen.

Hauptsächlich wurde aber nach der persönlichen Bedeutung und dem Erleben von Sexualkontakten gefragt.

Neben diesen Fragen zum emotionalen Empfinden wurden auch Fragen zu gesundheit-

Premessa

La sfera sessuale occupa un posto importante nella vita umana. Le questioni toccate non riguardano unicamente aspetti fondamentali quali la riproduzione, la costruzione ed il mantenimento di rapporti sociali, ma si allargano alla cultura del rapporto fra i sessi ed alle forme di soddisfazione del desiderio.

La sessualità non è solo una funzione biologica dell'organismo ma anche, e soprattutto, uno strumento sociale. In quanto tale, il comportamento sessuale è importante anche come un valore di riferimento della società (morale sessuale). Disturbi e devianze non sono quindi vissuti solo sul piano individuale ma, al contrario, sentiti e giudicati anche a livello sociale.

La questione del riconoscimento di diverse forme di desiderio assume dunque un ruolo crescente nei dibattiti sociali inerenti la sessualità.

Anche la questione della correlazione fra sessualità e violenza, con i numerosi casi di abuso, ha allarmato l'opinione pubblica europea negli ultimi anni. Nel sondaggio sono state approfondite queste tematiche.

Principalmente i quesiti hanno però riguardato il significato personale e il modo di vivere i contatti sessuali.

Accanto alle domande sulla sensibilità emotiva si sono dunque posti interrogativi sugli

lichen Aspekten, wie zum Beispiel Hygiene, Angst vor Geschlechtskrankheiten oder vor Aids aufgenommen. Auch zur Art und Weise der Verhütung und zur Fertilität wurden Daten erhoben.

Auch der Konsum von Pornografie wurde mit verschiedenen Vorgaben abgefragt.

aspetti sanitari, come ad esempio l'igiene, il timore di contrarre malattie sessuali o l'Aids. La raccolta di dati ha interessato anche i generi ed i metodi di contraccezione e la questione della fertilità.

Infine sono state poste anche domande sul consumo di materiale pornografico.

Wichtigkeit von Sexualität höher eingestuft als Zufriedenheit mit eigenem Sexualleben

Das Thema Sexualität wird von den Befragten allgemein als bedeutsam wahrgenommen. Im Erleben von Sexualität stufen 42,1% der Befragten den Geschlechtsverkehr als sehr wichtig und 51,0% als ziemlich wichtig ein. Nicht sehr wichtig ist dieser nur für 6,5% der befragten Männer und überhaupt nicht wichtig für 0,5%. Soziodemographische Einflüsse gibt es hier kaum, das heißt, die Schwankungen bezüglich des Alters, der Bildung oder anderer Einflussfaktoren sind eher gering. Für 27,0% der Befragten war das Sexualleben in ihrer Partnerschaft nach der Geburt eines Kindes problematischer als zuvor. Kreativität in der Sexualität wird von 33,3% als sehr wichtig und 53,3% als ziemlich wichtig bewertet. 40,9% sehen die eigene Befriedigung als sehr wichtig an und für 51,1% ist sie ziemlich wichtig. Die Bedeutsamkeit der eigenen Befriedigung sinkt erwartungsgemäß mit zunehmenden Alter. Ähnlich wichtig ist den Männern aber auch, dass die Partnerin befriedigt ist (54,1% sehr wichtig und 42,9% ziemlich wichtig). Hier zeigt sich wieder eine Kultur des Entgegenkommens im Geschlechterverhältnis, die dem Typus moderner Männlichkeit zugeschrieben werden könnte.

La sessualità ritenuta più importante della soddisfazione per la propria vita sessuale

In generale, gli intervistati reputano importante il tema della sessualità. Nel vivere la propria sessualità, il 42,1% degli intervistati indica il rapporto sessuale come molto importante ed il 51,0% come abbastanza importante. Non molto importante è, al contrario, solo per il 6,5% degli uomini intervistati e tutt'altro che importante per lo 0,5%. Non si osservano in questi dati condizionamenti sociodemografici: le oscillazioni in relazione all'età, al grado di istruzione o ad altri fattori di influenza sono piuttosto modeste. Per il 27,0% degli intervistati, la vita sessuale nel rapporto di coppia, risulta più problematica dopo la nascita di un figlio. La creatività sessuale è considerata molto importante dal 33,3% degli intervistati e abbastanza importante dal 53,3%. Il 40,9% ritiene il proprio soddisfacimento molto importante e il 51,1% abbastanza importante. L'importanza del proprio soddisfacimento personale scende, com'è prevedibile, al crescere dell'età. Per gli uomini è però altrettanto importante che la propria compagna sia soddisfatta (54,1% molto importante e 42,9% abbastanza importante). Da questo dato traspare nuovamente una cultura di accondiscendenza nel rapporto fra i sessi riconducibile alla concezione moderna della mascolinità.

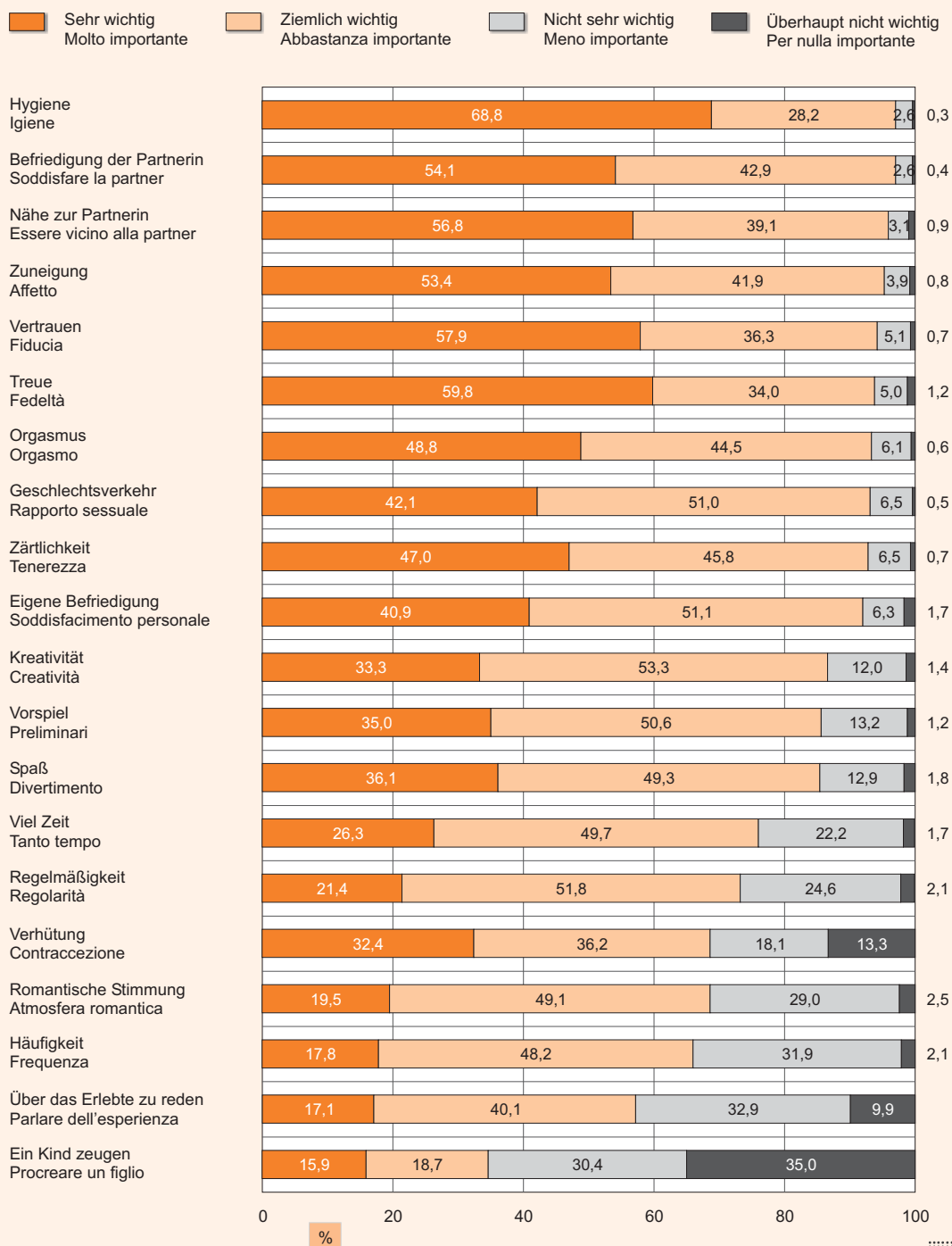
Graf. 12.1

Wie wichtig ist für Sie beim Erleben von Sexualität ... - 2010

Prozentuelle Verteilung

Nel vivere la sessualità quanto è importante per Lei ... - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Eingeschränkt werden diese Befunde durch die Aussagen zur allgemeinen sexuellen Zufriedenheit der Männer. Sehr zufrieden mit ihrem Sexualleben sind 18,7% und zufrieden sind 56,6%. Etwa ein Viertel der Befragten ist hingegen weniger (16,5%) bzw. gar nicht zufrieden (8,3%).

A restringere il valore di questi dati vi sono però le affermazioni rilasciate dagli uomini sulla soddisfazione sessuale maschile in generale. È molto soddisfatto della propria vita sessuale il 18,7% e soddisfatto il 56,6% degli uomini. Circa un quarto degli intervistati è al contrario poco (16,5%) o per niente soddisfatto (8,3%).

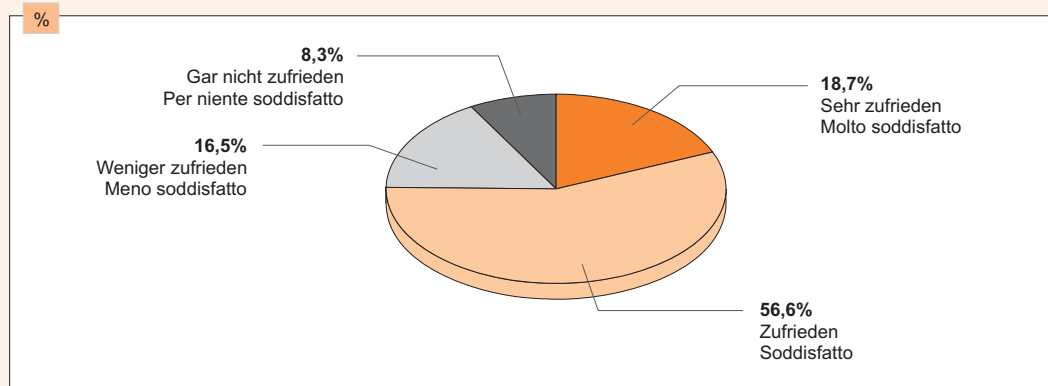
Graf. 12.2

Wie zufrieden sind Sie derzeit mit Ihrem Sexualleben? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Quanto soddisfatto è attualmente della Sua vita sessuale? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



Natürlich muss man zwischen den Einstellungen zur Sexualität und der Praxis selbst unterscheiden. Viel Zeit für Sexualität zu haben ist für 26,3% sehr wichtig und für 49,7% ziemlich wichtig. Einflüsse durch externe Faktoren gibt es hier kaum. Die Schwankungsbreite in den Antworten liegt hier meist bei fünf Prozentpunkten, selten bei bis zu zehn oder mehr. Das betrifft im Übrigen auch die meisten anderen Items im Zusammenhang mit der Sexualität. Die Häufigkeit der Sexualekontakte ist für 48,2% ziemlich wichtig und für 17,8% sehr wichtig. Für 31,9% ist dies nicht sehr wichtig.

Ovviamente è necessario distinguere fra l'approccio alla sessualità e la pratica vera e propria. Disporre di molto tempo per la sessualità è molto importante per il 26,3% degli intervistati e abbastanza importante per il 49,7%. Quasi assenti i condizionamenti derivanti da fattori esterni. L'ampiezza d'oscillazione nelle risposte rimane per lo più nell'ordine di 5 punti percentuali, salendo raramente a dieci o più punti percentuali. Il fenomeno accomuna del resto la maggior parte degli aspetti legati alla sessualità. La frequenza dei contatti sessuali è abbastanza importante per il 48,2% e molto importante per il 17,8%. Il 31,9% non la ritiene invece tanto importante.

Vertrauen ist unabdingbare Basis im Sexualleben

Die Nähe zur Partnerin ist für 39,1% ziemlich wichtig und für 56,8% sehr wichtig. Diese Werte sind kaum beeinflusst von Einflussfaktoren wie Alter, Bildung und Herkunft. Ein ähnliches Bild zeigt das Item „Zuneigung“. Diese ist für 41,9% ziemlich und für 53,4% sehr wichtig. Italienischsprachige Männer betonen diese emotionalen Einstellungen stärker.

Vertrauen ist für alle Befragten im Erleben von Sexualität sehr bedeutsam. Entsprechend wählen hier 57,9% die Kategorie sehr wichtig und 36,3% die Kategorie ziemlich wichtig. Auch Zärtlichkeit ist den Befragten sehr wichtig sowie eine „romantische Stimmung“ (für 49,1% ziemlich wichtig, für 19,5% sehr wichtig). Durch Sexualität „Spaß“ zu haben ist für 36,1% sehr wichtig und für 49,3% ziemlich wichtig. Beim Item „ein Kind zu zeugen“ antworten jeweils 35,0% und 30,4% in den Kategorien überhaupt nicht wichtig und nicht sehr wichtig. Für kumulierte 34,6% ist das Thema hingegen ziemlich oder sehr wichtig. Dies entspricht ungefähr einem Drittel der Befragten, was angesichts der niedrigen Geburtenraten in Vergleichsländern wie Deutschland und Italien doch noch ein recht hoher Wert ist. Treue in einer Beziehung ist für 59,8% der Männer sehr wichtig und für 34,0% ziemlich wichtig. Die Werte zu diesem Item zeigen sich im Wesentlichen unbeeinflusst von externen Einflussfaktoren wie Herkunft, Sprachgruppe oder Alter. Es zeigen sich in den Antworten also allgemeine Einstellungen, die auch im Lebenslauf stabil bleiben. Der Wunsch nach einer harmonischen Beziehung und Treue als deren Basis ist in der Population sehr stark ausgeprägt. Dieser Wunsch gilt unabhängig von Alter, Bildung oder Herkunft.

In Bezug auf das Thema Verhütung geben 13,3% und 18,1% der befragten Männer an, dass Verhütung für sie überhaupt nicht oder

La fiducia: base imprescindibile della vita sessuale

L'intimità con la partner è abbastanza importante per il 39,1% e molto importante per il 56,8% degli intervistati. Questi valori non risentono quasi di fattori d'influenza come potrebbero essere l'età, l'istruzione e la provenienza. Uno schema analogo si osserva anche per la voce "affetto", ritenuto abbastanza importante dal 41,9% e molto importante dal 53,4%. Gli uomini di lingua italiana sottolineano maggiormente questo approccio di tipo emotivo.

Nel vivere la sessualità, la fiducia è per tutti di grande importanza. La reputa molto importante il 57,9% e abbastanza importante il 36,3% degli intervistati. Anche la tenerezza è considerata molto importante, così come pure una "atmosfera romantica" (per il 49,1% abbastanza e per il 19,5% molto importante). Cercare il divertimento nel modo di vivere la sessualità è molto importante per il 36,1% e abbastanza importante per il 49,3%. Sulla questione della procreazione, rispondono che "fare un figlio" non è per niente importante o non tanto importante rispettivamente il 35,0% e il 30,4%. Per un totale del 34,6% degli uomini questo aspetto è invece abbastanza o molto importante. Il dato corrisponde quasi a un terzo degli intervistati e, visti i bassi tassi di natalità registrati in Paesi comparabili come la Germania e l'Italia, è un valore ancora piuttosto elevato. La fedeltà nel rapporto è considerata molto importante per il 59,8% degli uomini e abbastanza importante per il 34,0%. I livelli registrati per l'item appaiono essenzialmente non condizionati da fattori di influenza esterna come l'origine, il gruppo linguistico o l'età. Nelle risposte emergono dunque approcci generali che restano stabili anche nel corso dell'esistenza. Il desiderio di un rapporto armonioso e di fedeltà, elemento su cui lo stesso si basa, è dunque molto marcato nella popolazione indipendentemente dall'età, dal grado di istruzione o dall'origine degli intervistati.

In merito alla contraccezione, il 13,3% e il 18,1% degli uomini intervistati dichiara che questo aspetto non è per niente o non tanto

nicht sehr wichtig ist. Dagegen sehen dies 36,2% der Männer als ziemlich wichtig und 32,4% als sehr wichtig an. Entsprechend verhüten ungefähr zwei Drittel aller Männer beim Geschlechtsverkehr, v.a. durch Kondome (61,0%), bei 29,5% der Befragten sind Hormonpräparate relevant. Die Spirale ist bei 4,5% das Mittel der Wahl und natürliche Methoden sind in den Beziehungen von 2,3% der Männer das gewählte Verhütungsmittel. Andere Methoden wie Diaphragma oder chemische Mittel spielen mit Werten unter 1% keine Rolle. Den Coitus interruptus als Verhütungsmethode wählen 7,4% der befragten Männer. Sterilisiert sind 3,7% der Männer und 4,6% der Partnerinnen der Befragten.

importante. Al contrario è visto come abbastanza importante dal 36,2% e come molto importante dal 32,4% di loro. Compatibilmente con questo dato, ricorrono a metodi contraccettivi due terzi degli uomini, servendosi soprattutto di preservativi (61,0%) o di preparati a base di ormoni (29,5%). Nella relazione con la partner la spirale è utilizzata nel 4,5% dei casi e il 2,3% degli uomini si affida a metodi naturali. Altri metodi come il diaframma o metodi chimici, con percentuali intorno all'1%, risultano pressoché irrilevanti. A scegliere il coito interrotto come metodo anticoncezionale è il 7,4% degli uomini intervistati. Sono sterilizzati il 3,7% degli uomini intervistati e il 4,6% delle loro compagne.

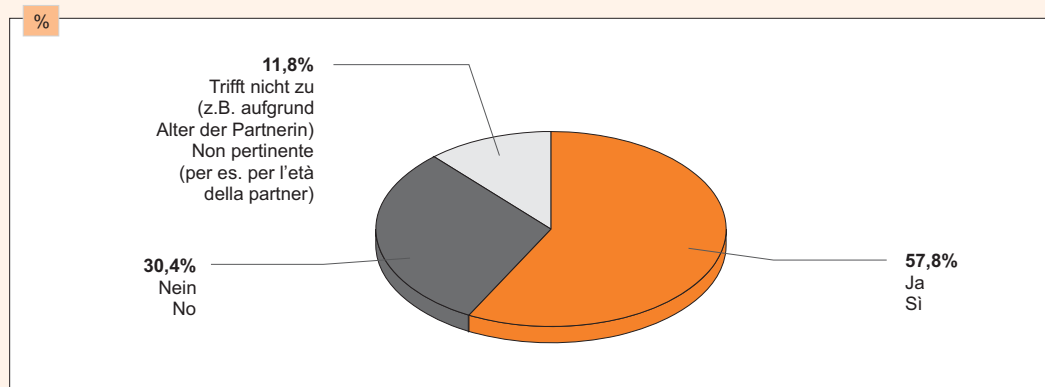
Graf. 12.3

Verhüten Sie beim Geschlechtsverkehr? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Usa dei metodi anticoncezionali nei rapporti sessuali? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - Ir



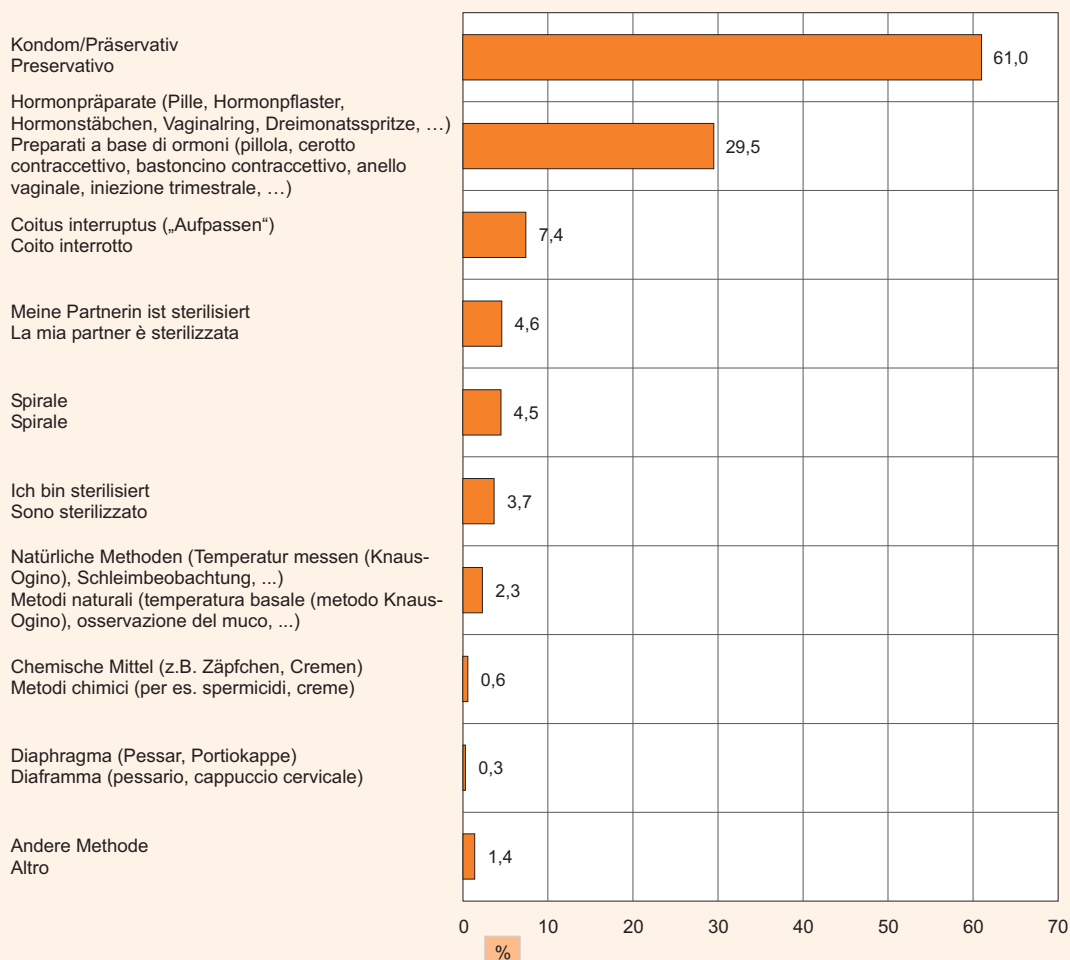
Graf. 12.4

Welche der folgenden Möglichkeiten zur Verhütung einer Schwangerschaft wird in Ihrer Partnerschaft hauptsächlich angewendet? - 2010

Prozentwerte; nur Männer, welche beim Geschlechtsverkehr verhüten; Mehrfachangaben möglich

Quale dei seguenti metodi anticoncezionali usa maggiormente nel Suo rapporto di coppia? - 2010

Valori percentuali; solo uomini che usano dei metodi contraccettivi durante il rapporto sessuale; possibili più risposte



© astat 2012 - Ir



Hygiene im Kontext mit Sexualität ist für 68,8% der Befragten sehr wichtig, für 28,2% noch ziemlich wichtig, lediglich für 2,9% ist das Thema nicht wichtig. In Bezug auf Geschlechtskrankheiten geben insgesamt 41,3% der Befragten an, dass sie Angst vor einer Ansteckung haben. Interessant ist, dass mit einem höheren Schulabschluss die Prozent-

Nel contesto della sessualità, l'igiene è molto importante per il 68,8% degli intervistati, mentre il 28,2% ritiene questo aspetto abbastanza importante. Solo per il 2,9% l'igiene non è importante. Quanto alle malattie veneree, il 41,3% degli intervistati dichiara di temere di contrarle. È interessante osservare che al crescere del grado di istruzione

zahl (45,1% mit Pflichtschulabschluss, 28,3% mit Hochschulabschluss) sinkt. Angst vor einer Ansteckung mit Aids haben 44,8% der Männer.

la percentuale scende (45,1% con diploma di scuola dell'obbligo, 28,3% con diploma universitario o laurea). Teme di contrarre l'Aids il 44,8% degli uomini.

Tab. 12.1

Haben Sie Angst vor ...? - 2010

Prozentwerte; Antworten „Ja“

Ha paura di ...? - 2010

Valori percentuali; risposte „Sì“

	AIDS AIDS	Geschlechtskrankheiten Malattie veneree	
Sprachgruppe			Gruppo linguistico
Deutsch	41,4	38,9	Tedesco
Italienisch	52,4	48,0	Italiano
Ladinisch	41,6	34,0	Ladino
Studientitel			Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	50,0	45,1	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	47,7	44,9	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	41,1	38,4	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	31,5	28,3	Diploma universitario o laurea
Wohnort			Luogo di residenza
Stadtgemeinden	50,6	46,4	Comuni urbani
Landgemeinden	41,4	38,5	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)			Classe di età (anni)
18-29	47,6	48,1	18-29
30-39	49,7	42,6	30-39
40-49	37,8	32,2	40-49
50-59	49,3	49,0	50-59
60-70	39,9	35,5	60-70
Insgesamt	44,8	41,3	Totale

Bei sexuellen Problemen ist für 61,9% der Männer die eigene Partnerin der geeignete Gesprächspartner, andere Männer dagegen nur für 6,6%, andere Frauen für 2,1%. Einen Arzt oder Therapeuten aufzusuchen sehen 29,2% als hilfreich an. Anonyme Quellen, wie das Internet, Bücher und Zeitschriften sind für 11,4% geeignete Informationsquellen. 6,1% der Männer haben niemanden als Gesprächspartner für ihre sexuellen Probleme. Insgesamt ist es für Männer offensichtlich problematisch, Gesprächspartner zu finden, die nicht ihre Partnerinnen sind. Das korrespondiert mit dem Befund, dass nur wenige Männer Beratungsstellen aufsuchen.

I problemi sessuali vengono affrontati, dal 61,9% degli uomini, con la propria partner, con altri uomini solo nel 6,6% dei casi e con altre donne nel 2,1% dei casi. Ricorrere a un medico o un terapeuta è considerato utile dal 29,2% degli uomini intervistati: fonti anonime come internet, libri e riviste costituiscono fonti di informazioni adeguate per l'11,4% degli intervistati. Il 6,1% degli uomini non ha nessuno con cui parlare dei propri problemi sessuali. Nel complesso, per gli uomini è evidentemente problematico trovare un interlocutore che non sia la propria partner. La circostanza coincide con il dato secondo cui sono solo pochi gli uomini che si rivolgono a centri di consulenza.

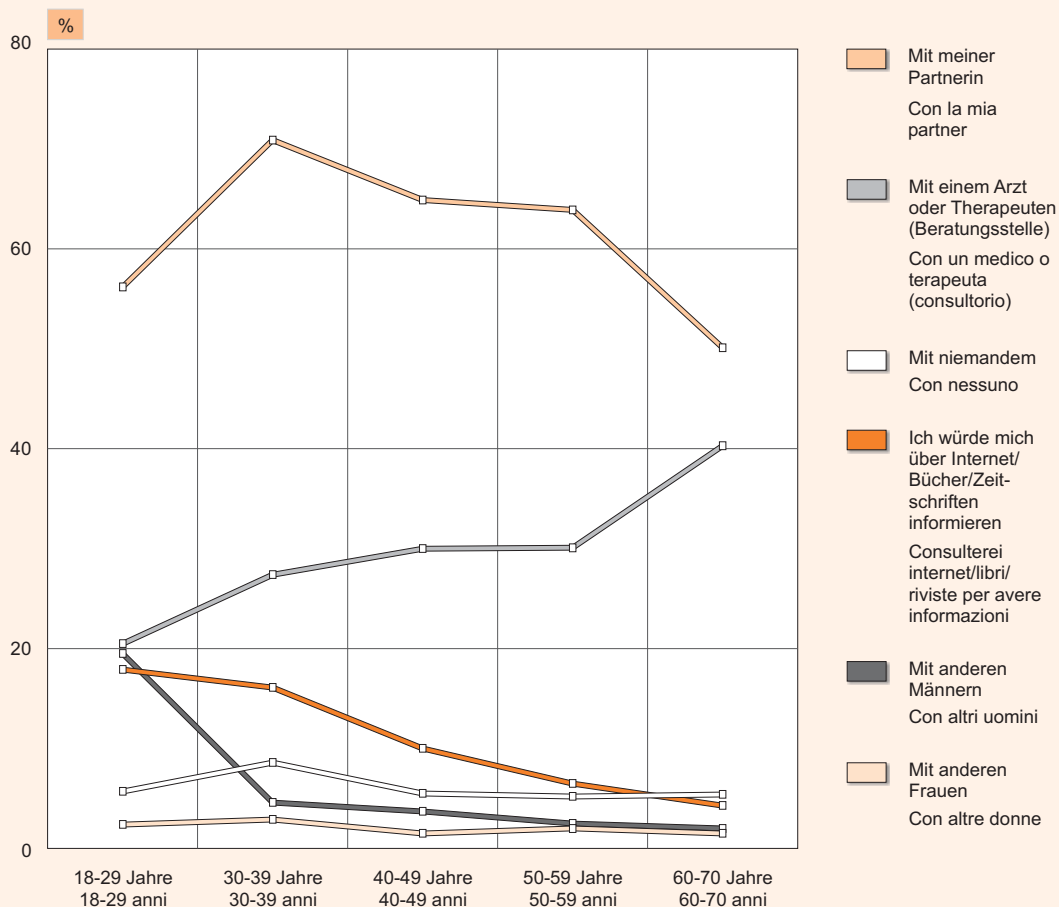
Graf. 12.5

Mal angenommen, Sie hätten sexuelle Probleme. Mit wem würden Sie am ehesten darüber sprechen? - 2010

Prozentwerte; Antworten „Ja“; Mehrfachnennungen möglich

Supponiamo che Lei abbia problemi sessuali. Con chi ne parlerebbe? - 2010

Valori percentuali; risposte "Sì"; possibili più risposte



© astat 2012 - Ir



8,4% der Befragten berichten darüber, dass sie in ihrer Kindheit/Jugend bis zum Alter von 16 Jahren „sexuell berührt oder an intimen Körperstellen angefasst“ wurden. Auffällig ist hier ein altersabhängiger Einfluss in den Antworten. Die Werte steigen von 5,0% in der Altersgruppe von 18 bis 29 Jahren auf 13,6% in der Altersgruppe von 60 bis 70 Jahren. Das kann auf mehrere Arten inter-

Una percentuale pari all'8,4% degli intervistati riferisce che nell'infanzia/gioventù, fino all'età di 16 anni, è stato molestato sessualmente o toccato in parti intime del corpo. Da evidenziare in questo caso la presenza di una correlazione con l'età. I valori salgono dal 5,0% nella fascia fra i 18 e 29 anni fino al 13,6% in quella dei 60-70enni. Il dato è interpretabile in diversi modi: un calo

pretiert werden: dass die Zahl der Betroffenen in den letzten Jahrzehnten sinkt, dass die Betroffenen die Vorfälle anfangs noch verdrängen und sich erst im späteren Alter trauen, ihre Betroffenheit öffentlich zu machen oder dass heutzutage Straftäter leichter „entlarvt“ werden, da die Vorfälle nicht mehr totgeschwiegen werden.

Weiters berichten 3,4%, dass sie gezwungen wurden, andere Menschen zu berühren. Auch hier zeigt sich ein systematischer Anstieg durch die Altersklassen.

del numero di abusi negli ultimi decenni, una tendenza iniziale alla rimozione psicologica dell'accaduto e una propensione a rivelarlo solo una volta trascorsi diversi anni, oppure la maggiore facilità con cui oggi si smascherano i criminali, giacché gli accadimenti non vengono più taciuti.

Il 3,4% rivela inoltre di essere stato costretto a toccare altre persone in parti intime del corpo. Anche qui si osserva un sistematico incremento dei casi al crescere dell'età.

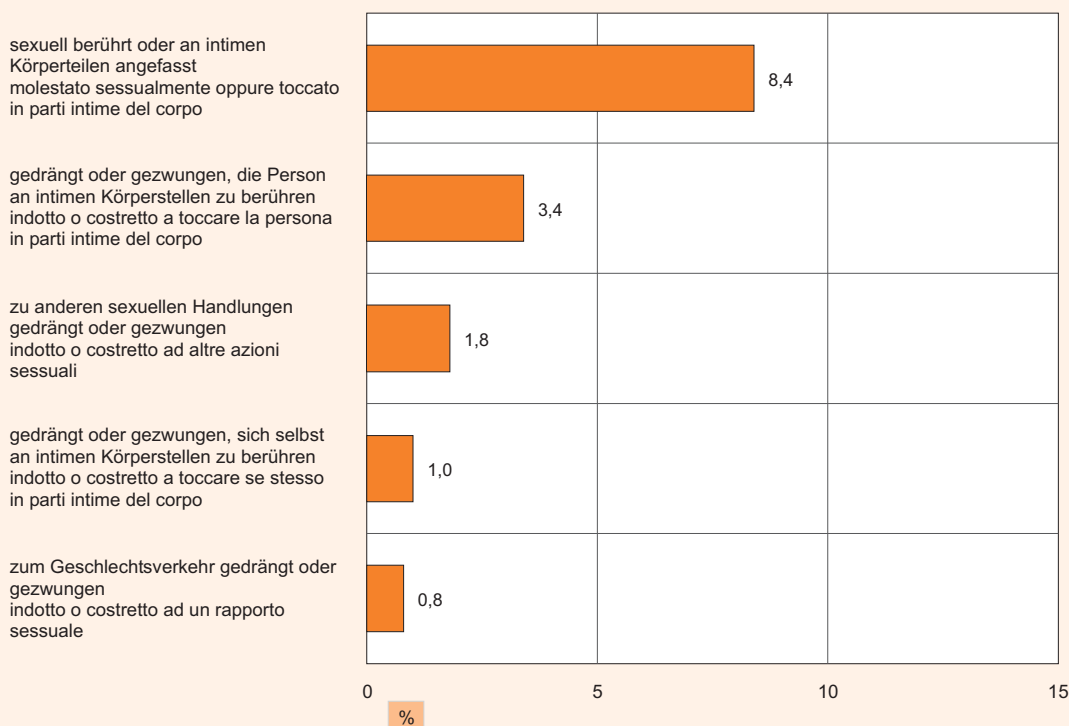
Graf. 12.6

Wurden Sie in Ihrer Kindheit und Jugend bis zum Alter von 16 Jahren jemals von einer erwachsenen Person ... - 2010

Prozentwerte; Antworten „Ja“

Nella Sua infanzia e giovinezza fino all'età di 16 anni, Lei è mai stato, da parte di una persona adulta, ... - 2010

Valori percentuali; risposte "Sì"



© astat 2012 - Ir



Jüngere Männer und Städter stehen Pornografie offener gegenüber als ältere und Landbewohner

Befragt zum Pornografiekonsum sind 69,5% der Auffassung, dass es diesen immer schon gegeben hat. Dass man mittels der Pornografie einmal „andere Dinge“ erleben kann, meinen 50,8% der Befragten. Für 45,1% gehört Pornografiekonsum zu einer Männerrunde einfach dazu. Hier zeigen sich allerdings einige interessante Differenzen im

Giovani e cittadini maggiormente aperti sulla pornografia rispetto agli uomini più maturi e abitanti delle zone rurali

Intervistati sul consumo di materiale pornografico, gli uomini ritengono per il 69,5% che il fenomeno sia sempre esistito. Grazie alla pornografia si possono sperimentare “altre cose”, dice il 50,8% degli intervistati. Per il 45,1% il consumo di pornografia fa semplicemente parte del mondo maschile. Anche qui emergono però alcune interessanti diffe-

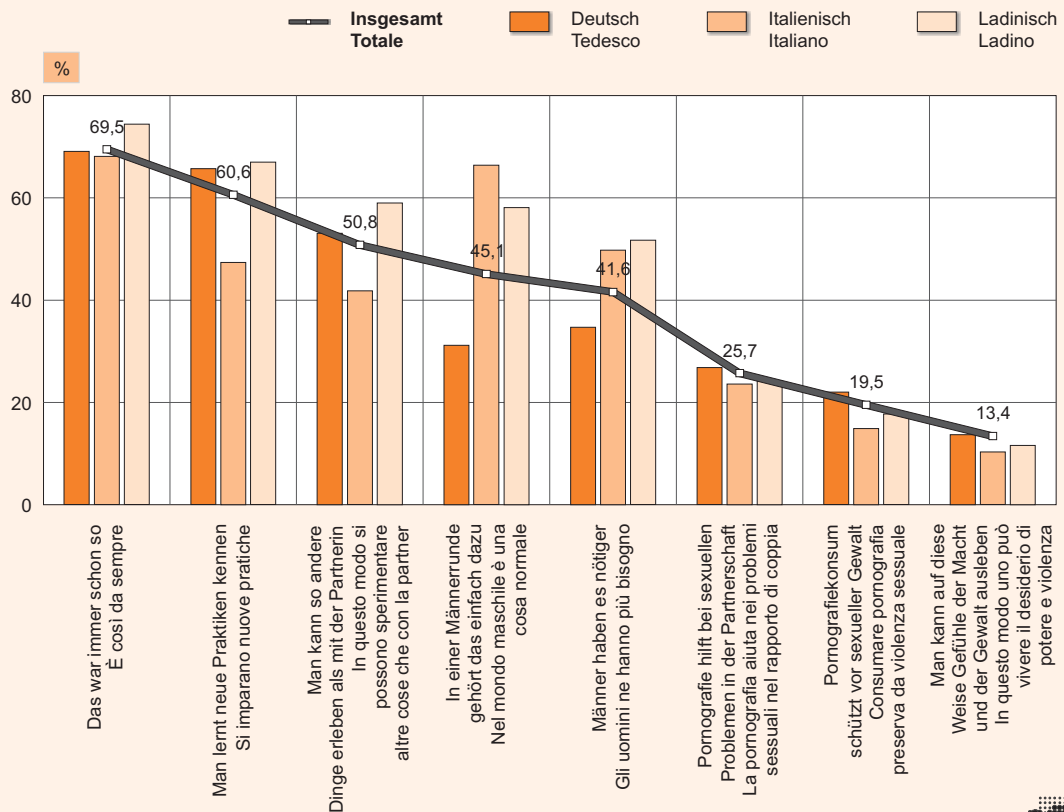
Graf. 12.7

Woran liegt es Ihrer Meinung nach, dass Männer mehr Pornografie konsumieren als Frauen? - 2010

Prozentwerte; Antworten „Ja“

Secondo Lei, quali sono i motivi per cui gli uomini consumano più pornografia delle donne? - 2010

Valori percentuali; risposte "Sì"



© astat 2012 - Ir



Hinblick auf Einflussfaktoren wie Alter und Sprachgruppe. Es besteht auch eine Stadt/Land-Differenz, die allerdings auch mit der Zugehörigkeit zu einer Sprachgruppe interpretierbar wäre. Die Zustimmung zu Pornografie ist in den jüngeren Altersgruppen und in der Gruppe der in einer Stadt lebenden Männer am höchsten. Interessant sind hier die ausgeprägten Unterschiede zwischen den Sprachgruppen. Während der Pornografiekonsum in einer Männerrunde für 31,2% der deutschsprachigen Männer dazugehört, gilt dies für 66,4% der italienischsprachigen und für 58,1% der ladinischsprachigen Männer. Diese Antwortstrukturen weisen auf kulturell beeinflusste Differenzen in den Einstellungen hin. Diese Unterschiede sind zudem auch stärker als die Einflüsse des Alters, welche diese Differenzen allein nicht erklären können. In Bezug auf das Item „Männer haben den Pornografiekonsum nötiger“ finden sich die Unterschiede zwischen den Sprachgruppen ebenfalls wieder, hier aber etwas schwächer ausgeprägt. Von den deutschsprachigen Männern stimmen 34,7% zu, von den italienischen 49,8% und von den ladinischsprachigen 51,7%. Dies kann als Unterschied in der Entwicklung von traditioneller zu moderner Männlichkeit gedeutet werden. Es kann aber auch darauf verweisen, dass Pornografie unterschiedlich tabuisiert ist.

Der Aussage, dass Pornografiekonsum vor sexueller Gewalt schützt, stimmen 19,5% der Befragten zu. Dass man mittels Pornografiekonsum neue sexuelle Praktiken lernt, meinen 60,6% der Männer. Von den Befragten bejahen 13,4% die Aussage, dass man mittels Pornografie Machtgefühle und Gewalt ausleben kann. Den Konsum von Pornografie sehen 25,7% der Männer als hilfreich bei sexuellen Problemen in der Partnerschaft.

42,1% der befragten Männer würden es als furchtbar empfinden, einen homosexuellen Sohn zu haben. 40,5% der Befragten hätten hingegen kein Problem damit, wobei die italienischsprachigen Männer mit dieser Einstellung mit 52,1% deutlich vor den deutsch- und ladinischsprachigen Männern (mit je 35,1% und 33,6%) liegen.

renzen in relatione all'età e al gruppo linguistico. Si osserva anche una differenza fra aree urbane e rurali, che potrebbe però anche essere interpretata con l'appartenenza ad un gruppo linguistico. L'accettazione della pornografia è maggiore nelle fasce di età più basse e nel gruppo degli uomini residenti in città. Interessanti, a questo proposito, le marcate differenze riscontrabili tra i diversi gruppi linguistici. Mentre il consumo di pornografia è "comune nel mondo maschile" per il 31,2% degli uomini di lingua tedesca, ad affermare lo stesso è il 66,4% degli uomini di lingua italiana e il 58,1% degli uomini di lingua ladina. Queste strutture di risposta rimandano a differenze d'approccio culturalmente indotte. Queste differenze sono anche più marcate dei legami con l'età che, da soli, non sono sufficienti a spiegare queste diversità. Quanto al dichiarato maggior "bisogno" avvertito dagli uomini, le differenze fra i gruppi linguistici si ritrovano anche qui, seppure in modo meno marcato. A sostenerlo è il 34,7% degli uomini di lingua tedesca, il 49,8% di quelli di lingua italiana ed il 51,7% dei ladini. Il dato può essere visto come differenza evolutiva nel passaggio dalla mascolinità tradizionale a quella moderna. Ma può anche segnalare la differenza di tabuizzazione della pornografia.

A ritenere che il consumo di pornografia preservi dalla violenza sessuale è il 19,5% degli intervistati. Il 60,6% degli uomini pensa che attraverso il consumo di materiale pornografico si possano apprendere nuove pratiche sessuali. Il 13,4% degli intervistati crede che con la pornografia si possano vivere il desiderio di potere e di violenza. La pornografia sarebbe infine utile in caso di problemi sessuali nel rapporto di coppia secondo il 25,7% degli uomini.

Per il 42,1% degli uomini intervistati sarebbe terribile avere un figlio omosessuale. Il 40,5% non si farebbe invece problemi. Gli uomini di lingua italiana su questo punto sono più aperti (52,1%) degli uomini di lingua tedesca e ladina (rispettivamente 35,1% e 33,6%).

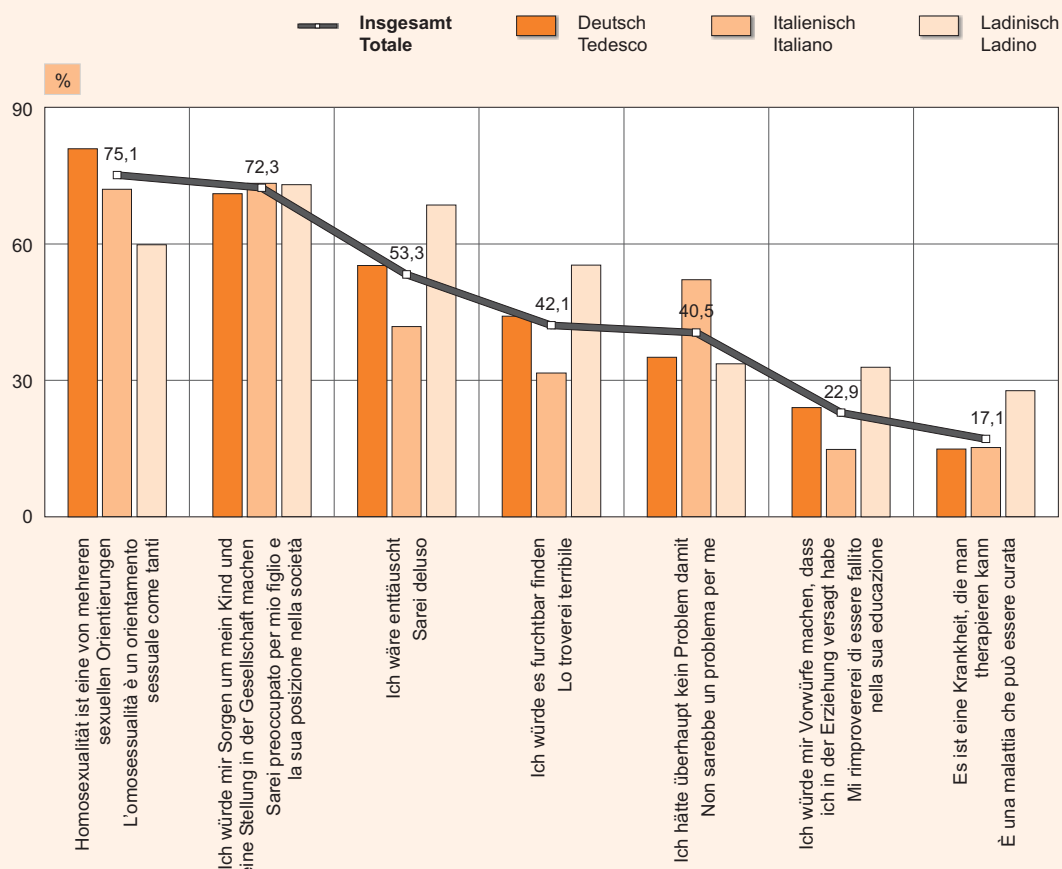
Graf. 12.8

Mal angenommen, Ihr Sohn wäre schwul. Wie wäre dies für Sie? - 2010

Prozentwerte

Supponiamo che Suo figlio sia omosessuale. Che cosa sentirebbe? - 2010

Valori percentuali



© astat 2012 - Ir



Insgesamt 77,1% würden sich wegen eines homosexuellen Sohns keine Vorwürfe machen, in der Erziehung versagt zu haben. Allerdings würden sich 72,3% Sorgen um ihr Kind und seine Stellung in der Gesellschaft machen, wenn es homosexuell wäre. Von einem homosexuellen Sohn persönlich enttäuscht wären 53,3%, wobei es hier Unterschiede zwischen den Sprachgruppen, aber kaum zwischen den Altersklassen gibt. Nur in der Gruppe der über 60-Jährigen nimmt die Zustimmung stark zu (von einem durchschnittlichen Wert von etwa 50% auf

Compressivamente, il 77,1% degli uomini non si rimprovererebbe di avere fallito nell'educazione di un eventuale figlio omosessuale. Il 72,3% si preoccuperebbe tuttavia per il proprio figliolo e per la sua posizione nella società se fosse omosessuale. Sarebbe invece personalmente deluso da un figlio omosessuale il 53,3%, anche se si notano differenze tra i gruppi linguistici, quasi assenti in rapporto all'età. Solo nel gruppo degli ultrasessantenni aumenta fortemente la condivisione di questa risposta (da una media del 50% a un valore del 69,5%). Tra

69,5%). Deutschsprachige haben hier einen Wert von 55,2% und ladinischsprachige Männer von 68,5%. Bei den italienischsprachigen Männern sind es 41,8%, die aufgrund der Homosexualität ihres Sohnes von ihm enttäuscht wären.

75,1% der Männer sähen eine mögliche Homosexualität des Sohnes lediglich als eine von mehreren sexuellen Orientierungen an. Bei den ladinischsprachigen Männern fällt die Zustimmung mit 59,8% im Vergleich zu den deutschsprachigen (80,9%) und den italienischsprachigen (72,0%) aber wieder stärker ab.

Es findet sich in diesem gesamten Aussagekomplex ein relativer Anteil von etwa 40% der Männer, die Homosexualität als problematisch einschätzen.

Dass Homosexualität eine Krankheit sei, die man therapieren kann, glauben 17,1% der Männer, wobei die Zustimmung zu dieser Aussage durch Alter und Bildungsniveau beeinflusst wird. Mit dem Alter steigt die Zustimmung und mit zunehmendem Bildungsgrad sinkt sie.

Zusammenfassung

Insgesamt hat die überwiegende Mehrheit der Männer einen modernen Zugang zum Thema. Beim Thema Pornografie zeigen sich stark traditionelle Züge des Umgangs mit Sexualität und beim Thema Homosexualität spielen noch Vorurteile und mangelnde Aufklärung eine Rolle.

gli uomini di lingua tedesca la percentuale di risposta è del 55,2% e tra gli uomini di lingua ladina del 68,5%. Fra gli intervistati di lingua italiana è il 41,8% a pensare che sarebbe deluso a causa dell'omosessualità del figlio.

Il 75,1% degli uomini vedrebbe nell'eventuale omosessualità del figlio solo uno dei possibili orientamenti sessuali. Fra gli uomini di lingua ladina questa affermazione è sostenuta dal 59,8% degli intervistati, fra gli uomini di lingua tedesca dall'80,9% e fra quelli di lingua italiana dall'72,0%.

Nell'insieme di questo complesso di risposte emerge comunque una percentuale relativa a circa il 40% degli uomini che considera problematica l'omosessualità.

A pensare che l'omosessualità sia una malattia curabile è il 17,1% degli uomini, anche se il sostegno a questa affermazione varia in base all'età e al livello di istruzione. Sale con l'aumento dell'età e scende col grado d'istruzione.

Riepilogo

La stragrande maggioranza degli uomini ha nel complesso un approccio moderno alla questione. Rispetto all'accesso al materiale pornografico emergono tratti fortemente tradizionali di gestione della sessualità ed in relazione all'omosessualità emergono ancora evidenti segnali di pregiudizio e carenze di conoscenza.



13 Gewalt

Violenza

Armin Bernhard, Gernot Herzer

Vorbemerkung

Das Thema Gewalt wird in den letzten Jahren immer häufiger diskutiert. Dabei hat sich auch das Verständnis von Gewalt gewandelt und die Sensibilität dafür ist gestiegen.

Gewalt wird oftmals mit einem traditionellen Männerbild verknüpft und als ein männer-typisches Bewältigungsverhalten gedeutet: Gewalt, körperliche Gewalt als ein Verhalten, das mit (von Männern oft auch erwarteter) Durchsetzungsfähigkeit und Macht zusammenhängt und das Männer einsetzen, um mit für sie schwierigen Situationen zurechtzukommen und sich daraus zu befreien.

Trotz der Schwierigkeit der Männer, sich selbst als Täter (damit auch die Verantwortung übernehmend) oder als Opfer von Gewalt (da dies nicht dem Männerbild entspricht) zu bezeichnen, war es wichtig, Männer in beiden Rollen zu sehen, um auch ihre erlittenen Gewalterfahrungen aufzugreifen und um versuchen zu können, diese zu erfassen.

Konflikte in der Partnerschaft

Das höchste Konfliktpotenzial bzw. die häufigsten Meinungsverschiedenheiten in der Partnerschaft treten bei der Freizeitgestaltung zutage. So geben 16,3% der befragten Männer an, dass die Freizeitgestaltung häufig bzw. ständig zu Meinungsverschiedenheiten führt. Gleich dahinter, mit 13,5%, folgt

Premessa

Negli ultimi anni l'aspetto della violenza è oggetto sempre più frequente di discussioni. Il concetto stesso di violenza è però cambiato e la sensibilità verso la violenza cresciuta.

La violenza è frequentemente associata ad una immagine tradizionale del maschio e additata come una forma di comportamento tipicamente maschile nella gestione delle situazioni: la violenza, l'uso della forza fisica visti come comportamenti correlati alla capacità di affermazione (caratteristica spesso anche auspicata dagli uomini) e di potere e che gli uomini usano per affrontare situazioni problematiche e per affrancarvi.

Malgrado le retrosie degli uomini a definire se stessi come violenti (assumendosi quindi la responsabilità dell'atto) o come vittime della violenza (non corrispondendo questa circostanza all'immagine maschile), è stato importante per lo studio vedere gli uomini in entrambi i ruoli così da poter analizzare anche le esperienze di violenza subita e tentare di darne riscontro.

Conflitti nel rapporto di coppia

Il maggior potenziale di conflitto ossia le divergenze di opinione più frequenti riscontrabili nel rapporto di coppia riguardano l'organizzazione del tempo libero. Il 16,3% degli uomini rivela che la gestione del tempo libero porta spesso o costantemente a divergenze di parere con la partner. La voce è

das Arbeitspensum. Auch dies verweist wieder darauf, dass die hohe Eingebundenheit der Männer in die Arbeitswelt in einigen Beziehungen zu Konflikten führt. Für 10,0% der Männer ist das Sexualleben ein häufiger bzw. ständiger Konfliktherd. In jeder zehnten Partnerschaft (10,1%) scheint die Aufgabenteilung im Haushalt zu Konflikten zu führen. Im Vergleich damit, dass die Arbeit im Haushalt fast vollständig von den Frauen übernommen wird, verweist dies darauf, dass auch die Frauen die alltägliche Rollenteilung mittragen. Männer und Frauen teilen über-

seguita a ruota, con il 13,5%, dall'impegno di lavoro. Anche questo dato segnala ancora una volta il fatto che il forte coinvolgimento maschile nella realtà del lavoro provoca in taluni rapporti situazioni di conflitto. Per il 10,0% degli uomini è invece la vita sessuale a costituire spesso o sempre un focolaio di conflitti. In una relazione su dieci (10,1%) pare invece sia la ripartizione dei compiti in famiglia a generare conflitti. Considerando che il lavoro domestico è quasi interamente svolto dalle donne, il dato evidenzia come siano anche le donne ad avere

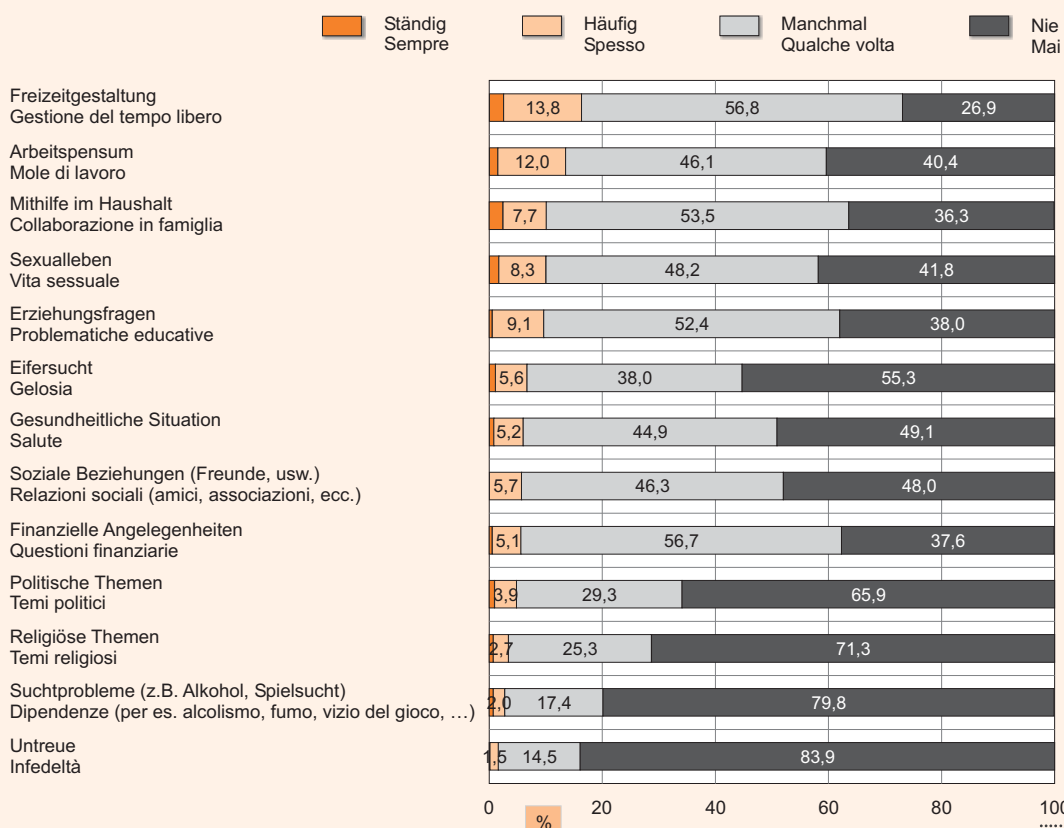
Graf. 13.1

In jeder Partnerschaft gibt es unterschiedliche Ansichten zu bestimmten Themen. Kommt es in einigen der folgenden Bereiche in Ihrer gegenwärtigen Partnerschaft zu Meinungsverschiedenheiten bzw. Konflikten? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

In ogni rapporto di coppia ci sono opinioni differenti riguardo a determinati temi. Esistono divergenze di opinioni ovvero conflitti nel Suo attuale rapporto di coppia su alcuni dei seguenti ambiti? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



wiegend egalitäre Rollenvorstellungen, der Alltag wird aber meist traditionell organisiert.

Gefragt nach einschränkenden, kontrollierenden und gewalttätigen Verhaltensweisen gaben 28,5% an, dass ihre Partnerin eifersüchtig ist und Kontakte zu anderen Frauen unterbindet. Sich selbst schrieben hingegen nur 17,7% dieses Verhalten zu. Besonders

voce in capitolo nella suddivisione degli incarichi e dei ruoli quotidiani. Gli uomini e le donne sostengono prevalentemente un'assegnazione dei ruoli di tipo egualitario, ma la realtà quotidiana è spesso organizzata in modo tradizionale.

Sentiti a riguardo di comportamenti limitanti, di controllo e violenti, gli uomini hanno risposto per il 28,5% che la partner è gelosa e impedisce i contatti dell'uomo con altre donne. A ritenere geloso se stesso è però solo il 17,7% degli uomini. Sono soprattutto gli

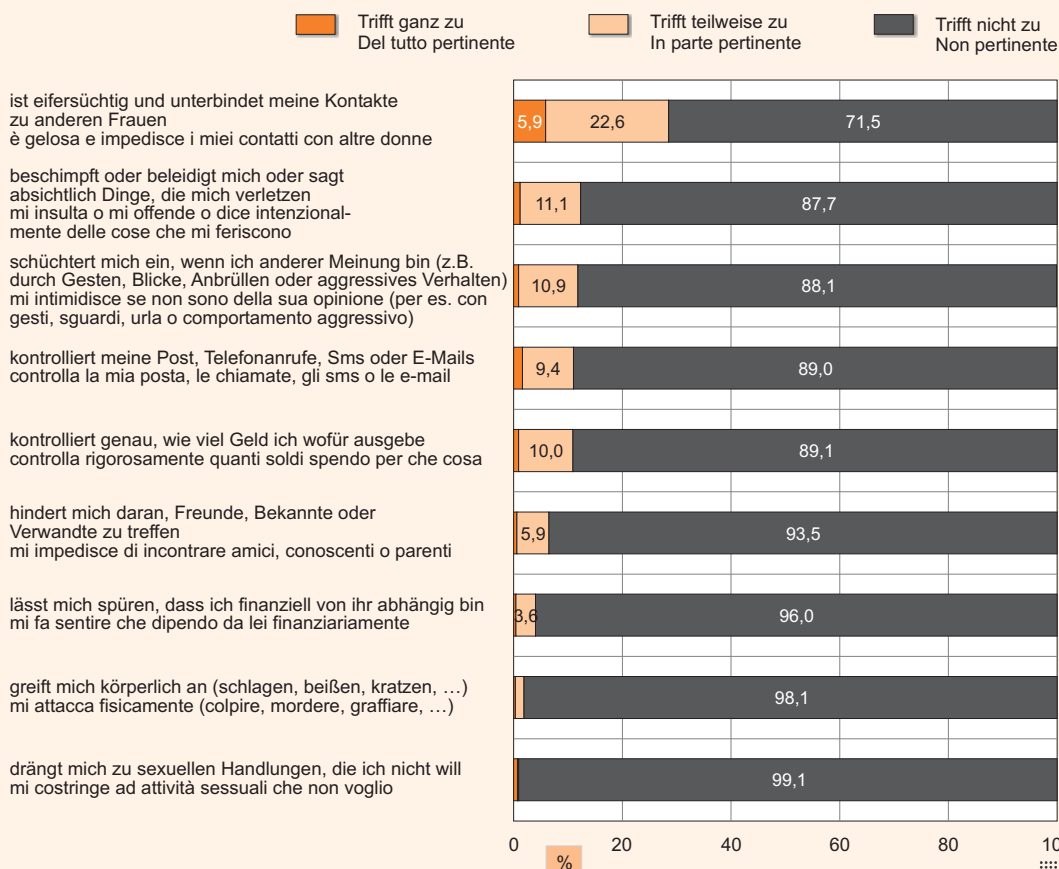
Graf. 13.2

Welche der folgenden Aussagen treffen ganz, teilweise oder überhaupt nicht auf Ihre heutige Partnerin zu? Meine Partnerin ... - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Quali delle seguenti affermazioni sono del tutto, in parte o per niente valide riguardo alla Sua attuale partner? La mia partner ... - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



ladinischsprachige Männer (50,2%) sehen dieses Verhalten bei ihrer Partnerin. Auch Beschimpfungen, Beleidigungen und das Sagen von verletzenden Dingen sahen die Männer öfters bei ihren Partnerinnen (12,3%) als bei sich selbst (8,8%).

uomini di lingua ladina (50,2%) a notare questo comportamento nella propria compagna. Anche ad insultare, offendere e adottare comportamenti che feriscono sarebbero più spesso le compagne (12,3%) che gli uomini stessi (8,8%).

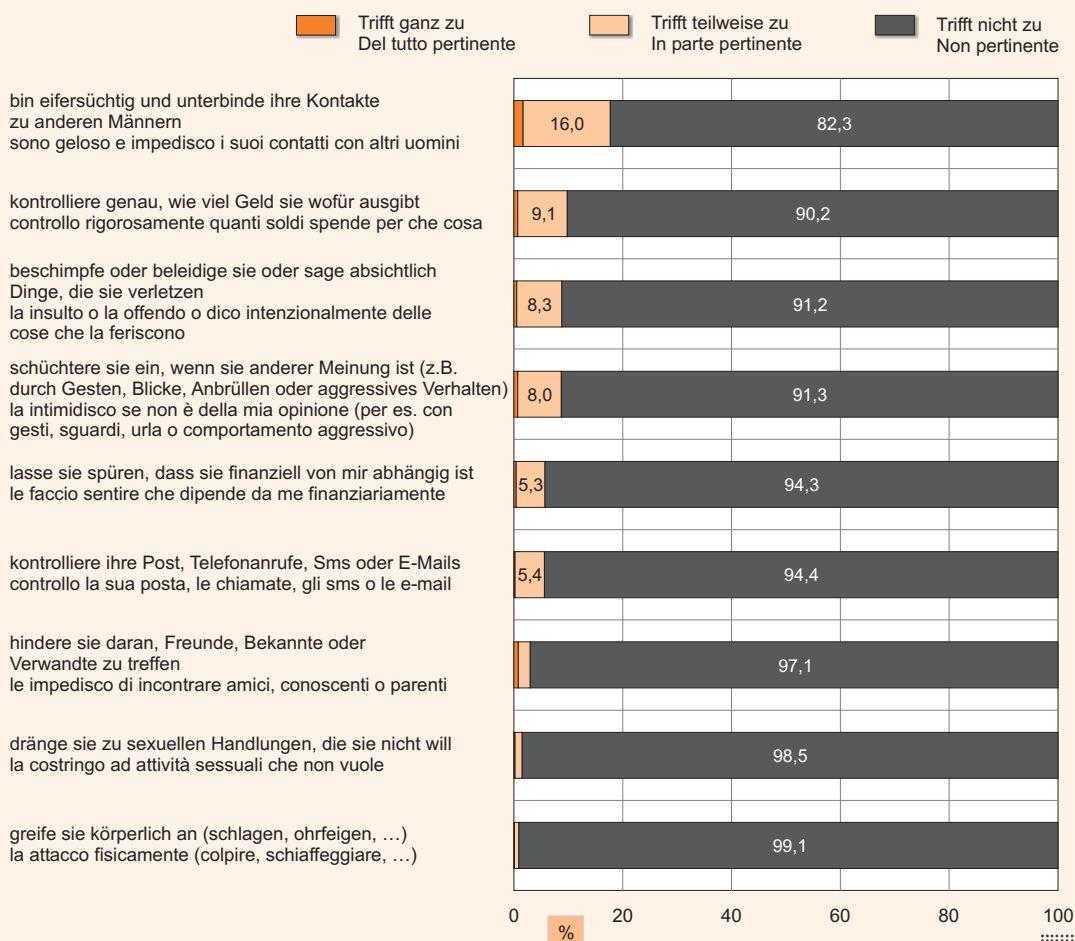
Graf. 13.3

Und sind solche Verhaltensweisen auch von Ihrer Seite vorgekommen? Ich ... - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Anche Lei si è comportato in questo modo? Io ... - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



79,9% der Männer wären bereit, ein professionelles Hilfsangebot anzunehmen, falls sie gewalttätig werden, 20,1% lehnen dies ab. Dabei ist besonders die Ablehnung der ladi-

Il 79,9% degli uomini sarebbe pronto a ricorrere ad un aiuto professionale se divenisse violento, mentre il 20,1% esclude questa possibilità. L'avversione per l'aiuto profes-

nischsprachigen Männer (32,2%) hoch. Auch der Bildungsgrad zeigt Unterschiede auf. So sind 95,1% der Männer mit Doktorat oder Fachhochschule, aber nur 72,6% der Männer mit Pflichtschulabschluss bereit, ein professionelles Hilfsangebot anzunehmen.

sionale si riscontra soprattutto negli uomini di lingua ladina (32,2%). Anche il grado di istruzione evidenzia delle differenze. Il 95,1% degli uomini con diploma universitario o laurea ma solo il 72,6% di quelli con diploma di scuola dell'obbligo è disposto a ricorrere a forme di aiuto professionale.

Tab. 13.1

Falls solche Vorfälle, vor allem körperliche Gewalt, von Ihrer Seite öfters vorgekommen sind, wären Sie bereit, ein professionelles Hilfsangebot in Anspruch zu nehmen? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Se questi comportamenti, soprattutto la violenza fisica, si sono ripetuti spesso da parte Sua, sarebbe disposto a ricorrere ad aiuto professionale? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner

	Ja Sì	Nein No	
Sprachgruppe			Gruppo linguistico
Deutsch	82,6	17,4	Tedesco
Italienisch	82,6	17,4	Italiano
Ladinisch	67,8	32,2	Ladino
Studientitel			Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	72,6	27,4	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder			Scuola superiore di 2 o 3 anni o
Berufsschule	77,2	22,8	cuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	87,4	12,6	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	95,1	4,9	Diploma universitario o laurea
Wohnort			Luogo di residenza
Stadtgemeinden	81,8	18,2	Comuni urbani
Landgemeinden	78,7	21,3	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)			Classe di età (anni)
18-29	77,8	22,2	18-29
30-39	81,9	18,1	30-39
40-49	81,0	19,0	40-49
50-59	83,5	16,5	50-59
60-70	71,4	28,6	60-70
Insgesamt	79,9	20,1	Totale

11,3% der Männer haben professionelle Beratung in einer Krise bereits in Anspruch genommen. Während 60,8% angeben, sie würden es bei Bedarf tun, geben 27,9% explizit an, dass sie es auch bei Bedarf nicht tun würden.

L'11,3% degli uomini dichiara di essere già ricorso in situazioni di crisi all'aiuto professionale. Mentre il 60,8% degli intervistati afferma di essere pronto a farlo all'occorrenza, il 27,9% dichiara espressamente di non volervi ricorrere neanche in caso di bisogno.

Zwar sind vielen Männern die Einrichtungen bekannt (56,1% kennen den Sozialsprengel, 51,6% die Familienberatungsstellen, 43,4% den psychologischen Dienst und 26,9% die Männerberatungsstelle der Caritas), es ist für viele aber schwierig, diese Hilfe in Anspruch zu nehmen.

Le strutture sono certamente note a molti uomini (il 56,1% di loro conosce il distretto sociale, il 51,6% i consultori familiari, il 43,4% il servizio di assistenza psicologica e il 26,9% il consultorio maschile della Caritas) ma per tanti resta difficile ricorrere a questo tipo di aiuto.

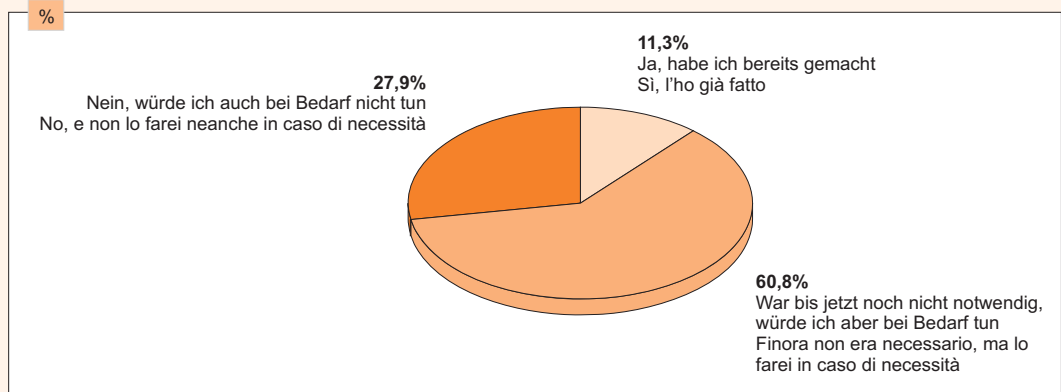
Graf. 13.4

Nehmen Sie für sich bei größeren Problemen oder Lebenskrisen auch professionelle Beratung in Anspruch? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Ricorre a consulenza professionale in caso di problemi più difficili o crisi di vita? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



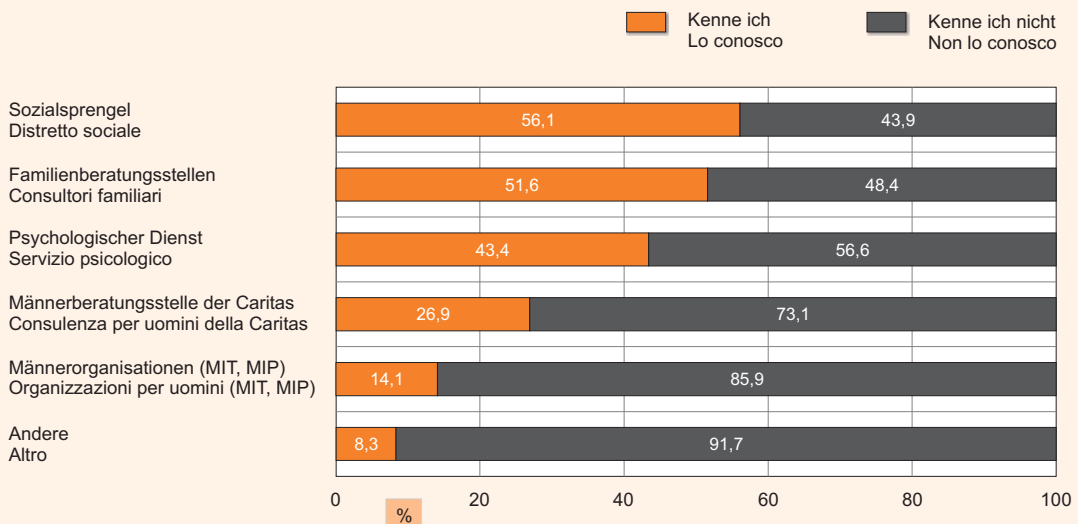
Graf. 13.5

Es gibt in Südtirol verschiedene Anlaufstellen bzw. Beratungsangebote. Welche davon kennen Sie? - 2010

Prozentuelle Verteilung

In Alto Adige esistono diversi centri di accoglienza ovvero di consulenza. Quali di questi conosce? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



Die meisten Männer (89,0%) erlebten von Seiten der Partnerin keine handgreiflichen Auseinandersetzungen. 5,6% der Männer gaben an, dies sei einmal, 5,1%, dies sei selten vorgekommen.

La maggior parte degli uomini (89,0%) non ha subito aggressioni fisiche dalla partner. Solo il 5,6% degli uomini rivela che è capitato una volta e il 5,1% che è capitato raramente.

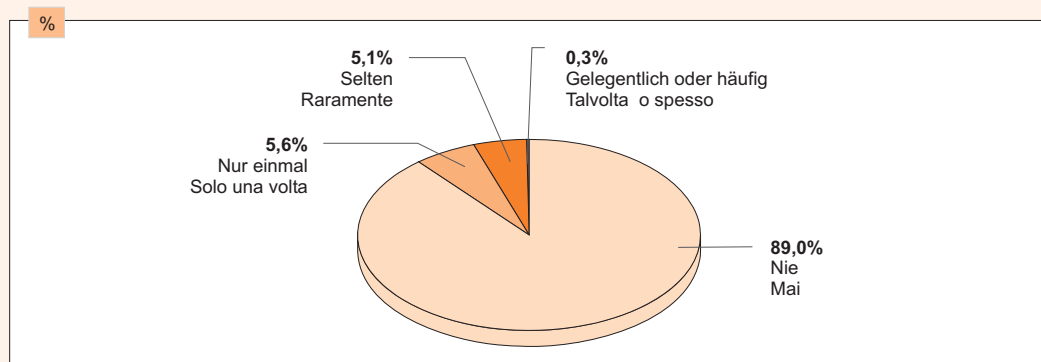
Graf. 13.6

In Beziehungen kann es manchmal zu handgreiflichen Auseinandersetzungen kommen. Wie häufig haben Sie erlebt, dass Ihre heutige Partnerin Sie körperlich angegriffen hat, Sie zum Beispiel geschlagen, geohrfeigt, an den Haaren gezogen, getreten oder mit einer Waffe oder einem Gegenstand bedroht hat? - 2010

Prozentuelle Verteilung; nur Männer mit Partnerin

Nelle relazioni possono riscontrarsi ogni tanto degli scontri fisici. Quante volte è capitato che la Sua attuale partner l'ha attaccata fisicamente, per es. colpita, schiaffeggiata, tirata per i capelli, presa a calci o minacciata con un'arma o un oggetto? - 2010

Composizione percentuale; solo uomini con una partner



© astat 2012 - sr



Eigene Ausübung von Gewalt wird überwiegend abgelehnt, bei anderen jedoch eher toleriert

6,2% der befragten Männer behaupten, oft in Streitereien verwickelt zu sein. Die Aggressivität nimmt dabei mit zunehmendem Alter kontinuierlich ab. In den jüngeren Altersgruppen von 18 bis 29 Jahren liegt der Wert bei 10,3%. Der Aussage „Ich setze mich mit Härte gegen andere durch“ stimmen 19,9% zu. Durchsetzungskraft und Härte sind somit für ein Fünftel der Befragten eng miteinander verbunden. Für 49,6% trifft diese Aussage weniger zu, für 30,5% überhaupt nicht. Interessant ist die Einstellung

L'uso personale della violenza è prevalentemente condannato, ma negli altri tende ad essere tollerato

Il 6,2% degli uomini intervistati rivela di essere spesso coinvolto in litigi. L'aggressività tende a diminuire costantemente al crescere dell'età. Nelle fasce di età più basse, dai 18 ai 29 anni, il valore è 10,3%. L'espressione "mi impongo sugli altri con la forza" è condivisa dal 19,9% degli uomini. Capacità di affermazione e forza, durezza, sono aspetti strettamente correlati fra loro secondo l'opinione di un quinto degli uomini. Per il 49,6% l'affermazione è poco pertinente e per il 30,5% per niente pertinente. Interessante è

zur Aussage, selbst keine Gewalt auszuüben, sie aber zu tolerieren, wenn sie von anderen ausgeht. 21,3% stimmen hier zu, 46,8% lehnen sie dezidiert ab.

l'approccio emerso sulla questione del non uso della violenza da parte propria, ma sulla tolleranza dichiarata verso la violenza proveniente da altri. Il 21,3% condivide questo atteggiamento, il 46,8% lo rifiuta invece con decisione.

Tab. 13.2

Inwieweit stimmen Sie folgenden Aussagen zu? - 2010

Prozentwerte; Antworten „stimme sehr zu“ und „stimme zu“

Cosa pensa quando sente le seguenti affermazioni? - 2010

Valori percentuali; risposte "molto d'accordo" e "d'accordo"

	Ich würde selbst nie körperliche Gewalt anwenden. Aber ich finde es gut, wenn es Leute gibt, die auf diese Weise für Ordnung sorgen	Körperliche Gewalt gegen andere gehört ganz normal zum menschlichen Verhalten, um sich durchzusetzen	Ich bin in bestimmten Situationen durchaus bereit, auch körperliche Gewalt anzuwenden, um meine Interessen durchzusetzen	
	Io non userei mai la forza fisica. Penso però che sia giusto che ci siano persone che mettono a posto le cose in questo modo	L'uso della forza fisica verso gli altri è del tutto normale nel genere umano per imporsi	In certe situazioni sono assolutamente pronto ad utilizzare anche la forza fisica per far valere i miei interessi	
Sprachgruppe				Gruppo linguistico
Deutsch	18,9	6,6	10,6	Tedesco
Italienisch	23,6	10,0	17,9	Italiano
Ladinisch	25,3	9,3	18,3	Ladino
Studientitel				Titolo di studio
Pflichtschulabschluss	24,4	7,2	15,4	Scuola dell'obbligo
2- bis 3-jährige Ober- oder Berufsschule	21,2	9,0	14,6	Scuola superiore di 2 o 3 anni o scuola professionale
4- bis 5-jährige Oberschule	15,9	8,0	14,1	Scuola superiore di 4 o 5 anni
Fachhochschule oder Doktorat	25,3	8,4	8,3	Diploma universitario o laurea
Wohnort				Luogo di residenza
Stadtgemeinden	25,7	9,7	18,1	Comuni urbani
Landgemeinden	18,9	7,3	11,7	Comuni rurali
Altersklasse (Jahre)				Classe di età (anni)
18-29	20,8	12,9	25,2	18-29
30-39	20,3	7,2	13,0	30-39
40-49	35,9	6,5	11,0	40-49
50-59	24,6	7,1	9,3	50-59
60-70	21,6	6,8	8,9	60-70
Insgesamt	21,3	8,2	13,9	Totale

Körperliche Gewalt gehört zum normalen menschlichen Verhalten: Dies denken 8,2% der Befragten. Die Werte sind somit sehr konsistent mit der Beantwortung der Aussage zur Beteiligung an Streitereien. Eine deutliche Mehrheit von 59,2% sieht dies allerdings anders. Es gibt somit einen relativ stabilen Anteil von Männern (zwischen 6% und 8%), der offensichtlich Gewalt ausübt oder sehr gewaltaffin ist. So sind 13,9% der

L'uso della forza fisica rientra nei normali comportamenti umani: a pensarlo è l'8,2% degli intervistati. I dati emersi sono dunque molto coerenti con le risposte date alla domanda sul coinvolgimento in litigi e scontri. Una netta maggioranza, pari al 59,2%, la vede però diversamente. Vi è dunque una quota relativamente stabile di uomini (compresa fra il 6% e l'8%) che fa evidentemente uso della violenza fisica o che si mostra

Männer bereit, sich in bestimmten Situationen auch mit Gewalt durchzusetzen.

Die genannte Prozentzahl der gewaltbereiten Befragten spiegelt sich interessanterweise auch in der Beantwortung der Aussage „Ich beschimpfe und beleidige meine Partnerin“ wider. Die kumulierten Antworten in den beiden Kategorien „trifft ganz zu“ und „trifft teilweise zu“ liegen hier bei 8,8%. Ebenso in der Beantwortung der Aussage „Ich schüchtere meine Partnerin ein“: Hier liegt der Prozentwert der beiden kumulierten positiven Antwortkategorien bei 8,7%. Während man Aussagen zur Verwicklung in Streitereien vor allem in Bezug auf Auseinandersetzungen zwischen Männern interpretieren würde, zeigt sich das Muster der gewaltaffinen Männer auch im Hinblick auf die Gewalt gegenüber ihren Partnerinnen und dies sogar in sehr stabilen Anteilen. Eine direkte körperliche Gewalt gegenüber der Partnerin zeigt sich aber in der Stichprobe nicht, denn diese Aussage trifft nur auf 0,9% teilweise oder ganz zu. Kenntnis von Vorfällen körperlicher Gewalt gegen Familienangehörige im näheren Umfeld haben allerdings 21,2% der befragten Männer. Das

molto propenso a questo genere di comportamento. Il 13,9% degli uomini si dichiara infatti pronto ad imporsi anche con la forza in determinate situazioni.

La percentuale indicata di intervistati pronti ad usare la forza si riflette curiosamente anche nei consensi dati all'affermazione "insulto e offendo la mia compagna". Le risposte totali registrate per le categorie "del tutto pertinente" e "in parte pertinente" arrivano all'8,8%. Analoga la tendenza di risposta all'affermazione "intimidisco la mia compagna": la percentuale totale delle due categorie di risposta affermativa arriva all'8,7%. Mentre le risposte sul coinvolgimento in litigi andrebbero interpretate soprattutto in relazione agli scontri fra uomini, lo schema degli uomini propensi ad usare comportamenti violenti emerge anche in relazione all'uso della forza sulle proprie compagne e questo anche in percentuali assai stabili. Una violenza fisica diretta sulla compagna non emerge però dal campione: il comportamento è indicato solo dallo 0,9% degli intervistati che giudicano questa affermazione in toto o in parte corrispondente alla verità. Ad essere a conoscenza di episodi di violenza fisica sui familiari nel giro di parenti/amici/conoscenti è tuttavia il 21,2% degli uomini inter-

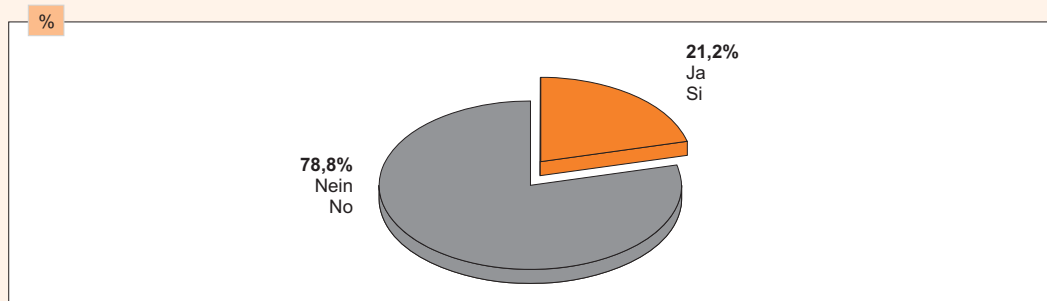
Graf. 13.7

Kennen Sie in Ihrem näheren Umfeld (Verwandten-/Bekanntenkreis, Nachbarschaft) Männer, die Familienmitgliedern gegenüber gewalttätig sind? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Conosce nel Suo giro di parenti/conoscenti/vicini uomini che sono violenti con i loro familiari? - 2010

Composizione percentuale



© astat 2012 - sr



passt zu den Aussagen der Toleranz von Gewaltausübung durch andere, spricht aber zugleich nicht für die geringe Zahl von selbstausgeübter Gewalt durch die Männer.

vistati. Il dato coincide con le affermazioni sulla tolleranza verso forme di violenza altrui ma contrasta al tempo stesso con il basso numero delle ammissioni di uso individuale della forza.

Erfahrungen mit körperlicher Gewalt häufiger in den höheren Altersklassen, Mobbing ist altersunabhängig

Gut die Hälfte der Männer (52,1%) wurde in ihrer Kindheit und Jugend von ihren Eltern nicht körperlich bestraft. 29,1% wurden von ihrem Vater und 18,9% von ihrer Mutter körperlich bestraft. Dabei fällt auf, dass die ältere Generation deutlich mehr Gewalterfahrungen hat. So waren 19,3% der 18- bis 29-Jährigen mit Gewalt vonseiten des Vaters und 13,5% vonseiten der Mutter konfrontiert. Bei den über 30-Jährigen wurde ungefähr jeder dritte Mann von Seiten des Vaters und jeder fünfte von Seiten der Mutter körperlich bestraft.

Esperienze di violenza fisica più frequenti nelle classi di età più alte; il mobbing diffuso indipendentemente dall'età

Una buona metà degli uomini (52,1%) non ha subito punizioni corporali da parte dei genitori negli anni dell'infanzia e in gioventù. Il 29,1% è stato punito fisicamente dal proprio padre e il 18,9% dalla propria madre. Emerge in particolare il fatto che le generazioni più avanti con gli anni dichiarano molto più spesso di avere vissuto situazioni di violenza. Il 19,3% dei 18-29enni ricorda episodi di violenza subiti su intervento del padre e il 13,5% su intervento della madre. Fra gli ultratrentenni, circa un uomo su tre dice di avere subito punizioni corporali dal padre e uno su cinque dalla madre.

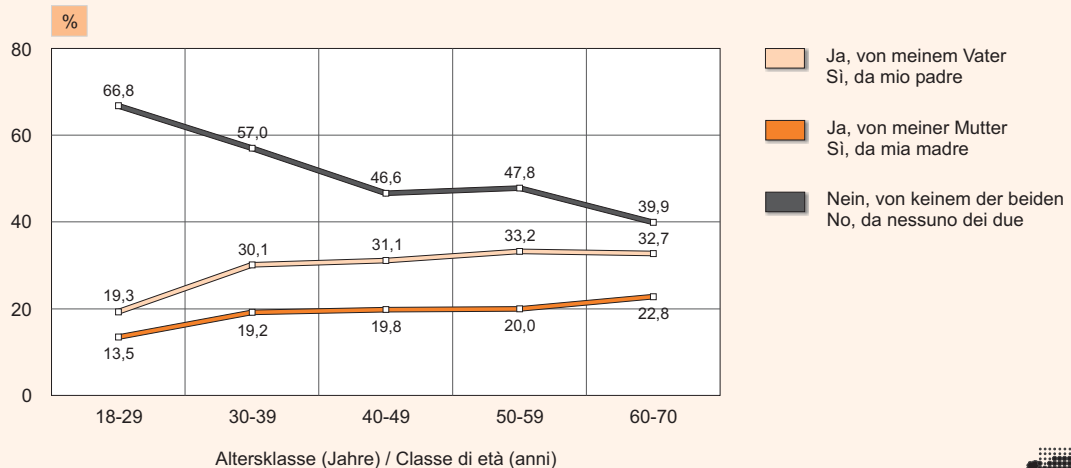
Graf. 13.8

Wurden Sie in Ihrer Kindheit und Jugend von Ihren Eltern körperlich bestraft? - 2010

Prozentwerte

Da bambino e ragazzo è stato punito fisicamente dai Suoi genitori? - 2010

Valori percentuali



© astat 2012 - sr



Auch von anderen Bezugspersonen wie Lehrern, Heimleitern usw. erfuhren die älteren Männer öfter Gewalt als die jüngeren. 13,4% der 18- bis 29-Jährigen, aber 42,2% der 60- bis 70-Jährigen wurden von diesen Bezugspersonen körperlich bestraft.

Anche da altre persone di riferimento come insegnanti, responsabili di istituto, gli uomini più maturi hanno subito violenze con maggiore frequenza rispetto ai giovani. Il 13,4% dei 18-29enni ma il 42,2% dei 60-70enni ha subito punizioni corporali da queste persone.

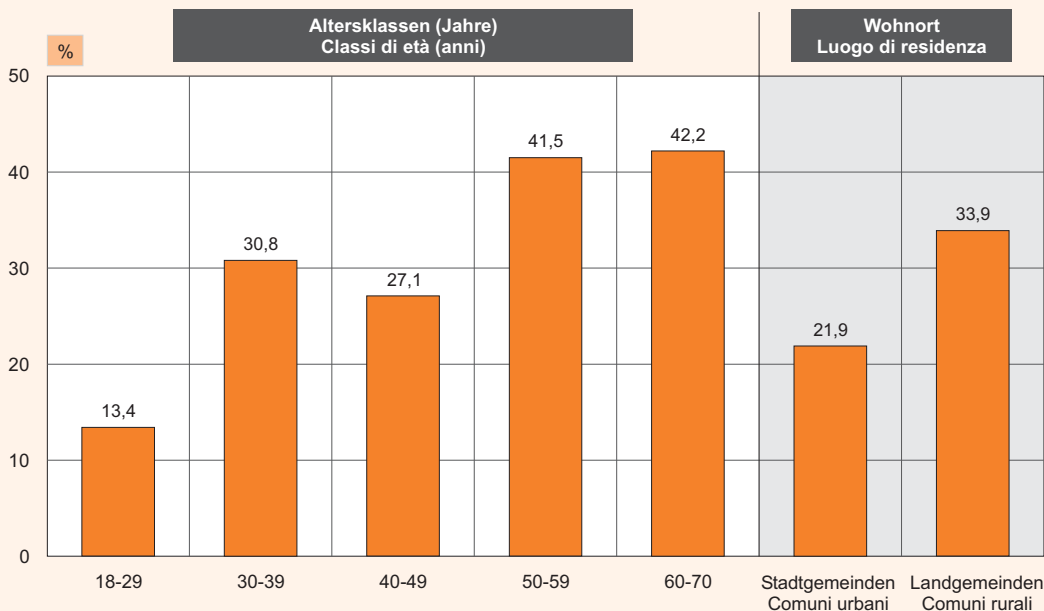
Graf. 13.9

Und wurden Sie in Ihrer Kindheit und Jugend von anderen Bezugspersonen, wie z.B. Lehrern, Heimleitern usw. körperlich bestraft? - 2010

Prozentwerte; Antwort „ja“

Da bambino e ragazzo è stato punito fisicamente da altre persone di riferimento, per es. insegnanti, direttori di collegio ecc.? - 2010

Valori percentuali; risposta "sì"



© astat 2012 - sr



Betrachtet man die Mobbing Erfahrungen unter Gleichaltrigen, so lässt sich kein Unterschied in den Erfahrungen der unterschiedlichen Altersgruppen feststellen. 15,5% der Männer sahen sich in der Schule von massiven Einschüchterungsversuchen/Schikanen gelegentlich bzw. häufig betroffen. Beim Militärdienst waren 11,7% damit konfrontiert und in der eigenen Gruppe/Clique 3,8%.

Analizzando le esperienze di bullismo fra coetanei non emerge alcuna differenza nelle esperienze indicate dai diversi gruppi di età. Il 15,5% degli uomini ha dovuto confrontarsi, a scuola, con massicci tentativi di intimidazione/angheria e soprusi commessi occasionalmente o spesso nei loro confronti. Durante il servizio militare il fenomeno ha invece interessato l'11,7% degli uomini e nel proprio gruppo di amici il 3,8%.

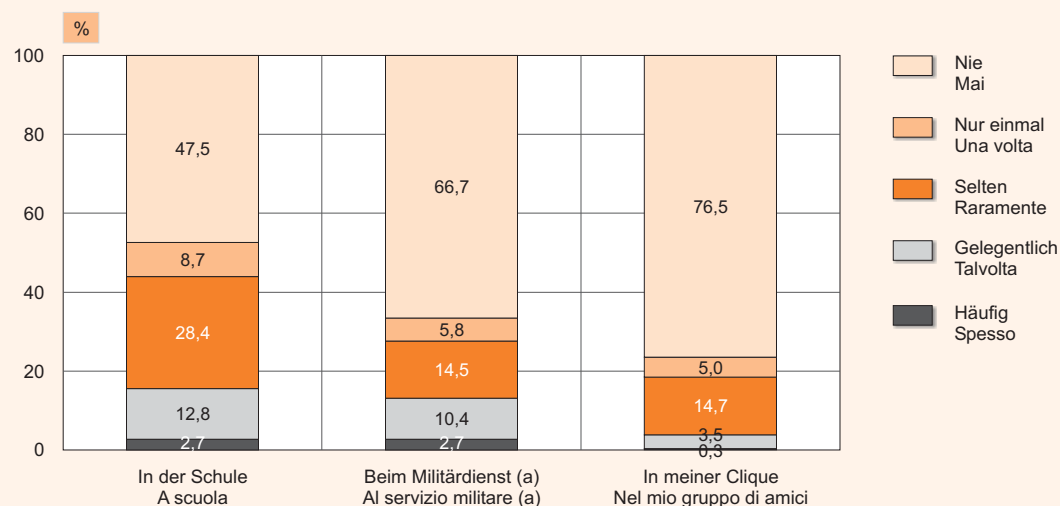
Graf. 13.10

Waren Sie in Ihrer Kindheit und Jugend von massiven Einschüchterungsversuchen/ Schikanen Gleichaltriger (Bullying) betroffen? - 2010

Prozentuelle Verteilung

Da bambino e ragazzo ha subito tentativi di intimidazione/angherie da parte di coetanei (bullismo)? - 2010

Composizione percentuale



(a) Nur Männer, welche vor dem 01.01.1986 geboren wurden
Solo uomini nati prima dell'01.01.1986

© astat 2012 - sr



Zusammenfassung

Die Daten dieser Studie zeigen, dass eigene Gewalterfahrungen in der Kindheit und Jugend in den letzten Jahrzehnten abgenommen haben. Frühere Generationen erlebten häufiger Gewalt von Seiten der eigenen Eltern und auch von anderen Bezugspersonen wie Lehrern oder Heimleitern. Die jüngsten Generationen blicken eindeutig auf eine gewaltfreiere Erziehung zurück.

Obwohl es zu einer Abnahme der Gewalterfahrungen kommt, und demzufolge auch weniger Männer gewalttätig sind, wird von einigen Männern akzeptiert, auf Gewalt zurückzugreifen, um mit schwierigen Situationen zurechtzukommen. Die (oft an Männer gestellten) Erwartungen von Durchsetzungsfähigkeit, Kraft und Härte werden von eini-

Riepilogo

I dati raccolti con lo studio rivelano che le situazioni di violenza subite nell'infanzia e in gioventù sono diminuite negli ultimi decenni. Le generazioni precedenti hanno conosciuto più spesso punizioni corporali inflitte dai propri genitori e anche da altre persone di riferimento come insegnanti o direttori di collegio. Le generazioni più giovani hanno alle spalle un tipo di educazione indubbiamente meno violenta.

Nonostante il calo di episodi di violenza e quindi la minore propensione da parte maschile a ricorrere all'uso della forza, alcuni uomini accettano di ricorrere ad essa per cavarsela in situazioni complesse e difficili. Alcuni uomini associano fra loro le aspettative di autoaffermazione (spesso poste sugli uomini) alla forza e alla durezza. Una so-

gen Männern miteinander verknüpft. Eine Gesellschaft, welche Männer durch steigenden Druck und verschärfte berufliche Rahmenbedingungen vermehrt in Konkurrenz- und Stresssituationen drängt, läuft Gefahr, Männer auch in eine Situation der Bedrängnis zu bringen, in der einige von ihnen keinen anderen Ausweg mehr sehen, als mit Gewalt wieder handlungsfähig zu werden und sich mit Gewalt aus der Situation zu befreien. Noch dazu lehnt mehr als jeder vierte Mann ein professionelles Hilfsangebot bei größeren Problemen ab. Die Angebote der Beratungseinrichtungen werden demzufolge von einem beträchtlichen Teil der Männer nicht akzeptiert.

cietà che, con pressioni crescenti e con un inasprimento delle condizioni lavorative generali, costringa sempre più gli uomini in situazioni di concorrenza e stress rischia di portare gli uomini anche in una sorta di prigionia psicologica in cui taluni di loro, non vedendo più una via d'uscita se non con l'uso della violenza, ricorrono alla forza per uscire dalla situazione. Inoltre, più di un uomo su quattro rifiuta di rivolgersi all'aiuto professionale di fronte a problematiche complesse. Le offerte dei consultori non vengono dunque prese in considerazione e colte da una parte cospicua di uomini.



14 Einbettung in den überregionalen Forschungskontext

Inserimento nel contesto di ricerca extraregionale

Armin Bernhard, Lothar Böhnisch

Vorbemerkung

Repräsentativ angelegte empirische Männerstudien sind im deutschsprachigen Raum erst seit 15 Jahren zu finden. Von ähnlicher Breite wie die vorliegende Südtiroler Männerstudie sind dabei nur die in Deutschland und Österreich durchgeführten Untersuchungen. Ergänzend haben wir eine Schweizer und eine sächsische quantitative Teilstudie aufgenommen, in denen einige wesentliche Dimensionen der Südtiroler Studie beleuchtet sind. Gleichzeitig haben wir immer wieder auf den in der Fachliteratur zusammengefassten Forschungsstand zu Lebensbereichen von Männern Bezug genommen.

Premessa

Studi empirici sull'universo maschile impostati su criteri di rappresentatività si ritrovano solo da 15 anni nell'area di lingua tedesca. Di ampiezza analoga al presente studio sugli uomini altoatesini sono solo le ricerche condotte in Austria e Germania. A titolo integrativo abbiamo fatto riferimento anche ad uno studio parziale quantitativo realizzato in Svizzera e ad un altro sassone nei quali sono illustrati alcuni aspetti salienti dello studio altoatesino. Nell'interpretazione dei dati ci siamo inoltre sempre riferiti allo stato della ricerca sugli ambiti esistenziali maschili sintetizzato nella letteratura specialistica.

Einbettung in den überregionalen Forschungskontext

Der Befund, dass ein großer Teil der Männer eng an die (Erwerbs-) **Arbeit** gebunden ist und damit ein Vereinbarkeitsproblem zwischen Familie und Beruf bekommt, durchzieht explizit wie implizit die neueren Männer- und Väterstudien nicht nur im deutschsprachigen Raum (vgl. im Überblick: Grunow 2007; Scholz 2009). Zwar sind die männlichen Einstellungen zu Partnerschaft und Vaterschaft deutlich in Bewegung, aber

Inserimento nel contesto della ricerca extraregionale

Il dato indicante che una buona parte degli uomini è fortemente legata all'**attività lavorativa** (retribuita) e che incontra quindi un problema di conciliabilità tra famiglia e lavoro è comune, per via esplicita o implicita, agli studi più recenti condotti su uomini e padri, non solo nell'area di lingua tedesca (cfr. Grunow 2007; Scholz 2009). Gli approcci maschili verso il rapporto di coppia e la paternità sono in decisa evoluzione, ma l'inten-

die Intensivierung der Arbeit hält bei vielen Männern weiter an und so erweist sich die ungleiche geschlechtsspezifische Arbeitsteilung in den Familien in ihren Grundzügen doch wieder als strukturreisistent.

Die meisten der befragten Südtiroler Männer kann man - misst man sie an der Typologie von Volz/Zulehner - als moderne bis teiltraditionelle Männer bezeichnen. Indiz für eine solche Typisierung ist unter anderem, dass die große Mehrheit der Südtiroler Männer in ihrem Verhältnis zu Frauen eine Kultur des Entgegenkommens lebt und Frauen durchaus als Vorgesetzte und gleichwertige Arbeitskolleginnen respektieren will. Kompetenz und Leistung sollen in Arbeit und Politik zählen, nicht das Geschlecht. Auch drei Viertel der in der deutschen Repräsentativstudie (Volz/Zulehner 2008) befragten Männer haben mit der Konkurrenz durch Frauen am Arbeitsplatz kein Problem, wenn die Kompetenz stimmt. Männerdominante Einschläge gibt es höchstens dort, wo gefragt wird, ob es nicht doch manchmal starke Männer in der Politik bräuchte. Das finden wir so auch explizit in der sächsischen Studie.

Dass die Arbeit den Status und die Lebensperspektive des Mannes bestimmt, wird in der deutschen Repräsentativstudie ähnlich deutlich wie in der hiesigen Befragung. Drei Viertel der dort Befragten suchen in der Arbeit das gesicherte Einkommen, gleichsam als Fundament des männlichen Ernährerstatus, fast zwei Drittel suchen den persönlichen Sinn im Beruf.

Dass die Arbeit den Mann nicht nur ausfüllt, sondern auch belastet, zeigt der 1. österreichische Männergesundheitsbericht, der eine deutlich höhere Belastung - in Bezug auf Druck- und Konfliktsituationen - ausweist als bei den Frauen. Auch in der Südtiroler Studie gibt es entsprechende Hinweise z.B. darauf, dass ein Teil der Befragten eine verstärkte Konkurrenz am Arbeitsplatz verspüren.

sificarsi dell'attività lavorativa è un processo che prosegue per molti uomini per cui la ripartizione delle mansioni familiari con compiti specifici per ciascun sesso risulta, nei suoi tratti salienti, ancora strutturalmente resistente.

La maggioranza degli uomini altoatesini intervistati può essere definita, riferendosi alla tipologia di Volz/Zulehner, come maschio con tratti che vanno dal moderno al parzialmente tradizionale. Un indizio di una tale tipizzazione si trova fra l'altro nel fatto che la grande maggioranza anche degli uomini altoatesini vive, nel rapporto con le donne, una cultura di accondiscendenza, con la volontà a rispettare le donne sul lavoro, sia nel ruolo di superiori che in quello di colleghe a pari livello. Sono la competenza e la performance a dover contare in politica e sul lavoro, non il sesso. Anche tre quarti degli uomini intervistati nello studio rappresentativo tedesco (Volz/Zulehner 2008) non hanno problemi con la concorrenza delle donne sul posto di lavoro, a parità di competenza professionale. Risposte prettamente maschiliste si hanno, al massimo, quando si chiede se, talvolta, non occorran uomini forti in politica. L'atteggiamento si ritrova, anche esplicitamente, nello studio condotto in Sassonia.

Il fatto che il lavoro determini lo status e le prospettive esistenziali dell'uomo emerge con la stessa chiarezza anche nello studio rappresentativo tedesco. Tre quarti degli intervistati cercano nel lavoro il reddito assicurato, fondamento del ruolo maschile di procacciatore di cibo, e quasi due terzi cercano nel lavoro un senso alla propria esistenza.

Il lavoro, tuttavia, non si limita a dare pienezza all'uomo ma è anche fonte di stress: è quanto emerge anche dal primo rapporto austriaco pubblicato sulla salute maschile, che indica per gli uomini un onere nettamente maggiore, in termini di pressioni e conflitti, rispetto a quello subito dalle donne. Anche nello studio altoatesino si notano indizi in questo senso, come ad esempio il fatto che una parte degli intervistati avverta un aumento della competizione sul lavoro.

Dass ein doch großer Teil der Väter (ein Drittel und darüber) mehr Zeit für die Familie haben und deshalb in der Arbeit zeitlich eher entlastet sein möchte, zieht sich als Befund durch fast alle Studien.

Die österreichische Studie zur „positiven Väterlichkeit und Identität“ (2005) zeigt, dass es vor allem die engagierten („guten“) Väter sind, die mit der zeitlichen Belastung durch die Arbeit unzufrieden sind. Unter „guten“ Vätern werden dort jene verstanden, die „ein ausgewogenes Gleichgewicht zwischen den Anforderungen des Berufs- und des Familienlebens“ finden wollen (Bundesministerium für soziale Sicherheit, Generationen und Konsumentenschutz 2005, S. 161). Auch in der St. Galler Väterstudie möchten viele Männer vom Status des „Wochenendvaters“ herunterkommen. So wäre mehr als die Hälfte der dort Befragten bereit, die Arbeitszeit zwischen 11% und 20% zu reduzieren und dafür eine Lohnreduktion in Kauf zu nehmen. (Pro Familia Schweiz 2011, S. 9)

Nun darf man bei all diesen Entwicklungen nicht übersehen, dass durch nahezu alle Studien hindurch über die Hälfte der befragten Männer mit dem Verhältnis (viel) Arbeits-/ (wenig) Familienzeit und damit implizit auch mit der traditionellen Arbeitsteilung der Geschlechter zufrieden sind. Daher auch die Typisierung „teiltraditionell“ in dem Mischtypus teiltraditioneller/moderner Mann.

Was die Mitgliedschaft der Männer in **Vereinen** anbelangt, so liegt der Südtiroler Wert nur knapp über den Werten der Studien aus dem deutschsprachigen Raum. Dort sind es auch durchwegs über die Hälfte der Befragten.

Was die **Rangordnung der Lebensbereiche** anbelangt, zeigt die deutsche Repräsentativstudie 2008 ähnliche Werte, aber auch gleichzeitig bemerkenswerte Unterschiede im Vergleich zur hiesigen Studie. Über drei Viertel der Befragten setzen die Familie, Freunde und Freizeit an die erste Stelle, während die Arbeit nur 65% Zustim-

Una buona parte degli uomini padri (un terzo e oltre) vorrebbe tuttavia avere più tempo per la famiglia e avere quindi meno impegni sul lavoro. Il dato si riscontra in quasi tutti gli studi.

Lo studio austriaco sulla paternità positiva e l'identità (2005) rivela che sono soprattutto i padri impegnati (i "buoni" padri) ad essere insoddisfatti a causa dell'impegno temporale imposto dal lavoro. Per "buoni" padri si intendono, nello studio, coloro che mirano a trovare "un buon equilibrio fra le esigenze della vita lavorativa e quelle della vita familiare" (Ministero Federale della Sicurezza sociale, delle Generazioni e della Tutela dei consumatori 2005, pag. 161). Anche nello studio svizzero sui padri realizzato a San Gallo molti uomini desiderano sottrarsi all'immagine di "padri da weekend". Oltre la metà degli intervistati sarebbe pronta a ridurre le ore di lavoro nella misura dall'11% al 20% accettando una corrispondente riduzione di salario (Pro Familia Schweiz 2011, pag. 9).

Di fronte a tutti questi sviluppi non va trascurato tuttavia che, in quasi tutti gli studi oltre la metà degli uomini intervistati si dichiara soddisfatta del rapporto fra il tempo dedicato al lavoro (tanto) e quello dedicato alla famiglia (poco) e quindi, implicitamente, dello schema tradizionale di divisione dei compiti fra i due sessi. Di qui la tipizzazione "parzialmente tradizionale" nella tipologia mista "uomo parzialmente tradizionale/moderno".

Quanto alla partecipazione degli uomini alla **vita associativa**, il dato altoatesino è solo leggermente superiore ai valori ottenuti negli altri studi condotti nell'area di lingua tedesca. Anche in quelli fa parte di un'associazione oltre la metà degli intervistati.

Rispetto alla **priorità degli ambiti essenziali**, lo studio rappresentativo tedesco del 2008 mostra valori analoghi ma al tempo stesso anche differenze sostanziali rispetto al nostro studio. Oltre tre quarti degli intervistati pongono la famiglia, gli amici e il tempo libero al primo posto mentre il lavoro raccoglie solo il 65% dei consensi. Si noti, a

mung erhält. Bemerkenswert ist dabei, dass die vorangegangene Repräsentativstudie von 1998 noch einen diesbezüglichen Prozentanteil von 73% aufwies. Dafür sehen die Werte bei der Politik anders aus: Während in Deutschland ein Anstieg von 28% auf 47% (1998 bis 2008) zu verzeichnen ist, liegt die Anzahl der Männer, die in Südtirol Politik als wichtigen Lebensbereich werten, noch deutlich darunter (36,7%). Auf der anderen Seite wird die Wichtigkeit der Religion für das eigene Leben in Südtirol mehr als doppelt so wichtig eingeschätzt (54,2%) als in Deutschland (24%). (Volz/Zulehner 2008, S. 49)

Dass sich Südtiroler Männer in ähnlichen Lebenssituationen befinden wie Männer aus den benachbarten Regionen, zieht sich auch in anderen Lebensbereichen, wie der **Vaterschaft**, durch. Vielfach unterscheiden sich auch die Einstellungen nur geringfügig voneinander. In der deutschen Männerstudie (2008) bezeichneten 87% der Männer eine Beziehung mit oder ohne Kinder als ihre ideale Lebensform. 70% davon wollen auch Kinder. In der Südtiroler Männerstudie fanden 98,6% die Familie als sehr bzw. ziemlich wichtig und 67,0% der derzeit kinderlosen Männer möchten später Kinder haben. Auch den jüngeren Männern sind eigene Kinder sehr wichtig. So geben in der deutschen Shell-Studie (2010) 65% der 15- bis 25-jährigen Männer an, sich eigene Kinder zu wünschen.

In der sächsischen Männerstudie (2009) gaben 77% der Männer an, dass sie sich vorstellen könnten, mindestens ein Jahr Elternzeit zu beanspruchen, jedoch nur 3,7% nahmen dies effektiv in Anspruch. Auch hier zeigt sich - wie auch in der Südtiroler Männerstudie - einerseits der Wunsch nach mehr Zeit mit der Familie, mit den Kindern und andererseits die Verunmöglichung bzw. die Nichteinlösung des eigenen Wunsches. Dieses Spannungsfeld, das Problem der Vereinbarkeit, taucht immer wieder auf.

In dieser Studie gaben 32,4% der Männer an, dass die Mutter üblicherweise die Kinderbetreuung übernimmt, in der deutschen

questo proposito, che il precedente studio rappresentativo del 1998 indicava per questo aspetto ancora una percentuale dell'ordine del 73%. In compenso cambiano le percentuali per la politica: mentre in Germania si osserva un innalzamento di consensi dal 28% al 47% (dal 1998 al 2008), il numero di uomini altoatesini che vede nella politica un importante ambito della vita è ancora nettamente basso (36,7%). In confronto con la Germania (24%) in Alto Adige più del doppio (54,2%) delle persone intervistate ritiene la religione importante per la propria vita. (Volz/Zulehner 2008, pag. 49).

Gli uomini altoatesini si trovano in situazioni esistenziali analoghe a quelle vissute dai maschi nelle regioni confinanti: è quanto risulta anche in altri ambiti, come quello della **paternità**. Spesso anche gli approcci si differenziano solo minimamente. Nello studio tedesco sugli uomini (2008), l'87% degli uomini indica nel rapporto di coppia con o senza figli la forma di vita ideale. Il 70% di loro vuole anche dei figli. Nello studio altoatesino sull'universo maschile è il 98,6% degli uomini a considerare la famiglia abbastanza o molto importante e il 67,0% degli uomini attualmente senza prole a voler, più avanti, bambini. Anche fra i giovani l'avere figli è molto importante. Nello studio tedesco Shell (2010) il 65% degli uomini fra i 15 e 25 anni vorrebbe avere dei figli propri.

Nello studio sassone sugli uomini (2009), il 77% degli intervistati aveva dichiarato di poter concepire il ricorso ad almeno un anno di congedo parentale, ma solo il 3,7% ne aveva fatto uso. Come per lo studio altoatesino, anche qui emerge, da un lato, un desiderio di avere maggior tempo da poter dedicare alla famiglia e ai figli e, dall'altro, l'impossibilità di realizzazione o la mancata soddisfazione di questo desiderio personale. Questo ambito di tensioni, il problema della conciliabilità, è una realtà che continua ad emergere.

In questo studio, il 32,4% degli uomini ha dichiarato che solitamente è la madre ad occuparsi dei figli; nello studio tedesco sugli

Männerstudie (2008) vertraten 31% der Männer die Auffassung, dass sie dies nicht als ihre Aufgabe ansehen und 25% gaben an, dass es für einen Mann eine Zumutung ist, zur Betreuung eines eigenen Kindes in Elternzeit zu gehen. Befürchtete berufliche Nachteile und Einkommensverlust (da der Mann mehr verdient als die Frau) sind auch in der deutschen Männerstudie zwei weitere maßgebliche Gründe.

Spielen, spazieren gehen, Aufgaben machen, Sport betreiben - Männer bevorzugen auch in Deutschland aktive Tätigkeiten mit ihren Kindern. Pflegerische Tätigkeiten wie wickeln, waschen, aufs Klo setzen werden von Männern seltener ausgeübt. In der deutschen Männerstudie sind die Werte der übernommenen Tätigkeiten durchwegs niedriger als in der Südtiroler Studie. Diese sind aber durch die unterschiedliche Fragestellung nicht genau vergleichbar. In der Studie „Was Männer wollen“ zur Vereinbarkeit von Beruf und Privatleben im Auftrag des Kantons St. Gallen (2011) geben 49,8% der befragten Väter an, dass sie gerne Hausarbeit übernehmen. Dabei wird unter Hausarbeit auch Erziehungsarbeit subsumiert. Sie verwenden dreimal so viel Zeit mit den Kindern als mit der Erledigung der alltäglichen Hausarbeit. Sie übernehmen Verantwortung dafür, auch im Wissen, dass sie zusätzlich den Erwartungen der Partnerin entsprechen (35,1%). In der österreichischen Studie „Positive Väterlichkeit und Identität“ des Bundesministeriums für soziale Sicherheit, Generationen und Konsumentenschutz (2005) bezeichneten sich 86,3% der Väter als engagiert bzw. sehr engagiert. Im qualitativen Teil dieser Studie, in dem besonders engagierte Väter untersucht wurden, hoben diese besonders die Kommunikation, das gemeinsame Gespräch (13,8%), gemeinsame Rituale wie zu Bett bringen (11,5%) und Spiel und Sport (jeweils 10,8%) hervor. Es sind auch jene Tätigkeiten, welche die Väter als förderlich für das Kind einstufen und welche sie auch selbst gerne ausüben. Demzufolge vermuten die Autorinnen und Autoren, dass „Väter mit ihren Kindern vor allem das unternehmen, was ihnen selbst Freude bereitet“ (Bundesministerium für soziale Sicherheit, Generationen

uomini (2008) il 31% degli uomini era del parere che questo non fosse un compito per loro e il 25% dichiarava che è una pretesa eccessiva chiedere ad un uomo di prendere aspettativa per occuparsi dei propri figli. Il timore di andare incontro a ripercussioni negative sul piano professionale e un calo del reddito (guadagnando l'uomo più della donna) sono anche nello studio tedesco altri due motivi importanti.

Giocare, andare a passeggio, fare i compiti, praticare sport: anche in Germania gli uomini preferiscono svolgere attività dinamiche con i figli. Le attività di mera "cura" come cambiare il pannolino, lavare, accompagnare in bagno il bambino sono svolte più raramente dagli uomini. Nello studio tedesco le percentuali delle attività assunte dagli uomini sono in generale più basse rispetto a quelle registrate nello studio altoatesino. Data la diversità delle domande, tuttavia, i dati non sono esattamente comparabili. Nello studio "Cosa vogliono gli uomini" incentrato sulla conciliabilità fra lavoro e vita privata e realizzato per conto del Cantone di San Gallo (2011), il 49,8% dei padri intervistati dice di occuparsi volentieri di faccende domestiche. Per faccende domestiche si intendono in quel caso anche le attività educative. Questi padri trascorrono con i figli il triplo del tempo dedicato allo svolgimento delle faccende domestiche quotidiane. Si assumono la responsabilità dei figli sapendo di riuscire, così, a soddisfare anche le aspettative della propria compagna (35,1%). Nello studio austriaco sulla paternità positiva e identità del Ministero Federale della Sicurezza Sociale, delle Generazioni e della Tutela dei Consumatori (2005), l'86,3% dei padri si considera un padre impegnato o molto impegnato. Nella sezione qualitativa di questo studio in cui si sono esaminati i padri particolarmente impegnati, questi sottolineano soprattutto l'aspetto del dialogo (13,8%), la condivisione di rituali come il portare i bambini a letto (11,5%) e il gioco e lo sport (10,8% ciascuno). Sono queste anche le attività che i padri ritengono utili per promuovere la crescita del bambino e che loro stessi praticano volentieri. Le autrici e gli autori dello studio ipotizzano dunque che i padri intraprendano con i figli ciò che piace a loro

und Konsumentenschutz 2005, S. 112). Pflegerische Tätigkeiten, wie Versorgung bei Krankheiten oder Verletzungen, sind am Ende der Auflistung zu finden (2,3%). In derselben Studie gaben 54% der Väter an, die Hauptverantwortung für die Erziehung liege bei der Mutter. 41,6% sehen die Erziehungsaufgaben gleich verteilt. Im Gegensatz dazu sahen 80% der qualitativ befragten besonders engagierten Väter die Verantwortung bei beiden und bloß zu 20% bei der Mutter.

Auch die Beziehung zu den eigenen Eltern ist bei diesen Studien vergleichbar. Diese werden durchwegs geschätzt. Sei es in der Südtiroler wie in der deutschen Männerstudie sind die Werte für die Mutter höher. 93,8% der Südtiroler Männer bezeichneten die Beziehung zur Mutter und 85,6% jene zum Vater als gut bzw. sehr gut.

Eine stabile **Partnerschaft** ist für die meisten Männer sehr wichtig. Demzufolge stellen sie auch Ansprüche an die Beziehung und sind auch mit den Erwartungen der Partnerin konfrontiert. Vergleicht man anhand diverser Studien die Wertigkeiten, welche Männer an eine Partnerschaft stellen, ergibt sich ein ähnliches Bild. Vertrauen, Treue, Liebe, Verständnis, Füreinander da sein sind die meistgenannten Werte. Im Mittelfeld finden sich Wert wie gemeinsame Interessen und Sexualität.

Auch bei den von Männern ausgeübten Tätigkeiten im Haushalt sehen wir in Südtirol dasselbe Bild, wie es die deutsche Männerstudie (2008) zeigt. Dort wurden die Tätigkeiten in vier Bereiche unterteilt: Versorgung wie abwaschen, bügeln, kochen, putzen, Wäsche waschen, Praktisches wie Gartenarbeit, Reparaturen, Behördengänge, sowie Häusliches wie Müll wegschaffen, Tisch decken, Getränke einkaufen und Soziales wie einkaufen, kranke Angehörige besuchen und sich um Eltern kümmern. Einzig das Praktische ist jene Tätigkeit, welche vorwiegend von Männern ausgeübt wird. Alle anderen Bereiche, dabei besonders die Versorgung, wird von Frauen erledigt. Dasselbe

stessi (Ministero Federale della Sicurezza sociale, delle Generazioni e della Tutela dei consumatori 2005, pag. 112). Le attività meramente di "cura", come l'accudire i bambini ammalati o feriti, sono invece in coda all'elenco (2,3%). Nel medesimo studio, il 54% dei padri ritiene che la principale responsabilità nell'educazione dei figli sia della madre. Il 41,6% vede i compiti educativi equamente suddivisi fra i genitori. Al contrario, l'80% dei padri particolarmente impegnati intervistati nello studio qualitativo, affermava che la responsabilità è di entrambi e solo il 20% la indicava nella madre.

Anche il rapporto con i propri genitori è comparabile fra questi studi. La dichiarazione di stima è comune. Sia lo studio altoatesino che quello tedesco riporta valori più alti per le madri. Il 93,8% degli uomini altoatesini indica come buono o molto buono il rapporto con la madre e l'85,6% quello con il padre.

Un **rapporto di coppia** stabile è molto importante per la maggior parte degli uomini. Fedeli a questo, ripongono anche aspettative nella relazione e si trovano a confrontarsi con quelle della compagna. Raffrontando sulla scorta di diversi studi i valori posti dagli uomini in un rapporto di coppia, lo schema che emerge è molto simile. Fiducia, fedeltà, amore, comprensione, l'esserci l'uno per l'altro sono i valori più indicati. Al centro si trovano valori come la condivisione di interessi comuni e la sessualità.

Anche rispetto alle attività svolte dagli uomini in casa si osserva in Alto Adige la stessa realtà che emerge dallo studio tedesco (2008). In quello, le attività erano suddivise in quattro ambiti: quello delle operazioni di servizio, come lavare i piatti, stirare, cucinare, pulire, lavare i panni; quello delle operazioni pratiche come il giardinaggio, le riparazioni e le pratiche burocratiche; quello delle operazioni domestiche come portare fuori la spazzatura, apparecchiare la tavola, comprare le bibite e, infine, quello sociale, consistente nel fare la spesa, fare visita ai parenti ammalati e occuparsi dei genitori. Solo la sezione dei lavori pratici è quella svolta prevalentemente dagli uomini. Tutti gli altri am-

Bild ergibt sich bei der Südtiroler Männerstudie, wenn 80,4% der Männer kleinere Reparaturen übernehmen und bloß 1,4% angeben, zu bügeln oder 1,3%, das Putzen zu übernehmen.

In der österreichischen Studie „Positive Väterlichkeit und Identität“ zeigt sich ein ähnliches Bild. 66% der Väter sahen die Hauptverantwortung für den Haushalt bei den Müttern und bloß 29% bei beiden und 5% bei den Männern. Hierbei unterscheiden sich auch die besonders engagierten Väter, welche in dieser Studie qualitativ befragt wurden, nicht sehr von den anderen. Von diesen gaben 64% die Hauptverantwortung der Mutter und 32% beiden. Diese Väter sehen den Grund für diese Ungleichverteilung der häushälterischen Tätigkeiten zu 46,3% in der mangelnden Zeit, gefolgt von der Zuschreibung der höheren Kompetenz der Partnerin (26,8%). Dabei geben auch die befragten Frauen ähnliche Werte an. 40,9% führen es auf die mangelnde Zeit zurück und 18% auf die höhere Kompetenz. Dabei artikulieren die Hälfte der Befragten keine Veränderungswünsche (50% der Väter und 45,5% der Mütter). 39,3% der Männer wünschen sich mehr Erziehungsverantwortung (27,3% der Mütter wünschen sich diese mehr vom Mann) und bloß 10,7% (18,2% der Mütter) wünschen sich mehr zeitliches Engagement im Haushalt. Die zitierten Studien verweisen alle in dieselbe Richtung, wie sie auch an den Daten der Südtiroler Männerstudie abzulesen ist. Vermehrt geben Männer an, sich in der Erziehungsarbeit aktiv einzubringen, überlassen die Verantwortung aber meist den Müttern. Im Haushalt bringen sie sich wenig ein, mit dem Argument der mangelnden Zeit und der größeren Kompetenz der Partnerin. Sie wünschen sich auch keine stärkere Verantwortung für den Haushalt.

Die Berufstätigkeit der Frau wird von den meisten Männern mitgetragen. So sind in der deutschen Männerstudie 54% der Männer der Auffassung, dass Berufstätigkeit der

biti, soprattutto le operazioni di servizio, vedono invece le donne all'opera. La stessa immagine si ricava dallo studio altoatesino sugli uomini, con l'80,4% degli uomini che si occupa di piccole riparazioni e solo l'1,4% che dice di stirare o l'1,3% che afferma di occuparsi delle pulizie.

Dallo studio austriaco sulla paternità positiva e identità emerge una realtà analoga. Il 66% dei padri individua nelle madri la responsabilità principale della casa e solo il 29% ritiene che la responsabilità vada condivisa e il 5% che debba essere degli uomini. I padri particolarmente impegnati, interpellati per la parte qualitativa dello studio, non si differenziano molto dagli altri. Di questi il 64% individuava la responsabilità principale nella madre e il 32% in entrambi i sessi. Essi giustificano questa iniqua distribuzione dei compiti domestici con la mancanza di tempo (per il 46,3%), seguita dal riconoscimento di una maggiore competenza della compagna (26,8%). Anche le donne intervistate fanno registrare valori analoghi. Il 40,9% riconducono la realtà alla mancanza di tempo e il 18% al discorso della maggiore competenza. La metà degli intervistati non esprime tuttavia un desiderio di cambiamento (il 50% dei padri e il 45,5% delle madri). Il 39,3% degli uomini auspica maggiori responsabilità educative (il 27,3% delle madri vorrebbe che gli uomini ne avessero di più) e solo il 10,7% (18,2% delle madri) gradirebbe contribuire maggiormente, in termini di tempo, alla gestione della casa. Gli studi citati vanno tutti nella stessa direzione evidenziata dai dati dello studio altoatesino sull'universo maschile. Gli uomini tendono in gran misura a dichiarare di voler essere coinvolti nell'attività educativa, ma lasciano la responsabilità principalmente alle madri. Di faccende domestiche si occupano poco, evocando il problema di avere poco tempo a disposizione e sottolineando la maggiore competenza della compagna. Né, da parte loro, vi è il desiderio di assumersi ulteriori responsabilità nella gestione della casa.

La maggior parte degli uomini è propensa ad accettare che la donna lavori. Nello studio tedesco, il 54% degli uomini ritiene che l'impegno professionale sia per la donna il

beste Weg für eine Frau ist, um unabhängig zu sein. In Südtirol sind 70,2% der Männer dieser Meinung. Zugleich sind in Südtirol 77,5%, gegenüber 58% der befragten deutschen Männer, der Auffassung, dass Frauen und Männer zum Haushaltseinkommen beitragen sollten. In der deutschen Männerstudie geben 58% der Männer an, dass sich die Berufstätigkeit der Frau positiv auf die Ehe auswirkt, in Südtirol stimmen 69,8% der Männer der Aussage, dass die Berufstätigkeit der Frau dem Familienleben schade, kaum bzw. überhaupt nicht zu. Diese Zahlen deuten darauf hin, dass die Berufstätigkeit der Frau (in Südtirol ein wenig stärker als in Deutschland) von den Männern anerkannt wird.

Auch der Vergleich der Vorstellungen vom **Mann-Sein** ergibt bei den verschiedenen Studien ein ähnliches Bild. In der sächsischen Männerstudie gaben 34,7% der Männer an, dass sie sich bedingungslos vorstellen könnten, Hausmann zu machen. Ein ähnlich hoher Wert, im Gegensatz zur tatsächlichen Zahl an Hausmännern, ergibt sich in Südtirol, wo sich dies 38,8% der Männer vorstellen können. Während für 50% der Männer in Sachsen Hausmann keine Erfüllung sein kann, sind in Südtirol 38,1% dieser Meinung. Und während 64,0% der Südtiroler Männer eine Frau als dafür besser geeignet sehen, sind dies 40,6% der Männer Sachsens. Unterschiedlich sind die Einstellungen, dass es auch von den Finanzen abhängt, ob ein Mann Hausmann macht. 64,7% der Befragten in Sachsen sind dieser Meinung, hingegen 38,8% der Südtiroler Befragten. Beide Studien weisen in dieselbe Richtung: eine relativ hohe geäußerte Bereitschaft, wobei sich diese Zahlen in der tatsächlichen Umsetzung in der Realität nicht widerspiegeln. Diese Diskrepanz weist darauf, dass Männer viele Hindernisse erfahren, um neue Männerbilder zu leben. Die Daten legen nahe, dass sie großteils die Gleichberechtigung von Männern und Frauen anerkannt haben, was sich in ihren Einstellungen äußert, aber auch an ihrer Erwerbsrolle hängen und sich schwer damit tun, neue Wege zu gehen, und die tägliche Praxis folglich in ein traditionelles Rollen-

modo migliore per raggiungere l'indipendenza. Questa idea è condivisa dal 70,2% degli uomini altoatesini. Contemporaneamente, in Alto Adige, il 77,5% degli uomini, contro il 58% di quelli emersi dallo studio tedesco, pensa che uomini e donne dovrebbero contribuire entrambi al reddito familiare. Nello studio tedesco sugli uomini, il 58% di loro ritiene che l'attività lavorativa della donna si ripercuota positivamente sul matrimonio; in Alto Adige, il 69,8% degli uomini non condivide per niente, o solo poco, l'idea che l'impegno lavorativo della donna comprometta la vita familiare. I dati evidenziano dunque una propensione dell'uomo ad accettare e riconoscere l'attività professionale della donna (in Alto Adige leggermente di più che in Germania).

Anche dal confronto fra le opinioni sull'**essere maschio** emergono posizioni analoghe fra i diversi studi. In quello sassone il 34,7% degli uomini dichiara di riuscire tranquillamente a immaginarsi di fare il casalingo. Una percentuale analogamente alta, in contrasto con il numero effettivo di casalinghi esistenti, risulta anche in Alto Adige (38,8%). Mentre per il 50% degli uomini sassoni l'attività di casalingo non è appagante per l'uomo, in Alto Adige è il 38,1% a pensarla in questo modo. Mentre il 64,0% degli uomini altoatesini ritiene che la donna sia più adatta, dello stesso parere è il 40,6% degli uomini della Sassonia. Il fatto che il ruolo maschile di "casalingo" dipenda anche dalla situazione finanziaria è un'idea variamente condivisa. Il 64,7% degli intervistati in Sassonia la pensa così, ma a concordare con loro è solo il 38,8% degli intervistati altoatesini. Entrambi gli studi, tuttavia, vanno nella stessa direzione facendo registrare una propensione relativamente alta, anche se le percentuali non riflettono l'effettiva traduzione nella pratica. Questa discrepanza mostra che gli uomini incontrano molti ostacoli nel vivere una nuova identità maschile. I dati segnalano che gli stessi hanno per lo più riconosciuto la parità fra uomini e donne, approccio che emerge dalle loro opinioni, ma che in realtà gli stessi restano legati al loro ruolo produttivo e incontrano dunque difficoltà a imboccare nuove strade, così che nella pratica quotidiana continua a perpe-

verständnis mündet.

Während ein großer Teil der Männer der Ansicht ist, dass die Unterschiede zwischen Mann und Frau im Umgang mit Gefühlen naturgegeben ist (83,4% in dieser Studie, 79% in der sächsischen Männerstudie), glauben bloß 27,4% gegenüber 30% in der sächsischen Männerstudie und 25% in der deutschen Männerstudie, dass Männer weniger Gefühle haben bzw. dass es ihnen an Fähigkeiten fehlt, weich sein zu können, Gefühle zu haben (Formulierung in der deutschen Männerstudie). 51% (deutsche Männerstudie 2008) sind der Auffassung, dass den Männern der Zugang zu Gefühlen schwerfällt und 77,6% (Südtiroler Männerstudie) sind der Meinung, dass Männer dieselben Gefühle haben, sie aber oft nicht äußern. Auch hier finden wir ähnliche Einschätzungen.

Der Vergleich der Daten der Südtiroler Männerstudie mit anderen Untersuchungen aus dem deutschen Sprachraum ergibt, dass die Daten ähnlich sind. Die in den aufgeführten Studien befragten Männer sind weitgehend noch an ihre Rolle der Erwerbstätigkeit gebunden. Obwohl sich der Großteil der Männer mehr Erziehungsverantwortung wünscht, gelingt es ihnen nicht, die Wünsche in die Realität umzusetzen. Männlichkeit bleibt an die Berufsrolle gebunden. Erst wenn sich Männlichkeit auch jenseits der Berufsorientierung denken lässt, wenn erzieherische und pflegerische Tätigkeiten in das Verständnis vom Mann-Sein integriert werden, können die Aufgaben unter den Geschlechtern neu aufgeteilt werden.

tuarsi uno schema dei ruoli di tipo tradizionale.

Mentre una buona parte degli uomini è dell'idea che, per quanto attiene ai sentimenti, le differenze fra uomini e donne siano così per natura (l'83,4% in questo studio e il 79% in quello sassone sull'universo maschile), solo il 27,4%, contro il 30% dello studio sassone e il 25% di quello tedesco, crede che gli uomini abbiano meno sentimenti o che manchi loro la capacità di essere "teneri", di nutrire sentimenti (formulazione utilizzata nello studio tedesco). Il 51% (studio tedesco sugli uomini 2008) è del parere che gli uomini incontrino difficoltà ad accedere al mondo dei sentimenti e il 77,6% (studio altoatesino) pensa che gli uomini abbiano gli stessi sentimenti ma che li esprimano meno frequentemente. Anche qui si trovano dunque valutazioni analoghe.

Dal confronto dei dati raccolti nello studio altoatesino con quelli pubblicati in altri studi condotti nell'area di lingua tedesca emerge una certa analogia di risultati. Gli uomini intervistati in questi studi sono ancora ampiamente legati al loro ruolo di lavoratori retribuiti. Anche se la maggior parte degli uomini desidera avere maggiori responsabilità nell'educazione della prole, gli stessi non riescono a tradurre questo desiderio in realtà. L'identità maschile continua ad essere legata al ruolo professionale. Solo quando la stessa sarà pensabile anche al di là della focalizzazione professionale, quando le attività educative e di cura saranno integrate nel concetto dell'essere maschio, si potrà arrivare ad una redistribuzione dei compiti fra i sessi.

Literatur / Bibliografia:

- Bardehle, D./Stiehler, M. (2010): Erster deutscher Männergesundheitsbericht. Zuckschwerdt. Germering/München
- Bundesministerium für Familie, Senioren, Frauen und Jugend (2008): Männer in Bewegung. Nomos. Baden-Baden
- Bundesministerium für soziale Sicherheit, Generationen und Konsumentenschutz (2004): 1. Österreichischer Männergesundheitsbericht. Wien

- Bundesministerium für soziale Sicherheit, Generationen und Konsumentenschutz (2005): Positive Väterlichkeit & männliche Identität. Wien
- Grunow, D. (2007): Wandel der Geschlechterrollen und Vaterhandeln im Alltag. In: Mühling, T. & Rost, H. (Hrsg.): Väter im Blickpunkt. Barbara Budrich. Opladen. S.49-76.
- Männernetzwerk Dresden e.V. (2009): Sächsische Männerstudie. Dresden
- Pro Familia Schweiz (2011): Was Männer wollen. Bern
- Shell Deutschland Holding (Hrsg.) (2010): Jugend 2010. Fischer. Frankfurt am Main. 2010
- Scholz, S. (2009): Männer und Männlichkeiten im Spannungsfeld zwischen Erwerbs- und Familienarbeit. In: Aulenbacher, B. & Wetterer, A. (Hg.): Arbeit. Perspektiven und Diagnosen der Geschlechterforschung. Westfälisches Dampfboot. Münster. S. 82-100

Statistisches Jahrbuch für Südtirol

2009, zweisprachige Ausgabe, 556 Seiten, 2009
 2010, zweisprachige Ausgabe, 556 Seiten, 2010
 2011, zweisprachige Ausgabe, 562 Seiten, 2011

Annuario Statistico della provincia di Bolzano

2009, edizione bilingue, 556 pagine, 2009
 2010, edizione bilingue, 556 pagine, 2010
 2011, edizione bilingue, 562 pagine, 2011

Demographisches Handbuch für Südtirol

1995, zweisprachige Ausgabe, 143 Seiten, 1997
 2002, zweisprachige Ausgabe, 204 Seiten, 2003
 2006, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2007
 2009, zweisprachige Ausgabe, 190 Seiten, 2010
 2010, zweisprachige Ausgabe, 192 Seiten, 2011
 2011, zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2012

Manuale demografico della prov. Di Bolzano

1995, edizione bilingue, 143 pagine, 1997
 2002, edizione bilingue, 204 pagine, 2003
 2006, edizione bilingue, 192 pagine, 2007
 2009, edizione bilingue, 190 pagine, 2010
 2010, edizione bilingue, 192 pagine, 2011
 2011, edizione bilingue, 142 pagine, 2012

Südtirol in Zahlen

2009, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2009
 2010, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2010
 2011, zweisprachige und lad. Ausgabe, 48 Seiten, 2011

Die englische Ausgabe von Südtirol in Zahlen ist ausschließlich im Internet verfügbar: www.provinz.bz.it/astat

Alto Adige in cifre

2009, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2009
 2010, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2010
 2011, edizione bilingue e ladina, 48 pagine, 2011

L'Alto Adige in cifre nella versione inglese è disponibile solo online all'indirizzo: www.provincia.bz.it/astat

„ASTAT - Schriftenreihe“

Nr. 176 **Die Konten der öffentlichen Verwaltung in Südtirol - 2009**
 zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2011

Nr. 177 **Die Öffentlichen Territorialen Konten - 2008-2009**
 zweisprachige Ausgabe, 144 Seiten, 2011

Nr. 178 **Mobilität und Verkehr in Südtirol - 2010**
 zweisprachige Ausgabe, 156 Seiten, 2012

Nr. 179 **Südtiroler Energiebilanz - 2009**
 zweisprachige Ausgabe, 64 Seiten, 2012

Nr. 180 **Tourismus in Südtirol - Tourismusjahr 2010/11**
 zweisprachige Ausgabe, 138 Seiten, 2012

Nr. 181 **Erwerbstätigkeit in Südtirol - 2010**
 zweisprachige Ausgabe, 242 Seiten, 2012

Nr. 182 **Renten in Südtirol - 2009**
 zweisprachige Ausgabe, 118 Seiten, 2012

Nr. 183 **Immigration in Südtirol - 2011**
 zweisprachige Ausgabe, 216 Seiten, 2012

Nr. 184 **Seilbahnen in Südtirol - 2011**
 zweisprachige Ausgabe, 98 Seiten, 2012

„Collana - ASTAT“

Nr. 176 **I conti dell'amministrazione pubblica in Alto Adige - 2009**
 edizione bilingue, 112 pagine, 2011

Nr. 177 **I conti Pubblici Territoriali - 2008-2009**
 edizione bilingue, 144 pagine, 2011

Nr. 178 **Mobilità e traffico in provincia di Bolzano - 2010**
 edizione bilingue, 156 pagine, 2012

Nr. 179 **Bilancio energetico dell'Alto Adige - 2009**
 edizione bilingue, 64 pagine, 2012

Nr. 180 **Turismo in Alto Adige - Anno turistico 2010/11**
 edizione bilingue, 138 pagine, 2012

Nr. 181 **Occupazione in provincia di Bolzano - 2010**
 edizione bilingue, 242 pagine, 2012

Nr. 182 **Pensioni in Alto Adige - 2009**
 edizione bilingue, 118 pagine, 2012

Nr. 183 **Immigrazione in Alto Adige - 2011**
 edizione bilingue, 216 pagine, 2012

Nr. 184 **Impianti a fune in Alto Adige - 2011**
 edizione bilingue, 98 pagine, 2012

Nr. 185 **Bautätigkeit und Immobilienmarkt in Südtirol - 2011**
zweisprachige Ausgabe, 200 Seiten, 2012

Nr. 186 **Vornamen in Südtirol - 2011**
zweisprachige Ausgabe, 86 Seiten, 2012

Nr. 187 **Die Südtiroler Wirtschaft - 2011**
zweisprachige Ausgabe, 172 Seiten, 2012

Nr. 188 **Lebenswelten der Männer in Südtirol - 2010**
zweisprachige Ausgabe, 170 Seiten, 2012

Nr. 185 **Attività edilizia e mercato immobiliare in provincia di Bolzano - 2011**
edizione bilingue, 200 pagine, 2012

Nr. 186 **Nomi propri in provincia di Bolzano - 2011**
edizione bilingue, 86 pagine, 2012

Nr. 187 **Rapporto sull'economia dell'Alto Adige - 2011**
edizione bilingue, 172 pagine, 2012

Nr. 188 **Il mondo maschile in Alto Adige - 2010**
edizione bilingue, 170 pagine, 2012

In Zahlen

Nr. 1 **Jugend in Zahlen 2006**
zweisprachige Ausgabe, 48 Seiten, 2008

Nr. 2 **Gender in Zahlen 2007**
zweisprachige Ausgabe, 52 Seiten, 2008

Nr. 3 **Haushalte in Zahlen 2007-2008**
zweisprachige Ausgabe, 44 Seiten, 2009

Nr. 4 **Bildung in Zahlen 2008-2009**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2010

Nr. 5 **Bildung in Zahlen 2009-2010**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2011

Nr. 6 **Bildung in Zahlen 2010-2011**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2012

Nr. 7 **Bildung in Zahlen 2011-2012**
zweisprachige Ausgabe, 84 Seiten, 2012

Nr. 8 **Soziale Einrichtungen in Zahlen 2011**
zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2012

In cifre

Nr. 1 **Giovani in cifre 2006**
edizione bilingue, 48 pagine, 2008

Nr. 2 **Gender in cifre 2007**
edizione bilingue, 52 pagine, 2008

Nr. 3 **Famiglie in cifre 2007-2008**
edizione bilingue, 44 pagine, 2009

Nr. 4 **Istruzione in cifre 2008-2009**
edizione bilingue, 84 pagine, 2010

Nr. 5 **Istruzione in cifre 2009-2010**
edizione bilingue, 84 pagine, 2011

Nr. 6 **Istruzione in cifre 2010-2011**
edizione bilingue, 84 pagine, 2012

Nr. 7 **Istruzione in cifre 2011-2012**
edizione bilingue, 84 pagine, 2012

Nr. 8 **Presidi socio-assistenziali in cifre 2011**
edizione bilingue, 96 pagine, 2012

„ASTAT-Info“ 2012

54 Die Bediensteten des Südtiroler Sanitätsbetriebes - 2011

55 Erwerbstätigkeit - 2. Quartal 2012

56 Außenhandel - 2. Quartal 2012

57 Vollzeit- und Lehrlingskurse an den Berufsschulen 2011/12

58 Bankbedingungen - Situation am 30.06.2012

59 Gemeindetarife 2012 - Wohnen und Lokalsteuern

60 Entwicklung im Tourismus - Juli-August 2012

61 Außenhandel - 2011

62 Renten 2010

63 Nachprüfungen an den Oberschulen - Schuljahr 2011/12

64 Rodeln in Südtirol 2012

“ASTAT-Info“ 2012

54 I dipendenti dell'Azienda sanitaria dell'Alto Adige - 2011

55 Occupazione - 2° trimestre 2012

56 Commercio estero - 2° trimestre 2012

57 Corsi a tempo pieno e per apprendisti nelle scuole professionali 2011/12

58 Condizioni bancarie - Situazione al 30.06.2012

59 Tariffe comunali 2012 - Abitazione e imposte locali

60 Andamento turistico - Luglio-agosto 2012

61 Commercio estero - 2011

62 Pensioni 2010

63 Esami di riparazione nelle scuole secondarie di II grado - Anno scolastico 2011/12

64 Slittare in Alto Adige 2012

- 65 Bevölkerungsentwicklung - 2. Quartal 2012
- 66 Arbeitnehmer und Entlohnungen in der Südtiroler Privatwirtschaft - 2005-2010
- 67 Bautätigkeit - 1. Semester 2012
- 68 Beobachtungsstelle für Preise - September 2012

- 65 Andamento demografico - 2° trimestre 2012
- 66 Lavoro dipendente e retribuzioni in Alto Adige nel settore privato - 2005-2010
- 67 Attività edilizia - 1° Semestre 2012
- 68 Osservatorio prezzi - Settembre 2012

Andere Publikationen

Gemeindedatensammlung 1998

Zweisprachige Ausgabe, 112 Seiten, 2000

5. Landwirtschaftszählung 2000

Zweisprachige Ausgabe, 235 Seiten, 2002

5. Landwirtschaftszählung 2000

- Ausgewählte Themen

Zweisprachige Ausgabe, 137 Seiten, 2002

Klassifikation der Berufe 2001

Zweisprachige Ausgabe, 236 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 1

Zweisprachige Ausgabe, 88 Seiten, 2004

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 2, Gebäude und Wohnungen

Zweisprachige Ausgabe, 76 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 3, Bildung

Zweisprachige Ausgabe, 78 Seiten, 2005

8. Arbeitsstättenzählung - 22. Oktober 2001 mit Vergleich zwischen Tirol, Südtirol und Trentino

Zweisprachige Ausgabe, 118 Seiten, 2005

Erhebung der Radio- und Fernsehgewohnheiten in Südtirol 2005

Zweisprachige Ausgabe, 131 Seiten, 2005

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 4, Bewohnte Ortschaften

Zweisprachige Ausgabe, 96 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 5, Erwerbstätigkeit

Zweisprachige Ausgabe, 142 Seiten, 2006

14. Allgemeine Volkszählung 2001 - Band 6, Pendlerströme aus Berufs- und Studiengründen

Zweisprachige Ausgabe, 176 Seiten, 2007

Strukturindikatoren zur Lebensqualität in den Südtiroler Gemeinden - 2008

Zweisprachige Ausgabe, 60 Seiten, 2009

ATECO 2007 - Klassifikation der Wirtschaftstätigkeiten

Zweisprachige Ausgabe, 818 Seiten, 2009

Tirol Südtirol Trentino 2009

Zweisprachige Ausgabe, 14 Seiten, 2009

Altre pubblicazioni

Raccolta dati comunali 1998

edizione bilingue, 112 pagine, 2000

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

edizione bilingue, 235 pagine, 2002

5° Censimento generale dell'agricoltura 2000

- Aspetti particolari

edizione bilingue, 137 pagine, 2002

Classificazione delle professioni 2001

edizione bilingue, 236 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 1

edizione bilingue, 88 pagine, 2004

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 2, Edifici e abitazioni

edizione bilingue, 76 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 3, Istruzione

edizione bilingue, 78 pagine, 2005

8° Censimento generale dell'industria e dei servizi - 22 ottobre 2001 con confronto tra Tirol, Alto Adige e Trentino

edizione bilingue, 118 pagine, 2005

Indagine sull'ascolto radiotelevisivo in Alto Adige 2005

edizione bilingue, 131 pagine, 2005

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 4, Località abitate

edizione bilingue, 96 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 5, Occupazione

edizione bilingue, 142 pagine, 2006

14° Censimento della popolazione 2001 - Tomo 6, Flussi pendolari per motivi di lavoro e studio

edizione bilingue, 176 pagine, 2007

Indicatori strutturali sulla qualità di vita nei comuni della provincia di Bolzano - 2008

edizione bilingue, 60 pagine, 2009

ATECO 2007 - Classificazione delle attività economiche

edizione bilingue, 818 pagine, 2009

Tirol Alto-Adige Trentino 2009

edizione bilingue, 14 pagine, 2009

ASTAT DVD - Statistiksammlung 1981-2011

ASTAT DVD - Raccolta statistica 1981-2011